

**VERSO  
IL VOTO**

**Letta e M5s sono ai ferri corti  
Dal Pd accuse di «ingerenza»**

BERTINI / PAG. 8



**Conte: «Cancellare il Reddito  
significa colpire i più poveri»**

PERTOLDI / PAG. 9



LE SFIDE DELL'ECONOMIA

# Pensioni, bollette, lavoro Le misure del Governo

Sbloccato il superbonus, diventa più facile cedere i crediti. Draghi stoppa il blitz sugli stipendi

Dopo giorni di polemiche infuocate, l'ex maggioranza ha trovato l'accordo sul decreto Aiuti bis fermo al Senato, sbloccando i 17 miliardi di sostegni a famiglie e imprese che la campagna elettorale rischiava di cancellare. La soluzione è arrivata con la mediazione sul Superbonus.  
MONTICELLI / PAG. 2

IDATI ISTAT

L'occupazione è in crescita c'è incertezza per l'autunno

L'Istat ufficializza il trend di due indicatori molto importanti per l'economia del Fvg e del Nordest: lavoro e commercio estero. E i primi sei mesi sono andati decisamente bene per la nostra regione.  
DEL GIUDICE / PAG. 6

REGIONE

Case di riposo e assistenza domiciliare: nuove regole

Oltre 37 mila 400 anziani in regione vengono assistiti a domicilio o nelle case di riposo, altri 44 mila sono ad altissimo rischio di perdita dell'autosufficienza.  
PELLIZZARI / PAG. 14

IL CASO

**Docenti bocciate su Dante fanno ricorso e lo vincono**

LUANA DE FRANCISCO

L'errore c'era e non era neanche il solo finito tra le pagine del quizzone che, lo scorso aprile, avrebbe dovuto riscrivere la graduatoria ministeriale dei docenti. Ma c'è voluto l'intervento di un avvocato e, per suo tramite, un ricorso al Tribunale amministrativo regio-

nale per il Lazio, per dimostrarlo e ribaltare il corso degli eventi. Perché da escluse per due soli punti (tanti quanti quelli assegnati a ogni risposta giusta), due aspiranti prof udinesi sono riuscite a ottenere in corso di causa l'ammissione alla prova orale e, superatala, a conquistare entrambe una cattedra.  
/ PAG. 25



**Triplicati i costi  
dell'elettricità  
il supermarket  
chiude di domenica**

CESARE / PAG. 20

CRONACHE

**Bimba beve diluente  
Staffetta per portare  
l'antidoto salvavita**

PURASSANTA / PAG. 24



**Gli chiede il biglietto:  
conducente aggredito  
da un passeggero**

/ PAG. 24



**Omaggio di Mortegliano  
al maestro Celiberti  
«lo, operaio dell'arte»**

ANESE / PAG. 31



**pordenonelegge**  
festa del libro con gli autori  
14-18 SETTEMBRE 2022



## Le sfide dell'economia

Più facile  
cedere i crediti  
la responsabilità  
scatta solo  
con il dolo  
e la colpa grave

# Sbloccato il superbonus

Il Parlamento  
toglie il tetto  
agli stipendi  
dei dirigenti  
pubblici  
la furia di Draghi

## IL CASO

**Luca Monticelli** / ROMA

**D**opo giorni di polemiche infuocate, l'ex maggioranza ha trovato l'accordo sul decreto Aiuti bis fermo al Senato, sbloccando i 17 miliardi di sostegni a famiglie e imprese che la campagna elettorale rischiava di cancellare. La soluzione è arrivata con la mediazione sul Superbonus: la responsabilità in solido nella cessione dei crediti scatterà solo a seguito

# I manager di Stato avranno una deroga per guadagnare oltre 240mila euro

di violazioni con dolo o colpa grave. I partiti fanno a gara per intestarsi il merito, ma tra gli emendamenti approvati spicca la deroga al tetto di 240 mila euro degli stipendi dei dirigenti pubblici. Una modifica che peraltro non prevede un'altra soglia massima. Irritato il premier Mario Draghi che prende le distanze dalla riformulazione accolta dal Tesoro: «Si tratta di una dinamica squisitamente parlamentare», fanno sapere da Palazzo Chigi.

La formulazione finale dell'emendamento criticato dal premier, ad esempio, cancella il tetto dello stipendio al

segretario generale di Palazzo Chigi, ai segretari generali e ai capi dipartimento dei ministeri. E poi al capo della Polizia, al comandante generale dei Carabinieri, a quello della Guardia di Finanza e ai capi di Stato maggiore.


Quanto all'intesa sul Superbonus, Giuseppe Conte va all'attacco dopo essere stato accusato dal Partito democratico di ostruzionismo: «Enrico Letta chiede scusa e con lui tutti gli altri», sottolinea il capo politico del M5S. Dura la risposta di Simona Malpezzi, capogruppo dem a Palazzo Madama: «È Conte che deve chiedere scusa al Parlamento per avere fatto ritardare l'approvazione di un provvedimento importante per il paese. Si poteva chiudere la settimana scorsa se avessero accettato il percorso che avevamo indicato, e che è quello che si è portato a casa con una riformulazione diversa dalle richieste dei 5 stelle».



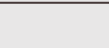
Per Matteo Salvini è stata la Lega a «salvare le imprese inguaiate dalle criticità del Superbonus». Il Carroccio se la prende direttamente con Conte: «Esperto di Dpcm e di banche a rotelle, nono di aziende».

Pure Fratelli d'Italia si prende parte del merito: «Abbiamo garantito che il decreto corresse spedito con la nostra presenza in aula e ritirando una parte degli emendamenti», spiega Giorgia Meloni che aggiunge: «Il provvedimento non lo condividiamo tutto ma contiene delle misure importanti».

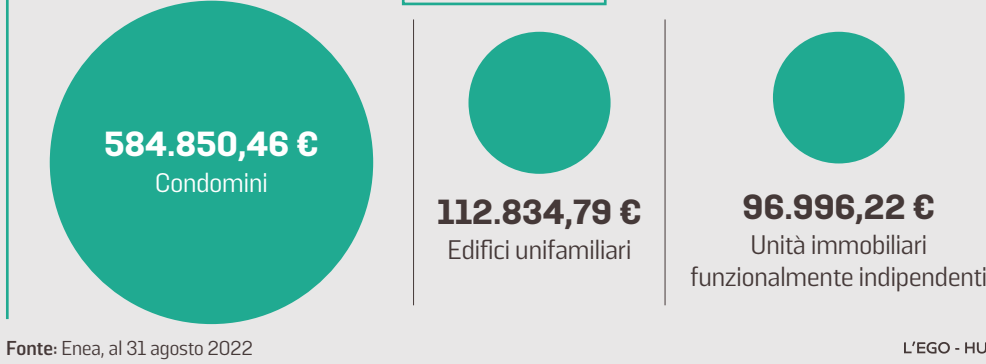
**SUPER ECOBONUS 110%**

## La situazione al 31 agosto 2022

Numero di asseverazioni	243.907		
Totale investimenti ammessi a detrazione	43.018.493.039,02 €		
Totale investimenti per lavori conclusi ammessi a detrazione	30.409.633.602,26 €	70,7%	
Detrazioni previste a fine lavori	47.320.342.342,92 €	Onere a carico dello Stato	
Detrazioni maturate per i lavori conclusi	33.450.596.962,49 €		

di cui	CONDOMINI			
	N. di asseverazioni condominiali	35.321	14,5%	
	Tot. Inv. Condominiali	20.657.503.051,41 €	48,0%	
	Tot. Lavori Condominiali realizzati	13.811.133.602,04 €	66,9%	
	EDIFICI UNIFAMILIARI			
	N. di asseverazioni in edifici unifamiliari	134.397	55,1%	
	Tot. Inv. in edifici unifamiliari	15.164.657.657,24 €	35,3%	
	Tot. Lavori in edifici unifamiliari realizzati	11.035.606.161,70 €	72,8%	
	UNITÀ IMMOBILIARI FUNZIONALMENTE INDIPENDENTI			
	N. di asseverazioni in unità immobiliari indipendenti	74.184	30,4%	
	Tot. Inv. unità immobiliari funzionalmente indipendenti	7.195.567.852,17 €	16,7%	
	Tot. Lavori in unità immobiliari funzionalmente indipendenti	5.562.243.867,33 €	77,3%	

## INVESTIMENTO MEDIO



## IL DOSSIER

**SUPERBONUS**

## Compromesso fra i partiti cessione facile dei crediti



La responsabilità in solido nella cessione dei crediti dei bonus edilizi e superbonus si configura solo se il concorso nella violazione avviene «con dolo o colpa grave». Una soluzione che secondo i partiti dovrebbe sbloccare le risorse incagliate che mettono a rischio i rimborsi per 40 mila imprese. Molte aziende, infatti, hanno realizzato i lavori di ristrutturazione con lo sconto in fattura (senza far pagare i clienti) e sono in attesa di incassare i soldi dalle banche. La norma interviene sul decreto Rilancio del maggio 2020 che aveva stabilito, in presenza di una truffa, anche la responsabilità in solido del fornitore che ha applicato lo sconto e dei cessionari per il pagamento del credito. Quest'ultima fattispecie, adesso, scatterà solo in presenza di dolo o colpa grave del fornitore o del cessionario. L'emendamento prevede inoltre che per i crediti sorti prima della stretta anti-frode del novembre 2021 su asseverazioni e visti di conformità - sui soggetti diversi da banche, intermediari finanziari e assicurazioni - sarà necessario acquisire comunque la documentazione di asseverazione «ora per allora». — L.MON.

## SMART WORKING

## Proroga del lavoro agile Aiuto a genitori e fragili



Arriva la proroga al 31 dicembre 2022 del diritto allo smart working per i lavoratori fragili e i genitori di figli fino a 14 anni di età. Per ottenerlo vengono indicati due paletti: che le caratteristiche della prestazione professionale del lavoratore siano compatibili con il suo svolgimento da remoto; e per quel che riguarda i genitori, in famiglia non ci sia un altro beneficiario di un ammortizzatore sociale (come la cassa integrazione) o un disoccupato. L'emendamento non stabilisce se è garantita la modalità agile al 100% o se il dipendente debba assicurare una parte delle sue mansioni in presenza. È possibile che fragili e genitori debbano comunque trovare un'intesa con l'azienda. Dal 1° settembre lo smart working è possibile solo a fronte di un accordo individuale tra l'azienda e il lavoratore. In questi accordi che le imprese stanno firmando, oltre al numero di giorni in cui va garantita la presenza in ufficio, occorre stabilire i tempi e le fasce di reperibilità da casa, la disponibilità alle riunioni in videoconferenza, il diritto alla disconnessione, i riposi e il richiamo in presenza per esigenze particolari. — L. MON.

## PENSIONI

## Pignoramenti più difficili assunzioni stabili col Pnrr



Sale il tetto di impignorabilità delle pensioni. Le somme percepite in forma di pensione o come assegni di quiescenza non potranno essere pignorate per un ammontare corrispondente al doppio della misura massima mensile dell'assegno sociale, passando così da un minimo di 750 a mille euro. Tra le altre misure approvate c'è il "docente esperto": salta la qualifica ma resta l'incentivo. La progressione di carriera del professore verrà stabilita nell'ambito della contrattazione collettiva. Poi, il Copasir provvisorio: all'inizio di ogni legislatura e fino alla nomina dei nuovi componenti, le funzioni saranno esercitate da un Comitato per la sicurezza ad hoc con i membri del Comitato precedente che siano stati rieletti dalle Camere. Il Comitato decade dopo 20 giorni dalla votazione della fiducia al governo. Quindi, spicca una norma per i precari del Pnrr. Le assunzioni legate alla durata del Piano, al momento tutte a tempo determinato, potranno diventare stabili. Ma solo a partire dal primo gennaio 2027. Infine, vengono destinati 50 milioni contro il caro energia per le associazioni sportive e le società dilettantistiche. — L. MON.



## Le sfide dell'economia

Il premier non firmerà il decreto attuativo per la norma votata dai partiti. Dalle imprese arriveranno solo 3 miliardi

# Draghi stoppa il blitz sugli stipendi salta la stretta sugli extra-profitti

## IL RETROSCENA

Alessandro Barbera / ROMA

**A**ccade spesso alla fine di governi e legislature. Chiamiamoli regolamenti di conto - meno maliziosamente - i nodi che vengono al pettine. Fatto è che ieri, fra Palazzo Chigi, Tesoro e le alte burocrazie si respirava una tensione mai sentita nell'anno e mezzo di Mario Draghi a Palazzo Chigi. Due le ragioni, entrambe rilevanti per le sorti della campagna elettorale. La prima: la norma sugli extraprofitti delle aziende energetiche. Dopo la decisione di molti di ricorrere per l'incostituzionalità della norma, i tecnici hanno discusso a lungo come riformularla. Nei piani di Draghi quella tassa straordinaria avrebbe dovuto garantire almeno nove miliardi di euro di gettito, con i quali finanziare i tre decreti contro il caro energia. Nella migliore delle ipotesi

**In commissione tutti a favore per l'aumento ai vertici dei militari e dei ministeri**

gli incassi si fermeranno a tre, massimo tre miliardi e mezzo. Ebbene, nonostante questo il governo ha deciso di non rivedere le regole, né di inasprirle. Un funzionario sotto la garanzia dell'anonimato spiega il perché della scelta: «Molte grandi aziende, in particolare quelle pubbliche, hanno sentito la pressione del governo e deciso di pagare il dovuto. Ciò ha provocato forti ribassi delle quotazioni in Borsa». Il timore - in caso di rafforzamento della norma - è di creare ulteriori difficoltà.

Di qui la decisione di introdurre nel decreto Aiuti-ter (dovrebbe essere approvato al più tardi venerdì) un ritocco light: alla norma verrà eliminata solo la parte a rischio di incostituzionalità. «Se poi la nuova maggioranza vorrà prendere una decisione diversa, è libera di farlo». La questione che ha irritato non poco Draghi è dover lasciare Palazzo Chigi con l'eredità di un flop: al momento dell'approvazione del decreto lo Stato avrà ottenuto poco più di un miliardo di euro.

Le versioni sui responsabili del pasticcio sono molte. Sulla base delle voci raccolte, gli indiziati sono due: il dipartimento delle Finanze - fin qui guidato da Fabrizia Lapecorella - e gli uffici del sottosegretario Roberto Garofoli. Sia come sia, per avere quanto necessario al nuovo decreto - quello che garantirà gli sconti sull'energia fino a di-



Il presidente del Consiglio Mario Draghi

**L'esposto di Verdi e Sinistra: indagate per evasione e frode fiscale  
Sulla tassa in campo la procura  
mandato alla Guardia di finanza**

## IL CASO

Maria Berlinguer / ROMA

**E**xtra profitti, la Procura di Roma apre un fascicolo e dà mandato alla Guardia di Finanza di redigere un'informazione. Dopo l'esposto di Verdi e Sinistra italiana che hanno denunciato gli utili miliardari con guadagni da capogiro e picchi del +3.800% incassati dalle aziende energetiche nei duecento giorni della guerra della Russia all'Ucraina, esposto nel quale venivano ipotizzati i reati di evasione e frode fiscale, la Procura ha deciso di vederci chiaro. Al momento non ci sono indagati e il procedimento non prevede un reato. Nell'esposto firmato da Angelo Bonelli, Eleonora Evi e Nicola Fratoianni si fa riferimento alla «crisi interna-

zionale come conseguenza della guerra avviata dalla Russia in Ucraina» che ha provocato «aumenti stratosferici» ai prezzi dell'energia portando a «rincarì delle bollette del gas e dell'energia elettrica di almeno 5 volte rispetto alla situazione pre-crisi». Per i denunciati gli aumenti sarebbero del tutto ingiustificati e generati da una forte speculazione in quanto «molte aziende energetiche italiane, che acquistano, distribuiscono e vendono il gas in Italia lo fanno per almeno i due terzi del gas venduto nel nostro Paese con contratti pluriennali sottoscritti con Gazprom a prezzi fissati pre-guerra». In particolare, scrivono, «Eni, nell'ultimo trimestre del 2021, rispetto al periodo precedente, ha conseguito un utile del 3.870%, pari a 2 miliardi di euro, e sempre Eni nel primo trimestre del 2022 ha avuto

un utile del +670%, pari a 7 miliardi di euro». Secondo quanto calcolato dal governo italiano «in sei mesi, ovvero tra il settembre 2021 e il 30 marzo 2022, sono stati realizzati 40 miliardi di euro di extra-profitti da parte delle società energetiche». E Mario Draghi, ricordano i tre esponenti politici, in una conferenza stampa ha «duramente denunciato il mancato versamento della tassa sugli extra-profitti che per il 40% doveva essere versata entro il 30 giugno 2022 per un importo totale di 10 miliardi di euro». Bonelli, Evi e Fratoianni chiedono di indagare sui reati di evasione e frode fiscale e, nel caso le indagini dovessero confermare le ipotesi di reato, di effettuare un sequestro preventivo delle somme che le aziende energetiche non hanno versato allo Stato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

cembre - il Tesoro sta raschiando il barile: ancora ieri nessuno era in grado di scommettere se il decreto varrà i tredici miliardi fin qui ipotizzati.

L'altra ragione di scontro nei palazzi è invece un emendamento al decreto Aiuti-bis (occhio alle differenze) che sta per essere votato in via definitiva in Parlamento. Proposto da Forza Italia e votato in Commissione all'unanimità da tutti i partiti, la norma permetterebbe ai vertici militari, di polizia, carabinieri e ministeri di derogare al tetto - introdotto ormai da qualche anno - che impedisce indennità superiori a quella del presidente della Repubblica, pari a 240mila euro l'anno. Non appena avuta notizia del sì all'emendamento, dallo staff del premier è filtrata l'irritazione verso il suo (fin qui) fidatissimo ministro del Tesoro, Daniele Franco. A precisa domanda dal Tesoro ammettono di aver dato parere favorevole alla norma, salvo ag-

**In aula si sono astenuti Fratelli d'Italia  
Lega e Movimento  
Cinque Stelle**

giungere che ogni decisione su emendamenti così rilevanti sono sempre concordati con Palazzo Chigi. «Forse qualcuno si è distratto. Se non Draghi in persona, qualcuno del suo staff», dice una seconda fonte. Per fugare ogni sospetto di complicità, il premier ha recapitato ai partiti un messaggio che si può riassumere così: «Non ho nessuna intenzione di mettere la faccia su una norma del genere mentre la gente fa i conti con l'inflazione e il caro energia». Che la faccenda si possa tramutare in un enorme boomerang l'hanno capito anche i partiti. Le prime avvisaglie si sono avute in aula, dove si sono astenuti (voto di astensione, non contrario, ndr) Fratelli d'Italia, Cinque Stelle e Lega. Ora c'è chi ipotizza una norma soppressiva da inserire nel decreto-ter: il Pd (che pure ha votato a favore) ora promette un ordine del giorno perché ciò avvenga. Se così non fosse, e poiché la norma avrebbe bisogno di un decreto attuativo firmato dal presidente del Consiglio, Draghi ha già fatto sapere che non lo firmerà. In quel caso l'ultima parola spetterà di nuovo al successore, ovvero con molta probabilità a Giorgia Meloni. Sintesi della storia: nei palazzi c'è molta gente impegnata a far scatoloni. In alcuni casi, a capire quale sarà il prossimo ufficio in cui farli consegnare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ALLARME CONFESERCENTI

**Il 68 per cento  
delle famiglie  
già arranca  
sulle bollette**

ROMA

L'austerità è già cominciata. E rischia di trascinare l'Italia attraverso un lungo inverno. Con le luci spente, il riscaldamento al minimo e il carrello della spesa sempre più vuoto. Era dagli anni '70 che il Paese non si trovava in una crisi così profonda. Oggi, però, gli italiani vanno incontro alla tempesta già fiaccati da un decennio iniziato con la crisi dello spread e concluso dalla pandemia. Abbastanza perché l'ipotesi di un Natale al freddo e senza luce per un italiano su tre diventi concreta: secondo il Rapporto Coop 2022, il 33% dei consumatori non riuscirà più a pagare la bolletta entro la fine dell'anno. E un sondaggio di Ipsos per Confesercenti rende ancora più fosche le previsioni. Insomma, nonostante l'Istat certifichi l'aumento degli occupati nel primo semestre dell'anno con un relativo calo dei disoccupati, solo il 25% degli italiani dice di essere in grado di pagare le bollette senza problemi; il 68% ammette di essere in difficoltà, mentre il 5% ha già alzato bandiera bianca. A conferma che i salari non sono più sufficienti neppure a coprire le spese di base.

«I beni energetici sono primari: un aumento incontrollato dei prezzi mette in crisi l'intero sistema economico. E i consumatori compensano gli aggravi in vari modi» spiega Patrizia De Luise, presidente di Confesercenti, che poi aggiunge: «Si usano meno gli elettrodomestici e si tengono spente le luci, ma soprattutto si dimezzano le altre spese».

Quello di Confesercenti è un grido d'allarme, perché le prime imprese colpite dai tagli dei consumatori sono quelle della ristorazione con il 50% degli italiani che rinuncerà a bar e ristoranti; il 43%, invece, risparmierà in maniere sensibile sulle vacanze. Le proiezioni del sondaggio Ipsos sono catastrofiche: il 92% dei consumatori sarà costretto a ridurre le proprie spese con un budget che verrà tagliato mediamente del 54%. Una bomba sociale capace di trascinare il Paese in una profonda recessione: rinunciare alla metà degli abituali consumi per far fronte a un'inflazione fuori controllo e al caro bollette significa trascinare nel baratro migliaia di imprese, bruciando centinaia di migliaia di posti di lavoro.

«Le imprese - avverte De Luise - dovranno subire il rallentamento dei consumi e affrontare costi insostenibili per poter continuare a lavorare». Anche perché alle tariffe attuali, gli esperti stimano una maxi bolletta da 11 miliardi di euro nei prossimi dodici mesi, solo a carico delle attività del terziario. Quattro volte il conto pagato lo scorso anno. —GIU. BAL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Le sfide dell'economia

Oggi Von der Leyen annuncia il «contributo temporaneo di solidarietà»: sarà applicato alle aziende di gas, carbone e petrolio. I tagli all'elettricità soltanto nelle ore di punta. Ma nell'Unione resta lo stallo sul tetto per calmierare il prezzo del metano

# La stangata Ue sui big dell'energia «Agli Stati un terzo dei super-utili»

## IL RETROSCENA

Marco Bresolin

INVIATO A STRASBURGO

Le società energetiche che nel 2022 hanno registrato extra-profitti grazie all'impen-nata dei prezzi di gas e petrolio dovranno versarne un terzo nelle casse dello Stato. Che a sua volta sarà obbligato a utilizzare queste risorse per misure «mirate» di sostegno economico alle famiglie che più faticano ad affrontare il caro-bollette. I fondi serviranno anche per compensare le imprese che decideranno di ridurre i consumi di elettricità e per promuovere gli investimenti nelle rinnovabili.

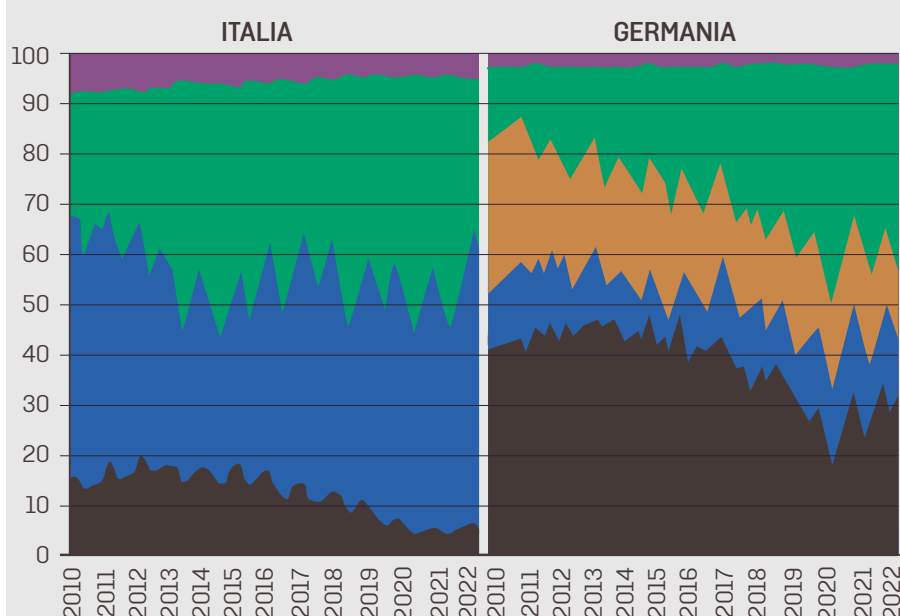
Ursula von der Leyen annuncerà ufficialmente oggi – durante il suo discorso sullo Stato dell'Unione – quello che è stato ribattezzato «contributo temporaneo di solidarietà», una sorta di tassa europea sugli extra-profitti che sarà applicata alle aziende nel settore del gas, del carbone, del petrolio e delle raffinerie. Il livello esatto dell'aliquota è stato concordato ieri durante la riunione del collegio dei commissari e il riferimento al 33% è infatti scritto nero su bianco nell'ultima versione del documento. Si applicherà alla quota di extra-profitti che eccederà il 20% degli utili medi registrati negli ultimi tre anni.

Anche le società che producono energia da fonti rinnovabili, oppure con il nucleare e la lignite, dovranno pagare un prezzo. Per loro sarà calcolato in un modo diverso, attraverso una sorta di tetto massimo ai loro ricavi. Oggi il prezzo dell'energia che vendono non è basa-

## DA QUALI FONTI SI PRODUCE ENERGIA ELETTRICA

Il confronto tra Italia e Germania

■ CARBONE ■ GAS NATURALE ■ NUCLEARE ■ RINNOVABILI ■ ALTRE  
% media mobile a 3 mesi



SANNA MARIN  
PREMIER  
FINLANDESE

Non bisogna allentare le regole e il Recovery non può essere un modello per le prossime crisi

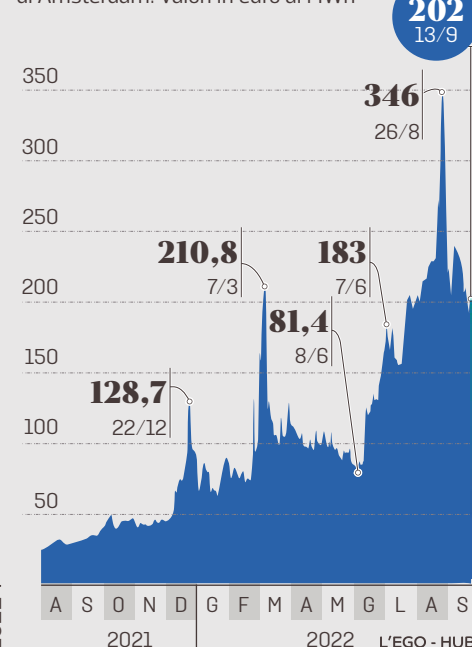


KADRI SIMSON  
COMMISSARIE UE  
ALL'ENERGIA

Il price cap? Siamo valutando i possibili impatti avversi su alcuni Stati membri

## Il prezzo del gas

Andamento nell'ultimo anno sul mercato di Amsterdam. Valori in euro al MWh



to sui costi di produzione, ma sul prezzo del gas e questo ha permesso loro di aumentare esponenzialmente i guadagni nel 2022. Nella sua proposta legislativa, la Commissione ha stabilito che non dovranno incassare più di 180 euro per Megawattora e dunque dovranno restituire allo Stato la quota in eccesso: i governi saranno obbligati a usare le risorse per finanziare le misure di sostegno alle imprese e alle famiglie. I cittadini, dunque, continueranno a pagare le bollette a prezzo pieno e la redistribuzione premierà così le famiglie più in difficoltà in una logica di equità. «Nel selezionare i beneficiari della redistribuzione – recita il documento – gli Stati dovranno aiutare il più possibile i consumatori finali, siano essi privati o commerciali, che sono più esposti all'impennata dei prezzi».

Confermata anche l'imposizione di un taglio dei consumi di elettricità, ma l'obbligo riguarderà solo le ore di punta. Gli Stati dovranno «fare il possibile» per ridurre l'uso della corrente del 10%, ma saranno obbligati a tagliarla del 5% nelle ore di punta. Toccherà a loro scegliere come e quando, anche se la definizione delle «ore di punta» dovrà coprire circa 3-4 durante i giorni feriali.

La questione del caro-energia sarà uno dei punti-chiave del discorso sullo Stato dell'Unione che sarà pronunciato questa mattina da Ursula von der Leyen al Parlamento di Strasburgo. Ampio spazio verrà dato anche al sostegno dell'Unione europea a Kiev: in platea ci sarà la first lady ucraina Olena Zelenska in qualità di ospite d'onore. La presidente della Commissione con-

ogni probabilità dovrebbe fare un accenno all'efficacia delle sanzioni alla Russia, anche se ha dovuto fare retromarcia sul piano (già annunciato) per imporre un tetto al prezzo del gas russo. La commissaria all'Energia, Kadri Simson, ha spiegato che la Commissione «sta valutando i possibili impatti avversi su alcuni Stati membri» (in particolare quelli dell'Europa dell'Est che più dipendono dal metano di

## Nel discorso sullo Stato dell'Unione la difesa delle sanzioni alla Russia

Mosca) e sta continuando a studiare la proposta di un «price cap» sul gas generalizzato. Il tema sarà sicuramente al centro della prossima riunione straordinaria dei ministri dell'Energia, convocata per il 30 settembre con l'obiettivo di adottare almeno le tre misure presentate dalla Commissione.

Pur senza entrare nei dettagli, Ursula von der Leyen dovrebbe fare un accenno alla riforma del Patto di Stabilità, che sarà presentata dalla Commissione alla fine di ottobre. Per avere un'idea di quanto sia difficile trovare una sintesi tra le posizioni dei diversi Stati membri basterebbe riascoltare l'intervento di Sanna Marin al Parlamento europeo. Ieri mattina la premier finlandese ha detto molto chiaramente che «non bisogna allentare le regole», che serve «responsabilità» e che l'esperienza del Next Generation EU è da considerarsi «una tantum»: «Non può essere un modello per le crisi future». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

3-6 anni

Primi passi verso l'EDUCAZIONE CIVICA  
Con la prefazione di LILIANA SEGRE

di BARBARA FRANCO

## DALL'IO AL NOI

Il cuore dei bambini cambierà il mondo

con GUIDA PER ADULTI

# DALL'IO AL NOI

Attraverso le fiabe classiche i primi passi verso l'educazione civica

I nostri figli sono il futuro, nostro e della società e come genitori, possiamo aiutarli nel percorso per diventare un buon cittadino. Cosa c'è di meglio delle fiabe classiche per trasmettere questi valori universali? Le fiabe vengono da molto lontano, sia in termini di tempo che di spazio, ma raccontano gesti e sentimenti che anche oggi sono preziosi. **Per cambiare il mondo, partendo dal cuore.**

**DAL 9 SETTEMBRE AL 9 OTTOBRE**  
In edicola a 12,90€ in più

Contiene anche una **GUIDA PER ADULTI**, per rispondere in maniera facile a difficili interrogativi e fornire istruzioni per le diverse attività che si possono svolgere con questo volume.

**Con la prefazione di LILIANA SEGRE**

Messaggero Veneto **IL PICCOLO**



## Le sfide dell'economia

Gava: abbiamo semplificato lo strumento che ha rilanciato l'edilizia  
Sut: solo una minima parte delle frodi è riconducibile al 110%

# Costruttori, Lega e M5s soddisfatti per lo sblocco del superbonus: «Le imprese sono salve»

### UDINE

La Lega e il M5s plaudono allo sblocco del superbonus del 110 per cento. Da posizioni diverse i parlamentari eletti in regione apprezzano il compromesso raggiunto, ieri, sulla cessione dei crediti, con il decreto Aiuto. «Abbiamo lavorato con determinazione a una mediazione sul superbonus e, finalmente, abbiamo raggiunto il risultato: salviamo le imprese oneste che rischiavano la crisi o addirittura di chiudere le attività perché hanno crediti d'imposta bloccati, garantiamo certezza a chi compra i crediti». Così la sottosegretaria di Stato alla Transizione ecologica, Vannia Gava, la stessa che ritiene di aver dovuto difendere «con concretezza e determinazione chi crea lavoro e dunque ricchezza».

Gava assicura il suo impegno e quello del suo partito «per semplificare e rendere più efficiente uno strumento che ha consentito di rilanciare il comparto dell'edilizia e, di conseguenza, l'intera economia italiana».

«Grazie all'impegno e alla determinazione del M5s è stato fatto un passo importante verso lo sblocco della circolazione dei crediti legati al Superbonus e agli altri bonus edilizi», afferma anche il vicepresidente del gruppo M5s alla Camera, Luca Sut, non senza aggiungere: «In Senato è arrivata una riformulazione del Mef che va nella direzione da noi indicata mesi fa e che contiene l'abolizione della responsabilità solidale per qualsiasi cessionario nel caso di Superbonus, della responsabilità solidale dei cessionari nel caso di crediti legati ad altri bonus edilizi generati dopo il decreto antifrode e anche precedenti al decreto antifrode, a patto che ci sia un'asseverazione. Resta, in ogni caso, la responsabilità dei cessionari per dolo o colpa grave». Sut ritiene il Superbonus «uno strumento troppo importante per il ciclo economico, la decarbonizzazione e il contenimento delle bollette. Una misura che va incentivata e non osteggiata, come purtroppo è accaduto. Solo il 3 per cento delle frodi riscontrate sui bonus edilizi è riconducibile al 110 per cento». Sut ricorda che anche nella nostra regione la misura è stata osteggiata da chi sostiene che sia stata

utilizzata in modo non corretto dalla maggior parte degli utilizzatori.

Va riconosciuto che la possibilità di recuperare attraverso i crediti fiscali le spese sostenute per rendere efficienti dal punto di vi-

sta energetico gli edifici, ha contribuito a rilanciare il settore delle costruzioni anche in Friuli Venezia Giulia. Non a caso l'Ance plaude al compromesso raggiunto proprio perché sblocca diversi cantieri rimasti in so-



Molti cantieri possono ripartire anche in Friuli Venezia Giulia

speso a seguito delle difficoltà riscontrate nella cessione dei crediti. «Abbiamo vinto una grande battaglia grazie allo sforzo di tutti». Commentano i costruttori a livello nazionale. L'Ance conferma di aver «interlo-

quito con tutti i partiti che hanno appoggiato il provvedimento». Lo sblocco del superbonus era stato sollecitato anche da altre categorie economiche, non ultimi gli artigiani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### DAL MAS

Basta dire no



«C'è da chiedersi se queste misure, sicuramente positive e necessarie, siano anche sufficienti. La risposta è purtroppo ovvia: non lo sono». L'ha detto il senatore di Forza Italia Franco Dal Mas, in aula durante il dibattito sul decreto Aiuti bis.

«Serviranno in tempi rapidi misure strutturali e il superamento dei bonus per fronteggiare gli aumenti dei costi dell'energia e per riuscire ad approvvigionarci in autonomia da Mosca. Bisognerà favorire il passaggio verso l'economia green e l'energia pulita», ha aggiunto il senatore, secondo il quale «l'Italia dei no ai rigassificatori, ai metanodotti deve lasciare il passo alla nazione dei sì. Solo così potremo sperare di uscire da una crisi infinita», ha concluso Dal Mas.

### DA GIAU

Stop al prof esperto



«La cancellazione della qualifica di docente esperto, inizialmente prevista nel decreto Aiuti bis, evita una stortura inaccettabile del sistema democratico, nata senza alcuna condivisione con i sindacati e senza che il ministro sentisse le parti politiche. Il Pd è sempre stato a favore degli aumenti salariali per i docenti e di una progressione di carriera, tutte cose presenti nel programma e che siamo convinti debbano essere affrontati nelle sedi opportune, distinguendo ciò che è di competenza dei sindacati e ciò che sta nel campo della politica». Lo afferma la consigliera regionale Chiara Da Giau (Pd), componente della sesta commissione Istruzione, annunciando l'incontro «La scuola al centro per crescere tutti» in programma, alle 18, a Bastia di Torre (Pordenone).

Offerte valide dall'8 al 21 settembre 2022

# Che offerte!

<p><b>Yogurt Müller mix soffio gusti assortiti</b> 120 g - 4,13 €/kg <b>pari a</b> <b>0,50 €/pz.</b></p> <p><b>1+1 GRATIS</b> <b>1 Pezzo 0,99 €</b> <b>2 Pezzi 0,99 €</b></p> <p><b>Offerta</b></p>	<p><b>Biscotti novellini con miele Despar</b> 380 g 2,49 €/kg <b>pari a</b> <b>0,95 €/pz.</b></p> <p><b>1+1 GRATIS</b> <b>1 Pezzo 1,89 €</b> <b>2 Pezzi 1,89 €</b></p> <p><b>Offerta</b></p>	<p><b>Succo di frutta senza zuccheri aggiunti Il Giardino dei Sapori gusti assortiti</b> 1 L <b>1,19 €/pz.</b></p> <p><b>sconto 40%</b> <b>Offerta</b></p>
<p><b>Uva Red Globe 1° qualità</b> <b>1,99 €/kg</b></p> <p><b>Offerta</b></p>	<p><b>Noci Jumbo Linden</b> 1 kg <b>2,49 €/pz.</b></p> <p><b>Offerta</b></p>	<p><b>Latte intero Più Biologico Despar Scelta Verde</b> 1 L <b>1,19 €/pz.</b></p> <p><b>Offerta</b></p>
<p><b>Coco Pops Kellogg assortiti</b> 450 g - 6,64 €/kg <b>2,99 €/pz.</b></p> <p><b>Offerta</b></p>	<p><b>Nutella Ferrero</b> 750 g - 7,32 €/kg <b>5,49 €/pz.</b></p> <p><b>Offerta</b></p>	<p><b>Caffè classico Despar</b> 2 x 250 g - 5,98 €/kg <b>2,99 €/pz.</b></p> <p><b>Offerta</b></p>



Sfoggia il volantino digitale

DESPAR  
EUROSPAR



Il valore della scelta



Il termometro dell'economia

COMMERCIO ESTERO NEL PRIMO SEMESTRE

Esportazioni e importazioni

	1° sem. 2021	1° sem. 2022	Variazione assoluta	Variazione %
Esportazioni	8.078,3	10.565,0	2.486,6	30,8
Importazioni	4.397,1	6.337,6	1.940,5	44,1
Saldo Exp-Imp	3.681,2	4.227,4	546,1	14,8

Le esportazioni per provincia

	1° sem. 2021	1° sem. 2022	Variazione assoluta	Variazione %
Udine	3.248,6	4.127,6	879,0	27,1
Pordenone	2.260,7	2.724,4	463,7	20,5
Trieste	2.018,7	2.360,8	342,1	16,9
Gorizia	550,4	1.352,2	801,8	145,7
FVG	8.078,3	10.565,0	2.486,6	30,8



Nei primi sei mesi occupazione in crescita Ora nubi sull'autunno

L'Istat stima 26 mila occupati in più rispetto allo stesso semestre del '21 La variazione maggiore riguarda il lavoro dipendente che sale del 6,4%

Elena Del Giudice / UDINE

L'Istat ufficializza il trend di due indicatori molto importanti per l'economia del Fvg e del Nordest: lavoro e commercio estero. E i primi sei mesi sono andati decisamente bene per la nostra regione che ha visto crescere sia gli occupati

Russo (Ires Fvg): «I dati non fotografano le incertezze dovute a caro energia e inflazione»

che le esportazioni. Ovviamente da giugno a oggi molte cose sono cambiate, basti pensare all'esplosione dei costi dell'energia che hanno determinato fermi produttivi per alcune aziende, mentre altre hanno prolungato le ferie e altre ancora hanno già attivato gli ammortizzatori sociali in

previsione di un forzato rallentamento. Va ricordata l'inflazione, in crescita pure quella, che inizia a impattare sulla domanda di beni di consumo (leggasi la forte contrazione registrata da Electrolux). I dati di oggi, e riferiti al primo semestre, sono la fotografia dello stato di salute al mese di giugno, che non è quello di oggi.

Rileva l'Ires Fvg, che ha rielaborato i dati dell'Istat, un aumento degli occupati in regione nei primi sei mesi di 26 mila unità rispetto allo scorso anno, salendo a quota 527 mila, +5,2%, e +22.700 unità rispetto al 2019. Ad aumentare è stato soprattutto il lavoro dipendente, mentre quello indipendente è rimasto sostanzialmente stabile. In positivo va rilevato che a crescere sono stati pressoché tutti i settori, dall'industria (+8.200 occupati rispetto al primo semestre 2021), il commercio (+6.600) e soprattutto le al-

tre attività dei servizi (+11.200).

«Il tasso di occupazione regionale - spiega Alessandro Russo, ricercatore dell'Ires Fvg -, calcolato sulla fascia di età 15-64 anni, nel periodo ha superato il 70%, e a livello nazionale solo Bolzano presenta un valore più elevato (74%)». Ovviamente resta migliore il tasso di occupazione maschile rispetto a quello femminile, anche se la variazione più marcata nel numero di occupati la si registra nella componente femminile, che era stata quella più penalizzata durante il biennio della pandemia.

E, ancora, nel periodo considerato è diminuito il numero di persone in cerca di occupazione, ed è diminuito anche il numero delle persone inattive, ossia quelle che non lavorano e non sono attivamente alla ricerca di un impiego - spiega Russo -, il cui numero era notevolmente aumentato

nel periodo della crisi sanitaria».

Archiviato in modo positivo il primo semestre, le tendenze registrate dall'Istat a luglio hanno già fornito un'indicazione di rallentamento della crescita occupazionale, confermata anche dalle aspettative di assunzione provenienti

A trainare sono soprattutto i servizi, seguono l'industria e il commercio

da Excelsior che lasciano intravedere come le incertezze legate ai temi noti (caro energia e inflazione) si stiano riverberando anche sul mercato del lavoro. Non bastassero gli istituti di statistica a ispirare alla prudenza, ci sono le crisi che si sono aperte in Fvg. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MERCATO DEL LAVORO IN FVG

Primo semestre 2022, valori espressi in migliaia

Gli occupati per sesso

	1° SEM. 2019	1° SEM. 2020	1° SEM. 2021	1° SEM. 2022	VAR. ASS. 2021-22	VAR. % 2021-22
Maschi	287,4	283,7	278,8	290,6	11,7	4,2
Femmine	216,7	219,2	222,1	236,3	14,2	6,4
TOTALE	504,1	502,9	500,9	526,9	26,0	5,2

Occupati per posizione professionale

	1° SEM. 2021	1° SEM. 2022	VAR. ASS. 2021-22	VAR. % 2021-22
Dipendenti	401,2	426,8	25,5	6,4
Indipendenti	99,7	100,1	0,4	0,4
TOTALE	500,9	526,9	26,0	5,2

Occupati per settore

	1° SEM. 2021	1° SEM. 2022	VAR. ASS. 2021-22	VAR. % 2021-22
Agricoltura, silvicoltura e pesca	14,0	13,6	-0,5	-3,3
Industria	123,4	131,6	8,2	6,6
Costruzioni	31,6	32,0	0,4	1,3
Commercio, alberghi e ristoranti	92,3	98,9	6,6	7,2
Altre attività dei servizi	239,5	250,7	11,2	4,7
TOTALE	500,9	526,9	26,0	5,2

I disoccupati

	1° SEM. 2021	1° SEM. 2022	VAR. ASS. 2021-22	VAR. % 2021-22
Maschi	13,5	13,3	-0,2	-1,2
Femmine	17,6	15,1	-2,5	-14,3
TOTALE	31,1	28,4	-2,7	-8,6

Gli inattivi (15-64 anni)

	1° SEM. 2021	1° SEM. 2022	VAR. ASS. 2021-22	VAR. % 2021-22
Maschi	86,0	80,5	-5,6	-6,5
Femmine	130,7	119,8	-10,9	-8,3
TOTALE	216,7	200,2	-16,5	-7,6

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Istat

L'EGO - HUB

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina. Estratto bando di gara CIG 9349832D70. Oggetto: Procedura aperta telematica per la realizzazione, "chiavi in mano", di n.1 sala operatoria ibrida multidisciplinare per l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina. Importo a base d'asta: € 1.460.000,00 (IVA escl.). Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Scadenza presentazione offerte: 27/09/2022, h. 12:00. Procedura espletata in modalità telematica su <https://eappalti.regione.fvg.it> (documentazione di gara disponibile su tale Piattaforma).

ARDIS - Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio [www.ardis.fvg.it](http://www.ardis.fvg.it)

intende avviare un'indagine esplorativa del mercato immobiliare volta ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori economici interessati a locare un immobile situato nel territorio comunale di Udine da destinare a residenza universitaria, corrispondente ai requisiti indicati nello specifico avviso pubblicato sul sito istituzionale di Ardis. La manifestazione di interesse dovrà pervenire entro le ore 12,00 del giorno 19 settembre 2022 secondo le modalità indicate nel sopracitato avviso.

Il Direttore Generale  
Pierpaolo Olla

LA TENDENZA

L'agricoltura piace ai giovani Imprenditori under 34 a +8%

UDINE

I giovani tornano alla terra. L'agricoltura pare essere, infatti, uno dei settori in cui l'impiego di giovani continua ad aumentare, in controtendenza rispetto all'andamento nazionale. Segnala la Coldiretti che nel settore primario i giovani occupati con meno di 34 anni aumentano con un balzo di ben 19 mila unità, rispetto a prima della pandemia. Una sottolineatura che arriva dal focus su "La dinamica dell'occupazione giovanile", contenuto nella rilevazione Istat sul mercato del lavoro nel secondo trimestre di quest'anno.

«In piena pandemia - sottolinea la Coldiretti - è cresciuto il numero di giovani im-



Veronica Barbati

prenditori agricoli con un incremento dell'8% negli ultimi cinque anni, in netta controtendenza rispetto all'andamento generale dell'economia. Con la crisi provocata

dall'emergenza sanitaria, il settore agricolo - continua la Coldiretti - è diventato di fatto il punto di riferimento importante per le nuove generazioni, tanto che al lavoro nelle campagne italiane c'è un esercito di 55 mila imprese giovani che ha di fatto rivoluzionato il mestiere dell'agricoltore impegnandosi in attività multifunzionali che vanno dalla trasformazione aziendale dei prodotti alla vendita diretta, dalle fattorie didattiche agli agriasilo, ma anche alle attività ricreative, l'agricoltura sociale per l'inserimento di disabili, detenuti e tossicodipendenti, la sistemazione di parchi, giardini, strade, l'agribenessere e la cura del paesaggio o la produzione di energie rinnovabili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

li. «La pandemia ha accelerato il fenomeno del ritorno alla terra e maturato la convinzione comune che le campagne siano oggi capaci di offrire e creare opportunità occupazionali e di crescita professionale, peraltro destinate ad aumentare nel tempo» afferma la leader dei giovani della Coldiretti Veronica Barbati. E forse non è un azzardo pensare che una parte dei tanti che hanno rassegnato le dimissioni negli ultimi due anni, lo abbia fatto per costruirsi un futuro diverso, e proprio in agricoltura. Non certo il ritiro bucolico, ma un comparto in cui avviare un'attività economica e costruire prospettive. La sfida ora è «sostenere il sogno imprenditoriale di una parte importante della nostra generazione che mai come adesso vuole investire il proprio futuro nelle campagne - è l'indicazione di Barbati -, abbattendo gli ostacoli burocratici che troppo spesso si frappongono». —

IL SINDACATO

Pezzetta (Cgil): «Quadro cambiato»

Attenzione «che il quadro è cambiato». Così Villiam Pezzetta, leader Cgil Fvg, a commento dei dati Istat sull'occupazione. «Le criticità legate ai rincari del gas, dell'energia e delle materie prime - spiega - si stanno aggravando. Quello che si profila è uno scenario in rapido deterioramento». Per cui occorre «rafforzare gli ammortizzatori sociali» e varare adeguate politiche fiscali e salariali.



## Il termometro dell'economia

### ● Export per Paese di destinazione

	1° sem. 2021	1° sem. 2022	Variazione assoluta	Variazione %
USA	954,1	1.346,8	392,7	41,2
Germania	1.066,4	1.406,4	340,0	31,9
Francia	613,1	873,1	260,0	42,4
Austria	457,8	662,9	205,2	44,8
Qatar	8,3	556,7	548,5	6.645,6

	1° sem. 2021	1° sem. 2022	Variazione assoluta	Variazione %
Regno Unito	383,3	467,4	84,1	21,9
Polonia	338,9	434,8	95,9	28,3
Altri Paesi	4.256,5	4.816,8	560,3	13,2
<b>Totale</b>	<b>8.078,3</b>	<b>10.565,0</b>	<b>2.486,6</b>	
<b>UE 27</b>	<b>4.594,1</b>	<b>6.181,2</b>	<b>1.587,1</b>	
<b>Extra Ue</b>	<b>3.484,2</b>	<b>4.383,8</b>	<b>899,5</b>	

L'EGO - HUB

Dati Istat, il Fvg mette a segno la migliore performance del Nordest  
Sul risultato ha inciso molto la componente "prezzi"

# Le esportazioni volano a quota 10,5 miliardi più 30,8% nel semestre

Riccardo De Toma / UDINE

Sfiora i 100 miliardi l'export del Nordest nei primi sei mesi del 2022, in crescita del 20,5% rispetto al 2021. A trainare il recupero soprattutto il Friuli Venezia Giulia, con un incremento del 30,8%, mentre il Veneto si accontenta su un più modesto +19,3%, in linea con i valori delle altre due regioni nordorientali, il Trentino Alto

Adige (+20,9%) e l'Emilia-Romagna (+19,7%). I dati dell'Istat consegnano valori positivi e in crescita anche rispetto all'era pre-Covid, se è vero come vero che rispetto al periodo gennaio-giugno 2019 le esportazioni sono cresciute del 28% a livello di ripartizione, con un +25% per il Veneto e addirittura un +43% per il Friuli Venezia Giulia, premiato anche dal boom delle navi

**La Germania si conferma primo mercato di sbocco per le merci della regione**

**Gli Usa si confermano al secondo posto tra le destinazioni con una crescita del 41,2%**



Nel primo semestre aumenta il commercio estero in Fvg

da crociera di Monfalcone. Attenzione però: i dati sarebbero meno brillanti se depurati della componente prezzi. Quest'ultima incide pesantemente sulla crescita delle esportazioni, espressa in euro, e a confermare il peso dei rincari di materie prime e forniture c'è la dinamica dell'import, che purtroppo per il nostro Paese cresce molto più velocemente rispetto alle vendite estere. Rispetto

al 2021, a fonte di quasi 17 miliardi in più di export a Nordest, le importazioni sono cresciute di quasi 21 miliardi (+28%), quindi con un peggioramento complessivo della nostra bilancia commerciale. Bilancia che a Nordest resta comunque positiva, mentre nel primo semestre dell'anno è scivolata in terreno negativo per l'Italia, passata dai +24 miliardi della prima metà del 2019 e

dai +29 del 2021 al preoccupante -13 di quest'anno.

Il +30,8% del Fvg è una delle variazioni tendenziali più alte registrate a livello nazionale (oltre 8 punti superiore alla media nazionale che è +22,5%). Sul risultato, come rileva il ricercatore dell'Ires Fvg Alessandro Russo, ha un impatto non secondario la già citata cantieristica navale, che segna +89% rispetto al primo semestre '21. Anche al netto dell'effetto Monfalcone, la variazione dell'export Fvg sarebbe comunque del 26%, superiore sia alla media nazionale che a quella del Nordest. Per quanto riguarda gli altri settori chiave, gli incrementi più marcati riguardano siderurgia (+50%) e produzioni in metallo (+40%), comparti fortemente energivori dove è stato più forte l'effetto rincari. Il mercato Ue fa +34,5%, con in pole Germania (+32%) e Francia (+42%). Bene anche gli Usa (+41%), mentre scende (-32%), inevitabilmente, il mercato russo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NUOVO NISSAN QASHQAI**  
L'evoluzione del Crossover.

NISSAN INTELLIGENT MOBILITY

**EURO NCAP**  
Nissan Qashqai  
★★★★★  
BEST IN CLASS 2021  
Small Off Road

A SETTEMBRE

**€ 2.000 DI BUONI MOTIVI PER RIPARTIRE\***  
**CON PERMUTA ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE**

**PRONTA CONSEGNA**

Valori ciclo combinato WLTP Nuovo Nissan Qashqai: consumi da 7,1 a 6,3 l/100 km; emissioni CO<sub>2</sub> da 160 a 142 g/km

\*Nuovo Nissan Qashqai Acenta Mild Hybrid 140CV MY2 a € 27.570 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 31.270 (IPT escl.) meno € 3.700 IVA incl. (di cui € 2.000 a fronte di permuta o rottamazione di un'autovettura usata con anzianità superiore a 10 anni) grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa, e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi alla data del contratto del veicolo nuovo. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 30/09/2022, salvo esaurimento stock.

**AUTONORDFIORETTO**

REANA DEL ROIALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212



RIVENDITORI AUTORIZZATI: VIDA - CODROIPO Tel. 0432 908252 LATISANA Tel. 0431 50141 DETROIT MOTORS - AQUILEIA Tel. 0431 919500



## Verso il voto

# Letta e Conte ai ferri corti: «No al dialogo» E il Pd accusa i 5 Stelle di «ingerenza»

Il segretario dem: «Si vedrà dopo i risultati del voto». Il presidente M5s: «Con questi vertici dem non mi siedo al tavolo»

Carlo Bertini / ROMA

«Qualunque forma di dialogo dopo il voto avrà più facilmente come interlocutori Conte e Calenda», tende la mano Enrico Letta. Ma le sue aperture si fermano qui, perché «quello che si farà dal 26 settembre dipenderà dal risultato elettorale». Il leader del Pd non vuole lanciare il segnale che alcuni big del suo partito darebbero in piena campagna, per indicare una prospettiva agli elettori. «Orlando non ha detto una cosa così originale: se mi chiedete se io dialogo più facilmente con Conte o Calenda piuttosto che con Salvini e Meloni, la risposta è ovvia», risponde ad Agorà. Anche sollecitato da Mentana, non si sbilancia. E non svela neanche chi sarà il premier in caso di vittoria: «Sarà una scelta in continuità con quanto fatto dall'Italia in questi anni». Non nomina sé stesso e non nomina Draghi, come gli chiede invece Bruno Tabacchi.

Ma se Letta non può escludere di riaprire il 26 settembre un canale con i 5 Stelle e il terzo Polo, il mood di questi giorni è tutto fuorché dialogante. Muro contro muro, specie con il M5S che al centro-sud sarà il competitor diretto del Pd in



Enrico Letta, 56 anni, ha detto che dopo il voto il dialogo con Conte e Calenda sarà più facile

molte sfide uninominali, visti i consensi in crescita per Conte. «Nel sud ci danno come primo partito, possiamo vincere molti collegi», gongola quest'ultimo. Consensi che, secondo i dem, vengono rosicchiati alla destra «e questo è un bene».

«Siamo tutti contenti», commenta perfido Conte. Mostrando però di non volerne sapere di riallacciare un filo, perché «Letta non può dire mai con i 5 Stelle e poi, quando si accorge di avere sbagliato imposta-

ENRICO LETTA  
SEGRETARIO  
DEL PD

Quello che si farà dopo il 26 settembre nelle alleanze dipenderà dal risultato delle elezioni

GIUSEPPE CONTE  
PRESIDENTE  
DEL M5S

È troppo tardi per il Pd per voler collaborare con il M5S. Le giravolte non sono credibili

zione della campagna, dire di voler collaborare con il Movimento. Ormai è troppo tardi e le giravolte non sono credibili». Con la chiosa che «con questi vertici del Pd a un tavolo non mi ci siedo, non c'è nessuna fiducia in chi ci ha trattati in questo modo». Tradotto, se usciranno dal campo da gioco Letta e il suo vertice, si ricomincerà a discutere. In realtà il capo grillino non ci pensa affatto a fare opposizione insieme al Pd e vuole capitalizzare il tornaconto garantito dal profilo dei 5 Stelle di un tempo.

Ma la frase di Conte su Letta viene considerata «un'ingerenza sgradevole e maligna» da chi sta intorno al segretario. «Vuole innescare la miccia sul congresso dem, ma a chi pensa di influenzare le nostre vicende, sbattiamo la porta in faccia». E non a caso il braccio destro di Letta in parlamento, Enrico Borghi, sforna una nota di questo tenore: «Altra prova del trasformismo di Conte: secondo lui Draghi avrebbe preferito il riarmo all'energia. Caro Conte, se il costo dell'energia è schizzato alle stelle la colpa è di quel Putin con il quale lei si accordò a suo tempo per far venire in Italia i militari russi...».

Visto il clima, Letta prova a sgombrare il terreno dall'argo-

mento scivoloso di una ricucitura dopo il voto con i 5 Stelle (e col terzo Polo) caldeggiata da una parte dei dem poco convinta della utilità di uno strappo alla vigilia del voto. Per Letta il solo parlarne ora innescare «un cortocircuito», nel momento in cui punta a polarizzare lo scontro con la Meloni, l'altra leader di coalizione come certificato dalla Cassazione, fanno notare i dem. E lo stesso fatto che Lega e Fdi abbiano litigato sul presunto «inciucio» tra Pd e Fdi «dimostra che siamo tornati centrali», gongolano al Nazareno.

Letta va ai ferri corti con entrambi i concorrenti: di Conte dice che sul superbonus «fa il gioco delle tre carte, perché ha sequestrato 17 miliardi per famiglie e imprese del decreto aiuti per vendersi una soluzione sui crediti fiscali che il governo aveva già trovato una settimana fa». E a Calenda dice che «la misura è colma dopo settimane di volgarità: quella diretta di lunedì durante il match con la Meloni era una scena patetica, sembrava "Mai dire goal ma senza far ridere"». Calenda reagisce male: «Chi si sottrae al confronto non è un leader. Quando vuoi sono qui. Ritrova la calma». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La leader: «Reddito di cittadinanza a chi non può lavorare. Situazione difficile, la priorità sarà il taglio del cuneo fiscale»

## Meloni a Torino «Incentivi ai giovani per rifare l'Italia»



Giorgia Meloni, 45 anni, ieri era a Torino per la campagna elettorale

GIORGIA MELONI  
PRESIDENTE DI FDI

Non si può fare la lotta ai poveri, ma l'assistenzialismo non è la soluzione. Bisogna incentivarli ad aiutare il Paese

## IL CASO

Francesco Rigatelli / TORINO

Dietro al Museo del Risorgimento di Torino Giorgia Meloni ricorda che «l'Italia l'hanno fatta i giovani e ora non possiamo lasciarli a casa col reddito di cittadinanza». La presidente di Fratelli d'Italia non vuole «fare la lotta ai poveri, ma l'assistenzialismo non è la soluzione. Solo chi non potrà lavorare dovrà approfittarne. Gli altri andranno incentivati ad aiutare il Paese a rialzarsi».

Il quadro economico a lei che parla quasi da premier è chiaro: «Proprio ora che tocca a me la situazione è difficile, la pandemia non è finita, la crisi energetica infiamma le bollette, l'inflazione cresce, la guerra minaccia l'Europa e il

debito pubblico è altissimo, ma questa nazione non è spacciata. Anzi, ha l'occasione di avere un governo che non risponda a nessuno se non ai cittadini». Ecco allora il suo programma economico: «La prima cosa da fare è tagliare il cuneo fiscale, perché una tassazione sul lavoro superiore al 45% non è sostenibile. Poi serve un incentivo per le imprese ad assumere personale. Alle aziende dev'essere chiaro che noi le faciliteremo con imposte giuste, sburocratizzazione e velocizzazione della giustizia, così che aumentino i posti di lavoro».

Meloni immagina anche una rivoluzione del Fisco: «Sarà l'Agenzia delle entrate a dover dimostrare gli errori dei cittadini, non il contrario. E basta premi ai funzionari in base ai contenziosi che aprono. Lo stato deve smettere di chiedere il pizzo a chi lavora». Ovvia-

mente ce n'è anche per gli avversari. «Dicono che Fdi non avrebbe la classe dirigente per governare? Azzolina, Toninelli e Di Maio in effetti non li annovero tra le mie fila. Mi dispiace, ci saranno ministri diversi».

Quello che fa andare su tutte le furie Meloni, che dal palco grida non poco, è «il tentativo di Di Maio e Letta di imbecillare la stampa internazionale. Dichiarazioni che non colpiscono me, ma la credibilità dell'Italia». E qui scambiando forse causa ed effetto, nonché tradendo qualche timore, aggiunge: «Non ci si potrà stupire se arriverà la speculazio-

ne». La sua teoria è che la sinistra sia nervosa perché «sta per perdere l'egemonia non culturale ormai, ma di potere, con cui ha piazzato per anni gli amici degli amici, mentre noi costruiremo una nazione meritocratica. Ogni mattina mi attacca uno, l'ultimo è stato il cantante Vecchioni, ma possibile che nel mondo dello spettacolo non ci sia anche chi la pensi come me? Forse se lo dicesse non lavorerebbe più». E anche su questo si sgola parecchio, mentre molte donne annuiscono sorridenti con mariti al traino meno entusiasti. Sneakers e pantaloni neri, camicetta e giacca verde smeralda,

la leader della destra si rivolge solo due volte direttamente all'elettorato femminile. La prima quando parla di sicurezza: «Le ragazze devono potersi sentire a loro agio nell'uscire di casa da sole. I reati aumentano, ma non vengono denunciati. In Italia ci sono furti e spaccio, anche a causa dell'immigrazione irregolare. Non è razzista dirlo. I profughi vanno accolti, gli immigrati secondo necessità. Non si può entrare in Italia illegalmente e servirà una missione europea per realizzare i punti di accoglienza in Africa».

L'altro riferimento femminile riguarda la legge sull'abor-

to, «che non toccherò ma applicherò completamente, aiutando chi non vuole a trovare un'altra strada. Anche perché 400 mila nuovi nati all'anno non sono l'inverno demografico, ma la glaciazione. Per questo vorrei aumentare l'assegno unico del 50%, aggiungere servizi per i genitori e mettere a carico dello Stato la sostituzione di maternità per togliere ogni scusa alle imprese sull'assunzione delle donne».

Prima di ripartire Meloni non manca di citare il presidenzialismo come soluzione per ricostruire il rapporto, lei dice «il vincolo», tra i cittadini e il palazzo. Poi selfie con dietro piazza Carlo Alberto, colonna sonora di Rino Gaetano, inno d'Italia con i candidati piemontesi sul palco e via sul van nero, da cui era discesa un'ora prima, per la prossima tappa della campagna elettorale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Verso il voto - La campagna elettorale in Friuli Venezia Giulia

Il leader del M5s parla del programma grillino e degli sviluppi futuri  
«Difficile immaginare nuove alleanze con questi vertici del Pd»

# L'ex premier Conte a difesa del Reddito «Cancellarlo significa colpire i più poveri»

### L'INTERVISTA

MATTIA PERTOLDI

**D**ifende il reddito di cittadinanza, sferza Giorgia Meloni ed Enrico Letta e guarda al futuro, in primis grazie ai dati in arrivo dal Sud, con un pizzico di maggiore fiducia in più rispetto a qualche mese fa. Giuseppe Conte, in altre parole, dopo essersi preso il M5s adesso punta a un risultato di prestigio alle Politiche che consenta ai pentastellati, dopo il 25 settembre, di contare (e pesare) ancora in Parlamento.

**Presidente, i sondaggi vi danno in rimonta. A cosa è dovuta questa ripresa del M5s in campagna elettorale?**

«Gli italiani stanno comprendendo che il M5s è l'unica forza politica che ha davvero a cuore la tutela dei più deboli, la difesa dell'ambiente, la lotta alle mafie e all'illegalità. I cittadini stanno premiano la nostra coerenza e la nostra libertà. Mi faccia dire però che i sondaggi non mi deprimevano quando le percentuali erano basse e non mi esaltano oggi che sono in decisa crescita. Il mio termometro restano le piazze in cui sono presente in questi giorni e l'entusiasmo che registro per la nostra proposta politica è straordinario».

**Il reddito di cittadinanza, al Nord e a Nordest in particolare, non piace a molti. Perché andrebbe mantenuto?**

«Il Reddito, lo hanno evidenziato molti istituti e soggetti terzi, ha garantito una coesione sociale che rischiava di essere compromessa. Se salta in aria la tenuta sociale del Paese è un problema non soltanto per i più svantaggiati, ma per tutti. Ed è per questo che trovo vergognoso che politici come Meloni vogliano cancellarlo».

**Non pensa che quantomeno in tema di ricerca di lavoro abbia deluso e vada modificato?**

«Tutto è migliorabile. Ancor di più una norma assolutamente innovativa come quella del Reddito. In altri Paesi, come la Germania, ci sono voluti anni perché il meccanismo si perfezionasse. Ma bisogna essere intellettualmente onesti: per potenziare il tema della ricerca del lavoro, il mio

«Tutto è migliorabile, ma pure in Germania ci sono voluti anni per perfezionare l'intero meccanismo»

«Per le Regionali del 2023 è più facile pensare a sinergie con il mondo civico che con i dem»

Governo ha stanziato un miliardo di euro, affinché le Regioni potessero rafforzare con nuove assunzioni i Centri per l'impiego. Di quelle assunzioni ne è stata portata a termine una percentuale minima. Mi chiedo, allora, se qualche governatore non abbia preferito rallentare queste procedure con l'unico scopo di ostacolare una misura voluta dal M5s».

**Molte aziende rischiano di chiudere per il caro-energia. Cosa propone nell'immediato?**

«È uno scenario che avevamo previsto, purtroppo. E in



L'ex premier Giuseppe Conte è il leader del Movimento 5 Stelle

fatti da mesi abbiamo proposto alcune soluzioni specifiche. Penso al tetto al prezzo del gas, a un Energy recovery fund sulla falsa riga del Pnrr e a uno scostamento di Bilancio. Per mesi le altre forze politiche hanno sostenuto che

le loro priorità erano altre. Noi parlavamo di bollette, loro di nuovi miliardi per le armi. Adesso che la situazione rischia di diventare esplosiva stanno venendo tutti sulle nostre posizioni di allora. Bene, ma potevano pensarci prima.

«Ci serve un tetto al prezzo del gas, un Energy recovery fund e uno scostamento di bilancio nazionale»

Mario Draghi doveva essere più determinato e intervenire subito, ma è mancato un po' di coraggio».

**Sul lungo periodo è sempre convinto di dire "no" al nucleare e alla ripresa delle trivellazioni, specialmente in Adriatico?**

«Vorrei ricordare che il "no" al nucleare non è soltanto di Conte oppure del M5s. Quel "no" è stato espresso dagli italiani, con maggioranze molto ampie e per ben due volte, attraverso i referendum. La nostra posizione è nota, ma oggi serve chiarezza anche da parte dei sostenitori del ritorno al nucleare. Dicano agli italiani dove vogliono realizzare le centrali e dove verranno smaltite le scorie. Ma lo facciano subito, prima del voto, in modo che i cittadini possano farsi una idea più compiuta. Riguardo alle trivelle, poi, noi siamo per una transizione ecologica vera, che ci possa liberare dalle fonti fossili».

**È possibile immaginare una nuova alleanza con il Pd dopo le Politiche?**

«Gli attuali vertici del Pd hanno deciso di rompere con noi in nome della difesa di una fantomatica agenda Draghi. Poi hanno abbracciato Carlo Calenda che non ha perso tempo per tradire l'accordo appena siglato e andare con Matteo Renzi. Infine, Letta ha chiuso l'accordo con Sinistra italiana ed Europa Verde che per 55 volte hanno votato contro la fiducia a Draghi. Il loro progetto politico mi pare piuttosto confuso e direi proprio che, con questa dirigenza del Pd, è impossibile qualsiasi intesa».

**In Friuli Venezia Giulia non avete mai eletto un sindaco e alle Amministrative fate molta fatica. Come potete invertire la rotta?**

«Stiamo migliorando la nostra capacità di stare sui territori attraverso un percorso di riorganizzazione interna. Potremo avvalerci anche dell'esperienza di coloro che hanno già svolto due mandati a livello nazionale, in modo che le competenze maturate possano dare un apporto importante alla crescita locale del M5s».

**Nel 2023 in Friuli Venezia Giulia ci saranno le Regionali. La vostra intenzione è correre in solitaria oppure pensate a una possibile alleanza di centrosinistra contro Massimiliano Fedriga?**

«Per il futuro vorremo pensarci bene prima di stringere nuove alleanze con un Pd che abbia questi vertici nazionali. Siamo, invece, sicuramente aperti alla possibilità di correre assieme a quelle realtà civiche che condividano i nostri valori e le nostre battaglie».

OTIuMTE4LJyYlJcw



ENRICO LETTA

«LETTA HA ROTTO CON NOI IN NOME DELL'AGENDA DRAGHI, POI SI È ALLEATO CON CALENDA CHE SE NE È ANDATO CON RENZI E INFINE HA STRETTO UN ASSE CON CHI HO VOTATO 55 VOLTE CONTRO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: DICIAMO CHE IL PROGETTO POLITICO È PIUTTOSTO CONFUSO»



**ATRIO TI ASPETTA, PER STUPIRTI CON ALTRE SORPRESE!**

### Scopri i 90 negozi, i servizi e le nuove aperture!

Novità e sorprese ti attendono da ATRIO, il centro commerciale più grande della Carinzia, alle porte di Villach, meta ideale per chi ama fare acquisti nel segno della qualità e della convenienza. Approfitta del tuo tempo libero per venire a visitare lo shopping center "senza confini" e più sostenibile del mondo, da sempre attento all'ambiente e dotato di spazi ampi, luminosi e sanificati.

Con 90 negozi, Atrio ha festeggiato la nuovissima apertura del panificio Martin Auer, appena inaugurato, che sforna pane 'felice' fatto a regola d'arte e secondo le genuine ricette della tradizione e propone colazioni Made in Austria.

Nello shopping center ci sono anche tanti altri ristoranti per tutti i gusti e punti di servizio su un'area di 38.700 m². Tutto con la massima accessibilità e comodità anche grazie a 2.000 posti auto gratuiti. Ecco gli orari di apertura: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19.30, il sabato dalle 9 alle 18.

Non perderti una gita in Carinzia con una tappa da Atrio!





LE POSIZIONI  
DEGLI ALTRI PARTITI

## «Aiuti alle imprese»

«C'è bisogno che il reddito di cittadinanza venga trasformato in incentivi alle imprese che assumono». Lo ha detto il presidente di Italia Viva – e capolista per la Ca-

mera in Friuli Venezia Giulia e Campania – Ettore Rosato. «Abbiamo bisogno – ha concluso – di trasformare il reddito in uno strumento che invogli le assunzioni. Un ragazzo di 25 anni ha il diritto a un lavoro ma anche il dovere di svolgere un lavoro».



## «Via le barriere»

«L'eliminazione delle barriere architettoniche deve essere una priorità» secondo Giulia Manzan, candidata di Noi Moderati nel listino della Camera.



## Verso il voto – La campagna elettorale in Friuli Venezia Giulia

Il deputato pentastellato è capolista alla Camera e corre a Pordenone  
«Dico ai cittadini di non fidarsi del Pd e del loro ecologismo di facciata»

# Sut: «M5s in crescita Siamo noi grillini il vero campo progressista»

## L'INTERVISTA / 1

MATTIAPERTOLDI

**L**uca Sut ci crede. Il deputato del M5s – capolista alla Camera e in corsa all'uninominale di Pordenone – osserva i numeri dei sondaggi, che danno in crescita i grillini, e spera in un risultato che gli consenta di tornare a Montecitorio.

**Onorevole come procede la campagna elettorale?**

«Stiamo registrando ottimi riscontri sul territorio. Partecipo a tutti i confronti che vengono organizzati e siamo presenti con i nostri gazebo un po' ovunque da Pordenone a Tolmezzo. C'è molta curiosità per il nostro programma e convinzione a votare M5s grazie alla presenza del presidente Giuseppe Conte. Al momento sono soddisfatto, non abbiamo a disposizione molti dati sulla percentuale regionale, ma a livello nazionale stiamo davvero crescendo».

**Domanda secca: che percentuale di consenso la soddisferebbe in Friuli Venezia Giulia?**

«Dal 9% in su».

**Il Pd sostiene che chi vota il M5s aiuta la destra con questa legge elettorale...**

«Ma per cortesia, sono le balzane teorie di Enrico Letta. Trovo assurdo lavorare in questa maniera. Noi stiamo parlando dei nostri temi e del no-



**LUCA SUT E GIUSEPPE CONTE**  
IL PORDENONESE È UN FEDELISIMO DELL'EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

«Letta si muove su un bus elettrico che non è nemmeno capace di utilizzare, tanto è vero che lo ha già lasciato a piedi»

stro programma. I dem farebbero meglio a guardare in casa loro e a spiegare ai loro elettori che hanno deciso di sacrificare persone competenti per salvare Debora Serracchiani. Anzi, potrebbero chiedere ai cittadini del Friuli Venezia Giulia cosa pensano dell'ex

presidente...».

**Perché un friulano, oggi, dovrebbe votare M5s?**

«Perché siamo il vero campo progressista. Abbiamo cercato di realizzarlo con Conte assieme al centrosinistra, ma purtroppo sappiamo come è andata a finire. Siamo, nei fatti, l'unico vero movimento che si occupa dei temi della transizione ecologica ed energetica. Discutere di inceneritori non mi pare stia a cuore a chi si ritiene progressista. E ai cittadini dico di non fidarsi dell'ecologismo di facciata di Letta. Basta vedere come abbia scelto di fare campagna elettorale con un bus elettrico che non sa nemmeno utilizzare tanto da essere già rimasto a piedi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INTERVISTA / 2

**M**assimiliano Panizzut, leghista e fedelissimo di un altro Massimiliano, e cioè Fedriga, va a caccia del bis a Montecitorio nel collegio per la Camera di Gorizia e Trieste.

**Onorevole, che sintesi può tracciare di queste prime settimane di campagna elettorale?**

«Il clima è positivo. Sono consapevole di non essere conoscitissimo, per cui l'interesse primario è quello di "spingere" la Lega e, di conseguenza, i candidati espressi dal federale. Certo, è palese come, purtroppo, ormai l'interesse delle persone, specialmente in estate, si sia smorzato rispetto agli anni '90. Ma la colpa è anche di noi politici».

**Fratelli d'Italia però è in corsia di sorpasso...**

«È indubbio che raccoglieranno il consenso figlio dell'essere stati all'opposizione e di aver sostenuto che non andasse bene niente. Noi pagheremo lo scotto di essere entrati in un Governo di unità nazionale per garantire agli italiani le soluzioni a problemi oggettivi. Potevamo sicuramente fare di più e meglio, ma se avessimo lasciato campo libero alla sinistra oggi ci ritroveremmo, con tutta probabilità, un Paese con il disegno di legge Zan approvato e la



**MASSIMILIANO PANIZZUT**  
L'ONOREVOLE È UNO STRETTO ALLEATO DI MASSIMILIANO FEDRIGA

«Il Carroccio vuole ritornare ai decreti sicurezza che hanno salvato migliaia di persone e arrivare alla tassa unica»

cannabis libera per tutti».

**Domanda quasi di rito: perché gli elettori dovrebbero darvi ancora fiducia?**

«Siamo quelli che vogliono riattivare i decreti sicurezza che hanno salvato migliaia di vite bloccando gli sbarchi. Ma anche quelli convinti che

serva una pace fiscale affiancata da una tassazione unica. La Lega, poi, è il partito che vuole mettere mano al reddito di cittadinanza perché così non funziona. E soprattutto siamo coloro che sostengono la necessità immediata di aiutare famiglie e imprese e hanno dimostrato con i fatti di saper difendere le Autonomie locali».

**Qualcos'altro?**

«Una nota personale. Mi piacerebbe che la Camera mettesse mano ai regolamenti per velocizzare gli iter di approvazione delle leggi. Senza perdere troppo tempo in chiacchiere e lavorando almeno da lunedì a venerdì». —

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Per capire noi stessi e il mondo in cui viviamo.

## MIND DI SETTEMBRE: Luci e ombre dello smart working

**Psicologia:** l'irresistibile bisogno di essere apprezzati

**Famiglia:** il cammino verso l'adozione

**Società:** anziani, occhio alla truffa

**Salute:** disturbi di genere

**IN EDICOLA**



# Sapori in Laguna

VALLE DEL MORO



## 1 — 2 ottobre Grado

### Showcooking e degustazioni con chef stellati nella Laguna di Grado

Scopri Grado e i suoi sapori attraverso due appuntamenti imperdibili: **sabato 1 ottobre 2022** e **domenica 2 ottobre 2022** chef stellati e chef aderenti alla Strada del Vino e dei Sapori del Friuli Venezia Giulia si incontreranno per proporre ricette raffinate legate ai meravigliosi prodotti del territorio Regionale. Ospiti immancabili della manifestazione, i grandi vini del territorio regionale della Strada del Vino e dei Sapori del Friuli Venezia Giulia sapientemente abbinati ai piatti proposti per un vero e proprio viaggio tra bellezze naturali e gusti unici.

#### Sabato 1 Ottobre

menù a base di cacciagione, prodotto di cui Grado è custode di grandi segreti, preparato da:



Chef ✻

**IGLES CORELLI**

volto televisivo Gambero Rosso Channel e chef stellato Michelin



Chef ✻

**SIMONE SELVA**

Ristorante Vite all'interno del Treviso Art District, e più giovane stellato Michelin 2022 d'Italia



Chef

**ATTIAS TARLAO**

Tavernetta all'Androna, Grado



Chef

**AIZZA VANNI**

Ristorante La Colombara, Aquileia

#### Domenica 2 Ottobre

l'Isola del Sole incontra la Costiera Sorrentina con un menù a base di pesce preparato da:



Chef ✻

**PEPPE GUIDA**

volto televisivo di Gambero Rosso Channel, e chef del ristorante "Osteria Nonna Rosa", 1 stella Michelin



Chef ✻

**PEPPE AVERSA**

Ristorante "Il Buco" di Sorrento, 1 stella Michelin



Chef

**MAURO VERGINELLA**

Hotel Ristorante Marea, Grado



Chef

**ATTIAS TARLAO**

Tavernetta all'Androna, Grado



Presenta e conduce  
**Fabrizio Nonis**



Inquadra il QR-CODE  
Per maggiori informazioni  
e prenotazioni

[www.grado.it](http://www.grado.it)



## L'invasione dell'Ucraina

# Draghi chiama Zelensky «Più cooperazione su difesa L'Italia è al vostro fianco»

Offensiva diplomatica europea, dopo Macron anche Scholz incalza Putin  
«Fine della guerra possibile, ma Mosca si ritiri da tutti i territori occupati»

Francesca Sforza

Qualcosa si muove nella diplomazia europea. Dopo la telefonata tra il presidente francese Macron e Vladimir Putin, ieri è stato il giorno in cui dai paesi membri sono tornati a squillare i telefoni. Il premier Draghi ha avuto un colloquio con l'ucraino Zelensky sulla situazione al fronte e sui rischi riguardanti la possibilità di un'escalation. «Abbiamo discusso gli sviluppi sul terreno – ha fatto sapere il leader ucraino – La cooperazione con la difesa italiana per noi è molto importante e dovremmo potenziarla». Al centro della conversazione è tornato il tema della sicurezza della centrale nucleare di Zaporizhzhya, affrontato anche dal cancelliere tedesco Olaf Scholz con il presidente russo Putin.

Una telefonata importante, quella partita ieri da Berlino, che si inserisce sulla scia generata dall'interventismo



di Macron e soprattutto interrompe un silenzio di mesi.

Novanta minuti di colloquio che hanno aggiunto un elemento in più rispetto a

quanto già aveva delineato il presidente francese. Oltre alla preoccupazione per la centrale nucleare, all'allarme per la situazione alimentare

mondiale e agli aggiornamenti sullo stato della guerra, Scholz ha infatti introdotto il tema di un possibile cessate il fuoco. Parlarne è un conto, realizzarlo un altro, ma il fatto stesso che si sia tornati a nominare l'eventualità di far tacere le armi significa rimettere la ripresa negoziale su un binario in cui può ricominciare a camminare. Nell'arco di un paio di giorni, la volontà che emerge dai maggiori leader europei è dunque quella di riallacciare i contatti con il Cremlino senza far venir meno nel modo più assoluto il sostegno a Kiev. Una scelta che si colloca in una congiuntura particolarmente fragile, con la Russia indebolita sul terreno – ma per questo forse anche più insidiosa – e da ieri aggredita anche sul fronte caucasico. L'attacco dell'Azerbaijan all'Armenia, storicamente sostenuti, rispettivamente, da Ankara e Mosca, rischia infatti di irrigidire i rapporti tra



Soldati ucraini si abbracciano nel corso dell'offensiva

Putin ed Erdogan, che potrebbe passare da potenziale negoziatore a nuovo avversario. Vero è che al momento Mosca ha minimizzato l'attacco a Erevan, ma è molto probabile che quest'ultimo sia stato sferrato proprio per approfittare del momento di sbandone delle forze russe in Ucraina (e che Erdogan non ne fosse all'oscuro).

Uno scenario dunque che si complica ogni giorno di più, e che per questo offre, ai leader europei, la possibilità di riprendersi una scena da cui sembravano definitivamente usciti. La decisione di riavviare il nastro dei colloqui incrociati – che ha visto ieri Draghi interloquire con Zelensky e Scholz con Putin – è tanto più interessante nella misura in cui domani si aprirà a Samarcanda il summit

dell'Organizzazione per la cooperazione di Shanghai, in cui è prevista la presenza del presidente cinese Xi Jinping, che incontrerà tutti i maggiori leader delle potenze asiatiche e con tutta probabilità intratterrà una conversazione bilaterale anche con Putin. I paesi partecipanti hanno molti dossier che li dividono, ma una comune volontà a serrare le file in chiave anti-occidentale (in particolare contro Stati Uniti e Nato), che potrebbe portare a un'ulteriore enfasi sull'«ordine mondiale alternativo» spesso evocato dal presidente Putin. L'Asia – al netto delle differenze interne – mostra molta voglia di ritrovare un'unità, è sarebbe bene per l'Europa non rimanere troppo indietro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il governo darebbe il via libera prima dell'arrivo del nuovo esecutivo. La Nato chiede aiuti subito

## Armi, intesa tra premier e Meloni il quinto decreto dopo il voto

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo/ROMA

Ci potrebbe volere ancora più di un mese prima di vedere nascere il nuovo governo. Ma i tempi della guerra non sono quelli della politica. L'Ucraina ha bisogno al più presto di aiuti e armi, preziosissimi ora che la controffensiva di Kiev sta piegando le forze di Mosca a Est. Mario Draghi si è posto la questione di cosa fare, visto che la sua avventura a Palazzo Chigi sta volgendo al termine e la materia dei supporti militari se è già di per sé politicamente incandescente, in piena campagna elettorale potrebbe diventare esplosiva.

In ballo c'è un quinto decreto interministeriale. Un'ultima spedizione riferita al quarto dovrebbe partire la prossima settimana. Ma la Difesa è già al lavoro sul nuovo invio e il ministero guidato da Lorenzo Guerini ha avviato, assieme alle forze armate, la rico-

gnizione sulle dotazioni da destinare agli ucraini. Per evidente opportunità il governo sta aspettando le elezioni del 25 settembre. Ma l'intenzione sarebbe di non trascinare il via libera fino all'insediamento del nuovo esecutivo, che è probabile non vedrà la luce prima fine ottobre.

Giorgia Meloni ha già fatto sapere che la linea rimarrà la stessa. Una rassicurazione che ha dato anche personalmente a Mario Draghi. Non solo: nelle interlocuzioni di queste settimane tra Fratelli d'Italia e Palazzo Chigi è stato toccato anche il tema del quinto decreto. E di fatto, la totale condivisione sulla necessità di non far mancare il sostegno a Kiev è stato interpretato come un consenso a non ritardare il nuovo pacchetto di aiuti. In teoria il perimetro degli affari correnti tracciato dal capo dello Stato Sergio Mattarella per definire i poteri del premier di missionario comprende il rispetto dell'indirizzo del Parlamento uscente e degli impegni internazionali. Il decreto non



Un blindato ucraino nella regione di Kharkiv, durante l'avanzata

ha bisogno di via libera parlamentari perché previsto dallo stato di emergenza per assistenza e soccorso alla popolazione ucraina già votato dalle Camere e in scadenza il 31 dicembre. Ma il premier vuole comunque muoversi con asso-

luta cautela e, dopo gli scontri con il leader del M5S Giuseppe Conte, evitare di finire nel tritacarne elettorale. Oppure: di essere accusato di voler interferire con gli interessi del futuro governo. A questo punto, l'ipotesi che circola a Palaz-

zo Chigi è di attendere di conoscere i vincitori e, di intesa con i partiti che formeranno la nuova maggioranza, dare l'ok al decreto. Ed è probabile che accadrà nella prima metà di ottobre.

Il lavoro, intanto, è stato già avviato. Ieri durante il colloquio telefonico con Volodymyr Zelensky, Draghi ha confermato il «continuo» sostegno all'Ucraina «in tutti gli ambiti», compreso quello militare, come stabilito dagli accordi con gli alleati. Durante il summit di Ramstein, in Germania, del Gruppo di contatto per la Difesa dell'Ucraina, la Nato ha ribadito l'impegno a rifornire Kiev di equipaggiamenti militari. Il segretario Jens Stoltenberg ha sottolineato la necessità di inviare il più presto possibile questi aiuti, proprio per consolidare i successi contro l'esercito di Vladimir Putin. Al vertice ha partecipato anche Gurini. Il ministro si è soffermato a parlare con l'americano Lloyd J. Austin III e l'ucraino Oleksii Reznikov. Ai colleghi ha dato rassicurazione sulle nuove forniture e ha spiegato che «finché ci sarò io l'Italia continuerà a fare la sua parte e a supportare la resistenza di Kiev».

La sensazione però è che anche il prossimo governo non si sottrarrà. Persino il capo della Lega Matteo Salvini, che fino a qualche mese fa diceva di guardare con orrore alle armi, si è convertito e ha dato garanzie in questo senso. «La linea che

terremo sul piano umanitario, finanziario e militare – conferma il sottosegretario alla Difesa, Giorgio Mulé, di Forza Italia – sarà assolutamente sovrapponibile a quella che il governo uscente ha tenuto in questi mesi, e sarà condivisa come sempre con i nostri alleati europei e atlantici». È quello che ha ripetuto durante la visita nella capitale ucraina di cinque giorni fa, anche Adolfo Urso, il presidente Fdi del Copasir, la commissione parlamentare di controllo dei servizi segreti, uno dei candidati a succedere a Guerini al ministero della Difesa.

### Il ministero di Guerini già al lavoro per la ricognizione degli equipaggiamenti

sa. Il tema delle armi sarà cruciale anche durante la prossima legislatura. Ne è la prova il voto contrario del M5S in commissione Difesa in Senato all'avvio dei programmi di riarmo. «È una questione di democrazia, di rispetto del Parlamento e delle sue prerogative – hanno detto gli uomini di Conte – Decisioni come queste, che vincolano i governi dei prossimi 15-20 anni a spese multimiliardarie, vanno esaminate con attenzione e ponderazione da un Parlamento pienamente legittimato e operativo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Verso il voto

Ombre russe, finanziamenti da Mosca a partire dal 2014 dopo l'annessione della Crimea

# Gli Stati Uniti: da Mosca 300 milioni a partiti e candidati di 20 Paesi stranieri

### IL CASO

Alberto Simoni

CORRISPONDENTE DA WASHINGTON

**T**recento milioni di dollari. Sono i soldi "investiti" dalla Russia e trasferiti segretamente a partiti, esponenti politici e think tank stranieri a partire dal 2014, anno dell'annessione della Crimea, nel tentativo di massimizzare i frutti della propria influenza in Europa.

La rivelazione è contenuta in un report dell'intelligence americana di cui ha parlato in un briefing con i giornalisti un alto funzionario dell'Amministrazione.

Il Dipartimento di Stato ha anche reso noto un cablogramma inviato dal segretario di Stato americano, Antony Blinken, ad ambasciate e consolati statunitensi all'estero in cui oltre a manifestare le preoccupazioni, illustra an-

che come i funzionari Usa dovevano comportarsi e sollevare il tema dei soldi e delle presunte interferenze russe con i governi stranieri.

Secondo l'intelligence statunitense sono una ventina i Paesi coinvolti nella sponsorizzazione di Putin. Si trovano in Asia del Sud, Africa ed Europa. Non sono stati resi pubblici né le nazioni bersaglio della "generosità" russa, né i partiti o i dirigenti coinvolti in questo schema di "soft power" made in Russia.

Washington ritiene che i 300 milioni siano una parte di uno sforzo economico più esteso da parte russa e che questo non sia ancora finito. Anzi, l'obiettivo – denuncia il Dipartimento di Stato – è quello di proseguire con le covert action finanziarie in modo da demolire il regime di sanzioni imposto a Mosca per l'invasione dell'Ucraina e mantenere così un'influenza all'estero. Sono azioni che un funzionario del governo Usa ha defini-



Matteo Salvini con Vladimir Putin, Giuseppe Conte e Luigi Di Maio

to nel briefing «un tentativo di manipolare il funzionamento delle democrazie dal loro interno». Nei giorni scorsi un funzionario della Casa Bianca aveva evidenziato i timori che con la situazione sul campo di

battaglia in Ucraina virata rapidamente a favore di Kiev, la Russia potesse ricorrere a nuove operazioni per creare spaccature sul fronte occidentale e in Europa. Una delle preoccupazioni, ha confermato un

esponente dell'Amministrazione Usa a La Stampa, è quella che si venga a creare una divisione fra la gente – che sta pagando sulle proprie tasche le ripercussioni economiche della guerra in Ucraina – e i governi sempre determinati a sostenere la battaglia per l'indipendenza ucraina. Per questo, moti di piazza come quello di Praga e le imminenti elezioni italiane sono osservate con molta attenzione visti gli equilibri in gioco.

La decisione di rendere pubbliche informazioni di intelligence rientra quindi in una più ampia strategia americana già applicata nel conflitto ucraino e nel tentativo di contrastare la capacità russa di penetrare nei sistemi democratici dei Paesi alleati.

Un alto funzionario Usa ha infatti spiegato che "la decisione di gettare luce sulle azioni segrete russe serve a mettere in allerta i partiti che se accettano segretamente soldi dai russi, possia-

mo svelare" la loro identità. Ha quindi fornito l'esempio di un Paese dell'Asia (senza nominarlo) in cui un candidato alla presidenza ha ricevuto soldi dall'ambasciatore russo.

Non è la prima volta che i Servizi americani denunciano una campagna di influenza da parte russa alimentata da soldi recapitati essenzialmente a partiti nazionalisti e antieuropei che rappresentano un quinto di quelli dell'Europarlamento. Nel 2016 la National Intelligence guidata da James Clapper ricevette l'inca-

### Le operazioni di influenza hanno riguardato Europa Sud America e Asia

rico dal Congresso di controllare i finanziamenti russi degli ultimi dieci anni, e la ricerca è tutt'ora in corsa. Già nel 2016 Washington evitò di menzionare i nomi dei partiti e dei movimenti coinvolti nelle donazioni di Putin, ma nel mirino finirono i partiti di destra in Francia, Paesi Bassi Ungheria (Jobbik, non la Fidesz di Orban) e Italia. A quell'epoca le attenzioni si spostarono sulla Lega di Matteo Salvini che negò ogni coinvolgimento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REINVESTIAMO  
TUTTI GLI UTILI  
NEL TUO TERRITORIO.



## Sanità in Friuli Venezia Giulia

LA SITUAZIONE

Case di riposo  
nuove regole

La Regione cambia i requisiti per garantire l'assistenza agli oltre 37 mila anziani non autosufficienti  
Servizio anche a domicilio: le famiglie riceveranno la cifra corrispondente all'abbattimento della retta

GIACOMINA PELLIZZARI

Oltre 37 mila 400 anziani assistiti a domicilio o nelle case di riposo, altri 44 mila sono ad altissimo rischio di perdita dell'autosufficienza. Attorno a questi numeri, destinati ad aumentare anno dopo anno, ruotano le nuove regole di accreditamento delle strutture per non autosufficienti. La Regione offre la possibilità di scegliere, come alternativa, l'assistenza domiciliare garantendo alle famiglie la cifra corrispondente all'abbattimento delle rette. Cosa che al momento non è possibile fare. «L'abbattimento della retta è un diritto e l'anziano – spiega il vice presidente con delega alla Salute, Riccardo Riccardi – può esigerlo dove vuole, anche a casa».

La prima scadenza fissata dalla riforma sarà il prossimo 29 dicembre: entro questa data le 95 strutture interessate, per un totale di 8.681 posti letto, dovranno presentare la domanda di accreditamento. Se saranno accolte la nuova fase avrà durata triennale. Le parole d'ordine sono: centralità dei bisogni della persona e personalizzazione degli interventi, libertà di scelta del cittadino e della famiglia, parità di condizione tra domicilio e servizi residenziali, equità e qualità dei servizi, innovazione unita ai servizi di prossimità.

## IL MODELLO

Si tratta di un cambio di filosofia che riserva maggior attenzione alla persona dandole la possibilità di farsi assistere a domicilio usufruendo degli aiuti statali (abbattimento delle rette) previsti, ora, solo per gli ospiti delle case di riposo. Si punta all'ottimizzazione dei servizi per, sottolinea Riccardi, «adeguare il modello organizzativo in relazione alla società che si è trasformata nel tempo». In altre parole, «la riforma esce dalla visione ospedale-centrica e rende sostenibili i bisogni della persona. I non autosufficienti devono avere a disposizione strutture e servizi adeguati». In epoca Covid, la gestione dell'emergenza sanitaria ha imposto anche la definizione di criteri edilizi ed assistenziali per avere edifici compatibili alle esigenze degli ospiti.

## LE NUOVE REGOLE

Ogni casa di riposo sarà gestita da un direttore sanitario e

## I DATI

Circa 7.885 dei 9.712 posti letto per non autosufficienti, sono convenzionati con le Aziende sanitarie per il riconoscimento degli oneri e l'abbattimento delle rette

Negli ultimi cinque anni la Regione ha aumentato di 15.500.000 euro le risorse economiche destinate al sistema delle case di riposo: da 78.500.055 sono salite a 93.300.955.

## VACCINO ANTI COVID

## Il bivalente è stato prenotato da 552 persone

Il vaccino bivalente anti Covid è stato prenotato da 552 cittadini del Friuli Venezia Giulia. Questo il bilancio registrato alle 12 di ieri, resono noto dal vice-governatore con delega alla Salute del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Riccardi.

La maggior parte delle prenotazioni è stata effettuata da persone di età compresa tra i 70 e 79 anni (212). Segue la fascia compresa tra i 60 e i 69 anni (151) e, quindi, quella degli over 80 (108). Una sola prenotazione è stata registrata nella fascia compresa tra 12 e 15 anni, un'altra tra 16 e 17 anni. Il rimanente quantitativo è compreso nella fascia tra i 20 e i 59 anni, 53 tra gli over quarantenni e cinquantenni.

Al momento non si registra alcuna corsa al vaccino anti Covid, neppure tra gli operatori sanitari della regione: solo 15 medici, infermieri e operatori hanno deciso di ricevere la quarta dose. Il richiamo non pone limite di età e può essere somministrato anche alle donne in gravidanza.



Over 65 in regione **319.366 (26,7%)**  
**Stima 2030 348.710 (29,6%)**  
Gli over 85 saranno il **18,5%** degli ultra sessantacinquenni

## Situazione attuale

Anziani non autosufficienti assistiti a domicilio o accolti in strutture residenziali

**37.435**

Anziani fragili ad altissimo rischio di perdita dell'autosufficienza

**44.073**

## Servizi residenziali



Residenze per anziani **166**



Posti letto **10.924**



Di cui per non autosufficienti **9.721** (95 per i religiosi)



Posti letto per non autosufficienti convenzionati con le Aziende sanitarie **7.885**



Posti letto per non autosufficienti non convenzionati con il Servizio sanitario regionale (Ssr) **1.836**

## Requisiti minimi richiesti

- Introduzione del direttore sanitario
- Maggior flessibilità nell'erogazione degli standard assistenziale
- Minuti di assistenza al giorno 90,2 per ogni anziano non autosufficiente
- Requisiti autorizzativi strutturali ed edilizi più stringenti per le residenze di nuova realizzazione
- Obbligo di rivalutazione periodica dei bisogni anche per le residenze assistenziali alberghiere

## Processo di accreditamento



Fase transitoria 3 anni dall'entrata in vigore del regolamento



Presentazione delle domande entro il 29 dicembre 2022



Strutture interessate 95 con 8.681 posti letto di cui 8.398 per non autosufficienti

L'EGO - HUB

Nella tabella a fianco sono riportati alcuni dei dati contenuti nella relazione riassuntiva redatta dalla Direzione salute sul nuovo modello di accreditamento delle case di riposo per non autosufficienti.

tivo di tutti i provvedimenti adottati dalla Giunta Fedriga che ha già aumentato di 2 euro l'abbattimento della retta giornaliera passata da 18 a 20 euro. Questo fatto non metterà in discussione l'assegno di accompagnamento anche perché si tratta di un aiuto statale. Sono già stati rivisti anche i rimborsi delle spese per l'assistenza infermieristica, fissati in 10 e 12 euro al giorno a seconda della tipologia della struttura, a cui si aggiungono i 125 euro annui per le spese di trasporto e di smaltimento dei rifiuti speciali.

## I PROSSIMI PASSI

La Regione intende rideterminare il fabbisogno di residenzialità. Lo farà attraverso la rivalutazione dei criteri anche alla luce dell'andamento dei tassi di occupazione dei posti letto a seguito della pandemia. «Bisognerà – aggiunge l'assessore – ripensare il modello anche delle piccole case di riposo, quelle con 20, 30 posti letto». La stessa Regione definirà una retta di riferimento fissando un limite massimo di scostamento e un accordo contrattuale unico per uniformare i rapporti tra i gestori e le aziende sanitarie. Tutto questo per adeguare un modello «tarato su una situazione superata» ripete Riccardi nel far notare che nel 2030 si stima la presenza di 348.710 anziani in regione, il 29,6 per cento della popolazione. —

dovrà dimostrare di avere requisiti minimi strutturali ed edilizi che saranno più stringenti per le strutture di nuova costruzione. Gli enti gestori avranno maggiore flessibilità nell'erogazione degli standard assistenziali senza però ridurre i minutaggi previsti dal regolamento, ovvero 90,2 al giorno a ciascun ospite: almeno 6 di assistenza infermieristica, 75 di assistenza base, 5 di assistenza riabilitativa e 4,2 di animazione. A tutto ciò si aggiunge l'obbligo di rivalutazione periodica dei bisogni degli ospiti.

## SISTEMA FINANZIARIO

«La revisione del sistema finanziario – continua Riccardi



**RICCARDO RICCARDI**  
VICEPRESIDENTE  
ASSESSORE ALLA SALUTE

– ha come obiettivo il superamento dell'attuale disparità di trattamento nell'accesso al sostegno pubblico alla non autosufficienza». Entro la fine dell'anno, infatti, la Giunta definirà «le modalità di remunerazione delle prestazioni erogate dai servizi semi residenziali e residenziali per anziani, tenendo conto del principio di libera scelta delle persone» per passare, gradualmente, «da un sistema di pagamento a posto letto a un sistema basato sulla libera scelta e la differenziazione dell'intervento economico in funzione del bisogno delle persone accolte e dei livelli assistenziali erogati dalle residenze». Recita così il documento riassun-



# C'è il caso dei medici di famiglia

Oggi ogni ospite si porta dietro il proprio sanitario. Istituito un tavolo tecnico per ridurre il numero in ogni struttura

GIACOMINA PELLIZZARI

## IL CURRICULUM

### Selezione del direttore sanitario anche nelle piccole realtà

Nelle residenze per anziani sarà presente un medico. Non subito anche perché i camici bianchi sono introvabili. La soluzione sarà definita nell'ambito di un tavolo tecnico istituito dalla Regione. L'obiettivo è superare le criticità dell'attuale sistema che prevede l'intervento dei medici di base di ciascun ospite. Da qui la necessità di prevedere un numero ridotto di medici all'interno delle strutture o di un medico di struttura. La terza Commissione ha apprezzato anche la nomina del direttore sanitario di struttura. Nel corso della seduta sono emersi alcuni dubbi rispetto all'individuazione diretta, c'è chi teme che qualche casa di riposo possa risultare più attrattiva delle realtà più piccole. Gli aspiranti direttori sanitari dovranno aver conseguito la laurea in Medicina, essere iscritti all'Ordine dei medici, possedere titoli di specializzazione in sanità pubblica e vantare esperienze quinquennali.



## ACCREDITAMENTI

### Procedure bloccate per le nuove costruzioni

Nei prossimi anni, il numero dei posti letto autorizzati per non autosufficienti non convenzionati rischia di aumentare ulteriormente per effetto della conclusione dei lavori di adeguamento post-riclassificazione e delle richieste di nuove realizzazioni già presentate in Regione per circa 723 ulteriori posti letto. Di fronte a questo andamento, la Regione ha disposto la sospensione della presentazione delle richieste di autorizzazione a realizzare nuove strutture fino alla fine del prossimo anno. In questo momento si contano 1.836 posti letto non convenzionati con il sistema sanitario regionale, il loro utilizzo è completamente a carico degli ospiti. L'83 per cento dei posti non convenzionati si trova in strutture residenziali gestite dai privati, mentre solo il 12 per cento dei posti letto delle strutture pubbliche risulta privo di convenzionamento.



## IL FABBISOGNO

### Domanda coperta al 90 per cento ma le stime sono in calo

Il fabbisogno di posti letto nelle case di riposo del Friuli Venezia Giulia è in calo. Nel 2015 la Regione aveva stimato la necessità di circa otto mila posti letto convenzionati, mentre tre anni più tardi il numero è sceso a 7.885 unità. Allora era stata garantita ovunque una copertura del fabbisogno non inferiore al 90 per cento della domanda. Alla luce della riorganizzazione delle tre Aziende sanitarie le cose sono cambiate: la copertura del fabbisogno è pari all'87 per cento nel territorio di competenza di Asugi (Trieste e Gorizia), del 97 per cento nell'ambito dell'Asfo porleonese e del 101 per cento dell'Asufc (Friuli centrale). «Permangono – lo scrivono i dirigenti della Regione nel documento riassuntivo – squilibri nei livelli di copertura tra i diversi territori aziendali, nonché una quota di fabbisogno teorico di residenzialità ancora da soddisfare».



## INNOVAZIONE

### Quota sociosanitaria individuale per garantire la libertà di scelta

Si chiama quota sociosanitaria individuale in realtà è una sorta di tesoretto assegnato a ciascun cittadino per accedere alle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie nelle case di riposo del Friuli Venezia Giulia. Avendo a disposizione questa assegnazione, ogni cittadino è libero di scegliere dove spendere il titolo nell'ambito della rete dei servizi residenziali autorizzati e accreditati. «La quota sociosanitaria – si legge nel documento riassuntivo della Regione – sarà differenziata in rapporto ai livelli di intensità assistenziale dalle persone che saranno determinati in relazione ai profili di bisogno». L'accesso ai servizi avverrà previa valutazione del bisogno della persona. La quota sarà resa disponibile nel momento in cui l'anziano sceglierà la struttura a lui più idonea. I criteri saranno definiti da un apposito regolamento, mentre il numero delle quote sarà definito dalla Giunta regionale.



**ORE 21.15**

**FRIULI DOC**

**GLI HIGHLIGHTS DELLA FESTA FRIULANA**

Ore **23.00**

**L'AGENDA TERASSO**

**LA TRIBUNA POLITICA**

Conduce **ALBERTO TERASSO**

**TV/12**

**UDINESE TV.IT**

SE HAI PROBLEMI DI VISIONE O NON RICEVI UDINESE TV SUL CANALE 12 DEL DIGITALE TERRESTRE INVIA UN MESSAGGIO A +39 34930811741 O SCRIVI A ASSISTENZA@UDINESETV.IT



## Il mistero nella capitale

## Hasib processo alla polizia

In coma dopo la caduta durante un controllo, inchiesta per tentato omicidio  
Contro i quattro agenti il racconto della sorella: non avevano un mandato

ROMA

**È** vero, i quattro poliziotti entrati nell'appartamento dove vive Hasib Omerovic - il sordomuto Rom volato giù dalla finestra il 25 luglio scorso - non avevano un mandato di perquisizione disposto dalla Procura di Roma. Ma potevano comunque svolgere un controllo per le indagini sulle presunte molestie sessuali del giovane ad alcune ragazze del quartiere.

Il vero problema è quello che è successo tra quelle mura. Hanno picchiato a sangue Hasib? Lo hanno buttato loro giù dalla finestra come racconta la sorella del trentaseienne, anch'ella disabile affetta da un ritardo mentale? Le indagini del procuratore aggiunto Michele Prestipino e del pm Stefano Luciani, ipotizzano il reato di tentato omicidio in concorso e presto potrebbero esserci le prime iscrizioni sul registro degli indagati. Anche per falso in atto pub-

blico, perché i quattro poliziotti in borghese potrebbero non aver raccontato tutta la verità nella loro relazione di servizio. Secondo quanto filtra da ambienti investigativi, sarebbero passati pochissimi giorni tra la denuncia della famiglia Omerovic e i primi accertamenti delegati dai magistrati ai poliziotti della Squadra mobile. La polizia per prima ha tutto l'interesse di chiarire al più presto la vicenda, tanto più che nessuno vuole ripetere gli errori del caso Cucchi.

Un punto chiave da chiarire è la testimonianza della sorella del giovane, il quale si trova ancora ricoverato al Policlinico Gemelli di Roma, in gravi condizioni ma non in pericolo di vita. Sonita, avrebbe ricostruito i fatti, e questi - seppur ritenuti attendibili - sarebbero ancora al vaglio di chi indaga. Acquisita dal pm Luciani, invece, la relazione di servizio, firmata dai quattro agenti, nella quale è descritta l'operazione del 25 luglio scorso in

via Gerolamo Aleandro, nella zona di Primavalle, periferia nord-ovest di Roma, al termine della quale il 36enne Hasib è precipitato da una finestra. E, per paura di ripercussioni, la famiglia Omerovic ha deciso di abbandonare il quartiere. «Temiamo per la nostra incolumità - precisano -. Tutta questa storia potrebbe esporci a delle azioni violente. Anche andare a trovare Hasib in ospedale potrebbe essere rischioso, ma non vogliamo lasciarlo solo, non ora che sta lottando dopo avere subito tre interventi». «Hanno formalmente chiesto al Comune di trovare un nuovo alloggio popolare per loro», conferma l'avvocato Arturo Salerni che assiste la famiglia in questo drammatico caso.

A spingere la polizia ad effettuare un controllo sarebbe stato il post apparso sulla pagina Facebook di quartiere in cui si accusava direttamente Hasib di infastidire le donne. Una sorta di attività preventiva, come avviene spesso in ca-

## IPRECEDENTI



**Federico Aldrovandi**  
Muore a 18 anni il 25 settembre 2005 a Ferrara dopo una colluttazione con la polizia: condannati 4 agenti a 3 anni e 6 mesi, altri 3 condannati per i depistaggi.



**Stefano Cucchi**  
Arrestato a Roma il 15 ottobre 2009, muore a 31 anni in ospedale 7 giorni dopo. Condannati a 12 anni due carabinieri, altri 8 condannati per i depistaggi.



Per la morte di Hasib, avvenuta il 25 luglio scorso è stata presentata un'interrogazione parlamentare

si analoghi. Un post che non sarebbe sfuggito ai poliziotti del commissariato Primavalle che infatti il giorno dopo si sono presentati, tre uomini e una donna, a casa Omerovic hanno bussato alla porta. Un controllo per identificare il soggetto ma soprattutto un'iniziativa, viene sottolineato, per prevenire eventuali violenze di genere visto che spesso, in passato, proprio il mancato intervento in anticipo è sfociato in violenze.

Primavalle non è certo un quartiere facile. La casa dove vive Hasib è di edilizia popolare con tutti i problemi e le contraddizioni che la caratterizzano. La maggior parte della gente accetta di parlare ed è disponibile a raccontare quello che sa «nella speranza che venga a galla la verità». Nessuno ha visto se il giovane si è buttato o se lo hanno spinto, qualcuno lo ha visto a terra nel cortile, e una signora lo ha scorto mentre cadeva. Quanto alle presunte molestie sessuali, i vicini di casa

di Hasib si dividono. C'è chi garantisce che «non era sicuramente il tipo da dare fastidio alle donne», e chi invece sostiene di averlo addirittura visto in azione. Come un ragazzo che abita al terzo piano della scala «L», accanto alla «M» dove vive il disabile. «Più di una volta - racconta - ho notato che quando passava una bella donna o una bella ragazza si toccava i genitali mimando l'atto sessuale». E la signora Antonietta Somma riferisce di aver «sentito dire in giro che filmava le ragazzine con il cellulare».

Alessandra Cerami, commessa in un negozio del centro, abita qui da sempre e spiega di non averlo mai «visto mentre dava fastidio alle donne. Qualcuno dice che è vero, ma io non lo so. So solo che la sua famiglia è molto litigiosa. A giugno la polizia, chiamata da qualcuno, è venuta per sbaglio a suonare a casa mia perché sto allo stesso piano».

EDO.IZZ. - GRA.LON.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicina di casa: «Quella mattina non ho sentito nessun trambusto, ma non ricordo come è caduto»

## La testimone: «Stavo annaffiando i fiori poi l'ho visto precipitare dalla finestra»

## L'INTERVISTA

Grazia Longo / ROMA

**C'**è una testimone sul volo dalla finestra di Hasib Omerovic. Si tratta della vicina di casa del quarto piano, C.G., brasiliana che parla benissimo l'italiano e che lavora come mediatrice culturale.

**Che cosa ha visto esattamente la mattina del 25 luglio scorso?**

«Stavo annaffiando le piante sul balcone e quindi guardavo verso il basso: all'improvviso ho visto Hasib cadere giù. Non riuscivo a credere ai miei occhi eppure l'ho visto proprio mentre precipitava dalla finestra».

**È riuscita a capire se lo avevano spinto e se si era buttato lui di sua iniziativa?**

«No, sinceramente non ho potuto rendermi conto di questo. Dall'alto, dal punto in cui mi trovavo io, non sono riusci-



ta a distinguere se la caduta fosse spontanea o indotta da qualcun altro».

**Ma lo ha visto cadere di spalle o con il viso rivolto verso di lei?**

«Sinceramente questo non lo ricordo. Ero troppo scioccata, ancora adesso al ricordo mi tremano le gambe».

**E dopo, ha notato qualcuno vicino al corpo del giovane?**

«Sì, dopo un po' sono arrivati i poliziotti nel cortile».

**Che cosa facevano?**

«Cercavano di aiutarlo. Hasib aveva provato a spostarsi, si è trascinato fin quasi alla ringhiera ma poi non ce l'ha fatta più a muoversi e i poliziotti gli stavano prestando i primi soccorsi in attesa dell'ambulanza».

**Lei era sola in casa?**

«No, c'era anche mio figlio.

LA VICINA  
MEDIATRICE  
CULTURALE

Non so dire se è stato spinto o meno  
Subito dopo sono arrivati i poliziotti in cortile

Ma stava dormendo quindi lui non ha visto niente».

**Prima di assistere al volo dalla finestra, ha sentito provenire urla o lamenti dall'appartamento di Hasib? Ha udito richieste di aiuto?**

«No, non ho sentito nulla anche perché lui abita al piano terreno piano rialzato e io al quarto. Hasib è sordo ma comunica, oltre che con i gesti,

con dei suoni gutturali. La sorella disabile che era in casa con lui, Sonita, parla, ma ripeto io non ho sentito alcun trambusto quella mattina. Solo la scena a cui ho assistito con i miei occhi».

**Ha comunicato questi particolari alla polizia?**

«Sì, sono stata interrogata e ho detto tutto quello che ho visto e che so. Spero proprio che si chiarisca quello che è accaduto con quei quattro poliziotti. Certo, però è un peccato che i due fratelli disabili fossero soli in casa. Io mi domando: ma com'è possibile che in assenza dei loro genitori, non ci fosse con loro un educatore, un assistente sociale? La loro madre, Fatima, mi aveva detto che erano seguiti da un assistente sociale ma io in verità non ho mai visto nessuno. E credo non sia giusto perché persone con questi handicap non possono essere abbandonati in un quartiere popolare com'è Primavalle. Perché altrimenti va a finire che al degrado si

aggiunge degrado».

**Un post su Facebook segnalava che Hasib molestava donne e ragazzine del quartiere. Era a conoscenza di episodi del genere?**

«Sapevo che girava questa voce, ma io personalmente non ho mai visto Hasib dare fastidio a qualcuno. Girava sempre con un passeggino vecchio per recuperare oggetti dai cassonetti della spazzatura, salutava a modo suo quando lo incrociavo per strada, ma non so dire se le voci sulle presunte molestie corrispondevano alla realtà».

**La famiglia di Hasib si era integrata nel palazzo?**

«Non credo ci fossero pregiudizi nei loro confronti, ma non so fino a che punto fossero inseriti nel tessuto sociale locale. Stavano molto per conto loro e spesso litigavano forte tra di loro, tanto che qualcuno chiamava la polizia per sedare le liti. Siamo di fronte a una vicenda molto triste. Non solo perché c'è un giovane disabile in coma in ospedale e perché non si sa se sia stato lanciato giù di proposito o se si sia buttato lui per scappare, ma perché il tutto è avvenuto in un quartiere difficile. In un'area della città con mille problemi di cui però non interessa niente a nessuno. Oggi qui è pieno di giornalisti, ma di solito siamo abbandonati a noi stessi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## LE IDEE

# OCCUPAZIONE E INDIPENDENZA CON L'ENERGIA FORESTALE

MARCO PALAZZETTI



Marco Palazzetti

L'atteso voto del Parlamento Europeo sulla Direttiva RED III per l'aggiornamento della politica europea sulle energie rinnovabili ha dato avvio a un dibattito che giustamente ha messo in evidenza le diverse implicazioni possibili.

### LA FILIERA BOSCO-LEGNO-ENERGIA

AIEL rappresenta in Italia la filiera bosco-legno-energia che vale un fatturato di oltre 4 miliardi con un'importante quota di export e circa 72 mila occupati in 14 mila imprese.

L'analisi delle implicazioni va fatta a livello nazionale visto che i 27 Stati dell'Unione Europea presentano una notevole variabilità di situazioni energetiche, forestali e più in generale politiche, che rendono impossibile trovare un'unica chiave di lettura che valga per tutti.

Quindi, guardando al Bel Paese. Un principio importante sostenuto da tutti è l'uso a cascata del legno.

Ma cosa significa? In sostanza, sancisce il principio per cui il materiale legnoso di alta qualità (il fusto), con un valore economico più elevato, debba essere impiegato nella produzione di legname e destinato a creare prodotti durevoli, mentre solo il materiale di qualità più bassa possa essere utilizzato

per scopi energetici.

### LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

Purtroppo, nel nostro Paese manca un anello fondamentale di questa "cascata": l'industria di prima lavorazione del legno (ovvero le segherie). La conseguenza è che nei boschi italiani gli utilizzi rimangono limitati rispetto alla materia prima realmente disponibile: si taglia sempre meno legname destinato alla trasformazione in prodotti ad elevato valore aggiunto (edilizia, arredamento), compensando il bisogno dell'industria con una forte importazione.

L'80% del fabbisogno nazionale di legno è soddisfatto dall'import! Il 36% della superficie Italiana è coperta da boschi spesso abbandonati e non gestiti; purtroppo, anche a causa della mancanza di segherie, non riusciamo a utilizzare più di un terzo dell'accrescimento annuo del nostro patrimonio forestale, a fronte di una media europea di oltre il 70%, questo non è sufficiente a soddisfare la domanda interna. Guardando al futuro la Strategia Forestale Nazionale stabilisce di arrivare al 30% di superficie pianificata, contro l'attuale 15%, che permetterebbe di rendere disponibile più legno di alta qualità per costruzioni e arredo e far crescere la quota interna di scarti e sottoprodotti per produrre pellet, cippato e legna da ardere.

### L'USO ENERGETICO DEL LEGNO

In Italia non c'è reale competizione fra uso energetico del legno (riscaldamento, cogenerazione, ecc...) e legname da opera (edilizia, arredamento, ecc...), infatti, secondo la stessa Federazione europea dell'industria del pannello (European Panel Federation), l'industria italiana del pannello utilizza per il 95% materiale legnoso riciclato, che per legge non può essere impiegato a scopo energetico.

### FIERA PROGETTO FUOCO

Un primo, importante passo nella direzione di un'economia circolare del legno, reale e sostenibile, è avvenuto pochi mesi fa in occasione della Fiera Progetto Fuoco, quando tutti i principali operatori economici della filiera foresta-legno, importanti rappresentanti di Istituzioni, come il Mipaaf, e Associazioni come AIEL, Assolegno di FederlegnoArredo, Federforeste, ecc... si sono confrontati su politiche di sistema e valorizzazione del patrimonio forestale e boschivo italiano con l'obiettivo di garantire la multifunzionalità delle foreste e coordinare le filiere dei prodotti legnosi. La filiera foresta-legno deve essere considerata nel suo complesso, con un approccio sistemico ed integrato e con investimenti orientati ad un'economia wood-based.

### LA VALORIZZAZIONE ENERGETICA

Infine, un doveroso passaggio sul tema della CO2. I numeri dell'Inventario Nazionale delle foreste e dei serbatoi forestali del carbonio dimostrano che in Italia le biomasse legnose sono la principale fonte energetica rinnovabile e carbon neutral del nostro Paese e giocano un ruolo cruciale nello sviluppo di un'economia sostenibile e pulita, contribuendo all'indipendenza energetica dell'Italia dalle fonti fossili. La valorizzazione energetica delle biomasse forestali comporta l'emissione di CO2, riconducibile alla composizione chimica del legno stesso, ma è tuttavia fondamentale distinguere l'origine del carbonio legato all'uso delle biomasse e l'origine del carbonio rilasciato dalle fonti fossili: la combustione di fonti fossili rilascia carbonio che è stoccato (immobilizzato) nel sottosuolo da milioni di anni (carbonio non biogenico), risultando quindi una immissione netta in atmosfera a opera dell'Uomo; la combustione di biomassa legnosa comporta l'emissione di carbonio "biogenico", riconducibile a un ciclo chiuso, breve e naturalmente in atto. Se facciamo partire l'economia forestale, generiamo più posti di lavoro, ci rendiamo un po' più indipendenti sia nell'industria dell'arredamento che nella filiera energetica e valorizziamo il territorio.

MEMBRO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DI AIEL

# FORD KUGA PLUG-IN HYBRID

Ibrida sempre,  
elettrica quando vuoi tu.

Anticipo Zero  
€ 395 al mese

Approfitta degli incentivi statali



**Autopiù**  
La Ford in Friuli Venezia Giulia

**TAVAGNACCO (UD)**  
Via Nazionale, 52  
**PRADAMANO (UD)**  
Via Nazionale, 49  
**CODROIPO (UD)**  
V.le Venezia, 136/2

**FIUME VENETO (PN)**  
Via Maestri del Lavoro, 31  
**TRIESTE (TS)**  
Via Caboto, 24  
**CHIAPPO**  
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)  
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

**MICHELUTTI SRL**  
Via Taboga 198 - Gemona del Friuli  
**NOVATI E MIO**  
Via C.A. Colombo 13 - Monfalcone  
**GRATTON AUTO**  
Via Aquileia, 42 - Gorizia

**AUTOBAGNOLI S.R.L.**  
Via dei Banduzzi 63 - Bagnaria Arsa (UD)

**Infoline**  
360-1046338

**TAN 5,35% TAEG 6,21%. DURATA 36 MESI E DOPO PUOI SOSTITUIRLA, RESTITUIRLA O TENERLA VERSANDO € 24.200.**

Offerta valida fino al 15/09/2022 unicamente per clienti persone fisiche su Kuga ST-Line 2.5 Benzina - Plug In Hybrid 225CV 2WD 2023.25 a € 33.250, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 35.000), grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. L'offerta è stata calcolata tenendo conto dello sconto dell'importo di € 4.000 praticato in ragione del contributo statale Ecobonus (DPCM 06/04/2022) a fronte di rottamazione di un veicolo immatricolato con classe inferiore a Euro 5 (si intende da Euro 4 in giù) intestato da almeno dodici mesi al soggetto intestatario del nuovo veicolo o a uno dei familiari conviventi, ed è soggetta alla disponibilità del relativo fondo statale come indicato sul sito <https://ecobonus.mise.gov.it>. Per l'accesso all'Ecobonus è necessario versare un acconto obbligatorio di € 1. Il Ford Partner applicherà € 1 di sconto aggiuntivo alla promozione in corso. Ford Kuga: ciclo misto WLTP consumi da 1,0 a 6,5 litri/100km, emissioni CO2 da 22 a 170 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 33.250. Anticipo Zero (grazie al contributo del Ford Partner), 36 quote da € 393,85 escluse spese incasso rata € 4, più quota finale denominata VFG pari a 24.200. Importo totale del credito di € 33.600. Totale da rimborsare € 38.606,60. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 5,35%, TAEG 6,21%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 30.000, costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito [www.fordcredit.it](http://www.fordcredit.it). Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



# ECONOMIA

ELETTRONICA

## Acquisizione in Germania Eurotech rileva InoNet

Accelerazione in Europa, il Gruppo di Amaro entra nei mercati di lingua tedesca  
La società di Taufkirchen porta in dote 17,5 milioni di ricavi e 80 dipendenti

Maura Delle Case / AMARO

Eurotech spa, fornitore leader di soluzioni di Edge Computing per applicazioni mission critical, si prepara ad accelerare sul mercato europeo e lo fa acquisendo InoNet Computer GmbH, società tedesca con sede a Taufkirchen (a sud di Monaco di Baviera) operativa nei settori degli industrial Pc e dei sistemi embedded per applicazioni speciali. La spa con sede legale ad Amaro ha rilevato da InoNet GmbH l'intero capitale sociale della controllata per 9,45 milioni di euro, sulla base di un'enterprise value pari a 10 milioni.

Forte di 25 anni di attività, 80 dipendenti, 17,5 milioni di ricavi previsti per il 2022 (erano 15,2 nell'esercizio 2021) e un Ebitda pari a 0,7 milioni (contro gli 0,4 dell'esercizio 2021), la nuova società della galassia Eurotech è un player riconosciuto sul mercato Dach, vale a dire nei Paesi di lingua tedesca (Germania, Austria e Svizzera), cui fornisce sistemi custom e configurati a clienti dei settori medicale, industriale e automotive. Un posizionamento che consentirà ad Eurotech di entrare da protagonista in un mercato non ancora presidiato ma strategico: si tratta infatti del secondo più grande mercato al mondo per l'IoT industriale, nel quale Eurotech è specializzata.

«Sono felice di dare il benvenuto a InoNet nella nostra famiglia - dichiara il Ceo di Eurotech, Paul Chawla - InoNet ci permette di avere una presenza diretta in Germania, che fi-



Paul Chawla, amministratore delegato di Eurotech

nora era un tassello mancante nel nostro footprint. L'area Dach diventerà per noi il terzo mercato dopo Stati Uniti e Giappone».

La nuova società porta in dote al gruppo con headquarter in Carnia «sistemi elettronici di fascia medio-alta, con caratteristiche di robustezza e qualità sopra la media. Questi sistemi - spiega Chawla - sono adatti a ricevere il nostro software per la gestione da remoto e per l'integrazione con

il Cloud generando opportunità per importanti sinergie». Con InoNet il gruppo Eurotech cresce dunque ancora in termini dimensionali arrivando a contare su 9 società in controllo (2 negli Usa, 6 in Europa e una in Asia), oltre 400 dipendenti (80 dei quali al lavoro nell'azienda tedesca) e un volume di ricavi che, considerata anche la new entry (sebbene per il solo ultimo trimestre dell'anno) nel 2022 dovrebbe superare i 90 milioni

di euro. «Già prima dell'acquisizione di InoNet avevamo un portafoglio ordini per l'anno in corso che ci dava una visibilità a circa 87 milioni di euro - sottolinea il Ceo -, cioè una crescita in doppia cifra rispetto al 2021 (archiviato a 63 milioni di euro). Con il contributo di InoNet per circa 3 mesi questa previsione migliora ulteriormente». Progetti e budget al momento si devono ancora misurare con la scarsità di componenti elettronici, che nel primo semestre dell'anno ha costretto Eurotech a sostenere costi straordinari per gli approvvigionamenti. «Le criticità sulla supply chain ci hanno costretto

**L'Ad Paul Chawla:**  
«Ora avremo una presenza diretta in una nuova area»

ad impegnare molto più tempo e molte più risorse per la ricerca dei componenti e l'effetto si è visto sull'Ebitda (negativo nel primo semestre dell'anno per 1,5 milioni di euro). Ora la situazione sta gradualmente migliorando - fa sapere il manager -, non siamo ancora fuori dalla crisi dei chip ma i segnali sono positivi. Per la seconda metà dell'anno - conclude - ci aspettiamo che il primo margine (14,7 milioni nel primo semestre) continui a migliorare e che anche l'Ebitda possa beneficiarne ritornando in territorio positivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

360° di BancaTer | i Finanziamenti

Speciale Aziende

servizioclienti@linea.bancater.it

Fotovoltaico

IN PERÙ

Per informazioni e servizi, visitate il sito [www.bancater.it](http://www.bancater.it). Per le condizioni contrattuali e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai regolamenti informativi che sono a disposizione dei Clienti presso tutte le Filiali e sul sito internet della Banca [www.bancater.it](http://www.bancater.it). La Banca si riserva la valutazione del merito creditizio e dei rischi connessi alla concessione del finanziamento.

BancaTER

## Aceros Arequipa ordina un laminatoio al Gruppo Danieli

UDINE

Nuovo ordine dal Perù per il Gruppo Danieli. Aceros Arequipa, produttore di acciaio peruviano, ha firmato con il gruppo di Buttrio un contratto per la fornitura di un nuovo laminatoio per prodotti lunghi che consentirà all'azienda di ampliare la tipologia di prodotto per il mercato di riferimento.

Una volta in funzione, il nuovo impianto consentirà ad Arequipa di implementare anche la produzione annua di acciaio e di aumentare la propria competitività.

L'ordine - il cui valore non è stato reso noto - comprende anche servizi di ingegneria, la fornitura della tecnologia, la formazione in loco, oltre ad un forno di riscaldamento e ad un nuovo laminatoio in continuo. Il forno

di riscaldamento, in grado di lavorare billette quadrate da 130 e 160 mm con una lunghezza di 14 m, alimenterà il nuovo laminatoio ad un ritmo di 80 t/h, per 330.000 tonnellate l'anno di materiale finito. Il nuovo laminatoio è previsto entri in esercizio entro i primi mesi del 2014.

Il Gruppo Danieli, infine, ha ottenuto da SBTi (Science Based Targets initiative) la convalida dei target net-zero, ovvero degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra: questo risultato posiziona il Gruppo tra le realtà leader nella low-carbon transition essendo Danieli tra le prime aziende ad aver raggiunto l'approvazione dei target net-zero al mondo ed una delle pochissime in Italia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INNOVAZIONE

## Cinque start up dal Fvg al North Star Dubai

UDINE

Si chiamano Indo, Northern light, Nuwa Technologies, Picosats, Visionqub.it: sono le cinque start up del Friuli Venezia Giulia selezionate per rappresentare la regione al North Star Dubai, la fiera dedicata alla promozione di startup innovative, incubatori ed acceleratori internazionali, in programma dal 10 al 13 ottobre. Con una previsione di oltre 100.000 visitatori, la manifestazione permette alle imprese tech di mettere in mo-

stra i propri prodotti e servizi e connettersi con investitori e buyers provenienti dall'area Mena, dai Paesi del Gcc, dall'Europa e dall'Africa. Aindo è una startup della Sissa e opera nel mercato dell'intelligenza artificiale; Northern light si occupa di ricerca e sviluppo di composti riciclabili; Nuwa Technologies sviluppa soluzioni innovative e servizi cloud per l'industria musicale; Picosats è specializzata nello sviluppo e progettazione di satelliti miniaturizzati; Visionqub.it si occupa di robotica e AI. —

DELOCALIZZAZIONI

## Sindacati e Regione contro Wärtsilä

TRIESTE

La Regione Friuli Venezia Giulia ha aderito, ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto dei Lavoratori, al ricorso presentato dai sindacati contro la decisione di Wärtsilä di smantellare il sito produttivo di Bagnoli della Rosandra. Lo hanno reso noto, in continuità con quanto già annunciato il 7 settembre al tavolo al Mise, il governa-

tore Massimiliano Fedriga e l'assessore al Lavoro Fvg Alessia Rosolen. Si tratta di una scelta che è nei fatti «un'iniziativa straordinaria e senza precedenti, che conferma la piena sinergia tra lavoratori e istituzioni nel tentativo di contrastare, denunciandone i profili antisindacali, la condotta» della multinazionale finlandese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MICHELE  
ZANOLLA

SENIOR PRIVATE BANKER

CONSULENZA FINANZIARIA  
EVOLUTA E PERSONALIZZATA

+39 335 5949046

Energia e Gas per sviluppare il tuo business

info@sky-energy.it - www.sky-energy.it



A Maranello cade l'ultimo tabù: debutta "Purosangue". Per comperarla 4 anni di attesa

# La nuova era Ferrari è a quattro porte

## IL CASO

Teodoro Chiarelli

A Maranello cade l'ultimo tabù, in attesa nel 2025 della “full electric”. «Mai una Ferrari a quattro porte», è stato finora il mantra della casa del Cavallino. Da ieri, invece, si volta pagina. Dopo 75 anni debutta Purosangue, la prima vettura a quattro porte e quattro sedili, un bagagliaio capace, un frontale filante e fiancate scolpite creata dalla Casa di Maranello e presentata ieri al Teatro del Silenzio di Lajatico (Pisa). A Maranello rifiutano di parlare di un Suv, che pure

è nella gamma di altre blasonate case come Porsche e Lamborghini. Durante la gestione di Sergio Marchionne, si era fantasticato su una nuova categoria, “Ferrari utility vehicle”. Ma poi è stato accantonato: l'acronimo “Fuv” non suonava elegante. «L'innovativa architettura della Purosangue – sostengono in casa Ferrari, presieduta da John Elkann e guidata dall'amministratore delegato Benedetto Vigna – sfugge a qualsiasi categorizzazione esistente, crea un nuovo standard nel panorama automobilistico internazionale».

Per realizzare una vettura in grado di inserirsi con pieno diritto nella gamma della Rosse è stato necessario dotarla di



Ferrari svela la "Purosangue" a 4 porte

layout e proporzioni nettamente diverse rispetto agli archetipi che caratterizzano le comuni granturismo moderne (Suv e crossover). Catego-

rie che sono infatti caratterizzate da un motore in posizione avanzatissima, quasi a cavallo dell'asse anteriore, a cui è adiacente e subito connesso

il cambio. La distribuzione dei pesi non ottimale – spiegano a Maranello – avrebbe portato a una dinamica di guida e a una capacità di emozionare non in linea con gli standard di eccellenza che il Cavallino Rampante ricerca. La vettura, dunque, si distingue da ogni altra sul mercato anche per le sue prestazioni e il suo comfort. La Ferrari Purosangue è di queste proporzioni ad adottare un V12 aspirato in posizione centrale-anteriore: il propulsore più iconico della Casa di Maranello debutta in un'inedita configurazione che permette all'auto di erogare la maggiore potenza del segmento (725 cavalli), per prestazioni da capogiro, velocità massima oltre i 310 chilometri orari e accelerazione da 0 a 100 km/h in solo 3,3 secondi. La granturismo di Maranello prevede un'architettura transaxle sportiva, con il motore in posizione centrale-anteriore e cambio al posteriore, oltre a

una PtU (power transfer unit) collegata davanti al motore per un'inedita modalità di trasmissione 4x4. In questo modo, l'auto raggiunge esattamente la distribuzione del peso che i tecnici di Maranello considerano ottimale per le vetture sportive a motore centrale-anteriore, vale a dire 49:51. Ecco perché, dicono ancora a Maranello, Purosangue crea un nuovo segmento di mercato in cui la Ferrari apre scenari totalmente nuovi, grazie a un'auto versatile, in grado di abbinare un comfort senza pari a prestazioni ed emozioni di guida tipiche di ogni vettura del Cavallino Rampante.

Ultima ma non secondaria annotazione: il prezzo. Per calcolare Purosangue occorrono almeno 390mila euro. La domanda è già alta e da tutto il mondo: si parla di una lista d'attesa che potrebbe aver raggiunto già i 4 anni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-9-2022

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit.AL (Min€)
<b>A</b>						
Abitare In	5,74	-	5,46	8,24	-30,59	152,3
Acza	11,98	-1,32	11,44	18,84	-36,14	2.551,3
Acsm-Agsm	2,2	1,38	2,11	2,53	-10,93	434,2
Adidas ag	143,88	-3,25	142	261,15	-43,2	30.102
Adv Micro Devices	78,5	-5,44	69,95	133,5	-39,95	74.322,2
Aedys	0,24	1,05	0,168	0,33	41,18	63,2
Aeffe	1,354	-1,88	1,274	2,795	-50,94	145,4
Aegion	4,892	5,91	3,739	5,36	6,71	740,5
Aeroporto Marconi Bo.	7,7	-1,28	7,5	9,44	-12,5	278,2
Ageas	40	-3,61	38,9	50,04	-11,84	94.066,5
Ahold Del	28,24	-	24,8	31,095	-6,92	3.385,9
Air France Klm	1,46	-4,79	1,1	2,2805	-24,3	625,8
Airbus	97,99	-1,48	88,48	120	-13,04	75.714,8
Alerion	37,8	0,4	24	43,55	27,92	2.049,9
Allgawatt	0,822	-0,96	0,336	1,175	139,65	36,4
Alkerm	12,32	2,84	11,82	22,9	-45,73	70
Allianz	174,48	-1	166	232,05	-14,85	79.196,5
Alphabet cl A	105,24	-3,75	97,04	130,175	-18,89	31.386,2
Alphabet Classe C	106,74	-3,58	96,21	130,6	-17,82	37.303,4
Amazon	128,46	-4,28	96,4	152,5	-14,52	61.901,3
Amgen	235,65	0,15	192,56	250,85	16,66	171.947,9
Amplifon	25,3	-2,8	25,3	46,64	-46,68	5.727,6
Anheuser-Busch	50,32	-1,02	47,82	58,35	-5,15	80.926,7
Anima Holding	3,376	-1,34	3,052	4,887	-24,81	1.189,8
Antares V	8,52	-2,07	7,78	12,2	-28,4	588,9
Apple	156,4	-2,48	124,34	172,04	-1,64	807.841,7
Aquafil	6,05	-0,33	5,45	8,01	-21,02	259,1
Ariston Holding	7,495	-3,29	7,015	11,35	-26,08	795,8
Ascopiave	2,505	0,8	2,4	3,63	-27,81	587,2
ASML Holding	479	-4,64	410,5	701,7	-32,44	207.566,7
Atlantia	22,81	-0,13	15,27	22,94	30,88	18.836,1
Autogrill	6,45	-0,77	5,582	7,32	3,27	2.483,5
Autos Meridionali	36,7	-2,39	26,4	39,9	31,54	180,8
Avio	10,56	-0,56	9,45	14,1	-9,74	278,4
Ava	25,475	-0,04	20,405	28,85	-3,32	53.221,3
Azimut	16,7	-0,62	15,59	26,53	-32,33	2.392,4
A2a	1,1065	-2,34	1,069	1,7395	-35,67	3.466,8
<b>B</b>						
B Carige	0,792	0,13	0,755	0,894	5,46	602,5
B Carige Rsp	50,500	-	-0	-0	-0	1
B Desio e Brianza	2,89	-1,37	2,65	3,34	-4,3	388,3
B Ifis	12,34	0,08	11,32	21,68	-27,71	664
B M Paschi Siena	0,371	1,98	0,286	1,045	-58,41	371,9
B P di Sondrio	3,47	-0,12	2,826	4,238	-6,17	1.573,2
B Profilo	0,193	-0,41	0,1819	0,2193	-5,99	130,9
B Sistema	1,55	-	1,436	2,175	-26,37	124,7
Banca Generali	27,63	-2,19	25,16	38,88	-28,7	3.228,8
Banco Bpm	2,721	-1,77	2,268	3,63	3,07	4.122,8
Banco Santander	2,56	-3,03	2,33	3,487	-12,93	41.308,6
Basf	44,215	-1,94	39,47	68,8	-28,57	40.816,1
Basicnet	5,3	3,52	4,72	6,95	-7,83	286,2
Bastogi	0,62	-0,64	0,516	0,768	-16,44	76,6
Bayer	53,94	-0,02	47,63	67,58	14,51	41.228,6
BB Biotech	57,1	-1,72	49,6	75,35	-23,25	3.163,3
BBVA	4,984	0,66	4,035	6,1	-4,96	33.232,7
BBC Speakers	11,25	-3,43	10,5	14	-18,48	123,8
Bca Finnat	0,308	0,33	0,234	0,318	15,79	111,8
Bca Mediolanum	6,734	-2,24	5,972	9,294	-22,42	5.002,6
Be	3,41	0,29	2,41	3,31	23,1	460
Beghelli	0,2235	-0,61	0,301	0,483	-26,98	64,7
Beiersdorf AG	104,9	3,71	79,9	104,9	16,07	26.434,8
Best Buy Co Us	81,48	-	73,78	81,48	-	18.330,4
B.F.	3,5	0,57	3,2	3,8	-4,89	654,7
Bff Bank	6,815	1,79	5,8	7,68	-3,88	1.264,3
Bialetti Industrie	0,273	0,92	0,158	0,308	0,37	42,3
Biancamano	0,182	-	-0	-0	-0	6,2
Biesse	12,24	-3,24	11,81	25,06	-49,88	335,4
Bloera	0,0988	-4,08	0,073	0,114	-2,86	3
Bmw	74,81	-1,4	70,81	99,6	-15,43	45.035,3
Bnp Paribas	50,22	0,06	41,18	66,67	-17,46	45.805,5
Borghesio	0,676	-0,88	0,582	0,822	8,68	32,3
Bper Banca	1,6085	-1,02	1,285	2,159	-11,77	2.273,2
Brembo	8,51	-0,16	8,825	13,38	-24,1	3.175,6
Brioschi	0,0816	-0,73	0,0684	0,0948	-9,93	64,3
Brunello Cucinelli	52,8	-1,12	40,02	63,5	-13,01	3.580,4
Buzzi Unicem	16,25	-2,02	15,45	20,24	-14,36	3.130,2
<b>C</b>						
Cairo Communication	1,564	-2,13	1,52	2,33	-23,33	210,2
Caleffi	1,145	-1,29	1,08	1,605	-21,58	17,9
Callagione	3,9	1,83	3,45	4,22	-1,27	468,5
Callagione Editore	1,025	-2,38	0,98	1,16	-8,89	128,1
Campari	9,518	-1,73	8,798	12,87	-25,96	11.056,1
Carel Industries	20,25	-2,88	17,16	26,8	-23,87	2.025
Celularine	3,74	-0,27	3,46	4,31	-12,82	81,8
Cembre	26,9	-	23,9	34,5	-21,35	457,3
Cemir Holding	5,67	-2,41	5,57	8,64	-32,34	90,2
Centrale del Latte d'Italia	2,8	2,58	2,62	3,5	-18,84	392,2

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit. AL (Mil€)
Dhl	0,0046	-	-0	-0	-0	6,8
Dia	0,0678	0,89	0,061	0,077	1,19	6,3
Dlr	0,4555	-1,3	0,35	0,4765	-3,09	581,8
Ditanavi S	4,02	-0,74	3,8	4,695	-0	123,7
Class Editori	0,0828	-4,85	0,0814	0,09	-27,15	10,8
Dnh Industrial	12,48	-1,3	10,64	15,125	-15,93	17.027,7
Coimbase Global	76,2	-6,39	60,04	95,47	-0	13.229
Commerzbank	7,674	-1,77	5,74	9,171	14,09	9.610,6
Conafi	0,424	1,68	0,403	0,578	-30,72	15,7
Continental AG	57,5	-2,08	54,8	98,32	-38,34	11.500,3
Covivio	53,9	-4,26	51,25	76,9	-25,53	5.097,8
Oredem	6,02	-0,17	5,05	7,52	3,44	2.054,7
Credit Agricole	9,826	1,25	8,133	14,188	-22,08	21.876
Csp International	0,398	2,05	0,32	0,447	5,57	15,9
<b>D</b>						
D'Amico	0,239	1,7	0,0887	0,2395	152,91	286,6
Danieli & C	18,34	-4,97	17,54	27,15	-32,2	749,7
Danieli & C Rsp	12,78	-4,63	12,24	17,82	-25,7	516,6
Datalogic	8,43	2,18	6,89	15,56	-44,9	492,7
Dea Capital	1,064	-2,21	1,0189	1,2704	-12,15	282
DeLonghi	17,12	-1,95	16,42	31,8	-45,69	2.583,3
Deutsche Bank	9,038	-1,9	7,892	14,504	-17,99	5.159,4
Deutsche Borse AG	17,7	-	138,65	178,75	16,56	33.138,1
Deutsche Lufthansa AG	6,318	-0,82	5,511	7,7	2,52	2.945,1
Deutsche Post AG	37,025	-1,48	34,265	57,27	-34,86	44.902,2
Deutsche Telekom	19,246	-0,99	15,248	19,564	-17,9	83.838
Diasorin	133,35	-2,41	111,35	163,2	-20,36	7.490,7
Digital Bros	23,6	-3,59	21,08	31,3	-21,12	336,6
doValue	5,89	-2,28	5,37	8,68	-26,61	479,2
<b>E</b>						
Edison Rsp	1,295	-0,38	1,175	1,825	-12,5	141,9
Eerns	0,1255	-1,18	0,12	0,212	-4,2	55,8
El En	12,88	-7,74	11,24	15,46	-17,33	1.028
Elica	2,84	-0,35	2,71	3,685	-22,09	179,8
Emak	1,07	1,13	1,022	2,125	-49,41	175,4
Enav	4,184	-0,66	3,54	4,7	6,46	2.268,7
Enel	4,949	-0,85	4,6425	7,195	-29,76	50.314,9
Enervit	3,43	-	3,2	3,82	-10,68	61,1
Engie	13,25	2,86	10,078	14,554	1,42	29.065,8
Eni	11,836	-0,9	10,844	14,53	-3,14	42.272,1
E.On	9,122	0,42	7,86	12,436	-25,34	18.253,1
Eprice	0,0142	-1,39	0,0073	0,0336	-29,7	5,6
Equita Group	3,45	0,29	3,06	4,09	-9,69	175,3
Erg	32,8	1,99	23,82	35,58	15,33	4.930,5
Esprinet	6,36	-3,12	5,915	13,32	-50,7	320,7
EssilorLuxottica	153,75	-2,47	134,4	192,4	-16,89	33.528,2
Eukedlos	1,37	-0,36	1,23	1,78	-23,68	31,2
Eurotech	3,038	3,4	2,728	5,33	-39,96	107,9
Evonik Industries AG	18,54	-	18,45	28,3	-31,22	9.105,6
Evor	65,06	-0,85	57,66	81,22	-17,6	15.679,5
Expiriva	1,422	3,95	1,31	2,26	-35,95	73,8
<b>F</b>						
Faurecia	14,5	-4,1	13,23	40,4834	-61,05	2.001,5
Ferrari	185,55	-2,08	182,65	236,9	-14,04	37.927,1
Fidia	1,6	-0,82	1,465	1,975	-16,23	8,2
Fiera Milano	3,18	0,32	2,58	3,55	-5,92	228,7
Fila	7,59	-0,78	7,3	10	-21,91	326,2
Fincantieri	0,4986	0,24	0,459	0,6325	-17,38	847,4
Fine Foods Pharma Ntm	8,3	-1,66	7,4	15,6	-46,1	183,1
FincoBank	12,36	0,37	10,335	16,18	-19,92	754,11
Finn	0,44	1,62	0,4155	0,639	-28,34	191,4
Fresenius M Care AG	35,06	5,38	32,45	63,4	-39,99	10.739,4
Fresenius SE & Co. KGaA	26	-0,27	23,9	37,85	-24,84	14.189,2
Fullsix	0,806	-	0,66	1,03	-22,87	9
<b>G</b>						
Gabetti	1,19	-2,3	0,975	2,03	-39,59	71,8
Garofalo Health Care	4,065	-0,61	3,86	5,42	-26,09	368,7
Gas Plus	2,59	-5,82	2,59	5,76	-22,92	116,3
Gefran	8,87	-2,95	8,46	11,35	-21,16	127,7
Generalfinance	71,3	-0,97	7,05	7,23	-0	90,1
Generali	15,185	-1,52	14,21	21,11	-18,49	24.096,1
Gescons	0,786	0,26	0,702	1,124	-26,54	203,7
Gequity	0,0122	1,67	0,012	0,0292	-55,8	1,3
Giglio group	1,188	0,17	1,174	1,892	-27,38	24,6
Global Sciences	66,28	-2,11	52,26	67,71	-2,11	86.556,8
Gpi	13,44	0,6	11,65	16,9	-17,55	240,4
Graf	6,23	0,46	5,997	10,92	87,53	295,5



## Carovita



ANDREA MASTEN

## Pam Express

«Se si va avanti così, nel giro di due mesi chiudiamo». Non usa giri di parole, il responsabile del punto vendita Pam Express di via Battisti, Andrea Masten, per descrivere la situazione. «La bolletta è più che triplicata, e stando alle previsioni, con i consumi di agosto, salirà di un ulteriore 20%. Il supermercato è vivo, ha necessità di tenere accesi frighi e celle frigorifere, oltre alle luci. I costi sono aumentati a dismisura, ma per ora nessuno ci è venuto in aiuto». Masten si appella allo Stato per continuare a lavorare: «Non esistono più margini di guadagno. Per stare in piedi bisogna erodere quello che si è riusciti a mettere da parte». Da qui la scelta di tenere chiuso la domenica.



Il foglio affisso in vetrina alla Pam Express di via Battisti. Il titolare non esclude altri giorni di chiusura per cercare di ridurre le spese di gestione (FOTO PETRUSSI)



# Bollette della luce da 8 a 27 mila euro La Pam Express chiude la domenica

Il titolare del market di via Battisti: «Lo Stato ci deve aiutare». Resistono invece i punti Despar



FABRIZIO CICERO

## Aspiag Despar

«Le bollette sono più che raddoppiate e i costi energetici hanno un'incidenza molto importante anche per il nostro Gruppo. Ma non ridurremo le giornate o le ore di apertura dei punti vendita. Come accaduto durante l'emergenza Covid, riteniamo di dover tenere aperto per offrire un servizio che ha anche un risvolto sociale per la clientela. Quindi manterremo gli standard attuali». A dirlo è Fabrizio Cicero, direttore regionale di Despar - Aspiag Service. «In questa fase continuiamo a ottimizzare i consumi in ogni nostro punto vendita. Per fortuna da anni stiamo dimostrando un'attenzione particolare al tema del risparmio energetico».

Alessandro Cesare

C'è chi è costretto a ridurre le giornate di apertura per contrastare il caro bollette, e chi tiene duro nonostante tutto, confidando in un aiuto dello Stato. Tutte le attività economiche, in città, sono alle prese con un rialzo dei costi, e qualcuno è ormai allo stremo delle forze.

«Se si va avanti così, nel giro di due mesi chiudiamo». È lo sfogo di Andrea Masten, che da due anni porta avanti il punto vendita Pam Express di via Battisti. Da qualche giorno, sulla vetrina dell'ingresso, è affisso un cartello che fa capire perfettamente la situazione in cui si è ritrovato: «Si comunica che dall'11 settembre il negozio chiude le domeniche. Energia luglio 2021: 8 mila 351 euro. Energia luglio 2022: 27 mila 188 euro». La bolletta è più che triplicata, e stando alle previsioni, con i consumi di agosto, salirà di un ulteriore 20%. «Il supermercato è vivo, ha necessità di tenere accesi frighi e celle frigorifere, oltre alle luci. I costi sono aumentati a dismisura, ma per ora nessuno ci è venuto

in aiuto», afferma Masten. Il via vai di persone, nel Pam Express, è notevole, ma ormai le entrate non bastano più a coprire le uscite: «Non esistono più margini di guadagno - aggiunge l'imprenditore -. Per poter restare in piedi bisogna erodere quello che si è riusciti a mettere da

parte negli anni». Questo punto vendita dà lavoro a otto persone, e anche per loro Masten si augura che lo Stato corra al più presto in aiuto delle attività economiche: «Il problema non è di oggi, ma è vecchio di mesi. Soltanto che fino a marzo era gestibile, ora non lo è più. Inizio a

tenere chiuso le domeniche, poi valuterò altre chiusure in determinate fasce orarie anche durante la settimana».

Chi, invece, non ha previsto né riduzioni di orari né di giornate, è il gruppo Despar. «Le bollette sono più che raddoppiate e i costi energetici hanno ormai un'incidenza

molto importante - ammette Fabrizio Cicero, direttore regionale di Despar-Aspiag Service -. In questa fase continuiamo a ottimizzare i consumi in ogni nostro punto vendita. Per fortuna da anni stiamo dimostrando un'attenzione particolare al tema del risparmio energetico, con i negozi più recenti che sono costruiti all'insegna dell'efficienza. Ovviamente tutto questo non è sufficiente a evitare il caro bollette, che coinvolge anche noi».

Cicero, però, non vuole sentire parlare di chiusure anticipate: «Come accaduto durante l'emergenza Covid, riteniamo di dover tenere aperto per offrire un servizio che ha anche un risvolto sociale per la clientela. Quindi manterremo gli standard attuali». Detto questo, anche Cicero riconosce l'urgenza di un intervento dello Stato: «Un aiuto delle istituzioni è indispensabile, per le nostre filiali e per i nostri affiliati. Solo così, nel breve periodo, si potranno riavere costi "normali" delle bollette», chiude il direttore Fvg di Despar. —

## Capatect ETICS | Carbon Edition

L'isolamento a cappotto resistente alla grandine e agli urti

COLORIFICIO  
UDINESE

Colorificio Udinese sas di Marcuzzi Marco & C.  
Viale Palmanova, 464/10 - 33100 Udine  
Tel. 0432 600512 - [info@colorificioudinese.com](mailto:info@colorificioudinese.com)  
[amministrazione@colorificioudinese.com](mailto:amministrazione@colorificioudinese.com)  
[www.colorificioudinese.com](http://www.colorificioudinese.com)





L'INTERVENTO

## Sala Ajace ristrutturata

Sarà completato nei prossimi giorni l'intervento di ristrutturazione di sala Ajace dove "Gli amici della musica", «il più vecchio sodalizio musicale della città visto che ha da poco festeggiato i 100 anni di attività», ha ricordato l'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot, organizzeranno dei

concerti un venerdì al mese. Nella giunta di ieri l'assessore Cigolot ha anche ringraziato Alberto Di Giusto che ha deciso di donare al Comune 162 file con le immagini di Udine est dagli anni 30 a oggi mentre un altro udinese ha donato ai musei un orologio a pendolo e due sedie.



PIETRO FONTANINI

### Il Comune

«Gli aumenti dei costi dell'energia ci costringono ad adottare nuovi tagli per ridurre i consumi. Ovviamente le scuole saranno tutelate ma ci sarà bisogno di fare dei sacrifici per evitare bollette esorbitanti». Così il sindaco Pietro Fontanini che ieri ha indetto una riunione straordinaria della giunta proprio per fare il punto sulle strategie da adottare contro il caro bollette. Gli uffici hanno evidenziato le stime dei costi e nei prossimi giorni gli assessori, ognuno per le proprie competenze, dovranno valutare la possibilità di nuovi tagli riducendo il riscaldamento negli uffici e nei musei o l'illuminazione pubblica in alcune strade in accordo con le forze dell'ordine in modo che la sicurezza non venga meno.

Il titolare della gelateria Oggi chiude al mattino

## «Non soltanto l'energia alle stelle anche i prezzi degli zuccheri e del latte»



La gelateria Oggi—Officina di via Sarpi ridurrà l'orario

Anche le gelaterie fanno i conti con l'aumento dei costi di gestione e con l'aumento esponenziale delle materie prime. Carmelo Chiaramida è il fondatore del marchio Oggi-Officina gelato gusto italiano, che in città è presente in via Sarpi: «La situazione è drammatica – spiega – le bollette sono cresciute del 300-400%, il latte del 50%, gli zuccheri del 200%. Purtroppo saremo costretti a ridurre l'orario di apertura delle nostre gelaterie, tenendo chiuso al mattino».

Chiaramida ammette di avere le mani legate, visto che il problema non è risolvibile cambiando fornitore di

materie prime o di energia: «Gli aumenti riguardano tutti, nessun anello della catena escluso – rimarca –. Nel 2022 i prezzi di latte, panna e formaggi sono cambiati, al rialzo, cinque volte. Ma negli altri Paesi con cui lavoriamo, per esempio la Spagna, va anche peggio, visto che alcuni prodotti non si trovano, e dobbiamo farli arrivare dall'Italia. Ad esempio gli zuccheri o la farina di semi di carruba. Purtroppo, nonostante la stagione sia stata molto positiva – chiude – sta diventando insostenibile dal punto di vista economico». —

A.C.



CARMELO CHIARAMIDA

### Gelateria Oggi

«La situazione è drammatica: le bollette sono cresciute del 300-400%, il latte del 50%, gli zuccheri del 200%. Purtroppo dovremo ridurre l'orario di apertura tenendo chiuso al mattino». Chiaramida è il fondatore del marchio Oggi-Officina gelato di via Sarpi. «Gli aumenti riguardano tutti, nessun anello della catena escluso. Nel 2022 i prezzi di latte, panna e formaggi sono cambiati, al rialzo, cinque volte. Ma negli altri Paesi con cui lavoriamo, per esempio la Spagna, va anche peggio, visto che alcuni prodotti non si trovano. Nonostante la stagione sia stata positiva, si dimostra insostenibile dal punto di vista economico».

### IL VERTICE

# Stangata di 11 milioni su palazzo D'Aronco

La giunta pensa di ridurre le temperature in musei e uffici  
La piscina di via Pradamano potrebbe restare chiusa



### Cristian Rigo

Anche il Comune si trova a dover fare i conti con il caro energia. Le ultime stime degli uffici ipotizzano una spesa complessiva di quasi 11 milioni di euro, una vera e propria stangata se pensiamo che nel 2019 (i costi sostenuti nel 2020 con le chiusure di scuole e uffici non sono comparabili) il totale delle bollette aveva portato a un esborso di poco superiore ai 3 milioni di euro.

#### GLI AUMENTI

Anche rispetto allo scorso anno, che già aveva registrato un notevole aumento dei costi energetici, l'aumento è considerevole e si avvicina al 100%. «Complessivamente – riassume il sindaco Pietro Fontanini e il vicesindaco Loris Michellini – il 2021 si era chiuso con un spesa di 5,7 milioni di euro per l'energia, mentre quest'anno rischiamo di sfiorare gli 11 milioni».

#### IL PIANO

Da qui la necessità di un piano straordinario per la riduzione dei consumi. «Dobbiamo tagliare i costi e sarà inevitabile chiedere uno sforzo a tutti», sintetizza il sindaco Fontanini. Anche perché il costo, trattandosi di un ente pubblico, ricade sempre sui cittadini che pagano le tasse. Ieri il primo cittadino ha riunito la giunta insieme ai tecnici dell'unità operativa energia guidata da Carlo Fioritto per fare il punto della situazione e per individuare nuove strategie da attuare compreso lo spegnimento di altri punti dopo i 1.300 già

#### I CONTI

DAGLI OLTRE 3 MILIONI DEL 2019 SI È PASSATI AI 5,7 DELLO SCORSO ANNO

### Per l'illuminazione pubblica delle strade il costo è lievitato da 1,6 a 2,8 milioni

spenti da mezzanotte alle cinque.

#### IL GAS

Il Comune gestisce 186 impianti di riscaldamento (una sessantina per alloggi e appartamenti, 40 scuole che da sole coprono il 50% della spesa e un'ottantina tra uffici, circoscrizioni, musei e impianti sportivi) e in un anno solitamente il conto delle bollette arrivava vicino al milione. Prima degli aumenti la tariffa al metrocubo variava tra 50 e 60 centesimi mentre a gennaio è salita fino a 127 con un incremento del 154% per arrivare a 165 ad agosto. E i consulenti non escludono nuovi aumenti tanto che le stime degli uffici hanno preso in considerazione di chiudere l'anno con una tariffa vicina ai 2 euro. La spesa complessiva quindi potrebbe raggiungere i 3,5 milioni di euro.

#### L'ELETTRICITÀ

Già nel 2021 i costi erano esplosi, passando da una spesa annua di poco superiore al milione di euro (1.045.641) al milione 655 mila euro. Dai 20-22 centesimi al kilowatt/ora si è passati a 80 centesimi. La spesa complessiva quindi quest'anno potrebbe raggiungere i

3,5 milioni di euro. Senza contare l'illuminazione pubblica delle strade per la quale solitamente si spendeva 1,6 milioni mentre quest'anno la stima è di 2,8 milioni.

#### LE SCUOLE

Il sindaco Fontanini ha assicurato che le scuole non saranno interessate da riduzioni del riscaldamento: il Comune si limiterà ad applicare le direttive del ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani che prevedono di abbassare la temperatura massima da 20 a 19 gradi.

#### I MUSEI

Un sacrificio in più potrebbe essere richiesto in alcuni uffici e nei musei. «Siamo in una situazione complicata – ha osservato il vicesindaco Michellini – e penso che le persone sarebbero disposte a visitare un museo indossando il cappotto per contribuire a far fronte all'emergenza».

#### LA PISCINA

Tra gli edifici che consumano di più ci sono anche le piscine di conseguenza è probabile che il Comune decida di chiudere l'impianto di via Pradamano trasferendo le attività al Palamostre dove l'acqua potrebbe essere più fresca.

#### STOP ALLE STUFETTE

Allo studio c'è anche una circolare interna per invitare i dipendenti comunali a spegnere luci e computer appena possibile vietando anche l'utilizzo delle stufette elettriche. —



## La giunta

IL COMITATO DEI GARANTI

## Un parco al posto dei binari, referendum inammissibili

Cristian Rigo

Il comitato dei garanti ha giudicato inammissibili i referendum con i quali due comitati chiedevano di interpellare gli udinesi per sapere se fossero favorevoli alla realizzazione di un parco urbano con alberi, un percorso ciclabile e spazi per la socializzazione da realizzarsi sul sedime ferroviario lungo le vie Buttrio, del Bon, Pola, Cividale e bivio Don Bosco, una volta dismes-

si i cinque passaggi a livello della linea Udine Tarvisio.

L'area sulla quale i comitati vorrebbero realizzare il parco non è di proprietà del Comune, ma di Rete ferroviaria italiana (Rfi) e i referendum, scrivono i componenti del comitato (il direttore del servizio elettorale e consiglio della autonomie locali del Fvg, Raffaella Di Martino, il segretario generale del Comune, Francesca Finco e il presidente del collegio dei revisori dei

conti, Valentina Bruni) «devono riguardare materie di esclusiva competenza locale» perché «pur non essendo vincolante sul piano giuridico, il referendum consultivo deve in ogni caso essere potenzialmente capace di orientare la decisione dell'ente». E in questo caso invece il Comune si trova «nell'impossibilità di assumere autonomamente qualsiasi decisione al riguardo». Il comitato di volontariato per la dismissione della



Matteo Mansi del comitato

tratta ferroviaria a Udine e il comitato Mansi per il parco urbano però non intendono arrendersi. «Da parte nostra – ha assicurato il sindaco Pietro Fontanini – condividiamo la battaglia per la dismissione dei passaggi a livello e stiamo lavorando in tal senso pur sapendo che finché la tratta non sarà dismessa è impossibile pensare di modificare la destinazione d'uso».

L'assessore regionale Graziano Pizzimenti ha invece ri-

cordato «i 60 milioni stanziati grazie all'azione continua di sollecitazione della Regione che hanno permesso di fissare una data per la conclusione della prima fase dell'intervento (il 2025) e – ha annunciato – stiamo lavorando perché il completamento della fase conclusiva prevista oggi oltre il 2026 abbia una data certa a fronte del reperimento delle risorse mancanti, pari a 90 milioni di euro, che abbiamo più volte richiesto».

CAMBIA IL REGOLAMENTO

## In piazza San Giacomo restano i gazebo voluti per la ripresa post Covid

Anche in piazza San Giacomo i dehors autorizzati per favorire la ripresa dopo il lockdown resteranno al loro posto. La giunta ha deciso di modificare il regolamento comunale inserendo il salotto del centro nella zona dove è possibile l'installazione di arredi e attrezzature (a esclusione di quelle coperte con o senza chiusura laterale) dopo aver ottenuto il parere favorevole delle Belle arti. In precedenza, nella aree tutelate della Soprintendenza non era consentito, se non per eventi di breve durata, posizionare tavoli e sedie sul plateatico, ma le norme nazionali introdotte dopo l'emergenza che scadono il 30 settembre avevano consentito di superare i regolamenti, una soluzione temporanea che il Comune ha deciso di mantenere «visto anche l'ottimo riscontro in termini di gradimento da parte dei cittadini e dei locali», ha rimarcato il sindaco Pietro Fontanini.

«Di fatto – ha illustrato l'assessore alla Polizia locale, Alessandro Ciani – confermiamo



I dehors in piazza San Giacomo potranno restare al loro posto

l'uso attuale della piazza autorizzato con la normativa speciale del periodo di emergenza Covid perché riteniamo che concili le diverse anime tradizionali di piazza Matteotti, intesa sia come spazio di incontro e socializzazione, sia come luogo del commercio e degli esercizi pubblici (piazza del Mercato Nuovo), nel rispetto di uno spazio urbano ricco di elementi architettonici di pregio storico e

culturale da tutelare». Proprio per poter modificare il regolamento in tempo, il prossimo consiglio comunale è stato convocato giovedì 29 settembre.

Quando il Comune ha deciso di concedere l'occupazione gratuita per posizionare tavolini, sedie e dehors all'aperto e la possibilità di raddoppiare gli spazi a chi già li aveva, più di 200 locali hanno aderito. E nel momento in cui, dallo scor-

so primo agosto, bar e ristoranti hanno dovuto di nuovo pagare la tassa per l'occupazione del suolo pubblico, seppure con lo sconto del 50% almeno fino a fine anno (Fontanini si è detto disposto a congelare ulteriormente la tassa per sostenere il settore alle prese con il caro energia), soltanto uno degli oltre 200 locali ha rinunciato agli spazi aggiuntivi.

Un segnale evidente del fatto che l'iniziativa è stata apprezzata. «Noi siamo stati i primi a concedere questa possibilità e abbiamo poi deciso di rinnovare la gratuità per sette mesi anche quest'anno perché riteniamo sia giusto sostenere un settore che è stato molto penalizzato – ha rimarcato Ciani –. Devo dire che sono molto soddisfatto di quello che il Comune ha fatto in materia di occupazione del suolo pubblico». I nuovi spazi gratuiti all'aperto sono stati introdotti nel mese di maggio del 2020 subito dopo la chiusura di bar e ristoranti imposta dai decreti per il contenimento dell'epidemia del Covid-19. È stato concesso l'utilizzo gratuito di tutte le aree disponibili, anche quelle mercatali non utilizzate e quelle, in corrispondenza/prossimità dei «locali» destinate alla sosta veicolare. Una soluzione temporanea che poi è diventata definitiva, con il nuovo regolamento anche in piazza San Giacomo. —

C. RI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LAVORI PUBBLICI

## Nuove asfaltature per 1,7 milioni in otto strade

Via libera della giunta all'asfaltatura di altre otto strade. L'intervento, diviso in due lotti, è stato presentato dal vicesindaco con delega ai Lavori pubblici, Loris Michelin che ha annunciato la pubblicazione delle gare a breve con l'auspicio di poter poi subito avviare i lavori.

«Prendendo in considerazione il nuovo prezzario della Regione il costo per questo tipo di asfaltature è aumentato di oltre il 20% - ha spiegato - di conseguenza siamo stati costretti a prevedere in un primo momento una riduzione dell'intervento, ma con i ribassi contiamo poi di completare anche i tratti che al momento sono stati esclusi. Utilizzeremo un asfalto spesso 5 centimetri con uno sottostrato di 8 che ci garantirà una durata almeno ventennale visto che in caso di necessità si può intervenire con il macchinario a caldo avendo buoni risultati».

Nell'elenco del primo lotto sono comprese: via Chiusaforte nel tratto compreso tra via Pieri e piazzale Kolbe («è

una zona molto frequentata vista la vicinanza con l'ospedale»); via Planis nel tratto compreso tra l'intersezione con via D'Artegna e il numero civico 120 di via Planis; via San Valentino tra via Prachiuso e l'intersezione di via Bersaglio; viale Vat nel tratto compreso tra il civico 29 e l'intersezione con la rotatoria con via Gorizia (mezza carreggiata); viale Europa Unita nel tratto compreso tra via De Rubeis e l'intersezione con via Percoto (compresa). «Ma con i ribassi contiamo di poter completare tutta viale Europa Unita», ha precisato Michelin.

Nel secondo lotto rientrano invece via Isonzo nel tratto compreso tra Gorizia e via Bernardinis, via Baldasseria Bassa nel tratto compreso tra via dei Prati fino all'ultimo edificio industriale di via Baldasseria Bassa e via della Vittoria nel tratto compreso tra parco della rimembranza fino al semaforo di piazzale Osoppo su entrambi i sensi di marcia. —

C. RI.

L'ACCORDO

## Gli alunni della Montessori nella palestra di via Foscolo

«Gli alunni della scuola Montessori di via Dante avranno a disposizione per due pomeriggi alla settimana la palestra di via Foscolo». L'assessore all'Istruzione Elisabetta Marioni ha comunicato ieri l'accordo raggiunto tra la scuola Dante, la Montessori, il Ceconi e l'Ente di decentramento regionale. «Siamo riusciti a trovare una soluzione rinnovando una convenzione che risaliva al 1999 e

che non teneva in considerazione le nuove esigenze emerse», ha spiegato Marioni. Agli alunni della scuola primaria Dante Alighieri è garantito l'utilizzo della palestra di via Ugo Foscolo nella giornata del martedì mentre gli alunni della scuola primaria Luigi Garzoni metodo Montessori potranno utilizzare la palestra dalle 13 di due pomeriggi alla settimana che le parti si impegnano

a concordare fra di loro entro l'inizio di ogni anno scolastico. Per gli alunni dell'Ips Giacomo Ceconi la palestra è a disposizione fino alle 12 nelle due giornate i cui pomeriggi verranno destinati agli alunni della scuola Garzoni metodo Montessori, oltre all'orario mattutino e pomeridiano dei restanti giorni della settimana, esclusa la giornata di martedì assegnata alla Dante. —

DOPO L'INFORTUNIO

## Il sindaco al lavoro a palazzo in stampelle

Dopo la caduta in montagna dello scorso 16 agosto che lo ha costretto a un'operazione alla caviglia, ieri il sindaco Pietro Fontanini è tornato a presiedere la consueta riunione di giunta del martedì camminando con l'ausilio delle stampelle. Un gradito ritorno dopo alcune settimane di smart working.





ROTONDE E CONTROVIALI

# Lavori in viale Venezia oggi saranno abbattuti altri quattro alberi

leri pomeriggio le operazione di sfoItimento dei rami  
Sacrificio per modificare gli ingressi in piazzale XXVI Luglio

Alessandro Cesare

Operai al lavoro, poco dopo le 14 di ieri, nella parte iniziale di viale Venezia, per abbattere quattro grossi tigli che costeggiano la carreggiata, due a ridosso del punto vendita “Natura Si”, due davanti all’ingresso laterale del parco Moretti. Una grossa macchina operatrice ha iniziato a sfoltire gli alberi, caricando le frasche sul rimorchio di un camion per, poi, procedere con il loro smaltimento. Un’operazione piuttosto rapida, che non ha causato rallentamenti al traffico. Oggi invece si procederà il taglio vero e proprio dei tronchi.

La ditta incaricata ha già provveduto a posizionare i cartelli con il divieto di parcheggio. Si tratta di un sacrificio necessario al rifacimento dei controviaIi e al nuovo in-



Uno degli alberi da abbattere

gresso in piazzale XXVI Luglio, come ha ricordato il Comune.

Un progetto che sta già coinvolgendo la parte centrale del viale, dove si stanno realizzando due rotatorie, una all’incrocio tra le vie Firenze e Mazzucato, l’altra tra via Birago e via Gabelli. Com-

plessivamente saranno investiti 2,6 milioni di euro, con i lavori che interesseranno anche i controviaIi, dove, dopo l’abbattimento dei quattro alberi, si provvederà al rifacimento delle fermate dei bus, che saranno rese accessibili ai disabili, dei percorsi della pista ciclabile, del parcheggio di piazza XXVI Luglio e degli attraversamenti pedonali. L’obiettivo del progetto, come più volte evidenziato, è quello di rendere più scorrevole la circolazione sul viale aumentandone la sicurezza per pedoni e ciclisti. Per quanto riguarda gli alberi, in tutto il viale ne saranno abbattuti 26, ma, come ha più volte ricordato il vicesindaco Loris Michelinì, le nuove piantumazioni saranno di più, raggiungendo quota 56.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il potente braccio meccanico che ieri ha sfoltito gli alberi da abbattere

POLFER

## Oltre 30 mila persone controllate in estate

La Polizia ferroviaria del Friuli Venezia Giulia ha impiegato 2.383 pattuglie in stazione ed a bordo treno per vegliare sulla sicurezza dei viaggiatori. Sono stati presenziati 659 treni e sottoposti a controllo 1.246 veicoli negli ambiti di competenza. Sono state controllate 30.710 persone, 7 gli arrestati e 72 gli indagati, 68 le contravvenzioni elevate per diverse tipologie di violazioni amministrative. Questi i numeri dell’impegno della Polfer dallo scorso giugno alla prima settimana di settembre, periodo caratterizzato da un notevole aumento dei flussi turistici ripresi dopo le scorse estati caratterizzate dalla fase acuta della pandemia.

La Polfer è stata anche impegnata in giornate di controlli straordinari: 4 operazioni “Oro Rosso” (mirate al contrasto del fenomeno dei furti di rame in ambito ferroviario), 4 “Rail Safe Day” (per il contrasto di comportamenti scorretti) e 3 “Stazioni Sicure” (per aumentare il livello di sicurezza negli scali con controlli straordinari). —

### L’USATO DELLA SETTIMANA • L’USATO DELLA SETTIMANA • L’USATO DELLA SETTIMANA • L’USATO DELLA SETTIMANA • L’USATO DELLA SETTIMANA

<b>CORSA EDITION</b> 1.2 75 cv S&SMT5 Emissioni CO2 93 g/km Anno 2020 - km 15.000 circa.Hill hold & start system, Lane keep assist 14900 Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia 0432284286	Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335	<b>FIAT 500X</b> OFFERTA DEL MESE 1.0 T3 120 CV CULT Fuoristrada, Blu, 88 KW / 120 CV, Benzina 18350 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335	<b>FIAT PANDA</b> 2 1.2 Classic 10/2012, 4/5-Porte, Bianco, 22.587 km 7300 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335	Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335	2800 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335
<b>ASTRA ST BUS. ELEGANCE</b> Emissioni CO2 112 g/km Anno 2020 - km 38.000 circa Eco flex aero pack, Eco flex chassis,Esp con abs e hill start assist 19500 Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia 0432284286	<b>CITROEN C4</b> 1.4 Classique 02/2006, 4/5-Porte, Argento, 191.300 km 3500 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335	<b>FIAT DOBLO</b> 3 1.6 MJT 16V 90CV Dynamic 7 POSTI 11/2012, Monovolume, Rosso, 187.454 km 8800 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335	<b>FIAT PANDA</b> 3 0.9 TwinAir Turbo S&S Easy 06/2016, 4/5-Porte, Bianco, 118.420 km 6700 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335	<b>JEEP COMPASS</b> OFFERTA DEL MESE 1.6 Multijet II 2WD LONGITUDE 28668 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335	<b>MAZDA 6</b> 1 2.0 CD 16V/136 Cv Wagon Touring 1 2.0 CD 16V/136 Cv Wagon Touring 2500 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335
<b>GRANDLAND ULTIMATE PHEV</b> 16 At8 AWD - Emissioni CO2 35 g/km Anno 2021 - km 15.000 circa Park & go packTetto black, Vetri posteriori oscurati 31900 Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia 0432284286	<b>FIAT 500</b> OFFERTA DEL MESE 2 1.0 Hybrid Cult rosso, elettrica/ benzina 13750 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335	<b>FIAT FIORINO</b> 2 1.3 MJT 80CV Cargo SX Bianco, 175.800 km 8500 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335	<b>FIAT PANDA</b> OFFERTA DEL MESE 3 1.0 Hybrid Easy 4/5-Porte, Nero, 51 KW / 69 CV, Elettrica/Benzina 11500 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335	<b>JEEP RENEGADE</b> OFFERTA DEL MESE 1.0 T3 Longitude MY22 19900 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335	<b>OPEL CORSA</b> SCONTO FINANZIAMENTO 6 1.5 diesel 100 CV Edition 2.133 km 16300 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335
<b>ABARTH 595</b> OFFERTA DEL MESE 1.4 Turbo T-Jet 145 CV 2/3-Porte, Grigio, 107 KW / 145 CV 23600	<b>FIAT 500</b> OFFERTA DEL MESE Berlina Action Bianco, 70 KW / 95 CV, Elettrica 20600 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335	<b>FIAT PANDA</b> 2 1.2 8v Dynamic 11/2009, 4/5-Porte, Bianco, 139.500 km 4800 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335	<b>HYUNDAI</b> Tucson 2.0 CVT 16V Dynamic - 84 000Km 05/2006 6800	<b>LANCIA YPSILON</b> OFFERTA DEL MESE 1.0 Hybrid 5p Silver 12650 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335	<b>RENAULT KANGOO</b> 3 1.5 dCi 90CV F.A.P. 4p. Express Maxi 9500 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335
				<b>LAND ROVER</b> Freelander 1 1.8 cat 3p. Hardback 10/2000, Station Wagon, Beige, 248.400 km	

### L’USATO DELLA SETTIMANA • L’USATO DELLA SETTIMANA • L’USATO DELLA SETTIMANA • L’USATO DELLA SETTIMANA • L’USATO DELLA SETTIMANA



IL SOCCORSO

# Bimba di 11 mesi beve diluente Staffetta per l'antidoto salvavita

Ricoverata a San Vito al Tagliamento, dove i genitori l'hanno portata nella notte  
Personale della Sores e Polstrada si sono avvicendati per la consegna da Padova

Ilaria Purassanta

Per portare l'antidoto salvavita a una bimba di undici mesi, accolta al pronto soccorso di San Vito al Tagliamento dopo aver ingerito accidentalmente un diluente alquanto tossico, è stata organizzata una staffetta notturna dalla Sores, la struttura operativa regionale dell'emergenza sanitaria diretta da Amato De Monte, in collaborazione con i due Centri operativi autostradali di Udine e Venezia (Coa).

Polstrada e ambulanza si sono avvicendate, lungo il tragitto, per portare alla piccola lo speciale farmaco, da Padova a San Vito al Tagliamento. L'antidoto le avrebbe salvato la vita, nel caso in cui le condizioni della piccola si fossero aggravate. È stato proprio il centro antiveleni di Pavia, contattato dai pediatri sanvitesi, a raccomandare ai colleghi di recuperare il farmaco, in modo da poterlo



Un mezzo della Sores, la struttura operativa regionale dell'emergenza sanitaria

somministrare nell'immediatezza in caso di bisogno. La bimba era stata portata al pronto soccorso dai genitori intorno a mezzanotte.

Nel cuore della notte il dot-

tor De Monte è stato allertato. «I farmacisti hanno cercato in tutti gli ospedali del Friuli Venezia Giulia ma il farmaco non era disponibile. Lo hanno trovato al centro di ri-

ferimento tossicologico di Padova – il direttore della Sores ha ripercorso quei momenti concitati –. Come recuperarlo? Abbiamo esplorato insieme tutte le possibilità: abbia-

mo scartato l'ambulanza, in quanto avremmo sguarnito il territorio in caso di emergenze, abbiamo valutato di utilizzare l'elicottero, poi i colleghi della Sores hanno chiamato la polstrada. I poliziotti sono stati bravissimi, si sono messi in contatto con i colleghi veneziani».

Subito è stata organizzata la staffetta: non c'era tempo da perdere. La polstrada ha sfrecciato in autostrada, da Padova a Portogruaro, trasportando il prezioso carico. Al casello della A4 c'era l'ambulanza di Azzano Decimo ad attenderli: l'antidoto è stato consegnato all'équipe medica. «Nel giro di venti minuti erano all'ospedale di San Vito al Tagliamento», ha aggiunto De Monte.

La tempestività dell'intervento ha garantito la migliore assistenza sanitaria alla bimba, dichiarata fuori pericolo. L'antidoto non è stato poi utilizzato: le condizioni della bimba sono infatti migliorate. Ma non si poteva rischiare di non averlo, come aveva sottolineato il centro antiveleni di Pavia, per ogni evenienza.

«La cosa bella, da sottolineare, è stata la prontezza e l'immediatezza con la quale la polizia stradale ha offerto la sua collaborazione. Si sono resi subito disponibili, hanno fatto Padova-Portogruaro in mezz'ora – ha concluso De Monte – per questo vogliamo esprimere loro un sentito ringraziamento e apprezzamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COLPO A MESTRE

## Il rapinatore resta in cella: «Non volevo sparare»

Luigi Carta, il rapinatore dell'assalto al portavalori del centro commerciale Porte di Mestre, ieri davanti al giudice Antonio Liguori ha reso spontanee dichiarazioni. Ha ricostruito in maniera confusa l'assalto sostenendo che non si è accorto dei colpi di pistola partiti e che non aveva intenzione di sparare alla guardia giurata Luca Girardini, ferito con due colpi di calibro 9 all'inguine. Ha chiesto anche di conoscere le condizioni di salute del vigilante della Civis. Il 65enne di origini sarde, da anni residente a Udine, è difeso dall'avvocato Marco Zampini. Alla fine dell'udienza il gip Liguori ha convalidato l'arresto e ha disposto che attenda in carcere gli sviluppi dell'indagine di cui si sta occupando la Squadra Mobile. Carta deve rispondere di tentato omicidio, tentata rapina e porto di arma clandestina. Da quanto fin qui accertato il bandito è arrivato da solo a Mestre. I poliziotti stanno cercando anche di capire dove si è procurato l'arma e se questa ha già sparato in passato. —

C.M.

NUOVO ATTO DI VIOLENZA

## Chiede il biglietto al passeggero autista aggredito sul pullman

Un autista di Arriva Udine è stato aggredito ieri mattina a Grado mentre stava controllando i biglietti dei passeggeri intenti a salire sul bus, fermo all'autostazione di piazza Carpaccio e in attesa di raggiungere il capoluogo friulano. Un utente, per cause ancora tutte da chiarire, lo ha colpito sferrandogli due pugni alla nuca. Il dipendente della compagnia di trasporto pubblico è stato soccorso dal personale del 118 e fortunatamente non si è reso necessario un ricovero, mentre l'ag-

gressore – un cittadino di origini albanesi e residente in Italia – è stato consegnato ai carabinieri di Grado che lo hanno denunciato per interruzione di pubblico servizio (non per lesioni o aggressione perché per in caso di lieve entità serve la querela dell'autista). Il bus su due piani, infatti, non è poi più ripartito ed è stato sostituito da un altro mezzo e un altro autista.

Si tratta dell'ennesima aggressione ai danni degli autisti denunciata oltre che dall'azienda anche dai sindacati.

Al fine di sensibilizzare aziende e istituzioni, venerdì è stato indetto uno Sciopero nazionale del trasporto pubblico locale, che interesserà anche le aziende regionali.

La direzione di Arriva Udine – il presidente Angelo Costa e l'amministratore delegato Aniello Semplice – esprimono all'autista coinvolto vicinanza e pieno e reale sostegno, «fino a, se necessario, costituirsi parte civile in un eventuale procedimento penale. Atti di violenza, sia verbale che fisica, ai danni di per-

sone che svolgono il proprio lavoro non sono accettabili e vanno sempre condannati». Riguardo all'azione di contrasto all'evasione, invece, la direzione aziendale conferma la propria determinazione a proseguire con la linea adottata negli ultimi mesi, caratterizzata da una forte e coordinata azione di controllo che ha portato ad elevare nel periodo gennaio – luglio 2022 più di 7.500 sanzioni, con un incremento del 1.200% rispetto allo stesso periodo del 2021.

«Si tratta dell'ennesimo atto di grave e lesivo comportamento ai danni degli operatori del trasporto. Siamo fortemente preoccupati – sottolineano le segreterie regionali di Fit Cisl, Fit Cisl, Uiltrasporti e Faisa-Cisal – da questa generazione che coinvolge purtroppo tutti coloro che la-



Una corriera di Arriva

**Le segreterie sindacali hanno indetto uno sciopero nazionale per venerdì**

vorano a contatto con il pubblico. Siano essi autisti, capitrete, macchinisti, controllori, personale delle biglietterie e di front line. Notiamo una diffusione in crescendo degli atti aggressivi. Sia per numero che per gravità. E questo avviene da tutte le fasce di utenza, quando invece nel periodo pre-Covid si trattava per lo più di casi isolati e legati a soggetti che potremmo definire particolari. Precisiamo che il trasporto pubblico rimane comunque il mezzo più sicuro e comodo per la mobilità collettiva e per i singoli utenti. Stante ciò necessitano interventi urgenti e puntuali per frenare questa deriva». Ecco perché per il giorno 16 settembre è stato indetto uno sciopero nazionale del trasporto pubblico, che ovviamente riguarderà anche le aziende regionali. —

IL LUTTO

## Addio a Vladimiro Simcic per oltre 40 anni dirigente della Banca di Udine

Elisa Michellut

A distanza di anni in tanti lo ricordano ancora con particolare affetto per la sua gentilezza e disponibilità. Vladimiro Simcic, per oltre quarant'anni direttore generale della Cassa Rurale ed Artigiana di Paderno, poi diventata Banca di Udine Credito Cooperativo, era ben voluto dai colleghi,

dagli amici ma anche da tanti ex clienti, con i quali era riuscito a instaurare, nel corso degli anni, un rapporto di stima e fiducia reciproca. Aveva 77 anni. È deceduto domenica pomeriggio, nella sua abitazione, in via Susa, a causa di un improvviso aggravarsi delle sue condizioni di salute.

Nato a Gorizia il 31 marzo 1945, Vladimiro Simcic,

dopo il diploma all'istituto Stringher di Udine, aveva iniziato subito a lavorare in banca, alla Cassa Rurale ed Artigiana di Paderno, come detto poi diventata Banca di Udine Credito Cooperativo. La professionalità e la grande passione per il suo lavoro, hanno consentito a Simcic di fare carriera all'interno dell'istituto di credito, di cui è stato direttore generale, per oltre quarant'anni, fino alla pensione, raggiunta nel 2000. «È stato un padre e un marito meraviglioso – le parole della moglie –. Non ci ha mai fatto mancare nulla. Per lui l'orgoglio più grande erano i suoi tre figli». Generoso, altruista e capace di entrare subito in perfetta sintonia



Vladimiro Simcic

con gli altri. Così lo descrivono gli amici più cari. «Era un uomo molto umano – il ricordo dei figli –. È stato il padre che tutti avrebbero voluto avere. Adorava il

suo lavoro. Ha dato una mano a tanti clienti. Nonostante fosse un bancario ci ha sempre insegnato che i soldi non devono essere mai considerati un fine ma soltanto uno strumento. Abbiamo ricevuto innumerevoli attestazioni di affetto e stima in questi giorni. Papà era ben voluto da tutti». Un uomo attivo, sempre pronto ad aiutare gli altri. Dopo la pensione, Simcic aveva deciso di impegnarsi nel volontariato e di mettere le sue competenze a disposizione della comunità. Ha fatto parte della Pro loco di Paderno e ha dato una mano anche al Consultorio medico e familiare. Amava i funghi, Vladimiro Simcic, eletto vicepresidente del

Circolo Micologico Friulano. «Per me Vladimiro non era solo il vicepresidente della nostra associazione ma era soprattutto un caro amico – la testimonianza del presidente, Egidio Fedele Dell'Oste –. Era una persona estremamente umana ed equilibrata. Un uomo d'altri tempi».

Simcic lascia la moglie Rachele Valle, i figli Valeria, Federico e Francesco, la sorella Daniela e la sua adorata nipotina. La cerimonia funebre avrà luogo domani pomeriggio, alle 15.30, nella chiesa di Sant'Andrea, a Paderno. La famiglia fa sapere di preferire ai fiori un'eventuale offerta al centro Balducci di Zugliano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CASO AL TAR

# Riammesse al concorso lo superano e ora insegnano

Due udinesi escluse dalla prova orale avevano contestato la legittimità del test  
Dopo il ricorso, il ministero ha ammesso l'errore e ne ha aumentato il punteggio

Luana de Francisco

L'errore c'era e non era neanche il solo finito tra le pagine del quizzone che, lo scorso aprile, avrebbe dovuto riscrivere la graduatoria ministeriale dei docenti. Ma c'è voluto l'intervento di un avvocato e, per suo tramite, un ricorso al Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, per dimostrarlo e ribaltare il corso degli eventi. Perché da escluse per due soli punti (tanti quanti quelli assegnati a ogni risposta

giusta), due aspiranti prof udinesi di 28 e 30 anni sono riuscite a ottenere in corso di causa l'ammissione alla prova orale e, superatala, a conquistare entrambe una cattedra.

A tradirle era stato il quesito su Dante: non una, ma due delle quattro opzioni proposte nel test a risposta multipla sottoposto ai candidati, nell'ambito del concorso per il reclutamento di docenti nelle scuole secondarie di primo e secondo grado bandito nel 2020, erano risultate parimenti valide. Lau-

reate con il massimo dei voti e la lode, entrambe avevano indicato in Ovidio, tra i quattro autori suggeriti, l'autore in cui è presente «l'antico topos della metafora della nave» contenuta nel verso del Purgatorio riportato nella domanda. La commissione nazionale, invece, aveva previsto come unica risposta possibile quella riconducibile a Properzio.

«Il quesito n.24 della prova scritta contiene due risposte esatte: la a) e la b). Si comunica che il punteggio attribuito

è stato conseguentemente rideterminato a seguito della correzione del predetto errore». La lettera, a firma del dirigente dell'Ufficio scolastico regionale della Lombardia, era arrivata a metà luglio. Riaperti i giochi dopo il «ravvedimento» del ministero, avevano così potuto partecipare agli orali il successivo 24 agosto e festeggiarne poi il superamento. Ora insegnano entrambe: una al liceo classico "Dante Alighieri" di Gorizia e l'altra al liceo "Caterina Percoto" di Udine.

Intanto, alla vigilia della prima campanella, a chiudersi su richiesta del loro stesso legale, avvocato Andrea Cudini, «per cessazione della materia del contendere», è stato anche il procedimento azionato davanti al Tar per ottenere l'annullamento dell'esito dello scritto. «Per i più insigni studiosi della letteratura italiana e latina e per la più autorevole bibliografia – aveva evidenziato il difensore, contestando la legittimità del questionario – la risposta più corretta è "Ovidio"».

Considerata la «serialità e complessità della questione», il Tar ha tuttavia ritenuto di compensare le spese di lite tra le parti. E questa è l'unica nota stonata di una vicenda che, seppure a suon di carte bollate, si era riusciti alla fine a raddrizzare. «La mancata riflessione delle spese – aveva rimarcato nella sua memoria il difensore – comporterebbe un pregiudizio e un'ingiustificata disparità di trattamento nei confronti dei candidati che, anche a seguito del loro ricorso, hanno beneficiato della correzione del quesito errato». —

SABATO



Il corteo del Pride organizzato a Trieste partirà alle 17

## Il Pride è a Trieste ritrovo dalle 15.30 in piazza Goldoni

Sabato arriva a Trieste lo "Smarza Pride", la sfilata dell'orgoglio Lgbtqi+. Dopo l'assenza del Fvg dal novero delle regioni che quest'estate hanno ospitato la parata arcobaleno, il Pride giungerà dunque anche nel capoluogo giuliano. In ritardo, sì, ma arriverà. E sarà, a detta degli organizzatori, «un momento di condivisione e gioia, ma anche di denuncia sociale».

La manifestazione sarà sostenuta da una serie di associa-

zioni impegnate in difesa dei diritti civili, tra cui Non una di meno, Euphoria Trans Fvg, Arcigay Arcobaleno Odv, Villa Carrà e Fridays for future Trieste. Ma non mancano gli esclusi: «Sebbene abbiamo provato a sostenere l'evento, non ci è stata data l'opportunità di parlare durante la sfilata», fa presente infatti Antonio Parisi, presidente di Jota Assassina: «La manifestazione però si terrà, ci andremo, e vogliamo invitare tutti e tutte a mantenere

l'animo sincero e felice. Sarà una giornata importante in cui le criticità dovranno essere smorzate». «Smorzare» le criticità, insomma: la parata arcobaleno, «autogestita dal basso», ha tuttavia colto di sorpresa l'amministrazione municipale e quella regionale. «Sebbene il Comune non sia stato coinvolto nell'organizzazione, è diritto di tutti esprimere la propria opinione, come scritto nella Costituzione», dichiara il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza.

Più caute sono le parole dell'assessore regionale alle Pari opportunità Alessia Rosolen: «Molto spesso manifestazioni come questa diventano eccessive, e fanno più male alla causa che aiutarla». Quanto ai temi affrontati, «c'è da capire se si tratterà di una manifestazione pacifica o una richiesta di diritti che, per come la vedo io, non sono diritti, ma forme di egoismo: così fosse, la parata non sarebbe opportuna. In ogni caso, tutti hanno il diritto di manifestare». L'evento di sabato avrà inizio alle 15.30 in piazza Goldoni. La partenza del corteo prevista per le 17. Il corteo si concluderà in piazza Unità alle 21. Seguirà una festa al parcheggio dell'Ausonia fino a tarda ora. —

F.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL PARCO SANT'OSVALDO

## Il cantautore Piero Sidoti presenta "Amore"



Piero Sidoti

Il cantautore udinese Piero Sidoti, domani, alle 21, porterà il suo spettacolo "Amore [fino a prova contraria]" al Parco di Sant'Osvaldo, in occasione della rassegna "Bistroquet, ritrovo per viandanti". In caso di pioggia, l'appuntamento si svolgerà – sempre nel Parco di Sant'Osvaldo – all'interno della Comunità 9. Ingresso libero. L'evento è organizzato da ArciBarSport e ArciHybrida. Lo spettacolo è una meditazione narrata e cantata sotto forma di fiaba, dove le canzoni del cantautore Sidoti trovano casa.

AL TEATRO SAN GIORGIO

## Un evento per festeggiare i 50 anni dell'Aido

Sabato, al teatro San Giorgio, al via le celebrazioni per il cinquantésimo anniversario della fondazione dell'Aido. L'associazione per la donazione di organi, tessuti e cellule è nata nel 1973 a Bergamo, per iniziativa di Giorgio Brumat: oggi conta quasi un milione e mezzo di iscritti. Sabato, alle 21 al Teatro San Giorgio, durante l'evento "Aido Fvg - verso i 50 anni di Aido", saranno saliranno sul palco la presidente nazionale Flavia Petrin, le autorità regionali e comunali, il direttore del Centro regionale trapianti Fvg, Roberto Peresutti, medici e sanitari, volontari di altre associazioni del dono, dirigenti impegnati nella cultura della donazione oltre che i presidenti regionali delle Aido di tutta Italia e i consiglieri nazionali. Seguirà la proiezione di brevi clip video e lo spettacolo degli Adba Show, tribute band degli Abba.

LE FARMACIE



Servizio notturno

Montoro via Lea d'Orlandi 1 0432 601425

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato

(8.30-19.30)

Colutta G.P.

via Giuseppe Mazzini 13 0432 510724

Nobile piazzetta del Pozzo 1 0432 501786

ASU FC EX AAS2

Bicinicco Qualizza

via Palmanova 5/A 0432 990558

Campolongo Tapogliano Rutter

corso Marconi 10 0431 999347

Chiopris-Viscone Da Ros

via Roma 50 0432 991202

Latisana al Duomo

piazza Caduti della Julia 27 0431 520933

Lignan Sabbiadoro Sabbiadoro via

Tolmezzo 3 0431 71263

San Giorgio di Nogaro De Fina

piazza XX Settembre 6 0431 65092

Terzo d'Aquileia Menon Feresin

via 2 Giugno 4 0431 32497

ASU FC EX AAS3

Basiliano Santorini

via 3 novembre 1 0432 84015

Buja Da Re

fraz. SANTO STEFANO 0432 960241

via Santo Stefano 30

Cavazzo Carnico Cavazzo

via Pietro Zorutti 2/1 0433 93218

Codroipo (Turno Diurno) Cannistraro

piazzale Gemona 8 0432 908299

Comeglians Alfarè

via Statale 5 0433 60324

Coseano San Giovanni

largo Municipio 18 0432 861343

Tarvisio Spaliviero via Roma 22 0428 2046

Tolmezzo Città Alpina

Piazzale Vittorio Veneto 6 0433 40591

Trasaghis Lenardon

piazza Unità d'Italia 1 0432 984016

Treppo Carnico Brunetti

via Roma 15 0433 777166

Varmo Mummolo

via Rivignano 9 0432 778163

ASU FC EX ASUIUD

Cividale del Friuli Minisini

largo Boiani 11 0432 731175

Corno di Rosazzo Alfarè

via Aquileia 66 0432 759057

Pozzuolo del Friuli Sant'Andrea

fraz. ZUGLIANO 0432 562575

via Lignano 41

Reana del Rojale De Leidi

fraz. REMUGNANO 0432 857283

via del Municipio 9/A

Remanzacco Roussel

piazza Missio 5 0432 667273

Tavagnacco Centrale

fraz. COLUGNA 0432 680082

piazza Giuseppe Garibaldi n.6

CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Poscolle 8, tel. 0432 504240  
Biglietteria online: [www.visionario.movie](http://www.visionario.movie)

Brian and Charles	21.25
Giorni d'estate	17.10
Un'ombra sulla verità	19.10
Rumba Therapy V.O.S.	21.20
Rumba Therapy	17.10-19.15

VISIONARIO

Via Asquini 33, tel. 0432 227798  
Biglietteria online: [www.visionario.movie](http://www.visionario.movie)

Il signore delle formiche	16.40-19.00-21.15
Bullet train - Audio Dolby Atmos	21.35
Minions 2 - Come Gru diventa Cattivissimo Minions 2 (Audio Dolby Atmos)	17.00
Lovelife	17.15-19.15
Lovelife V.O.S.	21.30
Watcher	17.15-19.15

Watcher V.O.S.	21.25
Margini	17.20-19.30
Crimes of the Future	21.20
Fire of Love V.O.S.	19.20

CITTÀ FIERA

Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418  
Per info: [www.cine.cittafiera.com](http://www.cine.cittafiera.com)

Bullet Train	18.00-21.00
DC League of Super-Pets	16.30-18.45
Il signore delle formiche	17.30-20.30
Minions 2	16.30-18.30-20.45
Vengeance	20.30
Watcher	16.30-18.30
The Hanging Sun	20.30
Evangelion: 3.0+1.01 Thrice Upon a Time	17.30-20.30

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

Per info: [www.thespacecinema.it](http://www.thespacecinema.it)  
Biglietteria online: [www.visionario.movie.it](http://www.visionario.movie.it)

Minions 2 - Come Gru diventa Cattivissimo	17.40-18.20-19.10-20.00-21.30
---	-------------------------------

Rumba Therapy	17.00-19.30
Thor: Love and Thunder	17.00
Vengeance	22.00
DC League of Super-Pets	17.10-19.20-20.10
Men	22.40

Il signore delle formiche	18.30-20.45-21.15
Bullet Train	17.10-18.10-21.10-22.15
Top Gun: Maverick	22.05
Watcher	19.50-22.20
Brian and Charles	17.15
Crimes of the Future	21.15
Evangelion: 3.0+1.01 Thrice Upon a Time	17.40-20.00-21.10
The Hanging Sun	19.00

GORIZIA

KINEMAX

Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263  
sito web: [www.kinemax.it](http://www.kinemax.it)

Bullet Train	20.15
Minions 2 - Come Gru diventa Cattivissimo	17.00-18.40
Il signore delle formiche	17.30-20.20
DC League of Super-Pets	17.00
Un'ombra sulla verità	20.15

MONFALCONE

KINEMAX

Via Grado 54, tel. 0481 712020  
sito web: [www.kinemax.it](http://www.kinemax.it)

Minions 2 - Come Gru diventa Cattivissimo	17.00
Il signore delle formiche	17.30-20.40
DC League of Super-Pets	18.40
Evangelion: 3.0+1.01 Thrice Upon a Time	17.30-20.30
Lovelife	21.00
The Hanging Sun	17.20-19.00
Watcher	21.15

GIOCO DEL  
LOTTO

Estrazione del  
13/9/2022

BARI	9	21	14	34	76
CAGLIARI	25	5	52	33	28
FIRENZE	11	85	17	83	56
GENOVA	19	22	45	90	75
MILANO	68	5	74	16	17
NAPOLI	53	43	83	21	52
PALERMO	10	55	69	19	8
ROMA	24	18	26	45	51
TORINO	18	53	1	27	8
VENEZIA	77	18	3	82	78
NAZIONALE	47	54	76	51	26

10<sup>e</sup>  
LOTTO  
COMBINAZIONE VINCENTE

5	14	21	43	55
9	17	22	45	68
10	18	24	52	77
11	19	25	53	85
Numero Oro	9	Doppio Oro	21	

SuperEnalotto

5 - 9 - 16 - 20 - 23 - 69	
Jolly	Superstar
31	46

JACKPOT 271.500.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 51	5	5.239,13 €
Ai 3.047	4	89,37 €
Ai 72.750	3	11,26 €
Ai 739.102	2	5,00 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 13	4	8.937,00 €
Ai 325	3	1.126,00 €
Ai 3.267	2	100,00 €
Ai 16.688	1	10,00 €
Ai 31.977	0	5,00 €



**Occupazione del suolo pubblico a Tolmezzo**

Da sinistra: tavolini e sedie a Tolmezzo in piazza Garibaldi al bar "Il Gatto e la Volpe" e in piazza Mazzini al locale "Il Borgat" (FOTO PETRUSSI) e la vicesindaco Laura D'Orlando

Lucia Aviani / TOLMEZZO

La giunta di Tolmezzo risponde alle richieste di numerosi esercenti, che invocavano una proroga delle misure di sostegno varate dal Comune nella fase acuta dell'emergenza sanitaria, e così delibera l'azzeramento della Tosap, la tassa occupazione spazi e aree pubbliche, fino a fine anno, estendendo dunque il beneficio a tutto il 2022.

«Il provvedimento, valido per il capoluogo e le nove frazioni, è stato adottato in sede di variazione di bilancio», spiega la vicesindaco, Laura D'Orlando, precisando che l'amministrazione lo aveva programmato non appena insediatasi, dopo le elezioni dello scorso giugno, verificando subito le possibilità di mano-

# Gazebo di bar e ristoranti restano gratuiti tutto l'anno

La giunta conferma l'esenzione della Tosap. D'Orlando: priorità alle realtà produttive

vra «nella consapevolezza delle necessità della categoria, fortemente penalizzata nel lungo periodo delle restrizioni imposte dalla pandemia», aggiunge D'Orlando. Tavolini, sedie, anche i gazebo allestiti durante l'emergenza sanitaria per poter accogliere la clientela all'esterno di bar e ristoranti, potranno dunque re-

stare al loro posto e occupare i settori riempiti negli ultimi mesi – in certi casi più ampi di quelli consueti, in altri assegnati ex novo, come valvola di sfogo – a titolo gratuito. «Una decisione – commenta ancora la vicesindaco, ribadendo che si è trattato di uno dei primi atti pianificati dall'esecutivo del sindaco Roberto

Vicentini – che vuole rappresentare un segno di concreta attenzione al comparto e che assume, dunque, pure una valenza simbolica: questa iniziativa, fortemente voluta per poter agevolare realtà che hanno subito pesanti contraccolpi a causa del Covid, rispecchia infatti una delle linee guida del nuovo corso ammini-

strativo, quella cioè dell'attenzione prioritaria alla sfera economica e produttiva, in senso lato. Questo perché – precisa D'Orlando – per una realtà territoriale come quella di Tolmezzo è fondamentale puntellare il tessuto imprenditoriale, garantirgli possibilità di tenuta». E per perseguire l'obiettivo, osserva la vicesindaco,

servono progettualità «di ampio respiro» e fra loro interconnesse, capaci di assicurare stabilità a un sistema che rappresenta linfa vitale per la cittadina. «È infatti evidente – osserva D'Orlando – che se questo presupposto venisse meno tutti i discorsi sul contrasto allo spopolamento avrebbero ben poco senso».

Conferma arriva anche dal consigliere delegato alle Attività commerciali, Alessandro Prodorutti: «Dobbiamo assolutamente preservare la dimensione di Tolmezzo quale centro commerciale naturale. La manovra appena adottata rispecchia l'impegno in tal senso, che porteremo avanti con determinazione nel corso del mandato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZUGLIO

## Cartello stradale di Sezza imbrattato un'altra volta. Il sindaco: lo cambieremo

Alessandro Cesare / ZUGLIO

Il cartello stradale con l'indicazione di Sezza, frazione di Zuglio, diventa un caso. Nell'ultimo anno e mezzo, per ben due volte, l'insegna è stata imbrattata, e dopo averla fatta ripulire, qualche giorno fa, all'ennesimo atto vandalico, il sindaco Battista Molinari, ha deciso di farla rimuovere. «Abbiamo ricevuto dei fondi per rifare la cartellonista in italiano e in friulano – anticipa il primo cittadino – quindi an-

che l'insegna di Sezza sarà sostituita. Speriamo che non sia più oggetto di vandalismi».

A sollevare per primo la questione è stato un dipendente del ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, Paolo Mauro Paolini, figlio di un emigrante partito proprio da Sezza verso la Svizzera molti anni fa. Paolini, al suo rientro in Friuli, un paio di volte l'anno, si è imbattuto nel cartello imbrattato e rovinato, e ha chiesto a Molinari di intervenire per siste-



Il caso dell'insegna di Sezza è finito anche sul tavolo del prefetto

marlo. Non avendo ricevuto risposta alle diverse sollecitazioni inviate via mail, ha coinvolto nella vicenda il prefetto, Massimo Marchesiello. «Tale richiesta – chiarisce Paolini – nasce dall'affetto che nutro nei confronti di questo paese-

no, ma anche dal fatto che, a mio parere, un'amministrazione comunale ha il dovere di trattare tutte le sue frazioni nella stessa maniera, con dignità e rispetto, specialmente quando l'intervento richiesto è abbordabile da un punto di

vista finanziario».

Da parte sua il sindaco: «Ho spiegato al prefetto come stanno le cose, informandolo anche dell'imminente sostituzione della cartellonista. Per quanto riguarda l'insistenza di Paolini, assicuro che la situazione di Sezza è tenuta costantemente monitorata, ma in un Comune come Zuglio le priorità da affrontare sono molte, a cominciare dal caro bollette». «In questi mesi – conclude Molinari – dobbiamo far fronte a un aumento del 30 per cento dell'energia e addirittura del 130 per cento del gas. Quindi, per chiudere siamo impegnati su più fronti per dare risposte ai cittadini, e a tempo debito ci occuperemo anche del cartello di Sezza, come ho già avuto modo di spiegare ai residenti della borgata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOLMEZZO

## Cantiere del Cafc oggi via Janesi chiusa

Oggi dalle 8 alle 18, il tratto di via Janesi a Tolmezzo, compreso fra le vie G. Marchetti e Lignano, sarà chiuso al transito veicolare per permettere l'esecuzione di lavori urgenti di manutenzione sulla rete idrica a cura di Cafc. Durante l'intervento potrebbero verificarsi dei temporanei cali di pressione dell'acqua. In quel tratto di strada, quindi, non sarà consentito transitare né sostare in prossimità e corrispondenza del cantiere per l'esecuzione dei lavori. Il passaggio dei pedoni, invece, sarà possibile attraverso delle corsie delimitate accanto al cantiere e protette. L'ordinanza è stata emessa dal comandante della polizia locale della Comunità di montagna della Carnia.

TOLMEZZO

## Week-end in bicicletta a ottobre con Fvg Bike Emotion e Vanotti

TOLMEZZO

L'estate. La Carnia. Alessandro Vanotti. Tanti amici. Pochi, semplici ingredienti hanno caratterizzato il secondo appuntamento con i quattro week-end stagionali a tema ciclismo e non solo, nati dalla sinergia tra l'ex professionista Vanotti e Fvg Bike Emotion, sinergia alla quale si è unito il bar "Il Gatto e la Volpe", centro nevralgico dell'e-

vento. I luoghi visitati durante il tour sono stati molti in Val Pesarina, per apprezzare gli orologi e l'arte di Pesariis, la magia di Castel Valdaier, l'incanto della cascata di Salino, mentre un temporale inaspettato non ha permesso di raggiungere anche Sauris e di affrontare la salita del Passo Pura, circostanza che non ha tolto entusiasmo al numeroso e colorato gruppo composto da ciclisti principal-

mente della Carnia e della Bassa friulana, ma anche del Perdonese, di Trieste e di Bologna. A corollario delle pedalate ci sono stati i piatti tipici sul lago di Cavazzo, l'aperitivo lungo da "Il Gatto e la Volpe", il pasta-party conclusivo.

Un week-end insomma che i partecipanti hanno vissuto tutto d'un fiato, ringraziando Vanotti, ormai friulano di adozione, portato in sa-



I ciclisti con l'ex professionista Vanotti a Tolmezzo al secondo evento con i quattro week-end stagionali

lita a passo Duron, di cui aveva ricordi vivi del Giro d'Italia. I "grazie" sono andati anche a Santini, che ha fornito che ha accompagnato e scortato i ciclisti, a Luciano Gaspa-

rotto, pilota del Vito (che ha anche guidato le ammiraglie di grandi giri e gare importanti), fotografo e anche intrattenitore del gruppo, a Carnia Bike e Banca Ter per il supporto

all'iniziativa e a Fvg Bike Emotion che ha curato la regia dell'evento e che è già in lavoro per gli appuntamenti autunnali in ottobre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FORGARIA

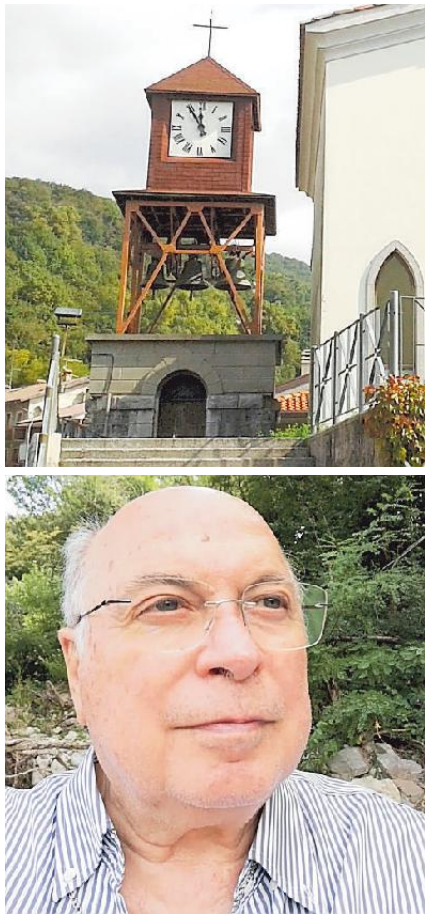
# L'ultima ricostruzione post terremoto Così svetta il campanile di San Nicolò

Completati i lavori dopo 46 anni. Domani l'inaugurazione con l'arcivescovo Mazzonato e il sindaco

Lucia Aviani / FORGARIA

È l'ultima opera di ricostruzione post terremoto sul territorio comunale di Forgaria, e probabilmente anche l'ultima in Friuli relativa a una struttura ecclesiastica: abbattuto dopo il sisma del 1976, che lo aveva lasciato in piedi ma ne aveva compromesso la staticità, il campanile della chiesa di San Nicolò a Forgaria è stato riedificato, 46 anni dopo, sul troncone della torre demolita e sarà inaugurato domani alle 18, alla presenza dell'arcivescovo di Udine, monsignor Andrea Bruno Mazzonato, dell'assessore regionale alle Infrastrutture e al Territorio Graziano Pizzimenti e delle autorità locali, a cominciare dal sindaco Marco Chiapolino.

«Forgaria recupera un pezzo della propria storia. Una bella testimonianza di attaccamento alle radici e alla tradizione paesana» dichiara il primo cittadino, spiegando che «il Comune ha erogato un piccolo contributo per la ricollocazione dell'orologio originale e si è impegnato a reperire i fondi per una pubblicazione sulla storia del campanile». Deus ex machina del progetto di rinascita della torre campanaria è don Renato Zuliani, parroco a Passons ma originario di Forgaria, cui è legatissimo: alla sua incrollabile determinazione si deve lo sblocco di un caso trascinatosi per decenni, fino a quando la Regione accolse l'istanza di contributo, finanziando in ampia percentuale l'intervento. «A mezzo secolo dal terremoto che ha distrutto quasi ogni



Da sinistra: il campanile di San Nicolò distrutto nel 1976 e quello nuovo. Sopra, il troncone sul quale è stato ricostruito e qui don Renato Zuliani

## Regista del progetto è don Renato Zuliani originario del paese e parroco a Passons

cosa a Forgaria – commenta il sacerdote – una nota stridente restava alla vista di tutti: il moncone di campanile. Mi sembrava che lasciarlo così facesse torto alla fede dei nostri padri, che con sacrificio e passione avevano costellato il paese di segni religiosi. Il bel campanile di San

Nicolò, certamente sproporzionato rispetto alla chiesetta eppure orgoglio dei costruttori, non cedette alle scosse ma alla dinamite, insieme al luogo di culto. Un gruppetto di persone aveva deciso di contrastare l'abbattimento, ma nel giorno fissato per la protesta nessuno si presentò all'appuntamento e l'indimenticabile don Rinaldo, che si era offerto di guidare il drappello di oppositori, si ritrovò da solo e dovette desistere». Molti anni dopo la Soprintendenza scelse di ricostruire la chiesa, per

## L'appello del sacerdote: preventivo raddoppiato La Regione ci aiuterà confido anche nei fedeli

ricollocarvi l'altare ligneo che le apparteneva. Il resto lo ha fatto don Renato, imbarcandosi in una lunghissima trafila, carica di difficoltà ma adesso, appunto, andata a buon fine.

Campanile riconquistato, dunque, per quanto rimanga un dettaglio non trascura-

bile: «Il preventivo era di 200 mila euro, ma l'opera ne ha richiesti oltre 400 mila – spiega il sacerdote –. Se la Regione manterrà la sua promessa coprirà circa i tre quarti della spesa: il resto è nelle mani della Provvidenza e dei cittadini, alla cui libera partecipazione ci affidiamo. Ringrazio l'associazione Borch di Val, che ha donato mille euro, il Comune di Forgaria, che ne ha messi a disposizione 1.500, e le compaesane Luciana Ribotis e Cinzia Coletti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GEMONA

## Corsi per over 55 con Federsanità Iscrizioni fino al 20

Nell'ambito del progetto «Fvg in movimento 10 mila passi di Salute», sostenuto dalla Regione, Federsanità Anci Fvg, in collaborazione con i Comuni e le associazioni locali, organizza nelle palestre comunali corsi di attività fisica condotti da laureati in scienze motorie. I corsi sono gratuiti e rivolti a uomini e donne over 55. A Gemona i corsi si terranno nella palestra della scuola Cantore di via Raimondo D'Aronco, martedì e giovedì dalle 15.30 alle 16.30. Il termine per l'invio delle domande di iscrizione è fissato per martedì 20 settembre, via mail all'indirizzo: federsanita@anci.fvg.it.

## IN BREVE

### Buja Incontro del Cirn sul tema dell'energia

Il Comitato italiano rilancio nucleare (Cirn) dà appuntamento domani a Buja, nella Casa della Gioventù, per una conferenza sull'energia, con il professor Franco Battaglia e l'ingegnere nucleare Ugo Spezia. Organizza l'incontro Renzo Riva del Cirn Fvg.

### Buja Il circolo del Pd al Caffè Centrale

Il circolo Pd «Guido Rossa» di Buja e i rappresentanti delle liste di centrosinistra, organizzano un incontro con i candidati alle elezioni Manuela Celotti e Furio Honsell. Appuntamento domani alle 18.30 al bar Caffè Centrale di Santo Stefano.

GEMONA

## Incontro dei comitati a difesa dell'ospedale «Riaprire l'emergenza»

Piero Cargnelutti / GEMONA

I comitati a difesa dell'ospedale San Michele di Gemona organizzano un incontro pubblico in programma venerdì sera, alle 20, nella sede della Comunità di montagna, in via Caneva, sul tema dei servizi sanitari locali. Dopo il recente flash-mob che i comitati hanno organizzato fuori dall'ospedale gemonese alcune settimane fa, i comitati invitano di nuovo a raccolta i cittadini. Alla riunione sono stati invitati anche i sindaci del territorio e i consiglieri regionali eletti nel collegio di Tolmezzo.

«Dopo quattro anni e mezzo dalla riforma dell'amministrazione dell'ex presiden-

te Debora Serracchiani – fa sapere il portavoce dell'iniziativa, Claudio Polano –, la situazione del San Michele è ulteriormente peggiorata, visto che dal 20 ottobre è stato chiuso anche il punto di primo intervento, che verrà riaperto, parola del direttore generale dell'azienda sanitaria, Denis Caporale, «soltanto quando verrà reperito il personale necessario». Ancora una volta, quindi, chiamiamo a raccolta i cittadini di Gemona per informarli e per dare loro voce, riguardo alla deprecabile situazione sanitaria di questo territorio». I Comitati continuano a chiedere la riapertura del punto di primo intervento al San Michele, e che dun-

que il personale spostato altrove per far fronte all'emergenza, sia riportato nella struttura sanitaria gemonese, ma lamentano anche il malfunzionamento del reparto della guardia medica e la mancanza di un medico notturno per i circa 40 pazienti ricoverati nella Rsa e Suap del nosocomio. «Tutto questo – dice ancora Polano – nel silenzio generale dei nostri politici. A fronte di questi pesanti disservizi, abbiamo presentato un esposto alla magistratura, ritenendo intollerabile questa situazione, che non si registra in nessun altro presidio della regione. Continueremo quindi con tutte le forme di lotta che la legge ci permette, come i flash-mob e i volantinaggi, oltre alla presenza sui media, per tenere alta l'attenzione sul tema sanità, che è un bene primario e che non ha colore politico», conclude Polano. La serata di venerdì sarà moderata dal giornalista Carlo Alberto Sindici. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**349 2290600**  
**334 9433773**

## TECNOFFICINA MERET

RIVENDITORE MULTIMARCA

DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE

- Servizio di officina meccanica/elettrauto/gommista • Centro Collaudi
- Vendita Vetture Usate, Nuove e km 0 • Si effettuano manutenzioni per cambi automatici

FIAT 500X	1.0 T3 120 CV SPORT, 10/2020, KM 14.900, COLORE BLU MET.	€ 22.000
DACIA SANDERO	STREETWAY 1.0 TCE 67 CV 03/2022, COLORE BLU MET., KM 3.000	€ 13.950
FIAT PANDA	<b>HYBRID</b> EASY ANNO 2021 COLORE ROSSO <b>KM 0</b>	€ 12.500
SMART FORTWO	70 1.0 YOUNGSTER, 03/2019, KM 37.500, BENZINA, COLORE BLU MET.	€ 12.900
FORD ECOSPORT	1.0 ECOBOOST 125 CV START&STOP TITATIUM, 12/2021, 5.500 KM, COLORE BLU MET.	€ 19.300
KIA RIO	1.2 DPI 84 CV STYLE, 03/2022, KM 4.200, COLORE BIANCO	€ 16.400
MAZDA CX-30	2.0L SKYACTIV-G-M-HYBRID 2WD EXCEED, 04/2021, COLORE ANTRACITE, KM 16.100	€ 24.950
RENAULT CAPTUR	TCE 12V 90CV SPORT EDITION, 11/2019, KM 11.200, BENZINA, COLORE ANTRACITE	€ 16.450
SUZUKI IGNIS	<b>1.2 HYBRID</b> TOP, 05/2020, KM 8.450, ROSSO PASTELLO	€ 15.950
NISSAN JAKE	1.0 DIG-T 117 CV TEKNA, 07/2020, KM 35.900, BENZINA, COLORE BORDEAUX MET.	€ 21.000
KIA RIO	1.2 DPI 82 CV ECOGPL STYLE, 05/2021, KM 23.950, BENZINA, COLORE BLU MET.,	€ 16.900
BMW 116	15P. ADVANTAGE, 12/2017, KM 63.000, BENZINA, COLORE BIANCO PASTELLO	€ 18.500

### Noleggio di Scooter e moto a breve e lungo termine

**ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI**  
Orari dal lunedì al venerdì 8.30-12.00 / 14.00-18.30 • Sabato 8.30-12.00  
Via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) • Tel. 0432 775293 • Fax 0432 774764 • [www.tecnofficinameret.com](http://www.tecnofficinameret.com)



SAN DANIELE

# È conto alla rovescia per il trasferimento dell'ex Monte di Pietà

All'inizio di ottobre la definitiva acquisizione del Comune  
Ieri visita del questore di Udine alla biblioteca Guarneriana

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Procede l'iter del progetto di separazione del patrimonio della biblioteca Guarneriana da quello della sezione moderna, che l'amministrazione del sindaco Pietro Valent ha scelto di trasferire - nella logica di una maggior funzionalità - nel palazzo dell'ex Monte di Pietà.

L'atto notarile di compravendita è stato sottoscritto lo scorso 26 luglio ed entro i primi di ottobre, scaduti i termini di legge per la prelazione da parte degli enti aventi diritto, la pratica arriverà a conclusione con il definitivo passaggio del bene nelle disponibilità del Comune.

«I progettisti - spiega il primo cittadino - sono al lavoro per la riqualificazione dell'immobile, che grazie a un finanziamento regionale di 2 milio-



Da sinistra: Trus, Valent, D'Agostino e Visentin ieri alla Guarneriana

ni e mezzo di euro (unitosi al milione e mezzo concessoci per l'acquisto dell'edificio) sarà sistemato sia nella parte esterna, con il riassetto di facciata e copertura, sia negli interni: a essere interessati dalle opere di adeguamento sa-

ranno soprattutto il pianterreno e il primo livello, destinati appunto ad accogliere la biblioteca moderna».

L'attuale sede di quest'ultima - che una volta liberata diventerà funzionale all'ampiamiento e al potenziamen-

to della parte antica, soprattutto a fini di promozione - sarà a sua volta oggetto, nell'arco delle prossime due settimane, di azioni di restyling, anch'esse possibili grazie a un contributo regionale.

«Tramite i vari canali di finanziamento aperti dalla Regione, che hanno consentito la programmazione di più cantieri, indipendenti, ma al tempo stesso coordinati - sottolinea al riguardo il sindaco -, l'ambizioso programma della divisione delle due biblioteche, finalizzato a valorizzare al meglio entrambe, sta così prendendo forma».

Le linee d'indirizzo sono state illustrate ieri anche al nuovo questore di Udine, Alfredo D'Agostino, ricevuto da Valent insieme al vicesindaco Mauro Visentin e all'assessore cultura Adriano Trus: «Una visita - chiarisce il primo cittadino - incentrata sulla consolidata collaborazione fra il nostro Comune e la Polizia di Stato, con la quale sono in essere tanti progetti e iniziative per la formazione e la sensibilizzazione della comunità, in primis in tema di prevenzione. Proseguiremo su questa strada. Nell'occasione abbiamo avuto il piacere di portare il questore in visita alla Guarneriana e di mostrargli alcuni importanti codici manoscritti, fra cui gli antichi Statuti di San Daniele, che in appena 131 articoli normavano tutti gli aspetti di vita della Magnifica Comunità di San Daniele, come all'epoca era chiamata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le domande entro lunedì 26 a Martignacco Dall'amministrazione sei premi in denaro a studenti meritevoli

Alessandro Cesare  
/ MARTIGNACCO

È stato pubblicato il bando per l'istituzione di un premio al merito scolastico riservato agli studenti residenti nel comune di Martignacco.

L'iniziativa, messa in campo dall'amministrazione comunale, prevede la consegna di sei riconoscimenti per i risultati ottenuti nell'anno scolastico 2021/2022: tre di importo pari a 150 euro per chi ha concluso il ciclo di studi della scuola secondaria di primo grado (punteggio minimo 9/10), tre di importo pari a 200 euro per gli studenti che hanno conseguito la miglior votazione finale a conclusione del ciclo di studi della scuola secondaria di secondo grado. A tale scopo il Comune ha messo a disposizione 1.200 euro.

«Per noi - commenta la vicesindaco Antonella Orzan - è doveroso prestare attenzione al mondo giovanile con l'auspicio che questi ragazzi possano raggiungere di traguardi importanti legati al merito, allo studio e alla passione per la co-



La vicesindaco Antonella Orzan

noscenza. Un'iniziativa - aggiunge - che dimostra quanto questa amministrazione abbia a cuore l'istruzione, volendo gratificare chi si impegna sui banchi di scuola, soprattutto dopo due anni complicati tra lezioni sospese e didattica a distanza».

Gli interessati possono reperire il modulo sul sito del Comune di Martignacco, nella sezione "News in primo piano", oppure anche richiederlo inviando una mail all'indirizzo [istruzione@commartignacco.regione.fvg.it](mailto:istruzione@commartignacco.regione.fvg.it).

Per inviare la richiesta c'è tempo fino alle 18 di lunedì 26 settembre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### BICAMERE, UDINE CENTRO



In palazzina liberty, appartamento su 2 livelli completamente ristrutturato, luminosissimo e riservato, ampio living con uscita sul terrazzo, zona notte al piano superiore con travi a vista, 2 bagni, risc. autonomo, climatizzato. VERA CHICCA!!! € 350.000



### ULTIMO PIANO, UDINE CENTRO



Meraviglioso appartamento all'ultimo piano in un palazzo storico del centro città ... ristrutturato completamente in maniera maniacale per ottenere un'abitazione piena di fascino. Ampia zona giorno, **3 camere** e doppi servizi, per un totale di mq. 180 ... una vera chicca!! Info riservate.

### APPARTAMENTI CLASSE "A" ZONA VIA GORIZIA



Classe A1, domotica, fotovoltaico, eleganza e qualità assoluta ... palazzo di soli 5 appartamenti, finiture ancora personalizzabili, terrazze abitabili. Consegna novembre 2022. Info, prezzi e metrature previa telefonata.

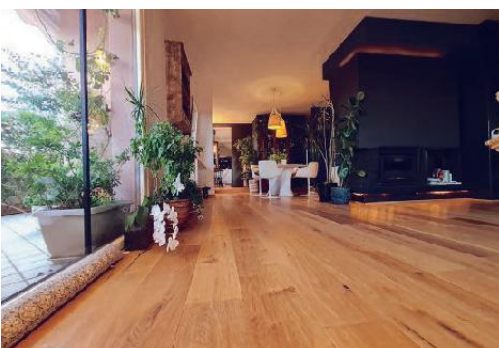
### CASA STORICA CON PIU' UNITA'



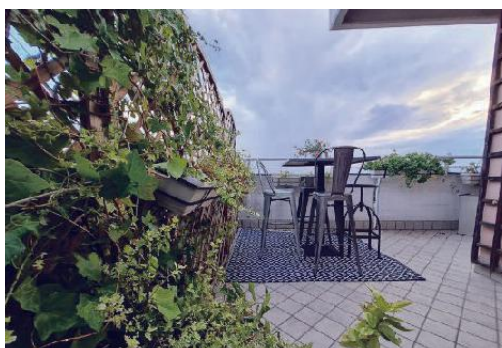
Splendida **casa** a Torreano di M., completamente ristrutturata, 3 unità abitative delle quali 2 molto spaziose ed una più contenuta ... eleganza e storicità in mq. 6000 di parco piantumato



### ATTICO, UDINE - PRIMA PERIFERIA



Incantevole ed introvabile **attico** in zona sud, sviluppato al piano 7° ed ultimo di un palazzo degli anni '90. Vista mozzafiato, mq. 150 con tre camere, ampia zona living e meraviglioso terrazzone. Prezzo molto interessante.



### BORGO PLANIS - PROPOSTA ESCLUSIVA!



A due passi dal centro, elegante residence in ristrutturazione tipologica ... **bi/tricamere** con terrazze/pranzo o giardini privati, classe A4, tecnologia all'avanguardia, possibilità scelta finiture e disposizioni interne, cantine e garages. Detrazioni fiscali per l'acquirente, info previa telefonata.

IMMOBILIARE  
**IN**  
UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5  
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

### CESSIONE AVVIATA ATTIVITA' DI ESTETICA



Udine centro - Cediamo vetrinatissima attività di estetica/massaggi completa di macchinari, locali appena ristrutturati ... prezzo di realizzo!

### TRICAMERE, UDINE VIA CIRO DI PERS



Comodo **tricamere** biservizi con cantina e garage, termoautonomo, mq. 110 ben conservati ma bisognosi di un restyling ... € 196.000



CIVIDALE

# La protesta: «I fondi ci sono ma la roggia resta un pericolo»

Residenti e minoranza: va messo in sicurezza il corso d'acqua da Torreano  
Il consigliere regionale Miani: a breve sarà dato l'incarico al Consorzio di bonifica

Lucia Aviani / CIVIDALE

I fondi ci sono, ma gli interventi, pur ripetutamente sollecitati da più parti, non accennano a partire. «Perché mai?», incalzano le tre liste all'opposizione – Prospettiva civica, Civi\_Ci e Impegno comune – risolvendo il datato problema della pulizia e della messa in sicurezza della roggia Torreano-Cividale, per la quale una somma di 50 mila euro era stata stanziata parecchio tempo fa e una posta ben più ingente, 500 mila euro, di provenienza regionale, era stata annunciata in primavera.

Il pressing è dato anche dalle condizioni del rivo, che dopo i mesi di siccità presenta (dicono sia i consiglieri, sia alcuni cittadini dell'area Sottocastello) la condizione ottimale per operare in maniera agevole e veloce: «La giunta Bernardi – sprona la minoranza – chiarisca tempi, impegni di spesa e soggetti esecutori e se vi siano state interlocuzioni da parte



Il tratto della roggia che scorre sotto una serie di abitazioni a Cividale

del sindaco e/o di consiglieri delegati con la Regione per sollecitare le azioni necessarie».

L'urgenza corre su un doppio fronte: da un lato c'è il problema del dissesto franoso in via Ermes di Colloredo, proprio sotto una serie di abitazioni; dall'altro, quello della pulizia dei fondali, che non è effet-

tuata da decenni, soprattutto nel tratto sotterraneo del rivo.

«A maggio – ricorda l'opposizione – il consigliere regionale Elia Miani aveva annunciato lo stanziamento da parte della Regione di 500 mila euro per la bonifica e la messa in sicurezza del rio. Ancora nel febbraio 2020 il Consorzio di boni-

fica pianura friulana, in regime di delegazione amministrativa per la Direzione centrale ambiente ed energia della Regione, aveva adottato una perizia di variante per manutenzione e ripristino dell'alveo su via IV Novembre, prevedendo una spesa di 50 mila euro; di analoga opera necessitano la porzione sotterranea della roggia e il tratto a monte, in particolare nella zona di via Piave».

«Sono iter che richiedono mesi», risponde Miani, precisando che i fondi assegnati alla roggia in sede di assestamento di bilancio sono addirittura 600 mila euro, 100 mila in più del previsto, mentre altri 250 mila finanzieranno la sistemazione del rio Roiello di Ippolis.

«Proprio in questi giorni – conclude Miani – si stanno predisponendo i mandati per il Consorzio (che in futuro si farà carico della gestione della Torreano-Cividale), con assegnazione specifica di risorse destinate alle varie opere». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICONOSCIMENTO

## Cividale con Mittelfest è la prima città italiana nel circuito Effe Seals

CIVIDALE

Grazie a Mittelfest Cividale è la prima città italiana a entrare nel neocostituito circuito Effe Seals dell'European Festivals Association, che mette in rete le località europee capaci di integrare il proprio sviluppo e la propria immagine con i rispettivi festival.

L'atto costitutivo di Effe Seals è stato sottoscritto ieri a Yerevan, in Armenia, in occasione dell'Arts Festivals Summit, dalle città di Belgrado, Bergen, Edimburgo, Gand, Cracovia, Leeuwarden e Lubiana: in contemporanea il sindaco Daniela Bernardi ha firmato un memorandum attraverso il quale Cividale e Mittelfest si impegnano ad aderire agli obiettivi di Effe Seals, improntati ai valori europei fondamentali e a creatività, sostenibilità, internazionalità e pensiero critico. La città ducale, dunque, si ritrova collegata a Serbia, Norvegia, Scozia, Belgio, Polonia, Paesi Bassi e Slovenia all'insegna di un marchio che celebra i risultati conseguiti grazie al rapporto con la dimensione festivaliera e che porterà alla creazione di una comunità di luoghi

accomunati da ambizioni e caratteristiche, pronti a sviluppare un programma culturale d'azione congiunto.

«L'adesione a Effe Seals è un'occasione di grande visibilità per Cividale, che si ritrova a far parte di un sistema europeo di valorizzazione non solo nel campo della cultura, ma anche sul piano turistico ed economico», rileva Bernardi, plaudendo alle «capacità di visione del presidente e del Cda di Mittelfest e all'impegno dell'intera squadra che lavora tutto l'anno affinché il festival e le numerose iniziative a esso collegate abbiano un ruolo sempre più strategico e distintivo in Fvg e al di fuori dai confini regionali e nazionali».

«La firma appena avvenuta – commenta il presidente di Mittelfest, Roberto Corciulo – è punto di partenza per nuove e importanti opportunità di crescita e collaborazioni europee, ma anche un traguardo del lavoro svolto in questi anni con Efa, di cui Mittelfest è socio, e Italiafestival. La cultura, e i festival in particolare, sono in grado di generare valore economico per i territori». —

L.A.

TARENTO

## Scuole, ciclabile e telecamere L'opposizione: troppi ritardi

Piero Cargnelutti / TARENTO

«Scuole, pista ciclabile, videosorveglianza: il presidente della Comunità di montagna del Torre e del Natisone motivi al consiglio comunale perché i lavori su queste opere ritardano»: a chiederlo è stato il gruppo di opposizione in consiglio comunale, che con un ordine del giorno presentato da Walter Tomada ha puntato l'attenzione sulle opere in questo momento seguite dall'ente sovra-comunale, cioè i lavori di messa in sicurezza delle scuole ele-

mentare di via Matteotti, la pista ciclabile e la predisposizione della videosorveglianza nella cittadina sul Torre.

«A febbraio 2021 – ha ricordato Tomada – tale ente ha affidato i lavori di adeguamento antisismico della scuola primaria in Comune di Tarcento con fine lavori prevista per novembre 2021, ma i lavori alla data odierna non risultano conclusi, per cui non appare peregrino il rischio che per il terzo anno scolastico di seguito bambini e operatori debbano far lezione in mezzo a un cantiere

con tutti i disagi che questo comporta e i pericoli proprio nell'ambito della sicurezza che si vorrebbe tutelare».

Su questi lavori, su piste ciclabili e videosorveglianza, nell'ordine del giorno si chiede di impegnare il sindaco Mauro Steccati «a intervenire presso il presidente della Comunità montana Natisone Torre per rappresentare il disagio dei cittadini», «a esigere dal presidente della Comunità montana adeguate spiegazioni per i notevoli ritardi nell'esecuzione delle opere in oggetto



Villa Pontoni, a Tarcento, è la sede della Comunità di montagna

o per iscritto al consiglio comunale oppure, ove vi fosse la disponibilità, a esser ascoltato dall'assemblea» e anche «ad appurare con il presidente se per le opere in oggetto sono previste revisioni dei prezzi ovvero il pagamento di penali per la mancata esecuzione delle opere o il mancato rispetto dei tempi».

Attualmente il presidente della Comunità di montagna del Torre e Natisone è proprio il sindaco di Tarcento Mauro Steccati: «La situazione è paradossale – rileva Tomada –, perché stiamo parlando di opere che insistono sul nostro territorio e che stanno subendo ritardi nella loro esecuzione. Chiederne il perché è lecito, ma sta a chi si è assunto la responsabilità di guidare l'ente che ha appaltato quei cantieri rispondere». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Funghi

il piccolo  
ricettario



€ 6,90  
oltre al prezzo  
del quotidiano

da sabato 27 agosto in edicola con **Messaggero Veneto**



MERETO DI TOMBA

# La Mostra regionale della mela fra tradizione e piani di rilancio

La 51esima edizione si terrà dal 23 settembre al 2 ottobre a Pantianicco  
L'assessore Zannier: va analizzata la sostenibilità degli attuali modelli colturali

Maristella Cescutti  
/ MERETO DI TOMBA

«La Mostra regionale della mela a Pantianicco, oltre a essere una tradizione radicata, rappresenta un'importante occasione per dare lustro alle produzioni del Fvg. La Regione è quindi orgogliosa di essere al fianco degli organizzatori, a partire dalla Pro loco Pantianicco, con a capo Monica Zinutti, che dopo due anni di stop ha lavorato alacremente per dare vita alla 51esima edi-

zione della manifestazione, che vede tra i propri partner anche Ersu e Promoturismo Fvg»: l'ha evidenziato l'assessore regionale Stefano Zannier alla presentazione dell'evento (in programma dal 23 settembre al 2 ottobre), che ha fornito anche l'occasione per tracciare le prime stime sull'andamento del raccolto di mele in regione.

Quest'anno in Fvg la melicoltura di grande qualità ha interessato 1.294 ettari (dati Agea), circa l'1,8% in meno ri-

petto al 2021. Al momento la produzione stimata è di 729.816 quintali, nonostante le alte temperature che hanno caratterizzato gran parte della stagione produttiva, causando forti stress alle piante.

Il settore con tutta probabilità – è stato detto – è tra quelli che ha sofferto meno per la siccità: ciò è dovuto principalmente all'elevato livello di specializzazione della produzione e agli investimenti compiuti sui sistemi di irrigazione.

Guardando al futuro sarà

quindi necessario, anche per altre produzioni, adottare un uso di precisione della risorsa idrica. Per quanto riguarda le temperature elevate, che hanno spesso impedito la fecondazione o causato l'interruzione di alcuni tipi di colture, come la soia, l'esponente della giunta Fedriga ha sottolineato la necessità di fare un'analisi sulla sostenibilità futura degli attuali modelli colturali. I cambiamenti climatici non favoriranno le colture che richiedono elevatissime quantità d'ac-



Da sinistra Paolo Tonello (Ersa), Monica Zinutti (Pro loco Pantianicco), l'assessore regionale Stefano Zannier, Walter Pezzarini (Pro loco Fvg) e l'assessore comunale Mattia Mestroni (FOTO PETRUSSI)

qua proprio nei periodi di maggiore siccità, quindi per garantire che l'agricoltura del Fvg rimanga competitiva sarà necessario attuare una variazione tipologica di prodotti seminati.

Il decreto Aiuti-bis del 9 agosto ha previsto lo stanziamento indennizzabile in una prima tranche di sostegno di 200 milioni di euro alle imprese agricole per l'emergenza idrica, ha detto l'assessore, «che sarà integrato e distribuito nel 2023 dopo aver quantificato il danno economico».

Il direttore del servizio fitosanitario dell'Ersa, Paolo Tonello, ha condiviso quanto detto da Zannieri, mentre Walter Pezzarini, presidente Pro loco Fvg, ha evidenziato l'espansione internazionale del mercato della mela regionale.

L'assessore al bilancio di Mereto di Tomba, Mattia Mestroni, ha rilevato come i numeri di quest'anno abbiano superato quelli del 2019 grazie al coraggio di ripartire della Pro loco, che ha ringraziato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CODROIPO

## Visita della giunta a scuola Impianti e giochi da riparare

Il sindaco Nardini e l'assessore Polo negli istituti dell'obbligo  
Verifiche al sistema di riscaldamento per l'efficienza energetica

Edoardo Anese / CODROIPO

L'amministrazione comunale di Codroipo, in occasione dell'inizio del nuovo anno scolastico, ha fatto visita agli alunni delle scuole dell'obbligo e dell'infanzia, rientrati lunedì tra i banchi di scuola.

Oltre ad augurare a insegnanti, bambini e ragazzi un buon inizio d'anno scolastico, le visite hanno avuto lo scopo di verificare lo stato delle strutture e le eventuali criticità presenti. Ciò che è emerso dalla ricognizione è la necessità di intervenire con alcune riparazioni sui giochi dei bambini e verificare lo stato degli impianti di condizionamento e riscaldamento di alcuni plessi.

Il sindaco Guido Nardini, accompagnato dall'assessore Silvia Polo e dal coordinatore della scuola media Bianchi, Alessandro Piussi, ha incontrato nell'auditorium comunale di via IV Novembre i nuovi iscritti alle classi prime. Il primo cittadino ha portato un saluto e un "in bocca al lupo" a tutti i ragazzi augurando loro di «sviluppare uno spirito critico e curiosità per tantissimi aspetti della vostra vita, che è l'elemento imprescindibile di una buona formazione scolastica».

«Al di là del voto scolastico – ha detto Nardini rivolgendosi agli studenti – cercate di coniugare il vostro impegno in classe con lo sport e le vostre passioni fuori dalla scuola. Vi auguro il meglio per questo nuovo ciclo che si apre davanti a voi».

Il giro delle scuole è stato continuato dall'assessore Po-



L'assessore Silvia Polo e il consigliere Corsin all'asilo di Belvedere  
In alto il sindaco Nardini con gli allievi della prima media Bianchi

lo e dal consigliere comunale Daniele Corsin, che hanno fatto visita alle classi quinte della scuola primaria Candotti, la quale ospita anche le quattro quinte della primaria Fabris.

«Entrare nelle aule e vedere i ragazzi di nuovo senza mascherine e con i banchi l'uno affianco all'altro è stata davvero una grande gioia», rileva l'assessore Polo, che ha proseguito le visite nella scuola materna di via Politi, nel quartiere del Belvedere, e nella materna di Rivolto, sempre accompagnata dal consigliere Corsin.

«Con queste visite – ha spie-

gato il consigliere – abbiamo colto l'occasione di toccare con mano le necessità o le piccole problematiche delle nostre scuole. Su segnalazione delle maestre abbiamo potuto trasmettere all'assessore Cordovado e all'ufficio tecnico alcune riparazioni da effettuare in alcune strutture».

Nel corso dei prossimi giorni questo tour sarà completato con la visita alla materna di via Invalidi del Lavoro e, nel corso della prossima settimana, alla scuola materna parrocchiale di via IV novembre e all'asilo parrocchiale di Goricizza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VARMO

## Oltre 500 alla serata solidale con gli alpini a Gradiscutta

Monia Andri / VARMO

Riuscita serata conviviale e solidale organizzata dagli alpini del gruppo Ana di Gradiscutta-Varmo con il patrocinio del Comune a favore dell'associazione Fabiola.

In molti, dunque, hanno risposto all'appello delle pene nere per l'evento di Gradiscutta. Il capogruppo Dino Margarit ha commentato: «Abbiamo preparato oltre 500 posti e tutti sono andati esauriti. Dopo due anni di stop da Covid, oggi possiamo essere ottimisti».

Il neo-vicecapogruppo, Michele De Micheli, ha rilevato come si trattasse della «prima volta insieme ufficialmente dalla fusione dei due gruppi, Gradiscutta e Varmo. Con rinnovato entusiasmo si consolida la tradizione».

Anche il sindaco Fausto Pramperto si è unito agli alpini affermando che «serate come queste invogliano a dedicarsi agli altri, a fare del pro-



Un momento della serata solidale con gli alpini a Gradiscutta

prio meglio per chi vive il presente con difficoltà».

Fra i partecipanti anche Dante Soravito De Franceschi, presidente della sezione udinese dell'Ana, con il vicepresidente vicario Adriano Moretuzzo, e don Maurizio Zenarola, parroco di Cammino al Tagliamento e Bugnins.

A dare man forte agli alpini numerosi i volontari, anche giovani, di varie realtà locali. Il Gruppo alpini è solito promuovere iniziative benefiche. Quest'anno il ricavato andrà a sostegno del centro residenziale per l'assistenza di ragazzi disabili "Cjase dai Fruzz" di Gradiscutta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIOVANNI AL NATISONE

## Rubata una bici elettrica Denunciato un 24enne

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Un cittadino ventiquattrenne di nazionalità tunisina e residente a San Giovanni al Natisone è stato denunciato martedì scorso dai carabinieri per l'ipotesi di reato di ricettazione. L'uomo è stato infatti trovato in possesso di una bicicletta elettrica Specialized Turbo Kenevo, del valore di circa 4.500 euro, risultata rubata un mese fa

dal parcheggio della trattoria Ai Colli di Spessa di Cividale.

Il proprietario, residente a Udine, ne aveva infatti denunciato il furto ai carabinieri lo scorso 9 agosto. L'attività investigativa dei militari dell'Arma ha permesso di chiudere il cerchio e di ritrovare il mezzo sparito. La bicicletta è stata così riconsegnata al legittimo proprietario. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALL'EX ELEMENTARE

## Beni civici di Bressa: domani l'assemblea

Domani alle 20.30, all'ex scuola elementare di Bressa, si terrà l'assemblea annuale plenaria convocata dal comitato per la gestione dei Beni degli abitanti di Bressa. Quello dei beni civici è un istituto che affonda le proprie radici sin nel Medioevo: nella storia di Bressa i beni civici sono stati usati per finanziare opere a beneficio della frazione come la chiesa e il campanile. Il nuovo comitato, insediato a novembre 2021 e presieduto da Giovanna Pangia, presenterà anche il nuovo sito dell'ente pubblico online all'indirizzo [www.benidibressa.it](http://www.benidibressa.it).



## La cerimonia a Mortegliano

# La cittadinanza onoraria a Celiberti «Io, operaio dell'arte, vi ringrazio»

La commozione del maestro in sala consiliare. L'omaggio della Regione con il Sigillo del longobardo

Edoardo Anese  
/ MORTEGLIANO

Omaggio del Comune di Mortegliano al maestro Giorgio Celiberti, pittore e scultore udinese di 92 anni: ieri sera, in sala consiliare, si è tenuta la cerimonia di consegna della pergamena che conferisce la cittadinanza onoraria all'artista friulano. Presenti, tra gli altri, anche i consiglieri regionali Mauro Di Bert, Massimo Morettuzzo e Mauro Bordin, oltre al presidente del consiglio regionale Piero Mauro Zanin e l'ex sindaco di Mortegliano, Eddy Gomboso. Zanin ha colto l'occasione per omaggiare Celiberti, a nome di tutta l'amministrazione Fvg, con il Sigillo del longobardo, il più prezioso riconoscimento conferito dal consiglio regionale.

A prendere la parola per primo è stato il sindaco Roberto Zuliani: «Conferire la cittadinanza onoraria a Celi-

berti è per noi un momento molto importante. Prima di tutto per la grande umanità che il maestro ha sempre dimostrato ed espresso attraverso la sua arte».

L'amministrazione comunale ha conferito a Celiberti la cittadinanza onoraria «per aver messo a disposizione le sue opere valorizzando il nostro territorio, segno tangibile di vicinanza alla nostra comunità», come si legge sulla pergamena. A gennaio, in occasione del Giorno della memoria, dal campanile di Mortegliano sono stati calati 60 metri di drappi dipinti proprio da Celiberti. Ancora oggi, la città ospita alcune sue opere esposte nella piazza e in municipio.

«Per noi è un vero onore ospitare le opere di Celiberti – ha detto Zuliani –. Tutta la comunità ha la possibilità di ammirare un vero e proprio museo all'aperto, cogliendo i valori umani e la sensibilità



La cerimonia a Mortegliano: in alto la consegna di pergamena e sigillo e l'intervento di Celiberti (FOTO PETRUSSI)

che il maestro ha sempre espresso attraverso la sua arte».

Dopo il primo cittadino la parola è passata al presidente Zanin: «Sono contento e voglio complimentarmi con tutta la comunità di Mortegliano per aver scelto di conferire a Giorgio Celiberti questo importante riconoscimento – ha dichiarato –. Anche la Regione ha deciso di omaggiare il grande artista, che da sempre incarna alla perfezione i valori del popolo friulano, portandoli ben oltre i confini della regione stessa. Il Sigillo del longobardo rappresenta i valori cristiani, è segno di forza, autonomia e libertà, tutte qualità proprie del maestro Celiberti che ha trasmesso attraverso la sua arte».

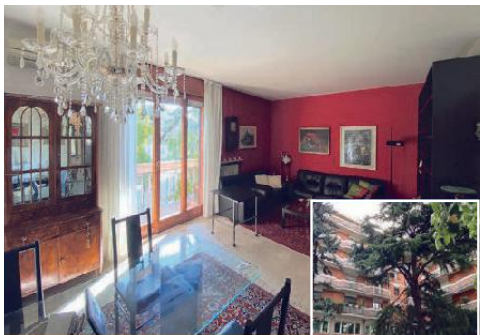
Nel momento della consegna, il maestro Celiberti si è detto commosso, pieno di gioia per le parole che sono state spese in suo onore: «Ringrazio tutti voi per questo importante momento che avete deciso di dedicarmi – ha dichiarato –. Sono commosso dalla vicinanza che mi avete dimostrato e per avermi omaggiato con questi importante doni. Mi sono sempre definito un operaio dell'arte che nella mia vita ho sempre messo in primo piano, scegliendola come veicolo principale per esprimere me stesso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Via Mazzini, 7/A UDINE 0432 204546 www.immobiliarecierre.it

### VIALE UNGHERIA PREZZO RIBASSATO!



in zona servita a pochi passi dal centro, **LUMINOSO E AMPIO APPARTAMENTO TRICAMERE BISERVIZI DA 120 MQ** posto al secondo piano, ingresso, spazioso soggiorno con terrazza, cucina abitabile con veranda, tre camere, due bagni. Cantina e posto auto scoperto di proprietà. **€ 155.000** - Cl. Energ. "F"

### PIAZZALE XXVI LUGLIO QUADRICAMERE CON GARAGE



in splendida posizione centrale, **AMPIO APPARTAMENTO QUADRICAMERE BISERVIZI DA 220 MQ** con spazi introvabili, ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina separata abitabile, terrazza da 67 mq, quadricamere, doppi servizi e locale lavanderia. Cantina e autorimessa. **€ 310.000** Cl. Energ. "E"

### PIAZZALE OSOPPO UFFICIO 150 MQ



in posizione strategica, **RIFINITO UFFICIO DI 150 MQ** posto al primo piano del Condominio "ALPI", cinque vani, doppio ingresso, ottime condizioni. Da vedere! **€ 125.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

### VIA DELLA CERNAIA NUDA PROPRIETÀ



in contesto condominiale costruito inizi anni 2000, **PROponiamo IN VENDITA CON CONTRATTO DI NUDA PROPRIETÀ, CONFORTEVOLE MINI APPARTAMENTO SITO AL TERZO (ULTIMO) PIANO** servito da ascensore, terrazza abitabile, cantina e posto auto scoperto. Termoautonomo. **€ 68.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

### FELETTU UMBERTO IMPERDIBILE OPPORTUNITÀ D'INVESTIMENTO



in zona di forte passaggio, **PROponiamo IN VENDITA PORZIONE DI FABBRICATO (MQ 110)** composto da un locale posto al piano terra (attualmente utilizzato come bar con annesso spazio esterno), magazzino posto al piano interrato ed un secondo locale al piano primo ad uso mini appartamento. Le due unità sono termoautonome, senza spese condominiali e dotate di ingressi indipendenti. **€ 106.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

### VIA CASTIONS DI STRADA RECENTE BICAMERE+STUDIO



in piccola palazzina di sole 4 unità, **RECENTE E AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE + STUDIO SU DUE LIVELLI**, soggiorno, cucinino separato, camera matrimoniale, bagno finestrato con vasca, due terrazze. Al secondo piano una seconda e ampia camera da letto, studio e possibilità di realizzazione di un secondo bagno (predisposizioni già esistenti), terrazza. Autorimessa e piccolo ripostiglio esterno. Termoautonomo, buone condizioni interne. **€ 165.000** - Cl. Energ. "D"

### LAT. VIA GORIZIA AMPIO BICAMERE CON DOPPIO GARAGE



in contesto quadrifamiliare posto al primo piano, **LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI DA 220 MQ (POSSIBILITÀ TRICAMERE)** disposto su due livelli, ampio soggiorno con terrazza abitabile, cucina separata con seconda terrazza, due camere, due bagni finestrati, lavanderia, doppia cantina e doppio garage. Termoautonomo. **€ 220.000 comprensivo dell'arredo su misura** - Cl. Energ. in fase di definizione

### FELETTU UMBERTO TERRAZZE ABITABILI



in splendida posizione centrale, **LUMINOSO ATTICO BICAMERE CON TERRAZZE ABITABILI**, disposto alla francese con due ampie camere, biservizi, ripostiglio e soggiorno con cucina a vista con uscita sulle due terrazze. Cantina e garage. Termoautonomo, climatizzato. **COMPLETAMENTE ARREDATO! € 250.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

### REANA DEL ROJALE RECENTE BICAMERE CON GARAGE



In piccolo contesto del 2002, **RIFINITO APPARTAMENTO BICAMERE MANSARDATO CON TRAVI A VISTA**, ampio soggiorno con cucina a vista, due camere matrimoniali, due bagni. Cantina e garage. **€ 145.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

### SAN DANIELE DEL FRIULI VILLA INDIPENDENTE



in esclusiva zona panoramica, immersa nel suo curato giardino di 1.500 mq, **SPLENDIDA VILLA INDIPENDENTE DA 230 MQ pluricamere**, cucina abitabile, soggiorno con caminetto e uscita sul portico, tre camere e doppi servizi, taverna, studio, cantina e garage. La villa è caratterizzata da ampi spazi interni, luminosità e una splendida vista. **INFORMAZIONI IN UFFICIO Cl. Energ.** in fase di definizione



SAN GIORGIO DI NOGARO

# Dopo 18 anni di attività la Pro loco chiude «Ci hanno lasciati soli»

Pesa sulla scelta la difficoltà di relazionarsi con la giunta  
Il sindaco: «Nessuno è venuto a parlare con me»

Francesca Artico

/ SAN GIORGIO DI NOGARO

Chiude dopo diciotto anni, non senza qualche strascico polemico, la Pro loco di San Giorgio di Nogaro, «abbandonati da chi doveva sostenerci», accusa infatti il presidente Enrico Gratton.

La chiusura è passata sotto traccia, forse nel tentativo che il direttivo ci ripensasse, ma lo scorso maggio la Pro loco ha inviato all'Agenzia delle entrate tutta la documentazione necessaria per la cessazione dell'attività, segno evidente della decisione di porre fine all'organizzazione senza lasciare spazio a una marcia indietro.

«Siamo giunti ai titoli di coda – commenta amareggiato il presidente Gratton –. La Pro loco cessa il suo impegno che durava da 18 anni e chiude i bat-



Il presidente Enrico Gratton

tenti. Nel farlo, come ultimo presidente, mi preme ringraziare tutti i soci, gli amici e le aziende, che ci hanno dato il loro supporto nell'organizzazione nella gestione delle varie manifestazioni che si sono susseguite nel tempo: da Intine-

rannia a Friuli doc, da Gusti di frontiera al gemellaggio con gli amici austriaci di Folkermarkt, questa avventura ci ha visto sempre in primo piano, grazie anche agli ex assessori Denis del Frate e Luigi Barba-

na che hanno creduto sempre nella bontà di aver una Pro loco protagonista».

«Avere una Pro loco protagonista forte e supportata non è un problema e nemmeno un lusso – continua il presidente –, ma non tutti in questo ultimo periodo hanno fatto la loro parte e forse memorie del passato ci siamo dovuti arrendere all'evidenza che per noi non ci sarebbero stati spazi adeguati e collaborazioni oggettivamente proficue (chiaro il riferimento all'attuale amministrazione comunale). Non solo – conclude deluso Gratton –, ma senza un progetto da protagonisti anche il tentativo di ri-

cambio generazionale si è risolto in un nulla di fatto. Spiace sia finita così ma qualcuno si faccia delle domande».

Dal canto suo il sindaco Pietro Del Frate afferma di aver appreso della chiusura della Pro loco soltanto attraverso l'interrogazione presentata dalla minoranza: «Forse se fossero venuti da me, magari avremmo potuto vedere cosa fare o se passare la gestione dell'ente ad altre persone – argomenta il sindaco –. Va detto che la Pro loco era nata con l'idea che dovesse gestire Itinerannia, ma a questo non si è mai arrivati. Comunque mi dispiace».

La Pro Loco a San Giorgio di Nogaro si era costituita nel 2004: nel 2008 l'insediamento del nuovo gruppo, con la nomina di Enrico Gratton a presidente e «l'obiettivo – spiega lo stesso Gratton – di portare avanti idee e movimentare le estati di San Giorgio e non solo».

Ora la decisione di interrompere l'attività. Chiusura che ha indotto i capigruppo di minoranza Arianna Dreossi, Roberta Sartori e Massimo Vocchini a presentare una interrogazione al sindaco e alla sua giunta per chiarire «se fossero a conoscenza della cessazione dell'attività della Pro loco; se sia stato fatto il possibile per aiutare l'associazione ed evitarne così la chiusura; se l'associazione Pro loco sia stata coinvolta da questa amministrazione nella programmazione e nell'organizzazione degli eventi a favore della nostra comunità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIORGIO DI NOGARO



L'azienda dove ieri mattina si è verificato l'infortunio (FOTO PETRUSSI)

## Si fa male alla mano mentre lavora al tornio Ferito un 67enne

SAN GIORGIO DI NOGARO

Infortunio sul lavoro ieri mattina attorno alle 11 alla Adria Est spa, azienda di Porto Nogaro. Un operaio ha subito un trauma da schiacciamento ad una mano mentre era intento a lavorare a un tornio.

La centrale Sores di Palmanova ha subito inviato in via Meucci un'ambulanza. Soccorso dal personale del 118, l'uomo è stato accompagnato dapprima all'ospedale di Latisana, quindi in un secondo momento all'ospedale di Por-

denone, specializzato nella chirurgia della mano.

Si tratta di un 67enne residente a Cervignano, sulla base dei primi accertamenti, non è in pericolo di vita.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri del Radiomobile della Compagnia di Latisana e anche il personale inviato dall'azienda sanitaria, che ha raccolto alcune testimonianze e ha effettuato tutte le necessarie verifiche per ricostruire quanto successo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARLINO

## Ladri in una casa del centro Rubati i soldi per asilo e calcio

CARLINO

Rubati i soldi raccolti per beneficenza. È successo a Carlino, dove da un'abitazione vicino alla piazza sono sparite alcune migliaia di euro, somma messa vicino dal gruppo privato "I Sostenidòrs dal purzit" e destinata all'asilo del paese, alla locale squadra amatori di calcio e all'associazione Anteas (Associazione nazionale tutte le età attive per la solidarietà).

Nelle intenzioni del

team, la somma si sarebbe dovuta consegnare a metà ottobre, in occasione della 15ª edizione della festa promossa dal gruppo.

Qualcuno ha però approfittato di una finestra lasciata aperta e dell'assenza del proprietario, appunto uno dei componenti dei Sostenidòrs, per entrare e impossessarsi del denaro in contanti, sistemato in una delle stanze. L'ammancio è stato denunciato alla stazione dei carabinieri di San Giorgio di Nogaro, che procedono

Danneggiato il gruppo "Sostenidòrs dal purzit" che organizza feste per raccogliere fondi

nelle indagini.

Da quanto si è potuto apprendere il colpo è andato a segno domenica scorsa, quando la persona incaricata di conservare il denaro era fuori casa. I Sostenidòrs dal purzit sono un gruppo composto da 25 soci che or-

ganizzano eventi e feste private alle quali si accede mediante iscrizione e alle quali partecipano ogni volta centinaia di persone. «Quando promuoviamo qualcosa – dicono gli organizzatori – raccogliamo fondi per aiutare strutture o associazioni del nostro paese. Questo per noi è stato un colpo basso, è vero che avremmo potuto consegnare prima questa somma, ma abbiamo posticipato cercando il momento giusto per farlo».

I carabinieri approfittano della disavventura capitata a Carlino per sottolineare una volta di più l'importanza di non lasciare mai aperte le finestre di casa anche se si esce per poco tempo. E, naturalmente, consigliano di non trattenere nelle abitazioni somme ingenti di denaro. —

PALMANOVA

## Visite lungo i Bastioni A piedi e a cavallo per scoprire la storia



I tour lungo i Bastioni sono in programma fino a novembre

PALMANOVA

Sono partite le prime visite guidate e gratuite sui Bastioni di Palmanova per scoprire la città stellata del passato attraverso video in extended reality a 360 gradi e stereoscopici che ricreano fedelmente la vita militare e civile, lungo le mura della città ai tempi della Serenissima Repubblica di Venezia. Le visite rientrano nel progetto "Viaggiare nel tempo, tra sport e storia - Il parco storico virtuale dei Bastioni di Palmanova", finanziato dalla Regione Fvg. Unico costo (facoltativo) il biglietto d'ingresso (3 euro e gratuito fino a 14 anni) alle gallerie di contromina del rivellino e a Bastione Donato.

I tour a piedi sono in programma alle 10 di domenica prossima, domenica 25 settembre, sabato 1 ottobre e domenica 2 ottobre. Mentre domenica 9 ottobre e domenica 16 ottobre l'appuntamento sarà alle 15; infine sabato 22 ottobre alle 10, martedì 1 novembre e domenica 6 novembre alle 15. I percorsi guidati in bicicletta sono previsti sabato 17 settembre e domenica 18 settembre alle 16; domenica 9 ottobre alle 10, venerdì 14 ottobre alle 15, domenica 16 ottobre e domenica 23 ottobre alle 10.

Per chi invece predilige le passeggiate a cavallo l'appuntamento è per domenica 25 settembre alle 10. —

F.A.

SANTA MARIA LA LONGA

## Due nuove telecamere: più sicurezza e controlli

SANTA MARIA LA LONGA

Il Comune di Santa Maria la Longa ha appena concluso un ulteriore grosso lavoro di ammodernamento dell'impianto di videosorveglianza: costo 20 mila euro. «Utilizzando fondi derivanti da contributi regionali e alcuni fondi comunali – spiega il sindaco Fabio Pettenà – abbiamo ampliato e riammodernato l'impianto esistente installando due nuove telecamere nel-



Il sindaco Fabio Pettenà

la frazione di Mereto di Capito e nel capoluogo all'altezza della piazza della chiesa e un'altra verrà presto installata nell'area interna di via Zompicco». «Oltre alle nuove telecamere – spiega il consigliere delegato Giorgio Bertoni – sono state ammodernate quelle esistenti per permettere di avere tre o addirittura quattro viste continuative e avere in questo modo una visuale completa dell'area in forma continuativa».

Il servizio di videosorveglianza è di particolare utilità sia per monitorare il territorio, dando un maggiore senso di tranquillità ai residenti, ma anche per ricostruire un evento, un incidente o situazioni particolari. «Abbiamo partecipato proprio

qualche settimana fa – continua Bertoni – a un importante evento organizzato dalla Regione che ha l'obiettivo di interconnettere i sistemi di tutti i Comuni, al fine di dare alle nostre forze dell'ordine un sistema maggiormente funzionale. Importante quindi continuare ad investire in tema di sicurezza».

Un ulteriore contributo di quasi 28 mila euro è stato appena concesso al corpo di polizia locale in forma associata dei comuni di Gonars, Santa Maria la Longa, Trivignano Udinese e Bicinicco. I fondi che saranno investiti sul territorio e serviranno a continuare nel lavoro di ampliamento dei sistemi di videosorveglianza. —

F.A.



LIGNANO

# Dragaggi e difesa degli argini Via libera ai lavori in darsena

Fissato il piano di interventi necessario nel canale d'ingresso di porto Casoni  
Entro la fine di ottobre l'installazione delle barriere contro le mareggiate

Sara Del Sal / LIGNANO

Prima ancora che la stagione si concluda ufficialmente, si pensa già ai prossimi mesi con un incontro per discutere di dragaggi ed erosione costiera. Tutti presenti: i rappresentanti della Lisagest, del Comune, della Capitaneria di porto, della Lignano Pineta spa e della Sil e i funzionari della Direzione Ambiente regionale che hanno partecipato online.

Dall'incontro è emersa la volontà di avviare le opere di dragaggio del canale di ingresso a porto Casoni, la darsena dei residenti, e, nel contempo, di dragare il porto stesso. «La Regione all'interno del suo piano di interventi si impegna anche a risistemare il canale che conduce a porto Casoni e con il materiale dragato realizza un terrapieno che lo protegga dai venti – spiega Emanuele Rodeano, presidente di Lisagest –. I costi dell'operazione saranno a carico del Comune di Lignano per quanto concerne gli



interventi all'interno di Porto Casoni, mentre quelli all'esterno competeranno alla Regione. Il vantaggio di questo tipo di intervento consiste nel fatto che il materiale recuperato si può riutilizzare sul posto per il terrapieno».

Le tempistiche prevedono per metà ottobre il parere per i quantitativi di dragaggio, per fine novembre l'esito delle analisi, per dicembre il progetto esecutivo, a gennaio 2023 le conferenze dei servizi e a febbraio l'inizio dei lavori.



Emanuele Rodeano, presidente di Lisagest, e la zona di porto Casoni che sarà interessata dai dragaggi

Il sindaco di Lignano Laura Giorgi lo definisce «un progetto indispensabile per poter continuare a utilizzare porto Casoni, ma anche risolutivo per la sua protezione. Confidando nel buon esito delle analisi, per procedere coi lavori di

dragaggio, sarà necessario lo spostamento di tutte le imbarcazioni ormeggiate e anche dei finger di attracco alla banchina del porto».

Per quanto riguarda, invece, il problema dell'erosione costiera, l'assemblea ha affrontato l'argomento sia per il breve che per il lungo termine. Nell'immediato, a fronte del rischio mareggiate nel periodo autunno/inverno, si procederà con la posa, nei punti di maggior erosione del litorale, di un sistema di difesa che offra la miglior protezione possibile. «Installeremo entro la fine di ottobre le barriere contro le mareggiate, con un ulteriore studio rispetto allo scorso anno – spiega ancora Rodeano –. Il prossimo anno temo che dovremo comunque ricorrere al ripascimento costiero, perché è quasi certo che qualche mareggiata nei prossimi mesi lo renderà necessario».

Nel contempo si aprirà un ulteriore tavolo di lavoro che, partendo dagli studi fatti dal professore Giorgio Fontolan, docente di Geologia stratigrafica e Sedimentologica all'Università di Trieste, ragioni sulla possibilità di realizzare un progetto di protezione dell'arenile intervenendo in mare aperto, mediante opere strutturali, ancorché reversibili.

Soddisfazione per i contenuti emersi anche da parte di Consorzio marine Lignano e Consorzio spiaggia viva, soggetti che da anni sono parte attiva nella gestione delle problematiche legate a erosione costiera e dragaggio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

## Gli ortopedici a congresso negli spazi di via Beorchia

LATISANA

È in programma sabato prossimo dalle 9 a Latisana, nell'ex stazione ippica di via Beorchia il congresso regionale dell'associazione scientifica nazionale Otodi che raggruppa ortopedici, traumatologi, ospedalieri d'Italia sulla tematica: «Le fratture periprotesi- che del femore prossimale», argomento di forte attualità visto l'aumentata incidenza dei casi. A presiedere i lavori sarà il dottor Giuseppe Tancredi, direttore del reparto di Ortopedia dell'ospedale di Latisana e Palmanova e vice presidente del direttivo dell'associazione.

L'appuntamento è l'incontro scientifico annuale dell'associazione, volto a riunire le varie realtà ortopediche territoriali, coinvolgendo insieme ai professionisti più esperti, anche quelli più giovani. Interverranno infatti vari specialisti della nostra regione e non soltanto. —

S.D.S.

RONCHIS

## I 60 anni dei donatori Festa per i volontari Afds



La festa per la sezione dei donatori di sangue di Ronchis

Paola Mauro / RONCHIS

Festa di compleanno per i donatori di sangue di Ronchis che domenica scorsa hanno ricordato il sessantesimo anniversario dalla fondazione della locale sezione Afds, una delle prime aperte dopo la nascita, nel 1958, dell'associazione friulana dei donatori di sangue.

Nutrita la presenza di volontari non soltanto della locale sezione, ma anche aderenti alle associazioni consorrelle del comprensorio, assieme a una rappresentanza dei vertici provinciali del sodalizio, per un evento fortemente voluto dal nuovo direttivo eletto poco più di un anno fa, guidato dallo storico presidente Luigi Podrecca e affiancato dal vice, Stefano Valvason.

Accompagnati dalla nuo-

va banda comunale Santa Cecilia di Precenico i partecipanti alla grande festa, dopo il ritrovo al parco dedicato ai caduti sul lavoro, hanno raggiunto la chiesa parrocchiale per seguire la messa alla quale ha preso parte anche la corale «I colori dell'anima».

Terminata la celebrazione il corteo composto dai volontari e dalle autorità ha raggiunto piazza Trombetta e il monumento dedicato ai donatori, dove si sono tenuti gli interventi di saluto.

Da parte del presidente Afds sono arrivate parole di elogio per l'attività del gruppo e dei suoi instancabili volontari e di ricordo per chi ha contribuito negli anni alla nascita e alla crescita della sezione, in questi sessant'anni di vita più uno dal momento che la fondazione del gruppo risale al 1961. —

LATISANA

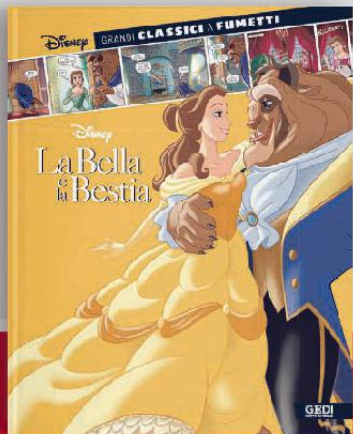
## Un libro sull'autismo in aiuto delle famiglie

LATISANA

Tra le iniziative inserite nel week-end del Settembre latisanese, sabato prossimo alle 10.30, è in programma al cento polifunzionale del libro «Incantesemâs» di Elena Bulfone ed Enrico Baiero. I due autori, marito e moglie, sono anche i fondatori del Progettoautismo Fvg e parteciperanno all'evento organizzato dal Rotary club di Lignano Sabbadoro. Il volume redatto e scritto con la collaborazione di Ettore Zanca e France-

sco Tuan, narra una storia fatta di lotte, sogni e molta speranza raccontata dai diretti protagonisti. Si tratta della storia di una famiglia come molte altre, che si sono unite per poter aiutare altri gruppi familiari nella loro situazione. Un percorso iniziato nel 2006 e che quest'anno si regala questo libro, nella speranza possa essere d'esempio e di ispirazione ad altre persone, affinché non si sentano sole e impotenti davanti agli ostacoli della vita. —

S.D.S.



Grandi Classici a Fumetti  
Disney

### LA BELLA E LA BESTIA

Per la prima volta i grandi film di animazione Disney diventano fumetti. "Grandi classici a fumetti", una raccolta unica per avvicinare anche i più piccoli al fantastico mondo della lettura.

Uscita 21  
Dal 9 settembre  
6,90 € in più



ESSENZA NOIR

### E VERRÀ UN ALTRO INVERNO MASSIMO CARLOTTO

Un inarrestabile viaggio alla scoperta dei segreti più inconfessabili della provincia profonda, attraversata da una voglia inesauribile di denaro e potere che porta a sovvertire tutti i sentimenti.

Uscita 12  
Dal 10 settembre  
8,90 € in più



Con dolore comunichiamo che è serenamente mancato il nostro caro



**VLADIMIRO SIMCIC**  
di anni 77

La moglie Rachele, i figli Valeria con Emiliano e Lara, Federico con Corinne, Francesco con Alessandra, la sorella Daniela e tutti i familiari.  
Siamo grati a tutti coloro che gli hanno sempre dimostrato amicizia ed affetto.  
La cerimonia funebre avrà luogo a Paderno nella Chiesa di S. Andrea, giovedì 15 settembre alle ore 15.30.  
Non fiori, ma un' eventuale offerta al centro Balducci di Zugliano.

Udine, 14 settembre 2022

*O.F. ARDENS, Udine Via Colugna 109*

L'amico Romano, con Teresa, Arianna e Debora sono vicini a Rachele, Valeria, Federico e Francesco per la perdita del caro

**VLADI**

Tavagnacco, 14 settembre 2022

Elena, Ruggero, Cinzia, Ubaldo, Manuela, Luca, Valentina, Daniele, Yael e Paolo sono vicini alla famiglia Simcic in questo triste momento per la perdita di

**VLADIMIRO**

Udine, 14 settembre 2022

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale e i dipendenti della Banca di Udine Credito Cooperativo, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

**VLADIMIRO SIMCIC**  
stimato già Direttore Generale  
Udine, 14 settembre 2022

In ricordo del

**Direttore  
VLADIMIRO SIMCIC**

Con affetto Franco Valussi e famiglia.  
Rive d' Arcano, 14 settembre 2022

E' mancata serenamente in famiglia



**REGINA BRAIDA ved. VESCOVO**  
di 93 anni

Mandi mame.  
Oriana, Alessandro, Angela, Dario, Loris e famiglie.  
I funerali saranno celebrati giovedì 15 settembre alle ore 10:30 nella chiesa di Trivignano Udinese, partendo dall'abitazione in via Udine 44.  
Non fiori ma offerte a [www.savethechildren.it](http://www.savethechildren.it)  
Trivignano Udinese, 14 settembre 2022

*O.F. Mucelli & Camponi  
Palmanova, Mortegliano, Porpetto, Manzano  
Tel. 0432/928362*[www.onoranzefunebripalmanova.com](http://www.onoranzefunebripalmanova.com)

*"Il signore è il mio pastore, non manco di nulla"*

È salita alla casa del Padre



**GIOVANNA MADDALOSSO in BUBISUTTI**  
di anni 78

Lo annunciano i figli Gloria con Giovanni, Erika con Mario, Paolo con Marianna, gli adorati nipoti Michele, Nicola, Matteo, Alessandro.  
I funerali avranno luogo giovedì 15 settembre alle 15.30 nel Duomo di Tolmezzo partendo dalla casa funeraria in via Candoni 70.  
Il Santo Rosario si terrà mercoledì 14 settembre alle 18.00 nella Chiesa di Santa Caterina.

Tolmezzo, 14 settembre 2022

*of PIAZZA*

ANNIVERSARIO

14-09-2021 14-09-2022



**BRUNA GIANESINI ved. CESCUTTI**

Sarai per sempre con noi  
Massimo con Maristella e Michele, Erica con Antonio, Federico, Gaia e Sofia.  
Una Messa in ricordo si terrà oggi alle ore 19 presso il Duomo di Udine.

Udine, 14 settembre 2022

PER RICHIESTE NECROLOGIE CHIAMARE 

*Ha raggiunto la pace assieme al nonno Enore*

È mancato



**EMANUELE TROIERO**  
di 25 anni

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, il papà, il fratello e il nonno.  
I funerali saranno celebrati giovedì 15 settembre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria di Sclaunico. Seguirà Cremazione.  
Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Santa Maria di Sclaunico, 14 settembre 2022  
*Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik Beltrame, Udine - Lestizza  
www.paxeterna.it*

I colleghi della Freud S.p.A. sono vicini alla famiglia per la perdita del caro

**EMANUELE TROIERO**

Pavia di Udine, 14 settembre 2022

*o.f. Pax Eterna*

Ancilla, Ivan, Hongyan e Joanna annunciano la scomparsa di



**GIUSEPPE MAGINI**  
di 85 anni

I funerali avranno luogo giovedì 15 settembre alle ore 16.00 nella chiesa parrocchiale di santa Caterina, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarlo.

Santa Caterina, 14 settembre 2022  
*Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101 - Tel. 0432/1790128  
O.F. Mansutti Udine - Tel. 0432/481481  
www.onoranzemansutti.it*

Ci ha lasciati



**GIOVANNI MAURO**  
di 71 anni

Lo annunciano la moglie Nadia, i figli Gabriele e Luca, il fratello assieme ai parenti tutti.  
I funerali avranno luogo giovedì 15 settembre alle ore 16 presso la Chiesa di Cergneu, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.  
Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Cergneu, 14 settembre 2022  
*O.F. Mansutti Tricesimo  
Tel. 0432/851305  
Casa Funeraria 0432/851552  
www.mansuttitricesimo.it*

Serenamente ci ha lasciati



**BRUNA BELTRAME ved. PASCUTTI**  
di 90 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Carla, Rudi, Roberto, il genero, le nuore, i nipoti Marianna, Chiara, Cristian, Alessandro, i pronipoti, i fratelli, la cognata e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo oggi mercoledì 14 settembre alle ore 17 nella chiesa di Chiasiellis, partendo dalla casa di riposo Rovere Bianchi di Mortegliano.  
Seguirà la cremazione.  
Un particolare ringraziamento a tutto il personale della casa di riposo Rovere Bianchi di Mortegliano e alla dottoressa Maria Luisa Pinzani.

Chiasiellis, 14 settembre 2022  
*O.F. Mucelli & Camponi  
Mortegliano, Palmanova, Porpetto, Manzano  
tel. 0432/928362  
www.onoranzefunebripalmanova.com*

E' mancata all'affetto dei suoi cari



**ALFONSINA ARTICO ved. MODONUTTI**  
di 94 anni

I figli, la nuora, il genero e le nipoti comunicano che il funerale avrà luogo giovedì 15 alle ore 17 nella chiesa di Cussignacco.

Udine, 14 settembre 2022  
*O.F. Comune di Udine  
0432-127277/8*

MERCOLEDÌ 14 SETTEMBRE 2022  
MESSAGGERO VENETO

E' mancata all'affetto dei suoi cari



**ADINA CASASOLA ved. RIZZOTTI**  
di 93 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio, i nipoti e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo venerdì 16 settembre alle ore 10,30 nel duomo di Buja partendo dall'ospedale di San Daniele.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Un grazie di cuore al dottor Alessandro Nicoloso.

Santo Stefano di Buja, 14 settembre 2022

*Onoranze funebri Sordo & Casa funeraria Memoria  
Buja - Tel. 0432/960189  
www.casafunerariamemoria.it*

È mancata al nostro affetto



**ADELMA PICCO ved. MASOTTI**  
dema  
di 94 anni

Lo annunciano il figlio Maurizio, le nuore Mirella ed Elvia, i nipoti Erika, Martina e Massimo.  
Il funerale avrà luogo mercoledì 14 settembre, alle ore 16, nella chiesa di Cisterna, partendo dall'ospedale di San Daniele.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Cisterna di Coseano, 14 settembre 2022  
*onoranzefunebrinarduzzi.com  
Tel. 0432 957157*

**VERSO IL VOTO**

**I POLITICI  
E LA PANDEMIA**

**ANTONELLA VIOLA**

In una democrazia consolidata gli elettori non sono polarizzati come le tifoserie calcistiche ma esercitano il loro senso critico attraverso la consultazione dei programmi elettorali dei vari schieramenti. E, infine, scelgono quel partito che secondo loro risponde meglio alle esigenze del Paese. Tra i temi importanti nel guidare la scelta, non dovrebbe mancare quello della sanità. La pandemia ci ha mostrato con violenza e dolore quanto sia importante un sistema sanitario preparato alle emergenze e capace di coordinare la propria attività in maniera efficiente e coerente su tutto il territorio nazionale. Ma, anche al di fuori dell'emergenza, tutti noi cittadini abbiamo esperienza delle difficoltà enormi nell'accesso rapido alle prestazioni sanitarie pubbliche, nell'assistenza di un familiare affetto da patologie croniche, complesse o non autosufficiente e, a volte, persino nel ricevere una diagnosi o interagire col proprio medico. Come affrontano dunque i vari schieramenti il "problema sanità"? Mentre alcuni

programmi sono estremamente dettagliati, come quello della Lega o di Sinistra Italiana ed Europa Verde, altri sono più scarni o addirittura più simili a slogan che ad autentiche progettualità. Tutti i partiti riconoscono il tema centrale della salute pubblica e le sue criticità: medicina del territorio, personale sanitario, tempi di attesa, finanziamenti. Ma, guardando alle specificità delle singole proposte, ecco che è interessante notare come M5S e Azione Italia Viva sorprendentemente convergano nel proporre la revisione delle regole che conferiscono autonomia alle Regioni (titolo v della Costituzione), rimarcando le criticità emerse durante la gestione della pandemia e la necessità di un coordinamento nazionale. Nelle proposte del centro-destra trova spazio la riduzione di spesa sanitaria per i cittadini, attraverso l'allargamento della fascia di prestazioni sanitarie esenti da ticket e l'inclusione nei livelli essenziali di assistenza (LEA) delle cure odontoiatriche. Mentre di

consultori, applicazione della 194 e di salute al femminile si occupa solo Sinistra Italiana ed Europa Verde, a ricordarci che, per la maggioranza dei politici, la medicina di genere e il corpo delle donne sono davvero poco importanti. Per il problema della carenza di medici, Lega e Fratelli d'Italia propongono l'abolizione del numero chiuso e l'accesso libero all'università, con selezione al passaggio al secondo anno; approccio che in generale ritengo giusto ma che non ha nulla a che fare con la scarsità di medici specializzati e che necessita di importanti investimenti per creare aule e reclutare docenti. Infatti, il problema generale di tutti i programmi elettorali che ho potuto analizzare è l'assenza di un'analisi di fattibilità delle proposte. Dove trovare i fondi necessari per realizzare i progetti? Di questo, sorprendentemente, nessuno parla. Eppure tutti noi, quando nel nostro lavoro presentiamo un progetto, oltre agli obiettivi finali siamo tenuti a includere anche i metodi che useremo, il budget necessario e i finanziamenti su cui possiamo contare per raggiungere quegli obiettivi. Cosa che evidentemente non è mai stata richiesta a chi si propone per governare il Paese. Infine, una chiarissima presa di posizione di Lega e Fratelli d'Italia contro l'obbligo vaccinale e le misure di controllo dell'epidemia che limitano la libertà. Giusto per ricordarci come sarebbe potuta andare.



L'INTERVENTO

PAOLO GAROFALO\*

Quale futuro per la ferrovia dismessa Casarsa-Spilimbergo-Pinzano

Periodicamente compa-  
re la notizia del proget-  
to di una pista ciclabi-  
le sulla ex linea ferro-  
viaria Casarsa-Spilimber-  
go-Pinzano, dismessa definiti-  
vamente nel 1987. Sono più  
di una ventina d’anni che se  
ne parla e riparla, ma ancora è  
tutto fermo. Agli inviti e alle  
conferenze, con ipotesi pro-  
gettuali di una conversione in  
pista ciclabile, che si sono sus-  
seguite, c’è stato anche un  
gruppo (tra cui lo scrivente e  
l’amico Romano Vecchiet, stu-  
dioso locale delle ferrovie)  
che peroravano la riapertura  
della tratta dismessa. Alla  
commissione regionale dei tra-  
sporti, chiamati per il piano di  
sviluppo dei treni turistici, an-  
ni fa, avevamo sottolineato  
che la tratta era un importan-  
te anello di raccordo per i tra-

sporti di persone e merci. Ac-  
canto ad un ripristino della li-  
nea dismessa, poteva anche es-  
serci una pista ciclabile, alla  
quale sembravano orientati  
soprattutto i sindaci di Valva-  
sone, San Martino, San Gior-  
gio della Richinvelda.  
A mio parere questa linea,  
che veniva chiamata affettuo-  
samente la ferrovia del Taglia-  
mento doveva essere riutiliz-  
zata nell’ottica di un progetto  
più ampio, di una visione mo-  
derna delle reti di comunica-  
zione: “la metropolitana leg-  
gera a cielo aperto”. Oggi é in  
gioco il futuro della viabilità  
nella Destra Tagliamento che  
deve essere compatibile anzi  
in armonia con i processi di  
transizione ecologica e di rin-  
novabili pulite.  
Una “Circolare di trasporto”  
con molte fermate che permet-

teva agli utenti non solo di uti-  
lizzare la breve tratta da Casar-  
sa a Spilimbergo e Pinzano,  
ma anche di collegarsi con la li-  
nea della Pedemontana Saci-  
le-Maniago-Pinzano-Gemo-  
na non ancora completamen-  
te riattivata. La “ circolare”o  
metropolitana avrebbe per-  
messo con corse leggere e fre-  
quenti di poter beneficiare di  
una ragnatela di rapidi e non  
inquinanti percorsi “da e per” i  
paesi della pedemontana e  
della bassa, con innumerevoli  
vantaggi a favore specie degli  
studenti, anziani e pendolari.  
Così da Casarsa si potrebbe  
prendere la Treviso-Udine o si  
scendere a Portogruaro per le  
coincidenze con i treni ad alta  
velocità della Venezia Trieste.  
Da Gemona sarebbe possibile,  
per gli utenti, il collegamento  
con Tarvisio e l’Austria; da Sa-

cile per Pordenone o Treviso.  
Proprio su questo giornale  
anni fa ricordavo che «i van-  
taggi di questa piattaforma  
progettuale sono evidenti. Og-  
gi il traffico stradale presenta  
oggettivamente dei limiti, per  
la densità dei veicoli circolan-  
ti, la sicurezza degli utenti e  
per il pericolo di ulteriore in-  
quinamento. Un piano regio-  
nale dei trasporti deve poter  
prevedere un servizio di corse  
rapide su strada ferrata: in ta-  
le prospettiva il prolungamen-  
to della corsa da Portogruaro  
a Pordenone via Casarsa, quin-  
di sino a Sacile, ha senso, e rap-  
presenterebbe, a detta di mol-  
ti esperti, un forte segnale da  
parte di enti e istituzioni. Lo  
stesso dicasi per il prosegu-  
imento da Udine a Gemona e vi-  
ceversa».  
E questo presupponeva un

preventivo studio serio delle  
esigenze dei cittadini e degli  
eventuali fruitori (comprese  
le persone disabili, anziane,  
non patentate) per fornire lo-  
ro orari e corse idonei e in se-  
condo luogo una pubblicizza-  
zione del servizio ed una rigo-  
rosa educazione al mezzo di  
trasporto collettivo, riducen-  
do quello su ruota gommata.  
Non era difficile da compren-  
dere la importanza e il proget-  
to di grande respiro che pote-  
vano offrire gli enti delle Ferro-  
vie e la Regione Friuli-Venezia  
Giulia  
Non è stato possibile ma  
non è mai troppo tardi (lo au-  
spicava qualche mese fa an-  
che il sindacato ferroviario  
Slm Fast Confsal e la Legam-  
biente di Pinzano).  
E ritorno alla ciclabile. Se la  
linea non verrà riattivata Ripe-

to: ben venga la ciclabile, non  
come progetto unico e assolu-  
to ma solo complementare.  
Complementare ad un servi-  
zio pubblico più importante!  
Utilizziamo la tratta dismessa  
come corsia riservata e rapida  
per le emergenze. Mi riferisco  
alla Croce Rossa, alle Forze  
dell’Ordine, ai Vigili del Fuo-  
co, ai mezzi militari, ai traspor-  
ti pericolosi, ai servizi d’urgen-  
za e di sicurezza.  
Sarebbe un grande servizio  
ed un nobile riutilizzo. Credo  
che anche i cicloamatori sareb-  
bero entusiasti. A queste con-  
dizioni ben venga allora an-  
che la pista ciclabile!  
\* *Sociologo e pedagogista,  
già presidente Archivio stori-  
co ferroviario di Casarsa  
membro Dlf di Portogruaro  
docente Ute  
Storia delle Ferrovie*

LE LETTERE

Sanità  
Ottima assistenza  
a Lignano e Latisana

Vorrei ringraziare il Pronto  
soccorso di Lignano Sabbia-  
doro e il Pronto soccorso  
dell’Ospedale di Latisana. So-  
no stata accolta e curata con  
molta professionalità e uma-  
nità. Tutti indistintamente,  
dal primario, dai dottori e in-  
fermieri mi hanno circonda-  
to di attenzione e seguita con  
affetto. Sono grata a tutti lo-  
ro. Bravissimi.  
Marina Marini. Udine

Ancora sulla Sanità  
Visita oculistica:  
tempi troppo lunghi

Non passa giorno che viene  
da interrogarsi sulla qualità  
dei servizi sanitari che ci ven-  
gono erogati. Paghiamo rego-  
larmente le tasse, almeno la  
maggioranza di noi, e ci ac-  
corgiamo che in molti casi il  
servizio sanitario pubblico è  
praticamente inesistente: ap-  
puntamenti dati, per qualsia-  
si problema di salute, a di-  
stanza di molti mesi, a volte  
di anni.  
Per una visita oculistica ri-  
chiesta con impegnativa dal  
medico specialista a dicem-  
bre 2021 mi è stato detto che  
si doveva aprire l’agenda de-  
gli appuntamenti ora a set-  
tembre 2022, ma oggi 6 set-  
tembre mi si annuncia che  
non ci sono posti per tutto il  
2023. Dove, e come, sono  
scomparsi tutti questi posti?  
A chi sono stati dati?  
Il sospetto sembra lecito: è  
tutto un gioco per spingere  
verso la libera professione? E  
ciò accade a discapito, si sa,  
specialmente dei meno ab-  
bienti.  
Speriamo che i nostri ammi-  
nistratori dimostrino mag-  
giore attenzione nei confron-  
ti di chi soffre e, comunque,  
di chi chiede venga semplice-  
mente rispettato un diritto ri-  
conosciuto dalla nostra Costi-  
tuzione.  
Non si chiede altro!  
Maria Luisa Bandiani. Udine

La protesta a Lignano  
Automobilisti  
bloccati da un evento

Voglio segnalare un fatto ve-  
rificatosi il 10 settembre a Li-  
gnano Pineta. All’uscita dalla  
spiaggia verso le 18.30, uffì-  
cio 7, io ed altre centinaia di  
persone ci siamo ritrovati  
bloccati all’interno di un’a-  
rea circoscritta a causa di una  
manifestazione. Non era pos-  
sibile andare via con l’auto in  
nessun modo, eravamo lette-  
ralmente sequestrati, fino al-  
meno alle 20 a detta degli  
stewart. Chiamo i vigili urba-  
ni per segnalare il problema,  
e questi, con un tono al limite  
dell’arroganza, mi dicono  
che “è giusto così”, “aspetta-  
te le 20”, e addirittura “è una  
scelta politica”. Al ché dico lo-  
ro che almeno poteva essere  
segnalato fuori dalla spiag-  
gia, e mi hanno risposto “era  
segnalato sul sito del Comu-  
ne, la legge non ammette  
ignoranza”. Mi piacerebbe  
tanto sapere chi è che prima  
di andare al mare va sul sito  
del Comune per controllare  
che non ci siano eventi che  
bloccano il traffico. Visto an-  
che il tono usato dal vigile  
l’ho salutato con un “vergo-  
gnatevi” e ho lasciato perde-  
re.  
Andrea Dominissini  
Campofornido

In via Aquileia  
Costi altissimi  
per gli stand

Gli spazi di Friuli Doc in Via  
Aquileia costano come quelli  
in San Giacomo ed in castel-  
lo, inoltre quest’anno sono  
stati triplicati. Anche se do-  
vesse piovere tutti 4 i giorni,  
gli artigiani che hanno fatto  
il tour de force, avranno avu-  
to costi altissimi che non per-  
metteranno a tutti di gua-  
dagnare qualcosa. Anche in que-  
sta occasione come nel caso  
degli spazi esterni dei locali,  
il comune deve guadagnare  
ed i piccoli artigiani che dan-  
no lavoro ai friulani sono

LA FOTO DEI LETTORI

Escursione  
in gommone  
nelle isole  
Lofoten

«Con un abbigliamento qua-  
si da astronauta – scrive il let-  
tore Claudio Dallocio di Gemo-  
na, che ci ha inviato l’immagi-  
ne – un gruppo di amici di  
Udine, Gorizia e Monfalcone  
si sta preparando per un  
escursione in gommone ai  
fiordo dei Troll, nelle isole Lo-  
foten, nord della Norvegia.  
Le isole, conosciute per la pe-  
sca del merluzzo, sono an-  
che note per incredibili pae-  
saggi e panorami unici.  
Un’autentica chicca per gli  
amanti della natura».



sempre più in difficoltà.  
Carlo Passone. Udine

La storia  
Il friulano Cossutti  
in Aspromonte

Ho letto il recentissimo arti-  
colo del Messaggero Veneto  
riguardante i friulani in  
Aspromonte. Nell’elenco dei  
partecipanti può essere an-  
che aggiunto il nome di Egi-  
dio Cossutti di Premariacco  
di cui possiedo un attestato  
della Società Friulana Vetera-  
ni e Reduci delle patrie batta-  
glie per l’Indipendenza ed  
Unità d’Italia negli anni  
1864/65 (Brigantaggio) e  
1866 (Veneto). L’attestato è  
datato 17 ottobre 1897– Udi-  
ne.  
Giangiacomo Biasoni. Udine

Friùl doc  
Mangje e bevi,  
tradizions e cultures

Friùl doc mangje e bevi, tradi-  
zions, cultures, matattori,  
showman, una grande fieste  
dal Friùl.

Come ogni an, nuje ce dii, fûr  
che une sole robe. E àn fevel-  
lât in nûf sul palc e no n det  
nancje une paraule in furlan.  
Forsit no àn tignûn cont in ce  
place che a si cjatavin. Alman-  
cul Riccado Illy, cuant che da  
Triest al vignive in te Patrie al  
disceve sùbit mandì a ducju :  
un segno di creance, bisugne  
ricuardalu! Chescts achì, inve-  
zit, a fevelin di radrîs, tiere  
dal cûr e da l’anime, valôrs,  
furlanitt. svants ma e dismen-  
tei la lenghe furlane. No soi  
content, come chel sintt daûr  
di me che al diseve ancje lui  
cussì, almancul un che a la  
pense come me: e chei altris,  
dulà sono? O vores zont cual-  
chi agietîf, ma o ài pore che a  
mi ju gjavin vie. Intant a je la-  
de cussì ancje chest an, come  
ducju chei altris: nuie salûts  
in mari lenghe. Mandi gjae.  
Però brave e bieie la siore che  
presentave il passadôr, furla-  
ne da pôc timp: benvignude  
e che torni.  
Giorgio Deotto. Udine

La guerra  
Sbagliato tifare  
per lo zar Putin

Il presidente del Consiglio re-

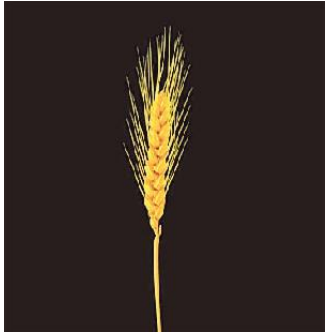
gionale Piero Mauro Zanin in-  
terviene per la seconda volta  
sul Messaggero Veneto per ri-  
badire il suo punto di vista  
sul conflitto di Davide (Ucrai-  
na) contro Golia (Russia). Il  
messaggio è che occorrereb-  
be negoziare con lo zar Putin  
perché tanto le sanzioni eco-  
nomiche europee quanto i  
massicci aiuti militari all’U-  
craina targati Nato sono ar-  
mi che si sono dimostrate  
inefficienti a fermare l’econo-  
mia e l’esercito russo.  
Uno dei più potenti eserciti  
del mondo sta occupando ter-  
ritori di un Paese sovrano,  
colpendo case e civili, donne,  
vecchi e bambini, e noi euro-  
pei, per una volta uniti, noi  
che stiamo cercando di aiuta-  
re gli ucraini a difendersi e a  
sfamarsi e ci rendiamo dispo-  
nibili ad ospitare gli esuli del-  
la loro martoriata terra, noi  
dovremmo fermarci e per il  
nostro minor benessere dar-  
la vinta ad un uomo e ad un  
regime che stanno usando  
ogni mezzo, militare, econo-  
mico, diplomatico e massme-  
diologico per piegare, non so-  
lo un popolo che si sta difen-  
dendo con le unghie ed i den-  
ti, ma anche noi tutti, noi figli  
di un’Europa che dovrebbe  
aver ben chiara la posta in  
gioco: la sopravvivenza dell’

unione tra Paesi, per lungo  
tempo in lotta gli uni con gli  
altri, e di una democrazia di-  
fusamente partecipata, sorta  
dopo due terribili guerre  
mondiali?  
È ovvio che smettere di aiuta-  
re gli ucraini determinereb-  
be una rapida e prevedibile  
conclusione della guerra ma  
questo non porterebbe certo  
un rapido giovamento all’eco-  
nomia europea che, dopo  
una vicenda del genere, sa-  
rebbe impensabile potessero  
riprendere, come se nulla fos-  
se, i rapporti industriali e  
commerciali con la Russia di  
Putin. Molti e non solo in Ita-  
lia stanno tifando, inconsape-  
volmente o di fatto, per una  
rapida vittoria di Putin e l’ab-  
bandono dell’Ucraina al suo  
destino: penso lo facciano  
per menefreghismo, cini-  
simo, miope calcolo politico  
ed economico. E almeno per  
questo aspetto sussiste un sal-  
do e stabile legame tra buona  
parte del paese legale e paese  
reale. Chiedo al presidente  
Zanin: quali dovrebbero esse-  
re quelle dell’Ucraina? Cede-  
re, come chiede Putin, gran  
parte del proprio territorio a  
chi l’ha occupato militarmente,  
come avvenne ai tempi di  
Hitler e di Stalin ?  
Carlo Tincani. Udine



# IL FESTIVAL

**Pordenonelegge**



## Tre cerimonie per aprire la festa Avallone: «Leggere serve a vivere»

Inaugurazione alle 18.30 a Pordenone, poi alle 21 a Lignano (con Bussola) e a Trieste (Covacich)

**CRISTINA SAVI**

«**L**a lettura come atto politico, civile e morale, come strumento per andare oltre qualsiasi pregiudizio: leggere serve a vivere»: a poche ore dal debutto ufficiale di Pordenonelegge 2022 è Silvia Avallone, autrice di grande successo a partire dal suo primo libro (il best seller «Acciaio», premio Campiello 2010 per l'opera prima, nel quale apriva uno squarcio sulla periferia operaia di Piombino) chiamata oggi a inaugurare il festival, la più appassionata testimonial dei libri e della necessità di ricorrere alla cultura «per affrontare qualsiasi problema», anche i tanti di questo complicato oggi.

I libri per leggere il mondo, la cultura per migliorarlo. «Quando leggo esco dal mio orticello mi prendo cura di te, entro nel tuo sentire, nelle tue idee; immedesimarsi nei personaggi letterari significa diventare l'altro, ogni discriminazione o differenza viene colpita alla radice. Leggere ci aiuta davvero a diventare cittadini più solidali».

Avallone interverrà alle 18.30 nel Teatro Verdi con Radka Denemarková, una delle più note scrittrici ceche contemporanee, nel segno del «link» con Praga voluto dal festival per ricordare un'esperienza centrale per i popoli europei: la riconquista della democrazia attraverso la Rivoluzione di velluto dell'89, grazie alla generazione di scrittori, poeti, filosofi, donne e uomini di pensiero che si misero

alla testa del loro popolo per rivendicare la libertà. «Non mi sento mai abbastanza all'altezza – ci confida Silvia Avallone – ma colgo ogni occasione per imparare e con questa grande scrittrice ceca l'opportunità che mi si offre è importante. Sono felice di confrontarmi con lei su temi che ci stanno a cuore e di farlo attraverso la lente della letteratura, ponte meraviglioso fra popoli e culture».

Prima della conversazione, l'inaugurazione prevede gli interventi del presidente della Fondazione Pordenonelegge Michelangelo Agrusti, del governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga e del sindaco di Pordenone Alessandro Ciriani, insieme al console onorario della Repubblica ceca Paolo Petiziol.

A Trieste e a Lignano l'evento inaugurale proseguirà sempre con un dialogo fra uno scrittore ceco e uno scrittore italiano: alle 21, nel Ridotto del Teatro Verdi del capoluogo giuliano interverranno Josef Pánek e Mauro Covacich («Con il corpo qui, con la mente ovunque») sollecitati da Valentina Gasparet e alla stessa ora, sulla Terrazza a Mare di Lignano Sabbiadoro, Markéta Pilátová e Matteo Bussola seguiranno le suggestioni del tema «Alla ricerca di storie vere» insieme ad Alberto Garlini.

Su il sipario, dunque, per la 23esima edizione della Festa del libro con gli autori, con 596 protagonisti e oltre 300 eventi, fino a domenica, in una Pordenone già da giorni «giallonera» e in altri dodici comuni. —



Mauro Covacich



Matteo Bussola



Silvia Avallone

### IL PROGRAMMA DI OGGI

## Si parte con letteratura per ragazzi con Maggi e Carminati

**C'**è la letteratura per i ragazzi in primo piano, come sempre, nella prima giornata di Pordenonelegge, ma non mancano certo gli autori di richiamo per i lettori adulti, a cominciare da uno «scrittore per caso» come il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, e poi il premio Campiello Bernardo Zannoni, l'analista Vittorio Emanuele Parsi che por-

ta al Capitol la sua riflessione su «Titanic. Naufragio o cambio di rotta per l'ordine liberale», o il giornalista Giovanni Bianconi e il direttore generale Treccani Massimo Bray che si confrontano sui temi del «Terrorismo italiano» nel convento di San Francesco e lo storico e saggista britannico William Dalrymple, premio Hemingway 2015, in piazza della Motta: tutti alle 21.

Ancora, fra i tanti si potranno incontrare Edmondo Bruti Liberati, il reporter e viaggiatore Maurizio Leigh, Fabio Cavallari presentato da Valerio Prada, Paolo Venturi e Paolo Tomasini.

Per i giovani lettori, si comincia alle 9 nel segno di Dante con Maria Peressi e Tullio Avoledo, e poi Giuseppe Dematteis, Marco Maggiori e Marcello Tanca, Roberto Dall'Amico con Aj Quent, il

primo incontro del concorso «Caro Autore, ti scrivo...» con la scrittrice olandese Anna Woltz, autrice di «Alaska», il racconto illustrato del disegnatore Daniele Bonomi, la matematica per i più piccoli con la divulgatrice Anna Cerasoli, Andrea Maggi e Daniela Palumbo, Chiara Carminati, il giornalista d'inchiesta e autore Gianfrancesco Turano. —

C.S.

PROFUMERIE

**il tulipano**

I NOSTRI

**BEST  
SELLERS**

PIÙ AFFASCINANTI

Genere

**AVVENTURA**



Yves Saint Laurent  
**LIBRE**

Genere

**MITOLOGICO**



Lancôme  
**IDOLE**

Genere

**ROMANTICO**



Laura Biagiotti  
**FOREVER**

Genere

**STORICO**



Dolce & Gabbana  
**K**



## L'ANTEPRIMA A PNLEGGE

### "La storia semplice" raccontata dal presidente Fedriga

I libri come chiave di lettura del nostro tempo: oggi, nella serata inaugurale, pordenonelegge propone alle 21 nello Spazio San Giorgio la presentazione in anteprima di "Una storia semplice. La

Lega, il Friuli Venezia Giulia, la mia famiglia", il libro d'esordio di Massimiliano Fedriga, Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e della Conferenza delle Regioni. Sarà il gior-



nalista Paolo Del Debbio a intervistare Massimiliano Fedriga, dal 2018 l'enfant prodige della Lega, capace di coniugare al realismo e al pragmatismo dell'amministratore il fuoco del visionario. Una storia semplice è un'autobiografia non convenzionale, inedita e

sorprendente, ricca di aneddoti, di vittorie e sonore sconfitte. Una narrazione che racconta attraverso ricordi e riflessioni la storia familiare, le passioni private, gli affetti, i punti fermi e i valori di riferimento di una parabola politica in costante trasformazione.

Il popolare attore sarà protagonista di un incontro domani sera  
«Scrivere è necessario per riflettere su cosa significhi recitare»

# L'esordio nella narrativa di Lino Guanciale «“Inchiostro” è stato un bellissimo gioco»

## L'INTERVISTA

GIAN PAOLO POLESINI

**L**ino Guanciale, il popolare attore di cinema e Tv, debutta nella letteratura con un racconto onirico, "Inchiostro" (Round Robin editore), e sarà ospite di pñlegge domani, giovedì, alle 20.30 nello Spazio San Giorgio assieme a Valentina Gasparet.

**Qual è per lei la funzione della scrittura?**

«Scrivere "Inchiostro" è stato un bellissimo gioco. Sono abituato a pensare al mio lavoro di interprete come a una forma di scrittura. Ho quindi tentato di farmi la pagina bianca come un palcoscenico vuoto da abitare. Si è trattato — a questo punto del mio percorso di attore — di un esperimento utile per integrare nuovi stimoli e informazioni sull'atto creativo in generale: scrivere è necessario per continuare a riflettere su cosa significhi recitare».

**L'Italia non è un Paese che legge molto: Lino, ha un genere che predilige? Tiene un libro su comodino?**

«Amo i classici e non sono un grande lettore di romanzi di genere. Cerco di non farmi

sfuggire le novità interessanti e, per riuscirci, ho sviluppato negli anni ottimi rapporti con alcune librerie di fiducia. Sul mio comodino di libri ce ne sono tanti proprio per questo: accanto ai titoli che amo rileggere ciclicamente, da Proust a Melville, da Canetti a Foster Wallace. Mia moglie è una lettrice instancabile e lei devo la conoscenza di Luciano Funetta, Bernardo Zannoni e Gian Marco Griffi, di cui sto avidamente leggendo "Ferrovie del Messico".

**Un racconto, il suo, che esplora l'inconscio: è uno stratagemma per una sorta di autoanalisi?**

«Senz'altro. Nel momento in cui costruisci una storia metti in gioco, davanti a te stesso, dei contenuti personali profondi. La cosa divertente è che puoi non accorgertene fino all'ultima lettura delle bozze. Credo che scrivere possa condurre a uno stato di abbandono».

**Rosaura è la protagonista del racconto: nella commedia dell'arte una con questo buffo nome è la figlia di Pantalone. Come mai lo ha scelto?**

«Sono perfettamente conscio della natura teatrale del suo nome, tanto che l'intera storia ha come modello "La vita è sogno" di Calderón de la

Barca. Mi è venuto naturale partire da lì.

Non per spoilerare, ma qualcosina ci tocca dire: la signorina della storia ha quattordici tatuaggi e per un incomprensibile motivo si spostano da una parte all'altra del corpo. Che rapporto ha con questi "disegni epidermici"?

«Ne ho uno solo, molto importante. Si tratta del "Lanciatore di fiori" di Banksy: secondo me una rappresentazione allegorica perfetta del significato politico del mio lavoro. Non escludo di farne altri, sempre profondamente relazionati al mio vissuto».

**Per il debutto ha scelto il Friuli di Pordenonelegge: un po' di cuore in Fvg l'ha lasciato con la "Porta Rossa". Ci racconta qualcosa di curioso che ha vissuto in questa regione?**

«Con la "Porta Rossa" mi sono intrufolato dentro un personaggio assurdo, un protagonista decisamente atipico in un luogo come Trieste, ricco di una magia i cui effetti allora non mi erano ancora noti. Tutti i sei mesi di lavoro sono stati toccati da una grazia irripetibile e il merito è soprattutto della città, speciale per me da allora e per sempre. La cosa più curiosa non è, però, legata al lavoro... la



Lino Guanciale con Giacomo Pedini, direttore artistico di Mittelfest, a Cividale nel 2021 (FOTO LUCA A. D'AGOSTINO)

cosa più curiosa è stata arrivare a Trieste poco dopo aver letto "Ernesto" di Saba: ogni secondo libero dal set lo passavo in giro per la città vecchia, alla ricerca di quegli scorci che mi avevano stregato nelle descrizioni del poeta».

**Una carriera iniziata con il diploma alla Silvio D'Amico nel 2003. Era più facile allora imporsi sul palcoscenico di adesso?**

«Non saprei dirlo. Allora la competizione era fortissima, come oggi, ed esattamente come oggi chi come me aveva investito in un percorso di formazione di eccellenza, tentando il difficile ingresso in Accademia, temeva soprattutto la frustrazione data dal vedersi passare avanti dei fenomeni da rotocalco. So che oggi la stessa paura, anzi una

paura ancora più grande, i neodiplomati ce l'hanno nei confronti di influencer e celebrità social di vario tipo».

**Acquisteremo in seguito altri romanzi di Lino Guanciale?**

«Questo non so dirlo. Le cose si fanno se un'urgenza personale precisa lo richiede, o almeno io sono abituato a pensarla così. Vedremo cosa porterà il futuro!». —

**æneas**  
EXECUTIVE SEARCH

**RICERCA E SELEZIONE  
DEL PERSONALE  
CONSULENZA AZIENDALE  
NELLA GESTIONE DELLE  
RISORSE UMANE**

Corso Garibaldi, 33  
33170 Pordenone • Tel. 0434.21470  
[www.aeneas.it](http://www.aeneas.it)

Aut. Min. Lav. e Pol. Soc. prot. n. 11436 del 26/04/2007

**35 anni  
di successi**  
...alla ricerca  
di talenti...



**Vi aspettiamo a  
PORDENONELEGGE**

14-18  
settembre  
2022  
**pordenonelegge**

**ANARCHIA.**  
L'inarrestabile ascesa della  
Compagnia delle Indie Orientali"

**PORDENONE** Spazio Piazza della Motta  
Con **William Dalrymple**  
Presenta **Gabriele Giuga**

**æneas**  
EXECUTIVE SEARCH





## Pordenonelegge

EDMONDO BRUTI LIBERATI

Informazione e cronaca giudiziaria



Edmondo Bruti Liberati, già giudice, pm, procuratore della Repubblica, presidente di Magistratura democratica e dell'Associazione nazionale magistrati, autore del libro "Delitti in prima pagina" (2022), sarà alle 16, nel tribunale di Pordenone, per parlare con Luana De Francisco di informazione che, se non è asservita alla logica del profitto o a potentati economici è garanzia di libertà e di giustizia.

MAURIZIO LEIGHEB

I mondi perduti dei popoli indigeni



Maurizio Leigheb ha dedicato la sua vita a viaggiare per conoscere e studiare i popoli meno noti e contattati della Terra e per offrire un quadro inedito e drammatico della situazione in cui versano le popolazioni indigene, confermando che convivere con gli "altri" vuol dire prima di tutto conoscerli e rispettarli. Ne parla alle 20.30 ("Mondi perduti"), nell'auditorium Vendramini, con Stefano Bortolus.

GIOVANNI BIANCONI

Alla scoperta del terrorismo italiano



Giovanni Bianconi è inviato speciale del "Corriere della sera". Nel 2022 ha pubblicato anche Un pessimo affare (Solferino). Ha collaborato a soggetti e sceneggiature di fiction e documentari. Incontrerà i lettori oggi alle 21 al Convento di San Francesco sul tema "Terrorismo italiano", in dialogo con Massimo Bray



# Il vincitore del Campiello: «Ai giovani va insegnato il valore della lettura»

Bernardo Zannoni ospite oggi della serata dedicata al premio letterario  
«Ho sempre scritto, nelle storie mettevo animali per non annoiarmi»

PAOLO MARCOLIN

A vederlo, con quella matassa di capelli irrequieti, sembra un incrocio tra un anarchico di fine Ottocento e uno dell'Equipe 84. Gente che Bernardo Zannoni non sa probabilmente neanche chi sia. Classe 1995, la "burba" Zannoni al suo primo libro ha sbancato il Premio Campiello. Un successo reso ancora più vistoso dai numeri anche se non del tutto inaspettato per le gole profonde del premio, che lo davano tra i favoriti. Forse perché Selerio, che ha pubblicato il suo *I miei stupidi intenti*, è una garanzia di qualità; o forse perché sta nello spirito dei nostri

tempi che la storia di un animale, una faina, che impara a leggere e scrivere e scopre dio e la morte, faccia boom. Un po' fumetto disneyano e un po' "Va dove ti porta il cuore". Zannoni, che sarà festeggiato oggi alle 21 nella serata inaugurale di Pordenonelegge, vive a Sarzana, tra Liguria e Toscana, a due passi da Bocca di Magra, dove è nato un altro vincitore del Campiello, Maurizio Maggiani. Ma chi è Bernardo Zannoni? Lo ha raccontato lui stesso, pochi minuti dopo la proclamazione della vittoria del Campiello. Camicia bianca, abito scuro e calze rosse, un bicchiere di vino in mano dice: «Sono uno che le cose non riesce mai a finirle».

In che senso?

«Finito il liceo mi ero iscritto alla scuola Holden, quella di Baricco, a Torino. Non ci andavo mai, ho fatto l'ottanta per cento di ore di assenza. Non mi interessava. E anche questo libro, se non fosse stato per mio padre non lo avrei mai concluso».

Si spieghi meglio.

«Ho sempre avuto il pallino della scrittura, ho scritto anche poesie e canzoni. Quando avevo ventun'anni ho cominciato a scrivere una storia ambientata in un bosco. Poi ci ho messo gli animali, e sapete perché? Per non annoiarmi quando lo scrivevo».

Si annoia quando scrive?

«Più che altro, essendo un fi-

glio della mia generazione ho dei grandissimi deficit di attenzione. Comunque avevo scritto due quinti del libro e a quel punto mi hanno chiamato per fare un documentario. Siccome io, se lascio indietro le cose, poi non le riprendo più, avevo dimenticato la storia. Mio padre per fortuna mi ha convinto a rimetterci mano. Ha insistito così tanto che dopo un anno che mi assillava ho ripreso la storia e l'ho finita».

E ha vinto il Campiello. Al primo colpo.

«Sono assolutamente scioccato. Non ci ho ancora capito niente. Quello che so è che la mia vita è cambiata al cento per cento».

## MESE DELLA PREVENZIONE

**SALUS VITA**  
Centro Medico Polispecialistico  
Struttura Sanitaria Privata

SERVIZIO ATTIVO  
ANCHE  
SABATO  
E  
DOMENICA

www.salusvita.it

## VISITA OCULISTICA

Centro d'eccellenza a Pordenone per:  
cataratta | glaucoma | degenerazione maculare senile  
distacco di retina | distacco posteriore del vitreo | miodesopsie  
trazione vitreo-maculare | cheratocono | occhio secco

PROMO VALIDA  
FINO AL 31 LUGLIO 2022

€ 60,00

0434 - 36 21 36

Centro Direzionale Viale Grigoletti, 72/E | 33170 Pordenone

AUTORIZZAZIONE SANITARIA N. 0050638 - 12/07/2018 | DIRETTORE SANITARIO DOTT. MAURIZIO DELLA SALA





Bernardo Zannoni, vincitore del Premio Campiello 2022 sarà il protagonista oggi alle 21, allo Spazio Gabelli, della serata di Pnlegge organizzata in suo onore

**Cosa fa oltre a scrivere?**  
«Nella vita? Guardo le cose (ride, ndr). A parte gli scherzi, faccio spesso il cameriere per mangiare, e quando non mangio mi da una mano mia madre che vive a pochi passi da casa mia. Altrimenti faccio altri lavori, per esempio riparo le barche».

**Qual è la cosa che secondo lei ha convinto la giuria a far vincere il suo libro?**

«Non lo so. Penso che quello che loro hanno capito è una versione di quelle parole che è sicuramente differente da quella che ho inteso io quando le scrivevo».

**Lei è uno dei più giovani vincitori del Campiello, allora l'Italia può essere un paese per giovani?**

«Sì, se i vecchi se ne vanno. Dobbiamo popolare questo paese di giovani e insegnare loro i valori di leggere, studiare e imparare le cose».

**Perché ha scelto come protagonista una faina?**

«All'inizio volevo scrivere di una volpe che viveva in un tronco cavo, ma in seguito ho cambiato idea; ho pensato che la volpe è un soggetto troppo usato e che viene raccontata in un modo ben definito, così ho scelto la faina, che invece è un personaggio bianco, senza storia, che pochi conoscono e l'ho adottata per la libertà di inventarla come volevo».

Lo storico William Dalrymple racconta la Compagnia delle Indie  
«Tuttò inizio a Londa con una società privata non regolamentata»

# L'Inghilterra coloniale Lo strapotere delle multinazionali ha origine antiche

IL SAGGIO

GABRIELE GIUGA

**Q**uando si riesce a dire che un saggio di 634 pagine si legge come un romanzo, le ragioni sono fondamentalmente due: o l'argomento è così coinvolgente che cattura anche il lettore meno attrezzato oppure la scrittura è così fluida che riesce ad alleggerire il tempo che ci si dedica al punto da non far percepire lo spessore del lavoro su cui è costruito.

Ecco, con *Anarchia* edito da Adelphi, di William Dalrymple presente a Pordenonelegge questa sera (mercoledì 14) alle 21 nello Spazio Piazza della Motta, l'operazione riesce magnificamente per entrambe le ragioni.

Un esempio? Ecco fatto: «Si sente ancora dire – scrive Dalrymple già nell'introduzione – che gli inglesi conquistarono l'India, ma questa frase cela una realtà più sinistra. Non fu il governo britannico che iniziò a dilaniare l'India, un pezzo alla volta, a metà del diciottesimo secolo, ma una società privata pericolosamente non regolamentata, basata in un piccolo ufficio di sole cinque finestre a Londra e gestita in India da un predatore aziendale violento, assolutamente spietato e, a tratti, mentalmente instabile: Robert Clive».

E qui c'è già tutto quello che ci serve, «l'inarrestabile ascesa della Compagnia



William Dalrymple sarà ospite oggi a Pordenonelegge

delle Indie orientali» tema sintetizzato nel sottotitolo, consegnato da Adelphi nella pregevole traduzione di Svevo D'Onofrio, ci trasporta immediatamente nel ricco immaginario di metà Settecento, con l'aggiunta di un fascino amplificato dalla meta esotica di un continente che, non serve dirlo, ci ha sempre preso parecchio a noi europei.

C'è poi la spietatezza di una finanza spregiudicata, commercio? No, avidità piuttosto, violenza e cinismo, con quel pizzico di follia o di instabilità mentale che renderebbe qualunque racconto prolifica materia da film. E come succede in alcuni plot, in cui l'autore consegna subito personaggi ed interpreti, anche Dalrymple apre con la presentazione dei «personaggi» rigorosamente divisi per appartenenza, gli inglesi poi i francesi, i moghul, i nawab, i rohilla, i sultani del Mysore e infine i mara-

tha. Detto questo sarebbe un errore pensare di avere tra le mani un leggero, per quanto affascinante, racconto storico, perché William Dalrymple deve il suo posto nell'olimpo degli storici mondiali per un rigore scientifico davvero esemplare.

Anarchia, di fatti, completa un ciclo di ricerca iniziato alla fine degli anni '80, e restituisce un'analisi che si spinge ben oltre la ricostruzione storica per suggerire una inattesa lettura del presente.

Chi vince tra finanza e politica, per esempio? Tema non proprio relegato solo al colonialismo, o per dirla più semplice, chi decide delle sorti del pianeta, e come? E non è un caso che proprio *Anarchia* di Dalrymple sia di colpo apparso nei tweet della nostra, italiana s'intende, campagna politica, riferimento o monito? —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANDREA MAGGI

Il prof del Collegio che parla ai giovani



Andrea Maggi, lo scrittore pordenonese noto anche come uno dei professori del "Collegio", il docu-reality di Rai Due, autore di "Storia d'amore di rabbia", interviene alle 10.30 in largo San Giorgio con Daniela Palumbo, che ha scritto "Gli sbagliati del Dubai" (presenta Monia Merli). Dialogheranno su quel periodo complesso e straordinario che è la gioventù dei tormenti, degli amori e delle solitudini.

CHIARA CARMINATI

La natura raccontata dai grandi poeti



Chiara Carminati, scrittrice, traduttrice, promotrice della lettura, specializzata in didattica della poesia e autrice di libri per i più piccoli (con il romanzo *Fuori fuoco* ha vinto il Premio Strega Ragazze e Ragazzi 2016), è la protagonista, alle 10.30, in piazza della Motta, di "Quel che c'è sotto il cielo": attraverso i versi di grandi poeti racconta la natura ai ragazzi, intervistata da Elena Commessatti.

ANNA WOLTZ

Dall'Olanda l'autrice per ragazzi



Anna Woltz, nata a Londra e cresciuta a L'Aia, è considerata una delle migliori giovani autrici per ragazzi in Olanda. Il suo romanzo *Tess e la settimana più folle della mia vita* (2020) ha ricevuto premi e ne è stato tratto un film. *Alaska* è il suo ultimo romanzo pubblicato in Italia. Alle 9.30 nello spazio Gabelli, dialogherà con Vera Salton.



**EGON**<sup>®</sup>  
tecnologicamente pronti

CUSCINETTI & TRASMISSIONI MECCANICHE



• TRASMISSIONI MECCANICHE • CUSCINETTI E SUPPORTI • GUIDE LINEARI • RIDUTTORI •

• MOTORI ELETTRICI • GIUNTI ELASTICI • CINGHIE E PULEGGE • CATENE E PIGNONI •

• INGRANAGGI E CREMAGLIERE • CALETTATORI • ANTIVIBRANTI • LUBRIFICANTI E ADESIVI • NASTRI TRASPORTATORI E RULLI •

EGON srl Unipersonale Via Interporto Centro Ingrosso n. 36 - Pordenone Italy  
Tel. 0434.572440 - info@egonsrl.com - www.egonsrl.com





Scopri il programma completo inquadrando con la telecamera del telefonino il QR code qui a destra



# Italian Tech Week

## L'APPUNTAMENTO

## A Torino la gran festa della tecnologia

BRUNO RUFFILLI

Torna l'Italian Tech Week a Torino. Due giorni, il 29 e 30 settembre, per parlare di cybersecurity, mobilità, criptovalute, disruption, IA, NFT, cultura, metaverso, tecnologie contro il cambiamento climatico e molto altro. «Sono temi di grandissimo interesse anche per il domani della città», ha osservato il sindaco Stefano Lo Russo, nella conferenza stampa di presentazione. «In particolare, per l'intelligenza artificiale, Torino si candida a diventare un hub capace di mettere insieme pubblico e privato per studiarne le potenzialità soprattutto in settori per noi cruciali come l'automotive e l'ingegneria aerospaziale».

Guest star dell'edizione

2022, dopo Elon Musk e Daniel Ek, sarà Patrick Collison, CEO e co-fondatore di Stripe, in dialogo con John Elkann. Ma sui palchi delle Officine Grandi Riparazioni gli ospiti saranno numerosi: Roberto Baldoni (direttore generale dell'agenzia italiana per la cybersecurity), Christian Cantamessa (regista e creatore di videogame), Giuseppe Cataldo (Nasa), Loris Degioanni (Sysdig), Eric Demuth (Bitpanda), Michele

Grazioli (VedrAI), Simone Mancini (Scalapay), Eldad Maniv (Taboola), Sami Martinen (Swappie), Massimo Moretti (Wasp), Diego Piacentini (Exor Seeds), Simone Severini (AWS), Marco Simonetti (Aquaseek), Serena Tabacchi (MoCDA), Yoram Wijngaarde (Dealroom), Felix Ohswald (GoStudent), Alessandra Perrazzelli (Banca d'Italia), Anna Petrova (Startup Ukraine), Peter Ternström (Jetson Aero).

«Tecnologia e innovazione sono un modo per gestire il futuro e non limitarsi a subirlo», sottolinea Massimo Lapucci, amministratore delegato delle OGR e segretario generale di Fondazione CRT. Anche per questo, Italian Tech Week proporrà 20 masterclass da 50 minuti per 30 persone, curate da esperti come il fisico Federico Faggin, inventore del microchip, Alec Ross, professore alla Bologna Business School, o Laura Can-

cedda e Marco De Vivo, ricercatori all'Italian Institute for Technology. Venerdì 30 settembre, infine, verranno celebrati i vincitori del Premio GammaDonna e del Premio IMSA by PNICube.

«Il futuro migliora». Lo slogan dell'Italian Tech Week si può leggere come un'espressione di speranza (domani sarà meglio di oggi), ma pure come un dato di fatto: stare a contatto col futuro ci rende migliori. «Chiunque vinca

le elezioni non potrà che partire da tecnologia, imprese e innovazione», conclude Riccardo Luna, direttore di Italian Tech, l'hub di tecnologia del Gruppo GEDI dedicato a innovazione e tecnologia. E chissà che alcune idee da cui ripartire non emergano proprio da quello che è il cuore pulsante dell'innovazione torinese, per due giorni luogo d'incontro privilegiato di startup, investitori, aziende, istituzioni, professionisti e semplici curiosi.

Tutti gli appuntamenti sono gratuiti su prenotazione e si possono seguire anche in streaming sui siti di Repubblica, La Stampa, Secolo XIX e Italian.Tech. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL PERSONAGGIO

## "Fare impresa è nel dna delle donne"

Valentina Parenti, torinese, ha fondato GammaDonna per supportare le imprenditrici. Alla Italian Tech Week verrà consegnato il premio 2022 a una delle sette finaliste

ARCANGELO ROCIOLA

La cura. Se si vuole individuare un tratto distintivo del modo di fare impresa femminile, Valentina Parenti non ha dubbi: il prendersi cura delle cose, delle persone. «È qualcosa che dal dna delle donne sta iniziando a declinarsi sul loro modo di fare impresa», racconta. Torinese, Parenti nel 2004 ha fondato GammaDonna, associazione nata con l'obiettivo di supportare le donne imprenditrici e quelle che decidono di creare una propria azienda. Una rete che negli anni ha raggiunto circa 10 mila persone. In due decenni, spiega Parenti, è cambiato tutto. A partire dai motivi che spingono una donna a diventare imprenditrice: «Vent'anni fa una donna decideva di fare impresa soprattutto per rispondere a un'esigenza: trovare un modo diverso di conciliare la propria vita familiare con quella lavorativa. Mettersi in proprio per avere una vita più facile. Oggi la maggior parte delle donne del nostro network decide di diventare imprenditrice perché spinta da altri stimoli, come la voglia di fare qualcosa di utile, avere un impatto sulla comunità, o sul proprio territorio». Un'evoluzione positiva, secondo il giudizio di Parenti. «È radicale», spiega, «ma credo dettata da un certo tratto del dna femminile: il prendersi cura. Le donne che fanno impresa oggi valutano molto più spesso l'impatto sul medio e lungo periodo della propria attività. È come se dopo un periodo di passaggio oggi cominciasse a venire fuori una natura femminile di condurre un'azienda. La donna tradizionalmente ha avuto il ruolo di angelo del focolare. Si prendeva cura dei figli, degli anziani. Ecco, credo che questa predisposizione si stia spostando sempre più spesso nel modello delle aziende guidate da donne».

GammaDonna, oltre al supporto dell'associazione, cerca di offrire alle proprie iscritte e alle donne che hanno un'idea di business in mente dei modelli. Storie di successo di donne alla guida di imprese. Anche piccole storie, poco note, ma che raccontano profili in



VALENTINA PARENTI  
FONDATRICE  
DI GAMMADONNA



Le donne che fanno impresa oggi valutano l'impatto sul lungo termine della propria attività



grado di creare business e valore, magari partendo da zero. L'associazione sarà presente alla Italian Tech Week di Torino, dove venerdì 30 saliranno sul palco sette finaliste di un premio arrivato alla sua quattordicesima edizione. Sette donne imprenditrici, sette storie diversissime ma alla cui base c'è un elemento in comune: la capacità di innovare il proprio settore di riferimento, e con successo. Sette profili che a loro volta diventeranno altre storie da raccontare, altri motivi per ispirare altre donne a fare lo stesso. A provarci. «Negli anni abbiamo conosciuto e raccontato tantissime storie. Alcune sono state un eccellente veicolo di ispirazione per le altre donne. Penso a Silvia Wang, cofondatrice di Prontopro prima e Serenis poi. O Chiara Russo di Codemotion. O ancora a Giulia Baccarin, che oggi guida il Mipu, un gruppo di imprese che aiuta le aziende a ridurre sprechi e aumentare la competitività grazie all'intelligenza artificiale. Sono tutte storie incredibili e l'Italia ne produce sempre di più», spiega Parenti.

Le loro storie sembrano essere la fotografia di un cambiamento in atto nel tessuto imprenditoriale italiano, che nel mondo dell'innovazione spesso affonda le radici. Cambia l'apporto delle donne alle imprese, ma cambia anche il profilo delle donne imprenditrici, racconta Parenti. «Negli anni abbiamo visto arrivare e premiare sempre più profili tecnici e scientifici. Quest'anno alla Italian Tech Week ci saranno un'astrofisica, un'ingegnera, un'architetta. Scienziate diventate imprenditrici. E con un approccio radicalmente differente al welfare aziendale. Molte di loro sanno offrire tutele maggiori di quelle che lo Stato dà alle donne che lavorano. Un po' come se cercassero di sopperire da sé a una mancanza del legislatore, ad esempio sui congedi parentali o sulla flessibilità», aggiunge Parenti. Una porzione di impresa che si autoregola. Cercando di offrire un buon bilanciamento tra vita e lavoro. Senza rinunciare al business. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# CULTURE

L'EVENTO

## Arte e rispetto dell'ambiente con il Blanc European Festival

Dal 18 settembre al 13 ottobre sei appuntamenti nel Pordenonese e a Udine  
Incontri con esperti e performance multi-art ispirate al latte e al colore bianco

FABIANA DALLAVALLE

**R**itorna "Blanc European Festival", percorso iniziato nel 2019 con l'obiettivo di portare all'interno delle latterie friulane performance multi-art ispirate al latte e al colore bianco, che veicolino al contempo messaggi di grande attualità.

Sei gli appuntamenti, dal 18 settembre al 13 ottobre, sotto la direzione artistica del musicista Riccardo Pes, declinati nel tema portante dell'imminente edizione che mette al centro della sua programmazione il rispetto dell'ambiente attraverso il linguaggio dell'arte, e insieme il rispetto dell'Uomo, abbracciando una progettualità che abbia come orizzonte le generazioni future.

Cinque i comuni coinvolti: Tramonti di Sopra, Pordenone, Castelnovo del Friuli, Clauzetto, Udine. Protagonisti nomi internazionali della musica, della poesia, del teatro, del fumetto e della divulgazione scientifica.

L'inaugurazione è prevista nella sala polifunzionale di Tramonti di Sopra, domenica 18 settembre alle 17. L'appuntamento dal titolo "Cantico per la terra", vede impegnati nella lettura-concerto l'attrice Carla Manzoni, accompagnata dal Trio Vocale Kalliope per una riflessione sulla crisi ecologica, attraverso il messaggio dell'enciclica "Laudati Si" di Papa Francesco.

Il 21 settembre a Pordenone, alle 20.30, al Paff, Palazzo



Musica e ambiente al centro della nuova edizione del Blanc European Festival

zo del Fumetto, "Re-generation. L'economia circolare e le nuove generazioni". In scena l'attore Massimo Somaglino, i sand artist Fabio Babich e Massimo Racozi, il soprano d'opera Rachel Duckett e il pianista Andrea Boscutti.

**Protagonisti nomi della musica, del teatro e della divulgazione scientifica**

Sempre a Pordenone, giovedì 22 settembre, alle 20.30, nello spazio eventi del Mercato coperto Campagna Amica di Coldiretti: "Verso la plastica a impatto zero". Ospiti Antonio Bertolla

direttore Coldiretti Pordenone, Riccardo Rizzetto dottore forestale e content creator, Fiorella Trivillin team manager per Electrolux, Monica Cairoli moderatrice e assessore all'ambiente. "Sinfonia artica" è il titolo del "concerto per fisico e orchestra" che si terrà sabato 24 settembre alle 20.30 a Villa Sulis di Castelnovo del Friuli. Ospite Fabrizio Coccetti, fisico e ricercatore del Cern, e l'Orchestra DoLaMiTi diretta da Matteo Andri. "Il timp dal fen" è l'evento che prenderà vita a Pradis di Sotto, Località Morandin, domenica 25 settembre alle 17. Gianni Colledani, storico e docente di italiano e lingua friulana conversa con la critica letteraria e giornalista Martina

Delpiccolo. All'incontro parteciperà l'artista, Julia Artico, che utilizza il fieno per la realizzazione delle sue sculture ad impatto zero e che da anni si batte per la tutela delle api. A rendere suggestivo l'incontro ci saranno interventi musicali con strumenti a fieno a cura di Riccardo Pes.

Chiude il festival, giovedì 13 ottobre, "Il giardino musicale", presso il Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine, alle 18. Protagonisti il violoncellista Riccardo Pes e il pianista Matteo Andri. A guidare l'assoluto Guido Barbieri, musicologo, critico musicale, curatore e conduttore radiofonico per Rai Radio 3. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCONTRO

## Quale Chiesa per il futuro Ne parla Massimo Franco nell'incontro di "Dialoghi"



Massimo Franco, giornalista ed editorialista del Corriere della Sera

**D**ialoghi sul futuro: quale futuro per la Chiesa? Quale Chiesa per il futuro, è il titolo degli incontri promossi dalla Parrocchia di San Quirino a partire da sabato 17, alle 18, in sala Madrassi, in via Gemona a Udine.

«Vorrei condividere questo invito — scrive Don Claudio Como nel pieghevole di presentazione dell'iniziativa — con quanti non si arrendono al presente, né si fermano alla critica o vengono paralizzati dall'indifferenza; con loro vorrei sognare l'utopia, un futuro da costruire insieme, nel dialogo, dal basso».

Primo ospite dei dialoghi, Massimo Franco, giornalista, editorialista, tra le firme più conosciute del Corriere della Sera.

Franco, attento osservatore di quanto avviene oltre Tevere è anche autore di numerosi saggi politici, tra i quali si segnalano: La crisi dell'impero vaticano (Mondadori), Il Vaticano secondo Francesco (Mondadori), L'enigma Bergoglio (Solferino) e l'ultimo, Il Monastero. Benedetto XVI, nove anni di papato ombra (Solferino).

«Il libro racconta l'evol-

uzione e poi l'involuzione dell'equilibrio miracoloso tra i "due papi", segnato dalle tensioni e dagli scontri di potere. Sullo sfondo rimane il tema, irrisolto e traumatico, della rinuncia di un papa. Col Monastero che diventa cruciale per decifrare i destini non di uno ma di due pontificati. E dell'intera Chiesa».

Durante l'incontro organizzato per sabato 17 dal titolo "La Chiesa vista da fuori", l'occasione di una riflessione con l'autore, sulla Chiesa, gli scandali finanziari e sessuali, e le accese contrapposizioni al suo interno.

I Dialoghi sul futuro della Chiesa proseguiranno a novembre, il 10 con il teologo ligure Andrea Grillo che tratterà "La Chiesa, fratelli tutti", per concludersi il 30 novembre con l'intervento di Paul M. Zulehner, professore emerito di teologia pastorale a Vienna che parlerà di "La lunga strada della sinodalità", argomento sul quale molto ha scritto il relatore e che papa Francesco ha indicato come obiettivo della riforma della Chiesa, come sua "dimensione costitutiva". —

F.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA

## Addio a Jean-Luc Godard «Ha scelto il suicidio assistito»

**L**utto nel mondo del cinema. Il regista della Nouvelle Vague, il franco-svizzero Jean-Luc Godard, è morto all'età di 91 anni. Ne ha dato notizia il quotidiano francese Libération precisando che «ha fatto ricorso al suicidio assistito».

Godard era stato uno dei fondatori della corrente della Nouvelle Vague, e uno dei registi che più ha influenzato il cinema francese. Oltre 150 le sue opere tra film e video. Fra i



Il regista Jean-Luc Godard

più celebri, quello che viene considerato il manifesto della Nouvelle Vague, "A bout de souffle" (All'ultimo respiro), girato nel 1960, protagonisti Jean-Paul Belmondo e Jean Seberg. Poi, "Il disprezzo", con Brigitte Bardot e Michel Piccoli, "Pierrot le fou" (Il bandito delle 11), sempre con Jean-Paul Belmondo, e "Si salvi chi può (la vita)", con Isabelle Huppert.

«Ho saputo da poco della scomparsa di Godard, è molto triste. È stato un creatore essenziale. Nella Nouvelle Vague è stato il regista più innovatore, ha scardinato le regole del cinema, le ha rinnovate» ha detto il regista 75enne Patrice Leconte, considerato erede artistico e culturale di Godard e della Nouvelle Vague. —

## APPUNTAMENTI

**Musica**  
**Ilym, il format televisivo ideato da Tosolini**

Oggi, mercoledì 14, alle 16 nella Sala "Tartini" del Conservatorio di Trieste (via Ghega 12), è in programma la presentazione ufficiale di Ilym ("International Lessons for Young Musicians"), il format televisivo di carattere didattico sperimentale strutturato in sei lezioni-puntate di un'ora l'una, ideato dal friulano Marco Maria Tosolini, da anni docente di Storia della Musica e discipline affini oltre che critico, compositore, pluristrumentista.

**Libri**  
**Rita Maria La Boria al Caffè letterario**

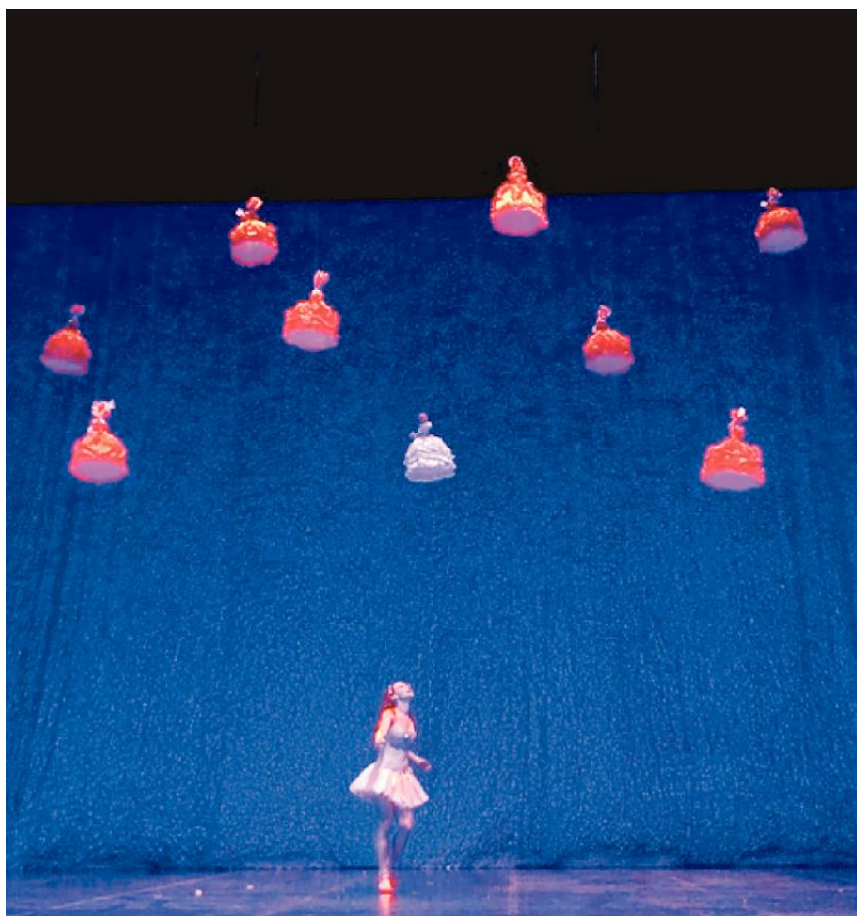
Oggi mercoledì 14, alle 18.15, il Caffè Letterario Udinese organizza nel locale Al Vecchio Tram, in Piazza Garibaldi a Udine, un incontro/presentazione del libro "Nina - Il fragile nastro di un'antica canzone" (Edizioni I Libri di Icaro) di Rita Maria La Boria, interessante voce nel panorama della letteratura italiana. Modererà l'incontro la presidente dell'Associazione Caffè letterario udinese, Maria Sabina Marzotta.

**La trasmissione**  
**Simone Cristicchi ospite di Vintage su Radio1Rai**

L'ospite che domani, giovedì 15, alle 11.20 su Radio Uno Rai Fvg apre l'undicesima puntata di "Vintage" è Simone Cristicchi, cantautore e attore, vincitore del Sanremo 2007, che ha raccontato il dramma degli esuli istriani e dalmati nello spettacolo Magazzino 18. Poi il programma con Carlo Muscatello e Leonardo Zannier, prosegue con Marina Marass, insegnante di yoga e meditazione, specializzata in campane tibetane.



## IL PROGRAMMA



Tra i protagonisti della nuova stagione di Teatro Contatto del Css ci sono Emma Dante, Pippo Delbono e Giuseppe Battiston

## Teatro Contatto riparte con Battiston e Delbono

Dieci spettacoli per 32 serate dal primo ottobre a dicembre  
La presentazione al pubblico venerdì 23 al Palamostre

**T**raining desire, allenare il desiderio è il nuovo concept Teatro Contatto 41, la Stagione ideata dal Css che sarà presentata al pubblico venerdì 23 alle 18 al Palamostre. A seguire, Steli performance di Stalker Teatro.

Dal 1 ottobre a dicembre dieci spettacoli proseguono la Stagione lunga un anno Contatto 40 e ci traghettano nel 2023 con le proposte di Contatto 41 per 32 serate fra i Teatri Palamostre e San Giorgio nel segno delle art sceniche contemporanee. Fra i primi nomi Pippo Delbono, Giuseppe Battiston, Emma Dante e Carrozzeria Orfeo.

Pippo Delbono con la sua Compagnia affronta il più universale dei sentimenti: Amore (1 ottobre) è un viaggio musi-

cale e lirico accompagnato dalle note struggenti del fado. Un performer, piatti da dj, microfono e dischi: Tiresias porta in scena il testo del poeta, rapper e performer londinese Kate Tempest, per la regia di giorgina Pi e di Gabriele Portoghese, in scena con il suo carisma interpretativo (14 ottobre). Dewey Dell debutta con la nuova ipnotica e visionaria creazione Hamlet (21 ottobre).

Contatto ospita la Generazione Scenario 2021 con i vincitori del Premio Scenario e Scenario Periferie: il coreografo Mattia Cason lancia con Le Etiopiche un appello per un'Europa più unita e più afroasiatica (29 ottobre) e la compagnia Usine Baug con Topi ci riporta ai drammatici giorni del G8 di Genova (26 novembre).

A+A Storia di una prima volta, del regista Giuliano Scarpinato, produzione Css con il sostegno di Istituto Italiano di Cultura - Parigi racconta il viaggio di due adolescenti (5 novembre). Ispirandosi all'opera del filosofo Walter Benjamin Sotterraneo compone in L'Angelo della Storia, coproduzione Css, una personale mappa del paradosso fatta di microstorie, istanti sospesi, momenti fatali di persone illustri o sconosciute (19 novembre).

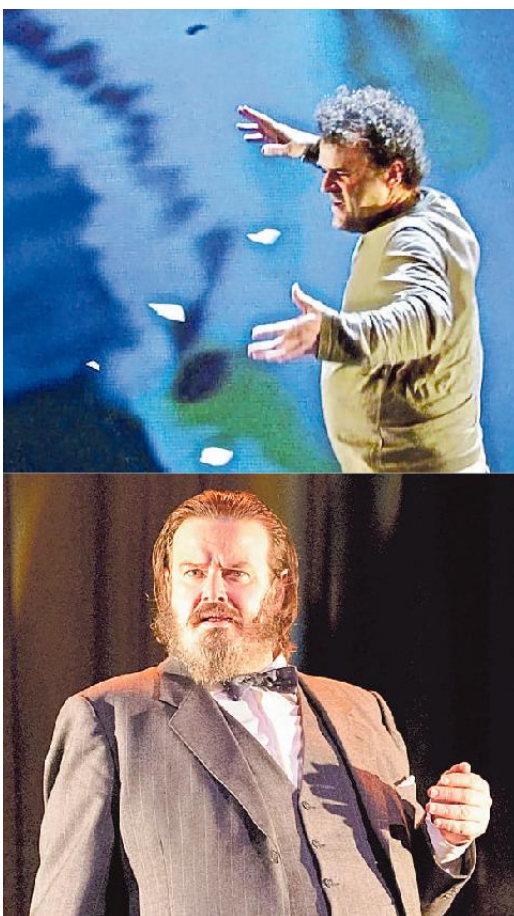
Con il coinvolgimento dei cittadini, vedremo a novembre e dicembre Comizi d'amore, un nuovo progetto di Teatro partecipato diretto da Rita Maffei ispirato al noto film inchiesta, girato da Pier Paolo Pasolini nell'Italia degli anni Sessanta. Primo incontro 14 settembre al Palamostre.

Balletto civile, compagnia di danza contemporanea fondata dalla coreografa e danzatrice Michela Lucenti debutta a Udine con una nuova coproduzione Css, Karnival un'indagine su uno dei riti di rinnovamento più significativi e popolari, il Carnevale (2 dicembre).

Dopo il grande successo Carrozzeria Orfeo torna a Contatto 41 con Thanks for Vaseline una storia dispotica e surreale, una galleria di casi umani politicamente scorretti scritta da Gabriele di Luca (4 febbraio). Emma Dante, tra le voci più alte del teatro, riscrive una fiaba classica di Andersen: Scarpete rotte parla a tout le public di generosità e solidarietà (18 febbraio).

Un grande ritorno a Contatto dell'attore Giuseppe Battiston con l'adattamento teatrale La valigia dà vita ad una serie di personaggi che riemergono dalla memoria; uomini e donne raccontati con il filtro della distanza, della distorsione e della comicità (31 marzo e 1 aprile).

La Stagione Teatro Contatto è espressione della direzione artistica Css (Fabrizio Arcuri, Rita Maffei, Fabrizia Maggi e Luisa Schiratti) ed è realizzata con il sostegno di Mic (Ministero della Cultura), della Regione, del Comune di Udine e della Fondazione Friuli.



## MUSICA



## Al Giovanni da Udine spettacolo per i 15 anni di "The Groove Factory"

**T**he Groove Factory festeggia tre lustri di attività. La scuola di musica moderna con sede a Martignacco fondata e diretta da Stefano Palaferri e Alessio Turchetti, lo fa con una serata aperta liberamente al pubblico domani, giovedì 15 settembre, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, con inizio alle 21.

Due ore di musica e aneddoti con varie band formate da allievi e insegnanti presenti e passati della The Groove Factory, per ripercorrere assieme i 15 anni di attività.

Uno show, condotto da Linda Fiore di Radio Gioconda, con tanti ospiti dal vivo, ma anche contributi video di chi ha percorso un pezzo di cammino assieme alla scuola di musica. Saliranno sul palco del Teatro Nuovo il trombettista di Marco Mengoni Francesco Minutello, il pianista Rudy Fantin, il cantante Michele Poletto, la scuola di danza Ceron, il coro Vocinvolo, la giovanissima band Flames.

«Siamo felicissimi di ritornare al Teatro Giovanni da Udine - dichiarano i titolari della The Groove Factory Stefano Palaferri e Alessio Turchetti - come per la precedente tappa dei dieci anni, è un luogo magico che ci riempie di carica. Anche questa volta

abbiamo voluto sul palco con noi alcuni degli allievi e degli insegnanti della scuola ma anche ex allievi ed ex insegnanti. Il legame che c'è tra noi rimane sempre anche se non ci si vede nelle aule della scuola. Siamo arrivati a questo punto grazie al supporto delle nostre famiglie e grazie all'alchimia che c'è con i nostri collaboratori. Abbiamo passato anni difficili e non è stato facile arrivare qui, qualche ferita ce l'abbiamo, ma non molliamo e vogliamo continuare a dare sempre il meglio.

Siamo continuando a lavorare sul fatto che ormai la The Groove Factory non è più solo una scuola di musica ma è un luogo dove le persone possono trovare a 360° dei servizi per il mondo dello spettacolo: dalla formazione, alla produzione alla realizzazione. Siamo quindi pieni di energia, stimoli e obiettivi nuovi... già guardiamo ai prossimi 5-10 anni».

La serata è organizzata e prodotta da The Groove Factory con il supporto dell'Associazione Living Music, il patrocinio e sostegno del Comune di Udine e la media partner di Radio Gioconda. Ingresso libero, prenotazioni dei posti al 328 6343638. Apertura porte dalle 20. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### 25° ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA

# MADRE TERESA raccontata a tutti

A 25 anni dalla sua scomparsa, un volume, interamente illustrato, racconta con semplicità la vita della missionaria di Calcutta, una delle più grandi sante della Chiesa per chi crede e un grande personaggio del Novecento per tutti.



**€ 5,90**  
oltre al prezzo  
del quotidiano

Dal 31 agosto in edicola con **Messaggero** Veneto



Speciale **USATO**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A.MANZONI & C.

**ASTRA SPORTS TOURER** » LA VETTURA OSPITA UNA COPPIA DI AVATAR DEL PREDATORE MARINO, DIVENUTO ORMAI CAVALLO DI BATTAGLIA DEI DESIGNER DELLA CASA

# Due icone nascoste nel nuovo modello Opel L'attenzione ai dettagli è il must del marchio



ASTRA SPORTS TOURER È L'ULTIMA GENERAZIONE DELLA STATION WAGON



IL SIMBOLO DELLO SQUALO È DIVENTATO BEN PRESTO ICONA DEL MARCHIO

**T**utte le volte che Opel lancia un nuovo modello, i veri appassionati della Casa tedesca iniziano una vera e propria caccia. Non tanto delle tecnologie avanzate comprese nella dotazione di serie, ma più che altro della creatura marina che si nasconde dentro la vettura: lo squalo. Si tratta, in particolare, di avatar in miniatura di quello che è l'animale al vertice della catena alimentare degli oceani. Da sempre questi fanno divertire guidatori e passeggeri che scelgono il marchio, e lo stesso accade ora nella nuova Opel Astra Sports Tourer.

## SIMBOLO RADDOPPIATO

Mentre nell'abitacolo della maggior parte dei veicoli Opel, come le pluripremiate Mokka-e e Corsa-e, da qualche parte è nascosto uno squalo, l'ultima generazione della station wagon compatta ne ospita ben due: uno si trova vicino all'anteriore, mentre l'altro verso il posteriore. Esplorare la nuova Opel Astra Sports Tourer alla ricerca di squali, così, risulta divertente quasi come guidarla. "I piccoli squali nascosti dimostrano la passione dei nostri designer anche per i minimi dettagli", ha dichiarato il Design Director Karim Giordimaina.

"I nostri clienti possono vedere questa passione, e nel frattempo gli squali Opel sono diventati molto amati, a dimostrazione dell'accessibilità del marchio".

## VERSIONE PLUG-IN HYBRID

La versione plug-in hybrid prevede un consumo di carburante nel ciclo misto WLTP: 1,2-1,1 l/100 km con emissioni di CO<sub>2</sub> 27-25 g/km. Questi valori sono stati calcolati utilizzando la procedura di test WLTP (Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure), che è più vicina alla realtà e sostituisce il New European Driving Cycle (NEDC), che costituiva il precedente ciclo di omologazione. Il consumo di carburante, le emissioni di CO<sub>2</sub> e l'autonomia di un veicolo non dipendono solo dall'efficienza nell'uso dell'energia, ma sono influenzati anche dallo stile di guida e da altri fattori non tecnici. Va specificato che queste informazioni su consumi ed emissioni non si riferiscono a un veicolo specifico.

## SPAZIO E VERSATILITÀ

Con il design originale "bold and pure", il profilo dell'auto è stato ridefinito dal nuovo linguaggio stilistico innovativo di Opel, con il tipico Vizor. Grazie all'aspetto per-

sonale e spigoloso e alla forma atletica, questa vettura si presenta con sicurezza ovunque vada. L'abitacolo interno è basato sull'esperienza digitale dell'Opel Pure Panel: i sedili anteriori ergonomici attivi, rivestiti in Alcantara o pelle Nappa, permettono di rilassarsi al meglio durante il viaggio anche per merito delle funzioni di ventilazione e massaggio.

## DA IDEA A OGGETTI DI CULTO

Una domanda sorge spontanea: come fanno questi squali in miniatura a nascondersi oggi nelle automobili Opel? Tornando indietro a una domenica pomeriggio del 2004, il designer di Opel Dietmar Finger era a casa e stava lavorando a un progetto per la nuova Corsa. Stava realizzando il pannello esterno del cassetto portaoggetti lato passeggero, che resta invisibile per la maggior parte del tempo, coperto dalla portiera. Però, quando il vano è aperto, questo pannello deve garantirne la stabilità, cosa che avviene grazie alle nervature trasversali integrate nella superficie di plastica. Finger stava disegnando proprio queste nervature quando il figlio diede un'occhiata al disegno e gli propose di disegnare uno squalo. "Perché no?" pen-

## » LA RICORRENZA UN SUCCESSO INTERNAZIONALE CON 160 ANNI DI PRODUZIONE



L'impresa automobilistica ha di recente festeggiato un anniversario speciale: poco più di 160 anni fa, infatti, Adam Opel fondò la sua attività a Rüsselsheim. Facendo questo, egli ha gettato le basi per un'azienda di successo, attiva a livello internazionale in un'ampia varietà di settori. Tutto è iniziato con la produzione di macchine da cucire nel 1862, per poi passare alle biciclette e infine alle automobili, ambito nel quale la società ha raggiunto una grande fama in tutto il mondo.

La linea guida che ha contraddistinto fin dall'inizio tutti i prodotti è quella di rendere le innovazioni alla portata di tutti e rimane valida ancora oggi. Opel è divenuta così un vero e proprio trendsetter, ed è impegnata nell'elettrificazione e nell'offerta ai clienti una gamma di modelli con diverse varianti di trazione elettrificata. Comfort, sicurezza e tecnologia sono da considerarsi come fattori che hanno sempre giocato un ruolo chiave nel processo di sviluppo del marchio e della sua filosofia.

sò il designer, che diede così alle nervature la tipica forma del famoso predatore marino. L'allora designer capo di Opel Corsa, Niels Loeb, sposò immediatamente l'idea. Lo squalo nel cassetto portaoggetti entrò dunque in produzione e fu proprio da quel momento che iniziò la storia degli "squali Opel". Poi fu la volta di Zafira, dove Karim Giordimaina, allora responsabile del design dell'abitacolo, nascose tre piccoli squali nel posto guida della monovolume compatta. Ne seguirono altri, dapprima sulla Adam, poi sulla Astra e su altre vetture come la pratica Crossland e la Grandland, l'ammiraglia SUV del marchio. Da allora, ogni designer responsabile dell'abitacolo ha messo uno squalo o due all'interno di ogni nuova Opel. Il posto esatto resta sempre segreto, anche per i capi del reparto design. Il pesce rimane nascosto fino al lancio, per rendere interessante la caccia per tutti gli amanti di squali, dentro e fuori l'azienda. Gli squali continueranno a essere presenti sui futuri modelli Opel. Dove saranno esattamente nascosti nell'abitacolo resta un mistero, ma i clienti possono già pensare a come divertirsi andando a cercarli.

## PROMOZIONI SETTEMBRE

Acquista il tuo usato\* con le nostre proposte finanziarie, al passaggio di proprietà ci pensiamo NOI.

**Kadjar 1.5 blue dei sport edition 115cv**



**€ 19.500**

Anticipo €4.500  
48 rate da €396,25  
tan 7,99%  
taeg 10,25%

**Grandland X 1.2 turbo 130cv start&stop innovation**



**€ 20.900**

Anticipo €5.900  
48 rate da €386,20  
tan 7,30%  
taeg 9,19%

**Jeep Compass 2.0 mjet limited 4wd 140cv auto**



**€ 23.500**

Anticipo €6.500  
48 rate da €397,42  
tan 5,45%  
taeg 7,16%

\*Offerta valida per i modelli in foto Kadjar, Grandland e Compass.

Foto a titolo di esempio. Offerta soggetta a disponibilità stock. Consumi (ciclo misto): da 4,3 a 6,2 l/100 km. Emissioni CO<sub>2</sub>: da 112 a 157 g/km. Consumi ed emissioni omologati.

I presenti simulazioni di calcolo del finanziamento sono da ritenersi a titolo informativo, non costituiscono offerta contrattuale e sarà comunque soggetta alla valutazione della società finanziaria.

VASTA DISPONIBILITÀ DI ANNI E MODELLI



RENAULT

DACIA

ALPINE

NISSAN

Opel

TOYOTA

LEXUS

ISUZU

FIAT

LANCIA

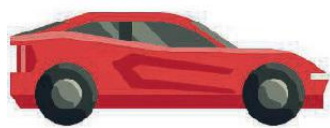
ALFA ROMEO

Jeep

DODGE







## La Furlana Miniauto Elettriche

OFFICINA  
DR SERVICE



Miniauto elettriche di nuova generazione adatte in città e le zone ZTL ricaricabili a casa o nelle colonnine a carica lenta con solo € 2

Via Manzano 43,  
Azzano di Premariacco (UD)  
Tel: 0432-716044 | Cell: 335-6008697  
email: lafurlanaauto@gmail.com  
la furlana auto  
[www.lafurlanaauto.com](http://www.lafurlanaauto.com)



### Minicar elettrica a 2 posti, prodotta da Jiyuan Electric Vehicles

Quadriciclo elettrico compatto, robusto e confortevole. Alla guida risulta essere silenzioso anche alla massima velocità. Ben ammortizzato e sicuro nella frenata, grazie ai freni a disco sulle 4 ruote. Rivestimenti interni semplici e adatti anche a persone alte e robuste. La visibilità è molto buona grazie all'ampio abitacolo. Il bagagliaio è capiente e apribile sia tramite telecomando che con un pulsante presente all'interno della macchina. Il cambio automatico è a manopola ed è semplice da azionare. Il display del computer di bordo è ben visibile ed ha molte funzioni, tra cui la telecamera posteriore attiva in retromarcia. Si ricarica alla normale presa di corrente di casa ad un costo molto basso, ed ha un'autonomia di circa 120 Km.



### Quadriciclo leggero versione pick-up, elettrico, a 2 posti, prodotto da Jiyuan Electric Vehicles

Pick-Up elettrico estremamente utile nelle zone con percorsi stretti abitualmente serviti da veicoli a tre ruote. Rapidi ed efficienti nelle attività di trasporto, con una capacità di carico di circa 300 Kg. Si ricarica alla normale presa di corrente di casa ad un costo molto basso, ed ha un'autonomia di circa 100 Km.

**SMART CAR  
SMART DRIVE  
SMART LIFE**



### Minicar elettrica a 2 posti, prodotta da Raptor Regal

Dallo stile retrò questa minicar è molto compatta e quindi facile da parcheggiare, perfetta soprattutto nel traffico cittadino. Si ricarica alla normale presa di corrente di casa ad un costo molto basso, ed ha un'autonomia di circa 70 Km.



### Minicar elettrica CAB2

Vettura che non richiede la patente di guida, è inoltre esente dal pagamento di bollo e assicurazione.

**GLI AUSILI ELETTRICI  
SI GUIDANO SENZA PATENTE  
ANCHE USATO**

## CHATENET CH46, MOTORE TERMICO DIESEL



ALFA ROMEO STELVIO 2.2 TD  
C.A. SUPER 07/2018 KM 45.000  
€ 34.200



MINI ONE CLUBMAN 102  
CV 07/2018  
€ 21.400



JEEP COMPASS 1,6 MJT  
LIMITED KM 10.500 - 2020  
€ 31.500



JEEP RENEGADE  
1.0 LONGITUDE 2022 KM1  
€ 24.500



FIAT PANDA 1.0 HYBRID  
LUG./2022 GRIGIO MODA KM.1  
€ 13.200

MODELLO	ANNO	COLORE	KM	PREZZO
ALFA ROMEO STELVIO 2.2 TD 220 CV	GIU / 2018	rosso	50.600	€ 35.900
AUDI A3 SPORTBACK	AGO / 2018	bianco	29.900	€ 24.900
AUDI A4 AVANT 2.0 TDI 190 CV C.A.	DIC / 2018	nero	42.900	€ 34.900
AUDI A1 SPORTBACK 125	DIC / 2018	nero	20.300	€ 22.500
AUDI A6 AVANT 35 TD S-TRONIC	2020	nero	39.500	€ 42.700
BMW 116D BUSINESS ADV	SETT / 2017	grigio	68.634	€ 19.900
BMW 118D 4X4 M-SPORT	2018	grigio met.	68.000	€ 24.700
FIAT TIPO 1.6 MJT 5P C.A.	2018	bianco	39.300	€ 17.200
FIAT FIORINO 1.3 MJT CARGO	SETT / 2017	bianco	46.900	€ 11.890 + iva
MINI ONE FIRST 3P 75CV	DIC / 2018	nero	18.900	€ 19.800
VOLVO V40 CROSS COUNTRY	DIC / 2018	grigio	30.800	€ 23.300
JEEP RENEGADE 1.6 MJT 120 CV	SETT / 2018	hyper green	25.600	€ 21.900
VOLKSWAGEN T-ROC 4 EMOTION	MAG / 2019	grigio	53.000	€ 26.500
PEUGEOT 5008 ALLURE BLUE HDI	FEB / 2018	grigio	69.500	€ 29.300
MERCEDES CLASSE B 180 CDI	2019	bianco	15.900	€ 28.500
LANCIA YPSILON 1.2 GOLD	2018	grigio met.	38.800	€ 12.900
NISSAN XTRAIL 4X4	2018	oro	44.000	€ 24.900

**aguzzoni**  
la passione ci guida



**VIENI A SCOPRIRE LE PROMOZIONI  
SU TUTTE LE VETTURE!**

**SABATO APERTO!**

Gorizia - via Terza Armata, 119 -  
Tel. 0481 520830  
349 8048018 339 5641845

\*le foto possono non corrispondere al modello in offerta.



**ORZAN AUTO**

via Trento Trieste, 115  
33038 San Daniele del Friuli

- auto nuove e usate
- servizio pneumatici
- officina autorizzata
- noleggio auto, moto, furgoni e Vespa
- magazzino ricambi
- vendita accessori

## LE NOSTRE OFFERTE USATO

Siamo Service Partner



Service



SEAT



ŠKODA



Veicoli Commerciali



A partire da

€ 30.600,00

**VOLKSWAGEN  
T-CROSS 1.5  
TSI ADVANCED  
150 CV DSG**



€ 23.500,00

**VOLKSWAGEN T-ROC  
1.0 TSI ADVANCED  
2019, 47.170 km,  
85 kW 116 CV**



€ 5.900,00

**VOLKSWAGEN POLO  
5P 1.4 HIGHLINE  
2010, 174.378 km,  
68 kW 86 CV**



A partire da

€ 23.700,00

**VOLKSWAGEN  
NUOVA POLO STYLE  
1.0 TSI  
70 kW 95 CV**



€ 10.900,00

**VOLKSWAGEN UP!  
5P 1.0 MOVE 60CV  
2019, 23.500 km,  
44 kW 60 CV**



€ 2.900,00

**HONDA TRANSALP  
XL 650 V  
2002, 71.011 km,  
39 kW 53 CV**

Scopri tutte le proposte  
di noleggio Orzan Auto!  
info@orzanauto.it [www.orzanauto.it](http://www.orzanauto.it)





Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)  
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364  
**www.htc-caraudio.it**

- **installazione** autoradio
  - **installazione** impianti audio-video per auto
  - **installazione** ganci traino
  - **sanificazione** abitacolo dell'auto
  - **installazione** sensori di parcheggio
  - **installazione** accessori
- **installazione** vivavoce bluetooth
  - **installazione** sistemi allarme
  - **installazioni** interfacciabili con sistemi originali auto
  - **applicazione** pellicole oscuranti per vetri

**PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA  
SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI  
INQUADRA IL QR CODE**

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!



**installatore  
specializzato  
EN ISO 9001**

**TEMPO LIBERO**

Mi piace correre e viaggiare. Voglio tenere traccia di tutti i miei spostamenti e condividerli con i miei amici.

**IL SISTEMA DI PROTEZIONE  
SATELLITARE TASCABILE**

- SENZA CANONE**  
Tutti i servizi e le funzionalità sono senza canone
- ASCOLTO AMBIENTALE**  
Chiamalo e ascolta tutto quello che succede intorno a lui
- STORICO PERCORSI E REPORTS**  
Consulta online le statistiche e tutte le posizioni degli ultimi 60 giorni

**PERSONE**

Vivo tranquillo sapendo che veglia sui miei cari. Posso sapere dove si trovano e loro possono avvertirmi per qualsiasi problema.

**OGGETTI**

Non perdo mai di vista i bagagli o gli oggetti a me più cari: niente più smarrimenti.

**APP PER SMARTPHONE**

Scarica l'app gratuita e goditi i servizi del localizzatore direttamente sul tuo smartphone

**AUTOVETTURE**

ALFA ROMEO MITO 1.3 MJT 95CV Distintive	nero met.	2011
AUDI A5 Cabrio 3.0 V6 TDI quattro S-tronic	nero met.	2009
BMW 118D 5p Urban	argento	2012
BMW 318D 2.0 Futura	nero met.	2011
BMW X5 3.0d	nero met.	2003
CHRYSLER VOYAGER 2.5 CRDi LS 7posti	nero met.	2003
CITROEN C1 1.4 Hdi Pinko NEOPATENTATI	rosso	2006
CITROEN C3 1.0 Puretech Exclusive NEOPATENT.	argento	2015
CITROEN C3 Picasso 1.6 HDi Seduction NEOPAT.	grigio met.	2013
CITROEN C4 Picasso 1.6 VTI 120CV Attraction	quarz met.	2010
CITROEN C4 Picasso 1.6 Hdi 110HP Entry	nero met.	2007
FIAT MULTIPLA 1.9 JTD Dynamic	azzurro met.	2005
FIAT PANDA 1.3 MJT 16V Dynamic NEOPATENT.	blu met.	dic-06
FIAT PANDA 1.2 Dynamic NEOPATENTATI	nero met.	2010
FIAT PANDA 1.2 GPL Active NEOPATENTATI	grigio met.	2010
FIAT PUNTO 1.2 Active 5p NEOPATENTATI	bianco	2010
FIAT STILO SW 1.9 JTD Dynamic	grigio met.	2004
FORD FIESTA 1.4 TDCi 5p Titanium	nero met.	2010
FORD FOCUS 1.6 TDCi 5p	argento	2005
FORD FOCUS SW 1.6 TDCi Titanium	bianco	2013
FORD S-MAX 2.0 TDCi Titanium	nero met.	2009
HYUNDAI GETZ 1.1 Style NEOPATENTATI	argento	2005
HONDA FR-V 1.7 Comfort Plus	argento	2006
LANCIA YPSILON 1.2 Argento	viola met.	2007
LAND ROVER FREELANDER 2.2 TD4 SE	blu met.	2007
MAZDA 2 1.3 75CV 3p Easy	rosso	2009
MINI ONE 1.6 Clima	argento	2004
OPEL CORSA 1.2 5p Cosmo	argento	2008
OPEL ZAFIRA 1.7 CDTi 110CV Cosmo 7posti	nero met.	2011
PEUGEOT 206 Plus 1.1 5p X-Line imp. GPL	grigio met.	2009
PEUGEOT 206 SW 1.4 X-Line	grigio met.	2003
PEUGEOT 207 1.4 3p X-line	nero met.	2010
PEUGEOT 307 SW 1.6 Hdi XS	grigio met.	2007
PEUGEOT 407 1.6 Hdi Autralian	argento	2008
SEAT IBIZA SW 1.6 TDI Style	grigio met.	2010
SKODA FABIA SW 1.6 TDI Ambition	blu met.	2010



**CITROEN C3  
1.0 PURETECH  
EXCLUSIVE  
NEOPATENTATI**



**CITROEN C3  
PICASSO 1.6  
HDI SEDUCTION  
NEOPATENTATI**



**FORD FOCUS  
SW 1.6 TDCI  
TITANIUM**



**MINI ONE 1.6  
CLIMA**

**SUPERECONOMICHE**

CHEVROLET KALOS 1.2 5p SE NEOPATENT.	nero met.	2005
CITROEN C5 SW 1.8 16V Classique	verde met.	2003
FIAT PANDA 1.0 Fire	quarz	1998
FORD FOCUS 1.8 TDCi 115CV Ghia	argento	2005
RENAULT TWINGO 1.2 Spring NEOPATENT.	giallo	1995

**VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA**

FORD TRANSIT 430 2.4 TDCi telonato	bianco	2004
MERCEDES SPRINTER doppia cabina 7posti	bianco	2006
MERCEDES VITO 112 CDI Furgone 3 posti	bianco	2002



**OPEL ZAFIRA 1.7 CDTi  
110CV COSMO  
7 POSTI**



**SKODA FABIA SW  
1.6 TDI AMBITION**

**F.LLI SCARPOLINI**

**TALMASSONS FRAZ. FLUMIGNANO  
(ZONA ARTIGIANALE) - VIA 8 MARZO, 2  
Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316**

**CARROZZERIA - OFFICINA**

**DIAGNOSI  
COMPUTERIZZATE**

**LAVAGGIO E SANIFICAZIONE  
INTERNI**

**del frate**

**Autousate**

**GARANZIA  
DA 12 A 60 MESI**

CITROEN C4	1.4 CLASSIQUE, 02/2006, 4/5-PORTE, ARGENTO, 191.300 KM, 65 KW / 88 CV, BENZINA	€ 3.500
FIAT FIORINO	2° 1.3 MJT 80CV CARGO SX, 06/2017, MONOVOLUME, BIANCO, 175.800 KM, 59 KW / 80 CV, DIESEL	€ 8.500
FIAT PANDA	2° 1.2 8V DYNAMIC, 11/2009, 4/5-PORTE, BIANCO, 139.500 KM, 44 KW / 60 CV, BENZINA	€ 4.800
FIAT PANDA	2° 1.2 CLASSIC, 10/2012, 4/5-PORTE, BIANCO, 22.587 KM, 51 KW / 69 CV, BENZINA	€ 7.300
FIAT PANDA	3° 0.9 TWINAIR TURBO S&S EASY, 06/2016, 4/5-PORTE, BIANCO, 118.420 KM, BENZINA	€ 6.700
FIAT PANDA	SCONTO FINANZIAMENTO 3° 1.2 8V POP, 03/2019, 4/5-PORTE, BIANCO, 24.900 KM, BENZINA	€ 9.800
FORD B-MAX	1.0 ECOBOOST 100 CV, 10/2012, MONOVOLUME, BIANCO, 107.596 KM, 74 KW / 101 CV, BENZINA	€ 8.200
FORD ECOSPORT	1.0 ECOBOOST 125 CV PLUS, 03/2017, FUORISTRADA, GRIGIO, 76.283 KM, 92 KW / 125 CV, BENZINA	€ 14.700
HYUNDAI TUCSON	2.0 CVT 16V DYNAMIC - 84'000KM!!! 05/2006, FUORISTRADA, NERO, 84.000 KM, BENZINA	€ 6.800

MAZDA 6	1° 2.0 CD 16V/136 CV WAGON TOURING, 08/2004, STATION WAGON, NERO, 295.000 KM, DIESEL	€ 2.500
MERCEDES-BENZ	SCONTO FINANZIAMENTO B 160 T246/242 160 CDI SPORT, 02/2017, NERO, 136.700 KM, DIESEL	€ 16.300
NISSAN QASHQAI	2° 1.5 DCI TEKNA, 04/2015, FUORISTRADA, BIANCO, 119.181 KM, 81 KW / 110 CV, DIESEL	€ 15.800
OPEL CORSA	SCONTO FINANZIAMENTO 6° 1.5 DIESEL 100 CV EDITION, 05/2021, 4/5-PORTE, ARGENTO, 2.133 KM	€ 16.300
RENAULT KANGOO	3° 1.5 DCI 90CV FAP. 4P. EXPRESS MAXI, 11/2014, MONOVOLUME, BIANCO, 66.372 KM	€ 9.500
SEAT IBIZA	4° ST 1.6 TDI 101 IN5 ACLVT ECZRZA DPF SPORT, 11/2010, STATION WAGON, NERO, 168.572 KM	€ 7.800
VOLKSWAGEN GOLF	6° 1.4 TSI 122CV 3P. HIGHLINE, 10/2009, 2/3-PORTE, AZZURRO, 127.973 KM, BENZINA	€ 8.500
VOLKSWAGEN GOLF	6° 1.6 TDI DPF 5P. COMFORTLINE, 05/2011, 4/5-PORTE, BIANCO, 167.650 KM	€ 8.800
VOLKSWAGEN GOLF	SCONTO FINANZIAMENTO 7° 1.6 TDI 115CV 5P BUSINESS, 03/2019, 4/5-PORTE, BLU, 67.500 KM	€ 19.300



**TRANSIZIONE ECOLOGICA** » LA CASA DEGLI ANELLI EVOLVE LA PROPRIA GAMMA DI SUV A ZERO EMISSIONI

# Audi punta sull'elettrificazione con Q4 e-tron e Q4 Sportback

Autonomia record e offerta ampliata: ecco le principali novità introdotte dall'azienda tedesca

**A**udi Q4 e-tron e Audi Q4 Sportback e-tron ricoprono un ruolo di primo piano nella transizione del brand tedesco verso la mobilità elettrica e costituiscono la soglia d'accesso al mondo BeV dei quattro anelli. Primi Suv compatti Audi a zero emissioni, sono vetture native elettriche basate sulla piattaforma modulare MEB del Gruppo Volkswagen. Una caratteristica cui conseguono vantaggi competitivi quali l'abitabilità degna di un modello di due categorie superiori, la marcata duttilità tecnica - alla trazione posteriore o integrale si accompagnano uno o due motori elettrici, con potenze da 170 a 299 cavalli e la disponibilità di batterie da 55 o 82 kWh - e un'autonomia di riferimento. Quest'ultimo aspetto è ora ulteriormente rafforzato e accompagnato sia dall'ampliamento dell'offerta di Audi Q4 Sportback e-tron sia dall'introduzione delle innovative Functions on Demand. Sin dal lancio nel 2018 di Au-



NUOVA AUDI Q4 E-TRON



NUOVA AUDI Q4 SPORTBACK E-TRON

di e-tron, prima vettura full electric del brand, la frenata elettroidraulica è parte integrante della strategia di recupero dell'energia dei modelli Audi a zero emissioni e contribuisce all'efficienza delle vetture. In funzione delle situazioni di marcia, il sistema decide se rallentare mediante il propulsore elettrico, chiamato ad agire quale generatore, i freni meccanici oppure una combinazione delle due soluzioni. Nel caso di Audi Q4 e-tron e Audi Q4 Sportback e-tron, il motore posteriore si occupa delle decelerazioni nel 90% dei casi, operando quale alternatore. L'evoluzione del sistema frenante

elettroidraulico e del relativo software di gestione garantisce un sensibile miglioramento dei valori d'autonomia dell'intera famiglia Audi Q4 e-tron, con incrementi medi che spaziano dai 12 chilometri delle versioni a trazione posteriore 40 e-tron 204 cavalli ai 26 chilometri delle configurazioni top di gamma 50 e-tron quattro 299 cavalli, passando per l'incremento di 17 e 22 chilometri appannaggio, rispettivamente, delle varianti d'ingresso 35 e-tron 170 cavalli e di Audi Q4 45 e-tron quattro 265 cavalli. Miglioramenti che consentono ad Audi Q4 Sportback 40 e-tron 204 cavalli di confermarsi punto

di riferimento tra i Suv elettrici premium di segmento C grazie a un'autonomia massima di 540 chilometri WLTP (+15 chilometri rispetto al valore massimo precedente), superiore a tutti i competitor. Parallelamente all'incremento dell'autonomia, si amplia la famiglia del Suv coupé elettrico Audi Q4 Sportback e-tron. Debutta infatti la versione 45 e-tron quattro da 265 cavalli e 425 Nm di coppia, che si colloca tra la variante a trazione posteriore 40 e-tron da 204 cavalli e la top di gamma 50 e-tron quattro da 299 cavalli divenendo così il livello d'ingresso per accedere alla trazione integrale.

» FUNCTIONS ON DEMAND  
LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO  
DELLA PERSONALIZZAZIONE



La vocazione hi-tech della gamma Audi Q4 e-tron viene ribadita dal debutto a listino delle Audi Functions on Demand (FoD), massima espressione della personalizzazione del veicolo. Le FoD identificano la possibilità di attivare alcuni equipaggiamenti opzionali per un periodo prestabilito - da un mese sino all'intero ciclo di vita della vettura - in una fase successiva all'acquisto originale dell'auto.

L'offerta delle Functions on Demand, acquistabili mediante la piattaforma e l'app myAudi, nel caso della gamma Audi Q4 e-tron contempla, in funzione dei diversi livelli di allestimento, l'Audi smartphone interface - che stabilisce un collegamento con i cellulari iOS o Android e replica l'ambiente Apple CarPlay o Android auto sul di-

splay MMI - la strumentazione digitale Audi virtual cockpit plus da 10,25 pollici, caratterizzata dai layout "Classic", "Sport" ed "e-tron", e il pacchetto climatizzazione. Quest'ultimo è forte sia della soluzione trizona per la gestione individualizzata di flussi e temperatura sia del climatizzatore ausiliario comfort, grazie al quale è possibile attivare il riscaldamento da remoto, mediante l'MMI o l'app myAudi, anche dei sedili e, qualora in dotazione, del parabrezza e della corona del volante.

Ulteriori dotazioni che rientrano nella nuova gamma Functions on Demand sono rappresentate dal cruise control adattivo con limitatore di velocità e dal pacchetto MMI plus che integra il sistema di navigazione top di gamma MMI plus con MMI touch.



**Vuoi rottamare la tua auto gratis?**  
**Ti serve un ricambio usato o nuovo?**  
**CONTATTACI**



**CONVENZIONATO  
CON LE MAGGIORI CASE  
AUTOMOBILISTICHE**

**VASTA GAMMA RICAMBI  
USATI E NUOVI**

**SI EFFETTUANO  
RITIRI DELL'AUTO  
DA ROTTAMARE  
A DOMICILIO**

**SUPER VALUTAZIONE PER VETTURE RECENTI INCIDENTATE**

**Chiama al 0432 561186 - Fax 0432 568841 - E-mail: amministrazione@autobattel.it**



**HYUNDAI** ► PUÒ PORTARE RIMORCHI FINO A 1,6 KG DI PESO, QUINDI ANCHE ROULOTTE DA 7,5 METRI E 6 POSTI

# Ioniq 5, l'auto vacanziera ideale che traina tutto a zero emissioni

La nuova batteria permette una grande lungimiranza senza rinunciare al design di pregio

**G**odere di grandi spazi aperti e incontaminati è possibile durante tutto l'anno, ma con l'estate la possibilità di partire per un viaggio a bordo della propria auto e godere della meraviglia che la natura offre si fa più concreta che mai. Tuttavia, per chi vive in città e desidera stare all'aria aperta sotto le stelle, in riva a un lago o in qualsiasi altro luogo di bellezza naturale, spesso è necessario trainare accessori aggiuntivi, che si tratti di un rimorchio con attrezzatura da campeggio oppure di una vera e propria roulotte. Grazie alla sua notevole capacità di traino, i proprietari di Hyundai Ioniq5 possono godersi proprio questo, sapendo che arriveranno a destinazione in uno dei modi più ecologici possibili, poiché Ioniq 5 è un crossover spazioso e 100% elettrico che consente di viaggiare a zero emissioni.

**TRAINANTE**  
IONIQ 5 è sufficientemente potente per trainare rimor-



IDEALE PER SPIAGGIA E MONTAGNA

chi con un peso complessivo fino a 1.600 chilogrammi, ovvero, per fare un esempio, per trainare una roulotte da 6 posti letto e 7,5 metri, oltre ai 527 litri di spazio di carico nel bagagliaio, che aumentano fino a 1.587 litri quando i sedili posteriori sono abbattuti. Per una maggiore versatilità, i sedili posteriori possono scorrere in avanti fino a 135 mm e possono essere ripiegati in un rapporto 6:4. A questo si aggiunge uno spazio aggiuntivo con un bagagliaio anteriore che offre fino a 57 litri di capacità, particolarmente utile per i viaggi più lunghi. Inoltre, gli appassionati delle avventure che acquistano

Hyundai Ioniq5 Model Year 2023, potranno esplorare ancora di più: grazie alla nuova batteria da 77,4 kWh, la versione 2WD del crossover 100% elettrico con cerchi in lega da 19 pollici offre autonomia senza emissioni fino a 507 chilometri con una sola carica secondo lo standard WLTP.

Per chi volesse continuare l'avventura anche dopo l'estate, la funzione di condizionamento consente a IONIQ 5 di adattare automaticamente la temperatura della nuova batteria da 77,4 kWh durante il viaggio, per garantire le condizioni ottimali quando si raggiunge la stazione di ri-



IONIQ 5 HA UNA GRANDE CAPACITÀ DI TRAINO

carica. Consentendo migliori prestazioni di ricarica in condizioni di freddo, questa funzione si attiva automaticamente quando si inserisce un punto di ricarica rapida nel sistema di navigazione del veicolo utilizzando la funzione connected routing. Il design all'avanguardia di Ioniq 5 non solo è in grado di affascinare, ma la rende anche l'auto perfetta per il traino. Costruita sulla Electric-Global Modular Platform (E-GMP) di Hyundai Motor Group, è bassa e larga, e quindi con un baricentro ideale per garantire una stabilità superiore alla media durante il traino.

► EFFICIENZA  
CINQUE MINUTI PER 100 KM  
LA RICARICA È SUPER VELOCE



■ Per i conducenti che sperimentano per la prima volta un viaggio elettrico a emissioni zero sfruttando le capacità di traino di Ioniq 5, il modello offre una funzione che consente loro di pianificare meglio i viaggi su strada. Grazie al sistema telematico, i clienti possono infatti impostare la categoria di peso del loro rimorchio e l'autonomia di guida prevista verrà adattata di conseguenza ancora prima dell'inizio del viaggio. In questo modo, i proprietari di Ioniq 5 possono pianificare in anticipo la prossima sosta di ricarica. Con la ricarica ultraveloce di Ioniq 5, i conducenti non devono preoccuparsi di dover aspettare a lungo prima di proseguire verso la loro destinazione. Con un caricatore da 350 kW, Ioniq 5 può passare dal 10% all'80% in soli 18 minuti, mentre una breve ricarica di cinque mi-

nuti può aggiungere fino a 100 chilometri di autonomia (senza rimorchio), secondo lo standard WLTP. Naturalmente, il tempo di ricarica può essere utilizzato anche come occasione per fare una pausa all'esterno dell'abitacolo, ma non è detto che non lo si voglia fare, perché gli interni spaziosi e personalizzabili di Ioniq 5 sono davvero una casa lontano da casa. I sedili anteriori, regolabili elettronicamente, si reclinano all'angolazione ottimale, offrendo una lussuosa sensazione di assenza di peso e l'opportunità perfetta per sdraiarsi, rilassarsi e persino fare un pisolino. L'innovativa funzione Vehicle-to-Load (V2L), la rende essenzialmente un grande power-bank su ruote e un supporto perfetto quando si è nella natura. E l'impatto ambientale di un'avventura su strada può essere ridotto.

## OPEL CROSSLAND

BELLO DA VEDERE, SUV DA VIVERE

IN PRONTA  
CONSEGNA



**Opel Crossland è il SUV perfetto per tutti i giorni. La tua famiglia lo amerà!** È versatile, innovativo nel design, e ti dà tutta l'affidabilità della tecnologia tedesca.

- /// Sedute ergonomiche AGR
- /// Volume di carico fino a 1.500 lt
- /// Fari Full Led anteriori

Gli opzionali descritti sono a scopo informativo e alcuni potrebbero essere disponibili solo a pagamento a seconda dell'allestimento e/o della motorizzazione.

**ANTICIPO ZERO  
DA 287€/MESE\*  
CON SCELTA OPEL**

**\*DA 287 € CON SCELTA OPEL - CROSSLAND EDITION 83CV - ANTICIPO 0 € - 47 MESI/24.000km - RATA FINALE 10.558,35 € - TAN 8,99% - TAEG 10,60% - FINO AL 30/09**

Iniziativa valida fino al 30/09/2022 per vetture in stock solo in caso di acquisto online sul sito Opel.it. Crossland Edition 1.2 Benzina 83cv MTS. Listino 23.700 € (IPT e contributo PFU esclusi), al prezzo promozionale di 20.200 €, oppure 18.300 € solo con finanziamento SCELTA OPEL - Es. finanziamento: anticipo 0,00 €; 47 rate mensili da 286,63 € (spese gestione pagamenti 3,5 € per ogni rata) oltre Rata Finale (Valore Futuro Garantito) 10.558,35 €; importo totale del credito 18.699,00 € (incluso Spese Istruttoria 359 €). Interessi totali 5.330,96 €; TAN fisso 8,99%, TAEG 10,60%; imposta di bollo 16 €; spese di bollo su invio comunicazione periodica 2 €. Importo totale dovuto 24.221,96 €. Durata contratto: 48 mesi/24.000 km totali. Prima rata dopo 1 mese. Offerta valida presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso i concessionari e nella sezione Trasparenza del sito [www.opelfinancialservices.it](http://www.opelfinancialservices.it). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Consumo di carburante gamma Opel Crossland (l/100 km): 6,2-4,6; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 140-120. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 05/08/2022 e indicati sono a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e i valori di emissione di CO<sub>2</sub> possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato.

**UNICAR**  
OPEL NORD EST

**PORDENONE** - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411  
**REANA DEL ROJALE** - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049  
**TRIESTE (MUGGIA)** - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026  
**MONFALCONE** - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176  
**PORTOGRUARO** - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387  
**SAN DONÀ DI PIAVE** - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047



**TRANSIZIONE ECOLOGICA** » LA CASA DEGLI ANELLI EVOLVE LA PROPRIA GAMMA DI SUV A ZERO EMISSIONI

# Audi punta sull'elettrificazione con Q4 e-tron e Q4 Sportback

Autonomia record e offerta ampliata: ecco le principali novità introdotte dall'azienda tedesca

**A**udi Q4 e-tron e Audi Q4 Sportback e-tron ricoprono un ruolo di primo piano nella transizione del brand tedesco verso la mobilità elettrica e costituiscono la soglia d'accesso al mondo Bev dei quattro anelli. Primi Suv compatti Audi a zero emissioni, sono vetture native elettriche basate sulla piattaforma modulare MEB del Gruppo Volkswagen. Una caratteristica cui conseguono vantaggi competitivi quali l'abitabilità degna di un modello di due categorie superiori, la marcata duttilità tecnica – alla trazione posteriore o integrale si accompagnano uno o due motori elettrici, con potenze da 170 a 299 cavalli e la disponibilità di batterie da 55 o 82 kWh – e un'autonomia di riferimento. Quest'ultimo aspetto è ora ulteriormente rafforzato e accompagnato sia dall'ampliamento dell'offerta di Audi Q4 Sportback e-tron sia dall'introduzione delle innovative Functions on Demand. Sin dal lancio nel 2018 di Au-



NUOVA AUDI Q4 E-TRON



NUOVA AUDI Q4 SPORTBACK E-TRON

di e-tron, prima vettura full electric del brand, la frenata elettroidraulica è parte integrante della strategia di recupero dell'energia dei modelli Audi a zero emissioni e contribuisce all'efficienza delle vetture. In funzione delle situazioni di marcia, il sistema decide se rallentare mediante il propulsore elettrico, chiamato ad agire quale generatore, i freni meccanici oppure una combinazione delle due soluzioni. Nel caso di Audi Q4 e-tron e Audi Q4 Sportback e-tron, il motore posteriore si occupa delle decelerazioni nel 90% dei casi, operando quale alternatore. L'evoluzione del sistema frenante

elettroidraulico e del relativo software di gestione garantisce un sensibile miglioramento dei valori d'autonomia dell'intera famiglia Audi Q4 e-tron, con incrementi medi che spaziano dai 12 chilometri delle versioni a trazione posteriore 40 e-tron 204 cavalli ai 26 chilometri delle configurazioni top di gamma 50 e-tron quattro 299 cavalli, passando per l'incremento di 17 e 22 chilometri appannaggio, rispettivamente, delle varianti d'ingresso 35 e-tron 170 cavalli e di Audi Q4 45 e-tron quattro 265 cavalli. Miglioramenti che consentono ad Audi Q4 Sportback 40 e-tron 204 cavalli di confermarsi punto

di riferimento tra i Suv elettrici premium di segmento C grazie a un'autonomia massima di 540 chilometri WLTP (+15 chilometri rispetto al valore massimo precedente), superiore a tutti i competitor. Parallelamente all'incremento dell'autonomia, si amplia la famiglia del Suv coupé elettrico Audi Q4 Sportback e-tron. Debutta infatti la versione 45 e-tron quattro da 265 cavalli e 425 Nm di coppia, che si colloca tra la variante a trazione posteriore 40 e-tron da 204 cavalli e la top di gamma 50 e-tron quattro da 299 cavalli divenendo così il livello d'ingresso per accedere alla trazione integrale.

» FUNCTIONS ON DEMAND  
**LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLA PERSONALIZZAZIONE**



■ La vocazione hi-tech della gamma Audi Q4 e-tron viene ribadita dal debutto a listino delle Audi Functions on Demand (FoD), massima espressione della personalizzazione del veicolo. Le FoD identificano la possibilità di attivare alcuni equipaggiamenti opzionali per un periodo prestabilito – da un mese sino all'intero ciclo di vita della vettura – in una fase successiva all'acquisto originale dell'auto. L'offerta delle Functions on Demand, acquistabili mediante la piattaforma e l'app myAudi, nel caso della gamma Audi Q4 e-tron contempla, in funzione dei diversi livelli di allestimento, l'Audi smartphone interfaccia – che stabilisce un collegamento con i cellulari iOS o Android e replica l'ambiente Apple CarPlay o Android auto sul di-

splay MMI – la strumentazione digitale Audi virtual cockpit plus da 10,25 pollici, caratterizzata dai layout "Classic", "Sport" ed "e-tron", e il pacchetto climatizzatore ausiliario comfort, grazie al quale è possibile attivare il riscaldamento da remoto, mediante l'MMI o l'app myAudi, anche dei sedili e, qualora in dotazione, del parabrezza e della corona del volante. Ulteriori dotazioni che entrano nella nuova gamma Functions on Demand sono rappresentate dal cruise control adattivo con limitatore di velocità e dal pacchetto MMI plus che integra il sistema di navigazione top di gamma MMI plus con MMI touch.

**AUTOBAGNOLI**



VIA DEI BANDUZZI, 63 - BAGNARIA ARSA (UD)



0432 996363



WWW.AUTOBAGNOLI.IT



**HARLEY DAVIDSON FLSTN SOFTAIL DELUXE 1584 73CV** 03/2008 BIANCO/NERO BORSA PELLE LATERALE  
40.000 KM € 15.100



**CITROEN C3 1.2 PURETECH SHINE 83CV 5 PORTE** 03/2022 BIANCO/TETTO NERO CLIMA AUTO BLUETOOTH FARI FULL LED  
KM 0! € 17.700



**FORD NEW KUGA 2.5FHEV ST-LINE X 190CV 2WD** 03/2022 FROZEN WHITE CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK  
KM 0! Iva C. € 37.900



**MERCEDES E400 BERLINA EXCLUSIVE 333CV 4MATIC** 02/2017 ARGENTO IRIODIO CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 19" TETTO SENS.PARK  
90.000 KM Iva C. € 35.400



**PORSCHE CAYENNE 2.9 V6 S 440CV TIPTRONIC** 06/2018 BLU BISCAGLIA CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 21" TETTO SENS.PARK  
70.000 KM Iva C. € 77.900



**ABARTH 595 1.4 TURBO T-JET PISTA 165CV 3P.** 01/2020 GRIGIO RECORD CON KIT WINTER CLIMA ESP BLUETOOTH CERCHI LEGA 17"  
43.000 KM € 21.600



**CITROEN C5 AIRCROSS 1.6 HYBRID SHINE 225CV E-EAT8** 05/2021 STEEL GREY CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK  
11.000 KM € 34.900



**JAGUAR XE 2.0D PURE BUSINESS EDITION 180CV** 09/2016 RHODIUM SILVER NAVY FARI XENON CERCHI LEGA 17" SENS.PARK  
81.000 KM € 20.600



**OPEL ASTRA SPORTSTOURER 1.5CDTI "2020" 122CV** 07/2020 NAUTIC BLUE CLIMA AUTO NAVY LED CERCHI LEGA 17" SENS.PARK  
53.000 KM Iva C. € 18.000



**VOLKSWAGEN TOUAREG 3.0 V6 TDI ADVANCED 231CV** 09/2019 MOONLIGHT BLUE CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 20" SENS.PARK  
83.000 KM Iva C. € 50.900



**AUDI A1 SPB 40 2.0TFSI IDENTITY BLACK 200CV** 07/2020 GRIGIO CHRONOS/TETTO NERO GARANZIA 4 ANNI CAMBIO AUTO FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" AUDI  
27.000 KM € 35.600



**DS DS7 CROSSBACK 1.5BLUEHD PERFORMANCE LINE + 130CV** 04/2022 GRIGIO CRISTALLO CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 20" SENS.PARK  
25.000 KM Iva C. € 39.200



**LAND ROVER RREVOQUE 1.5135HEV 300CV AWD** 12/2020 EIGER GREY CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" TETTO PANORAMICO SENS.PARK  
25.000 KM € 55.400



**PEUGEOT 508 BERLINA 2.0 BLUEHDI GT 180CV EAT8** 08/2020 GRIGIO PLATINUM CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK  
10.000 KM Iva C. € 34.600



**VOLVO S90 2.0D4 MOMENTUM 190CV** 03/2018 OSMIUM GREY CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK  
94.000 KM € 27.500



**A6 LIMOUSINE 40 2.0TDI BUSINESS SPORT 204CV** 04/2019 GRIGIO QUARZO CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 19" SENS.PARK  
98.000 KM € 39.900



**FORD MUSTANG FASTBACK 2.3 ECOBOOST 317CV** 01/2016 WASHINGTON GREY CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI XENON CERCHI LEGA 19" SENS.PARK 97MKM  
97.000 KM € 28.900



**LAND ROVER RR CLASSIC VOGUE 3.0TDV6 249CV** 12/2015 MARIANA BLACK 6.TRAINO CAMBIO AUTO PELLE NAVY CERCHI LEGA 21" TETTO SENS.PARK  
152.000 KM € 45.900



**PEUGEOT NEW 3008 1.6HYBRID GT 225CV E-EAT8** 12/2021 GRIGIO ARTENSE CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK  
2.000 KM Iva C. € 39.300



**FORD TRANSIT CONNECT 1.6TDICI TREND 75CV PC** 01/2016 BIANCO 3 POSTI CLIMA ESP BLUETOOTH  
92.000 KM Iva C. € 14.700



**AUDI A6 AVANT 40 2.0TDI MHEV BUSINESS PLUS 204CV** 03/2019 NERO CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 17" SENS.PARK  
83.000 KM Iva C. € 36.600



**BMW 630D GT XDRIVE LUXURY 249CV** 04/2019 BLUESTONE MET. CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 20" SENS.PARK  
123.000 KM € 39.600

ALFA GIULIA 2.2TD SUPER 150CV 08/2016 BLU MONTECARLO CLIMA AUTO NAVY CERCHI LEGA 17" SENS.PARK 164MKM	€ 18.900
ALFA ROMEO STELVIO 2.0BZ FIRST EDITION Q4 280CV AT8 08/2017 NERO CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI XENON CERCHI LEGA 20" SENS.PARK 100MKM	Iva C. € 29.600
AUDI A1 SPB 1.4TDI METAL PLUS 90CV 09/2018 BIANCO/TETTO GRIGIO CLIMA AUTO ESP CERCHI LEGA 16" SENS.PARK 65MKM	€ 18.900
AUDI TT COUPÉ 2.0TDI ADVANCED PLUS 170CV QUATTRO 01/2010 ARGENTO GHIACCIO CLIMA AUTO FARI XENON CERCHI LEGA 19" SENS.PARK 227MKM	€ 13.200
BMW 530D TOURING 3.0D BUSINESS 265CV 12/2017 IMPERIAL BLUE CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 17" TETTO SENS.PARK 118MKM	Iva C. € 29.600
CITROEN C3 1.2 PURETECH FEEL 83CV 5P. 03/2022 NIGHT BLACK KM 0! CLIMA ESP BLUETOOTH LED	Iva C. € 16.300
FIAT PUNTO 1.3MJT STREET 95CV 5P. 11/2017 BIANCO GELATO CLIMA ESP FARI FENDI RADIO CD 89MKM	Iva C. € 9.600
FIAT 500X 1.6MJT SPORT 120CV 07/2020 NERO CINEMA CLIMA AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK 37MKM	€ 23.800
FORD B-MAX 1.5TDCI TITANIUM 7595CV 5P. 01/2017 GRIGIO POLVERE DI LUNA IVA C. CLIMA AUTO NAVY CERCHI LEGA 16" 111MKM	Iva C. € 12.900
FORD C-MAX 1.5TDCI TITANIUM 120CV 03/2018 GRIGIO POLVERE DI LUNA CLIMA AUTO NAVY CERCHI LEGA 16" TELECAMERA 51MKM	€ 16.500
JEEP RENEGADE 1.0BZ T3 LONGITUDE 120CV 11/2018 NERO CLIMA BLUETOOTH CERCHI LEGA 16" SENS.PARK 51MKM	€ 18.700
MERCEDES B180BZ EXECUTIVE 122CV 5P. 01/2014 ARGENTO POLARE CLIMA ESP BLUETOOTH CERCHI LEGA 17" TELECAMERA 141MKM	€ 12.900
MERCEDES GLC 350D EXCLUSIVE 258CV 4MATIC 02/2018 NERO CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 19" SENS.PARK 80MKM	Iva C. € 41.900
MINI COUNTRYMAN 1.5 ONE D BUSINESS 116CV 10/2017 LIGHT WHITE CLIMA AUTO NAVY CERCHI LEGA 18" SENS.PARK 119MKM	Iva C. € 19.600
NISSAN QASHQAI 1.6DCI ASENTA 130CV 2WD 02/2018 DARK GREY CLIMA AUTO BLUETOOTH CERCHI LEGA 17" 82MKM	€ 10.900
OPEL ASTRA SPORTS TOURER 1.5CDTI BUSINESS ELEGANCE 122CV 07/2020 SOVEREIGN SILVER CLIMA AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 17" SENS.PARK 44MKM	Iva C. € 16.000
OPEL ASTRA TOURER 1.5CDTI BUSINESS ELEGANCE 122CV 07/2020 SOVEREIGN SILVER CLIMA AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 17" SENS.PARK 44MKM	€ 18.700
SEAT LEON ST 2.0TDI BUSINESS 150CV 03/2016 GRIGIO PIRENEI CLIMA ESP NAVY CERCHI LEGA 16" SENS.PARK 99MKM	€ 14.300
SKODA FABIA 1.4TDI AMBITION 75CV 5P. 07/2017 BIANCO/TETTO NERO CLIMA ESP BLUETOOTH 131MKM	Iva C. € 10.500
SUZUKI SWIFT 1.2VVT B-COOL 94CV 4WD 5P. 06/2015 ROSSO GANCIO TRAINO CLIMA ESP CERCHI LEGA 16" 89MKM	€ 11.300
VOLVO S60 2.0D3 BUSINESS 150CV 04/2016 NERO ZAFFIRO CAMBIO AUTO NAVY CERCHI LEGA 17" SENS.PARK 81MKM	€ 16.900



# SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



**Serie A**

**FRANCO DAL CIN.** L'ex dirigente è stato invitato a Reggio Emilia dal ds del Sassuolo Carnevali e ha seguito dal vivo la vittoria dei bianconeri

## «L'Udinese sarà la rivelazione del campionato Non mi sorprenderei se battesse anche l'Inter»

### L'INTERVISTA

**MASSIMO MEROI**

«L'Udinese può essere la sorpresa della stagione e non mi sorprenderei se domenica riuscisse a battere l'Inter». Franco Dal Cin, ex ds bianconero a cavallo degli anni Settanta e Ottanta, domenica era a Reggio Emilia, invitato dal ds del Sassuolo Carnevali: «Ci farebbe piacere averla come ospite nel suo stadio in occasione della gara con la squadra della sua città», il messaggio del dirigente nero-verde. Dal Cin ha detto sì e ha assistito dal vivo al successo friulano.

**Dal Cin, l'Udinese è riuscita a strappare altri tre punti al Mapei Stadium. Che partita ha visto?**

«Nell'intervallo a un amico di Udine che mi chiedeva se l'Udinese sarebbe riuscita a pareggiare gli ho detto: "Tranquillo, si vince facile"».

**Beh, facile non è stata, visto che il gol del 2-1 è arrivato al primo minuto di recupero.**

«Però era nell'aria. Nel primo tempo la sfida è stata equilibrata, il Sassuolo ha segnato un gol sfruttando un errore dell'Udinese che a sua volta è rimasta in superiorità numerica per un altro evidente sbaglio».

**Com'è stato vivere la partita a fianco dei dirigenti di casa?**

«All'inizio erano preoccupati, un po' perché gli mancavano tre-quattro giocatori, un po' perché erano rimasti impressionati dal successo dell'Udinese sulla Roma. Nel primo tempo entrambe le squadre sono rimaste prudenti anche se a livello di intransigenza si sono alternate le quattro mezzali e il livello è rimasto altissimo, anche a Reggio Emilia i cambi hanno inciso sul risultato finale».

**Differenze tra le due squadre?**

«È vero che al Sassuolo mancavano tre-quattro giocatori, ma l'organico dell'Udinese è più completo e di qualità. La rosa è ampia, specialmente in mezzo al campo: con la Roma si sono alternate le quattro mezzali e il livello è rimasto altissimo, anche a Reggio Emilia i cambi hanno inciso sul risultato finale».

**Cosa l'ha colpita della squadra di Sottit in questo avvio di stagione?**



Beto, pur giocando a singhiozzo, è l'uomo copertina dell'Udinese con i suoi gol quattro segnati in sei gare di cui solo due da titolare FOTOLAPRESSE

### Beto

«Quando parte è inarrestabile. Sono convinto che quest'anno arriverà a 20 gol»

### Mix

«L'impatto fisico della squadra sugli avversari è forte ma c'è anche tanta qualità nei singoli»

### Udogie

«È un giocatore completo, nel giro di poco tempo diventerà il terzino titolare della Nazionale»

«Il mix di forza fisica e tecnica. E poi adesso il gruppo mi sembra molto sicuro di sé, i risultati hanno portato fiducia e autostima e lo si è visto anche domenica quando, pur dovendo attendere un po' per sfondare, sono stati molto costanti nella loro azione».

**Sembrava impensabile vedere l'Udinese seconda in classifica dopo sei gare. Secondo lei dove possono arrivare Pereyra e compagni?**

«Io dico che l'Udinese può essere la sorpresa della stagione. In questo momento non c'è una squadra capace di dominare sulle altre, anzi. A inizio anno si era detto che la forbice tra le prime otto e le altre si era allargata. Io dico che c'è un grande equilibrio tra le prime dieci e tra queste c'è anche l'Udinese assieme al Torino. Al momento in ritardo c'è la Fiorentina».

**Beto ha una media realizzativa straordinaria.**

«Quando parte è inarrestabile, se non gioca dall'inizio è perché, immagino, non sia ancora al top. Sono convinto che

arriverà a segnare 20 gol».

**È lui il giocatore che le piace di più?**

«No, a me cattura l'occhio Deulofeu, un calciatore che potrebbe stare in qualsiasi squadra, però il bello è che all'Udinese ce ne sono tanti: Pereyra è un mix notevole di qualità e quantità e Udogie è un giocatore completo che in poco tempo diventerà il terzino della Nazionale italiana».

**Capitolo allenatore. Un giudizio su Sottit?**

«Non lo conosco, ma se la squadra ha già una sua precisa identità significa che ci sono dei meriti da parte del tecnico. Ha fatto la gavetta e ora è nel posto giusto per fare il salto di qualità».

**Dal Cin, domenica al Friuli arriva l'Inter.**

«Una vittoria dell'Udinese non mi sorprenderebbe. L'Inter ieri sera ha giocato in Champions League facendo comunque un po' di fatica, mentre a Udine si stanno allenando e concentrando esclusivamente su quella gara».

### IL COMMENTO

**PIETRO OLEOTTO**

## SQUADRA COMPLETA NON CI SONO DUBBI

Franco Dal Cin, vecchio lupo del mare calcistico, ha sottolineato un aspetto della rosa dell'Udinese consegnata nelle mani (sapienti) di Andrea Sottit. È completa. Era questo il dubbio che serpeggiava nel cuore dell'estate, quando Molina aveva già fatto le valigie, Marì aveva salutato, Deulofeu era sul mercato, Udogie nel mirino a di tanti top club, al punto da finire nella "cassaforte" del Tottenham. La svolta proprio durante quella settimana che ha fatto registrare la cessione dell'azzurro e il contemporaneo prestito in bianconero che di fatto rinvia il problema della sua sostituzione al prossimo anno (quando Gino Pozzo lo rimpiazzerà con l'enigmatico Kamara del Watford). Udogie resta e con lui Deulofeu, tolto dallo scaffale. Non si vende. Il resto l'ha fatto Sottit che ha cominciato a lavorare sull'assetto difensivo e nell'inserimento di Bijol, senza dimenticarsi della fascia destra, dove Pereyra che interpreta il ruolo a modo suo, ma comunque spremendo l'indubbio talento in attesa di capire quanto vale l'ultimo arrivato, Ehizibue. Perché ci sono già state delle bocciature, da Benkovic spedito in prestito, a Soppo ceduto all'Atalanta senza rimpianti, a Eboese in ultima fila delle gerarchie di Sottit. Risultati e classifica dicono che il se-taccio delle scelte ci ha restituito una squadra completa. —





Serie A

Stefano Martorano / UDINE

Benedetta fu quell'espulsione di Nehuen Perez con la Salernitana, perché è dal secondo tempo giocato col 4-3-2 contro i campani, lo scorso 20 agosto, che Andrea Sottil ha potuto cambiare volto all'Udinese, innestando quella difesa "a 4" sulla base dell'impianto "a 3", che in un amen ha portato equilibri, solidità e soprattutto vittorie sonanti a una Zebretta che imposta col 3-5-2, alzando molto i quinti fino a portarli anche per linee interne, e difende col 4-4-2, con una flessibilità e un'interpretazione degna delle migliori squadre moderne capaci di cambiare più volte i sistemi all'interno della stessa partita, conservandone i principi di gioco.

## CAMOUFLAGE

L'ultima riprova si è avuta proprio al Mapei Stadium di Reggio Emilia, dove la lettura tattica di Sottil ha evidenziato tutta la sua capacità di plasmare la squadra fino a mascherarla, dotandola di un "camouflage" di tipo militare che rende impervio all'avversario il riconoscimento dei punti deboli dei bianconeri. Udinese che al contempo è sempre più sicura tanto nelle proposizioni con cui porta molti uomini in attacco col 3-5-2, specie quando Pereyra e Udogie spingono con la libertà di accentrarsi per linee interne grazie anche alle mezzali che

**Il tecnico bianconero ha sfruttato l'espulsione e squalifica di Perez per lavorare sui moduli**

si "aprono" con i tagli all'esterno, quanto nelle scalate difensive votate al 4-4-2 soprattutto grazie ai ripiegamenti di un Udogie che fin dalla sfida con la Fiorentina tornava a coprire basso, proteggendo il centrale e permettendo a Pereyra, sul lato opposto, di rientrare dalle sortite offensive restando in mediana con gli altri tre, senza quindi sfiancarsi fino a mettersi in linea con la difesa.

## MAESTRI

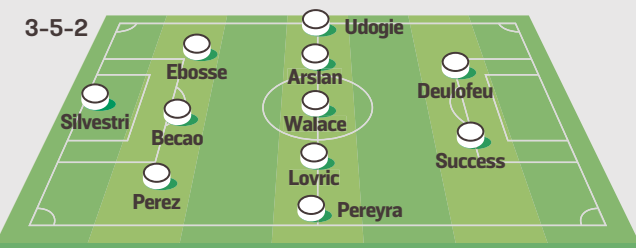
L'esterno mancino che si abbassa in fase di non possesso

# Le tre facce da 13 punti dell'Udinese

Dall'abituale 3-5-2 al 4-4-2 in fase di difesa e ripartenza per arrivare al 4-2-3-1 visto contro il Sassuolo e da affinare

## LE MOSSE ANTI-SASSUOLO

## 3-5-2 "ATTACCANTE"



## 4-4-2 "DIFENDENTE"



## 4-2-3-1 "UNIVERSALE"



L'EGO - HUB

quando è ancora alto il quinto di centrocampo (in questo caso Pereyra) sul lato opposto è un movimento che Sottil imparò bene a Udine una ventina d'anni fa da giocato-

re agli ordini di Luciano Spalletti che chiedeva a Thomas Manfredini di fare il "pendolo" per coprire il lato debole quando il brasiliano Alberto spingeva. In questo modo la

## L'ALLENAMENTO

**Bijol resta a parte ma c'è fiducia per il recupero**

C'è fiducia per il recupero in tempi brevi di Jaka Bijol, altrimenti Andrea Sottil non ne avrebbe preannunciato la possibilità di riaverlo disponibile domenica contro l'Inter. Tuttavia, il primo allenamento della settimana effettuato ieri al Bruseschi, dopo il lunedì libero seguito al blitz di Reggio Emilia, non ha visto ancora il rientro in gruppo del centrale difensivo sloveno che dal 17' del primo tempo con la Roma ha lasciato il posto a Becaio, il brasiliano che ieri ha lavorato a parte dopo avere giocato in non perfette condizioni col Sassuolo. La distorsione alla caviglia sinistra rimediata da Bijol contro i giallorossi è considerata in via di completa guarigione, ma richiede ancora un po' di accortezza, ed è per questo motivo che Bijol ieri si è allenato ancora a parte, rimandando così il rientro.

S.M.

difesa era quasi sempre coperta a quattro, pur impostando a tre.

## CREDO E COMPROMESSO

Sottil sta dunque arrivando



Il turco Tolgay Arslan in azione a Reggio Emilia contro il neroverde Laurienté: alle sue spalle la sagoma di Udogie a testimonianza che la mezzala con il Sassuolo si allargava sistematicamente a sinistra

al suo credo, quella difesa a quattro che ha sempre utilizzato in carriera e che aveva ricordato ai giornalisti anche dopo la Salernitana: «Sapete quanto a me piaccia giocare col 4-3-1-2». Lo sapeva anche Gino Pozzo quando lo ha ingaggiato, salvo poi chiedergli la difesa a tre, il "mantra" della società. Ora però il cambiamento è stato avviato e la

nuova frontiera all'orizzonte potrebbe essere quel 4-2-3-1 che a inizio ripresa al Mapei Stadium ha visto Ehizibue coprire le spalle a Pereyra, con Udogie in linea difensiva e pronto ad alzarsi, mentre Wallace e Lovric facevano diga alle spalle del "Tucu", Samardzic e Deulofeu, con Success nel ruolo di prima punta (là dove il titolare tra un po' di-

## AREA DIRIGORE

## L'entusiasmo popolare e i pericolosi appagamenti



BRUNO PIZZUL

L'Udinese, dopo il successo sul Sassuolo, netto anche se sofferto più del dovuto, naviga sulle ali di un contagioso entusiasmo popolare, conseguenza ovvia dello stato di cose imprevedibilmente

brillante. Il saggio Pierpaolo Marino, anche lui soddisfatto come tutti, sprona squadra e staff tecnico a godersi questi momenti senza però cedere ad autocelebrazioni che potrebbero portare a pericolosi appagamenti.

Sisprecano in queste ore i richiami ai momenti più gloriosi con l'Udinese a battere i sentieri calcistici dell'Europa sommersa da complimenti e applausi. Scatta così l'inevitabile desiderio di prefigurare quel che avverrà, proiettando

idealmente i bianconeri su analoghe rotte continentali, a rinverdire indimenticabili ricordi personali e collettivi. Ma attenzione che anche qui c'è il rischio, già più volte sperimentato, di generare ai primi risultati negativi delusione e perfino rabbia, con giocatori messi alla graticola. Meglio, molto meglio restare ancorati alla stretta attualità, dove è anche possibile, anzi doveroso, elogiare Sottil e i giocatori per quello che hanno fatto e stanno facendo.

Certo è che, se alla fine sono i giocatori a vincere le partite, esistono momenti e situazioni in cui l'operato dell'allenatore diventa fondamentale. E Sottil ha ampiamente dimostrato di saper leggere la partita per intervenire in modo anche radicale quando le esigenze lo impongono. A Reggio Emilia ha ritoccato più volte l'assetto tattico, già in partenza tutt'altro che bloccato soprattutto per il modo ammirevole con cui Pereyra occupa la fascia (e non solo), fino ai deci-

sivi inserimenti finali dei formidabili Beto e Samardzic, senza dimenticare gli altri subentrati a occupare spazi e svolgere compiti diversi dai sostituiti.

Comunque è un'Udinese che si segnala sì per l'inimmaginabile bottino di 13 punti conquistati, ma anche per i 12 gol segnati e realizzati in modo simmetrico, 4 per reparto, tra difensori, centrocampisti e attaccanti (con il solo Beto a rappresentare la categoria).

Ora Sottil può preparare al

meglio la partita con l'Inter, che avrà nelle gambe la partita di Champions, e nelle orecchie il ronzio delle ricorrenti contestazioni di una tifoseria scontenta del "non gioco" di una squadra che stenta a ritrovare identità ed entusiasmo, vivendo solo sulle iniziative dei singoli. Problemi loro, Udinese ad attendere un nuovo caloroso abbraccio dei suoi tifosi, anche se ci saranno tanti infiltrati nerazzurri.

Censurabile il clima di nervosismo e litigiosità che sta caratterizzare troppe partite negli ultimi turni. Con Var che incappa in ricorrenti e inaccettabili figuracce. —





venterà Beto). Cambiate pure gli interpreti a piacimento, come sta facendo Sottì sfruttando i cinque cambi a disposizione durante i 90 minuti, e avrete un modulo talmente universale da essere applicato tanto in fase offensiva quanto difensiva, proprio come si sono accorte Fiorentina, Roma e Sassuolo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIUDICE SPORTIVO

La Juve perde Cuadrado, Milik e Allegri dopo la rissa "da Var"

ROMA

Sette calciatori, quattro allenatori e un viceallenatore squalificati dal giudice sportivo dopo la sesta turbolenta giornata di campionato. Gerardo Mastrandre ha fermato per un turno Fazio della Salernitana e Cuadrado della Juventus, protagonisti della rissa “da Var” nel finale, oltre a Milik e al tecnico Massimiliano Allegri. Squalifica anche per i colleghi Giampaolo della Samp (per due giornate), Baroni del Lecce, Spalletti del Napoli e Loriani, allenatore dei portieri dello Spezia. Tra i giocatori stop per Akpro dell’Empoli, Rafael Leao del Milan, Igor della Fiorentina, Ruan Tressoldi del Sassuolo. —

L'ESONERO

Berlusconi caccia Stroppa  
Monza affidato a Palladino

MONZA

Il Monza ha dato il benserivito a Giovanni Stroppa nonostante il pari rimediato a Lecce. A ben sentire il suo siluramento era stato anticipato già due settimane fa, quando il presidente Silvio Berlusconi si era soffermato su alcuni punti deboli della squadra, sul fatto che mancano i lanci lunghi, che gli attaccanti non ritornano a dar man forte al centrocampio. La panchina della matricola brianzola è stata ereditata da Raffaele Palladino, tecnico della Primavera, che ieri ha già diretto il primo allenamento in vista di Monza-Juventus. —

CHAMPIONS LEAGUE

Dzeko e Dumfries per il colpaccio a Plzen  
L'Inter ora pensa al Friuli



Dzeko abbracciato dai compagni dopo aver realizzato il gol dell'1-0

PLZEN

L’Inter batte 2-0 il Viktoria Plzen in trasferta e conquista i primi tre punti nel gruppo C di Champions League, agguanta al secondo posto del girone il Barcellona e può concentrarsi sulla trasferta di domenica al Friuli contro l’Udinese.

Dopo il ko col Bayern e la vittoria col Torino in campionato, Simone Inzaghi opta per un ampio turn over. Tra i pali c’è Onana, mentre in difesa c’è spazio per l’esordio dal 1’ di Acerbi. Turno di riposo invece per Calhanoglu e Lautaro. Sul fronte d’attacco il tecnico dà fiducia alla coppia composta da Correa e Dzeko. L’attaccante bosniaco è la bestia nera del Viktoria Plzen con due triplette ai tempi della Roma. E al 20’ è proprio l’ex giallorosso a sbloccare il risultato. Buon lavoro di Correa che gestisce il pallone e allarga sulla sinistra per Dzeko che apre l’interno destro e trova l’angolo opposto.

Contro il Barcellona, il

Viktoria Plzen non è andato oltre il 23% del possesso palla. Anche in Repubblica Ceca non cambia il copione. L’Inter controlla il gioco con ampie percentuali e al 43’ sfiora il secondo gol. Sugli sviluppi di una rapida ripartenza, Dzeko ha l’occasione di raddoppiare ma il suo tiro è respinto da Stanek coi piedi.

A inizio ripresa il portiere avversario si supera in altre

Uno- due firmato da Hernandez e Sanè: così il Bayern Monaco liquida il Barcellona

due occasioni. Al 48’ Gosens ci prova di testa sugli sviluppi di un calcio da fermo, ma Stanek è attento e Skrinjar sul tap in non riesce a ribadire in rete. L’estremo difensore si ripete un minuto dopo sulla conclusione sul primo palo di Dzeko, mentre nulla avrebbe potuto sul colpo di testa a botta sicura di Dumfries terminato

VIKTORIA	0
INTER	2

**VIKTORIA PLZEN (4-2-3-1)** Stanek 6.5; Havel 5 (31’ st Holik sv), Hejda 5, Pernica 5.5, Jemelka 5.5; Kalvach 5.5 (31’ st Ndiaye sv), Bucha 3; Mosquera 5.5, Vlkanova 5 (39’ st Cermak sv), Sykora 6 (27’ st Jirka 6); Chory 6 (27’ st Bassey 6). All. Bilek.

**INTER (3-5-2)** Onana 6; Skrinjar 6.5, Acerbi 6.5, Bastoni 7 (19’ st D’Ambrosio 6); Dumfries 7, Barella 6.5 (27’ st Gagliardini sv), Brozovic 6 (39’ st Aslan sv), Mkhitaryan 5.5 (28’ st Calhanoglu sv), Gosens 6.5; Dzeko 7.5, Correa 6.5 (28’ st Lautaro 6). All. S. Inzaghi.

**Arbitro** Scharer (Sui) 6.

**Marcatori** Al 20’ Dzeko; nella ripresa al 25’ Dumfries.

alto al 52’.

La svolta definitiva del match arriva al 61’: Bucha entra in modo scomposto sulla tibia di Barella e viene espulso. Al 67’ il Plzen in dieci spaventa l’Inter: Sykora penetra in area e calcia, Skrinjar devia sull’esterno della rete. A spazzare le paure ci pensa al 70’ il solito Dzeko, stavolta in veste di uomo assist: contropiede perfetto e palla per Dumfries che a tu per tu con Stanek non sbaglia e chiude i giochi.

Nell’altra gara del girone in cui sono inseriti i nerazzurri c’era grande attesa per la sfida tra il Bayern Monaco e il Barcellona di Lewandowski che per la prima volta tornava a Monaco da avversario. Dopo un primo tempo equilibrato nel quale il centravanti polacco del Barça ha fallito due gol dell’ex, il Bayern ha preso il sopravvento a inizio ripresa con l’uno-due firmato da Hernandez (50’) e Sanè (54’). A questo punto l’Inter si giocherà il secondo posto nelle prossime due sfide consecutive con il Barcellona. —

Il programma

2ª GIORNATA

Gruppo A	
Liverpool-Ajax	2-1
Rangers-Napoli	oggi

**La classifica**  
Napoli, Liverpool e Ajax 3 punti, Rangers 0.

Gruppo B	
Porto-Club Brugge	0-4
Bayer L.-Atletico Madrid	2-0

**La classifica**  
Club Brugge 6 punti, Bayer L. e Atletico Madrid 3, Porto 0.

Gruppo C	
Viktoria Plzen-Inter	0-2
Bayern M.-Barcellona	2-0

**La classifica**  
Bayern M. 6 punti, Barcellona e Inter 3, Viktoria 0.

Gruppo D	
Sporting L.-Tottenham	2-0
Marsiglia-Eintracht F.	0-1

**La classifica**  
Sporting L. 6 punti, Tottenham e Eintracht f. 3, Marsiglia 0.

Gruppo E	
18.45 Milan-Dinamo Z.	oggi
21.00 Chelsea-Salisburgo	oggi

**La classifica**  
Dinamo 3 punti; Milan e Salisburgo 1; Chelsea 0.

Gruppo F	
18.45 Shakhtar D. - Celtic	oggi
21.00 Real Madrid-Lipsia	oggi

**La classifica**  
Shakhtar D. e Real Madrid 3 punti; Celtic e Lipsia 1.

Gruppo G	
21.00 Copenhagen-Siviglia	oggi
21.00 City - Borussia Dortmund	oggi

**La classifica**  
Manchester City e Borussia 3 punti; Copenhagen e Siviglia 0.

Gruppo H	
21.00 Juventus - Benfica	oggi
21.00 Maccabi Haifa - Psg	oggi

**La classifica**  
Psg e Benfica 3 punti; Juventus e Maccabi Haifa 0.

LE ALTRE ITALIANE

Stasera tocca a Juventus  
Napoli e Milan

Tre italiane impegnate stasera nei gironi di Champions, complice il rinvio per la morte della regina Elisabetta del Napoli che giocherà solo oggi a Glasgow contro i Rangers. La Juventus invece, come da programma, riceverà il Benfica (senza Locatelli e Rabiot ma con Di Maria recuperato), mentre il Milan riceverà la sorprendente capolista del girone, la Dinamo Zagabria.

# Marmellate

## Con un ricettario da spalmare

€ 7,90  
oltre al prezzo  
del quotidiano

da martedì 30 agosto in edicola con **Messaggero Veneto**



BASKET - SUPERCOPPA DI SERIE A2

# Apu, contro Ferrara la prima al Carnera con vista sul derby

A Udine (ore 20) esordio stagionale in casa con gli emiliani Saranno a disposizione Palumbo, Pellegrino ed Esposito



Fabio Mian al tiro durante la gara di Mantova FOTOPETRUSSE

Giuseppe Pisano / UDINE

Prima partita casalinga ufficiale della stagione per l'Apu Old Wild West, che oggi alle 20 sfida Ferrara davanti al pubblico del Carnera. È la seconda gara del girone eliminatorio di Supercoppa, con un successo Udine estrometterebbe gli estensi dalla corsa alla qualificazione e si presenterebbe al derby di sabato a punteggio pieno. Siamo a metà settembre, in questo tipo di partite si guarda con un occhio al risultato e con l'altro alla crescita del progetto squadra. L'Apu, che attende ancora Briscoe

(che a sua volta attende di avere il visto per partire alla volta dell'Italia), è ancora una squadra incompleta: venerdì scorso, quando vari acciacchi hanno limitato le rotazioni di Boniciolli, ha rischiato di gettare all'aria 23 punti di vantaggio. Ecco perché oggi, con Palumbo, Pellegrino ed Esposito recuperati, ci si attende di vedere un'autonomia superiore a 20-25 minuti.

Grabriele Grazzini, uno degli assistenti di coach Boniciolli sulla panchina udinese, presenta così la sfida odierna: «Ferrara, complice l'assenza di Amici, ha in

Cleaves la punta di diamante. Attorno a lui ci sono giocatori validi, che fanno dell'aggressività e della tenacia la loro forza. L'aspetto mentale, oltre alla difesa sul già citato Cleaves sarà la chiave della partita. Confidiamo di fare un ottimo lavoro di squadra, pur essendo "work in progress". Sono sicuro che il pubblico del Carnera ci aiuterà con il suo calore».

È dunque Andy Cleaves, guardia classe 1996, l'uomo da tenere d'occhio nelle fila degli emiliani. Il giocatore californiano ha messo a segno 27 punti al debutto contro Cividale, tirando con il 67% da due e il 71% da tre. La sua prestazione non è bastata a evitare la sconfitta contro la squadra di Pillastrini, a conferma che per gli estensi non sarà una stagione facile. In estate è stato fatto un mercato al risparmio a causa della riduzione del budget, il roster è stato rivoltato come un calzino. Fra i volti noti troviamo l'ex Apu Mihajlo Jerkovic (una meteora per metà stagione 2019/20) e il gradese Simone Bellan. È fermo ai box, invece, l'altro ex bianconero Alessandro Amici. Sotto canestro c'è la solidità e l'esperienza di Luca Campani, ex Torino, e dell'altro straniero Andrew Smith, americano con passaporto lettone.

La partita odierna sta ottenendo una buona risposta in prevendita da parte del pubblico. Già 650 i mini abbonamenti venduti per le due sfide casalinghe dell'Apu (oltre a quella con Ferrara anche il derby di sabato con Cividale), da ieri è anche attiva la prevendita dei singoli biglietti per entrambi i match di Supercoppa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSIST



VOLONTÀ  
MOTIVAZIONI  
E COESIONE  
LE ARMI  
DELLE EAGLES



OTELLO SAVIO

Crede che – semplificando un po' – ci siano due modalità per costruire una squadra di basket. La prima è quella di privilegiare le individualità. Prendere i migliori giocatori possibili nei vari ruoli, metterli insieme e quindi scegliere la filosofia di gioco. L'altra è quella di partire dal sistema. Avere cioè un'idea di pallacanestro o dei valori condivisi (tecnici ma non solo) e su questa base assemblare la squadra.

Le Aquile di Cividale fanno parte in qualche modo di quest'ultima categoria. La precisa scelta di dare continuità al gruppo della promozione (e alle sue peculiarità) è stata infatti il riferimento fondamentale per la società durante l'estate. Sulla carta per una A2 possono esserci limiti di fisicità, di esperienza e forse di completezza del roster (dov'è il pivot?). Ma la squadra di coach Pillastrini proverà a vincere le sue partite su un altro piano. Quello della forte motivazione, della identità e della coesione morale (oltre che tecnico-tattica) del team. Tutti fattori che possono fare molto nello sport, talvolta pure qualche miracolo.

Per garantirsi la salvezza già al termine della prima fase del campionato Cividale dovrà mettersi alle spalle cinque delle quattordici squadre del Girone Rosso. Missione certo impegnativa ma a mio parere alla portata come dimostra la vittoria di Ferrara contro un possibile competitor anche se incompleto. In caso contrario i gialloblu dovranno giocarsi tutto in un finale thrilling che deciderà le cinque retrocessioni, tre dirette e due attraverso i playoff. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI CIVIDALE



Gabriele Miani, classe 2000, alla della Gesteco

## Ueb, a Lignano arriva Mantova Pillastrini chiede meno palle perse

Simone Narduzzi / CIVIDALE

Il viaggio in direzione del campionato di A2 riporta quest'oggi le aquile di Cividale a Lignano, già sede del primo ritiro di pre-season targato Ueb. Sul campo del Bella Italia Village, dalle ore 19, il team di Stefano Pillastrini affronterà la Staff Mantova nel match valido per la seconda giornata della fase a gironi di Supercoppa. E se gli Stings giungono all'appuntamento col subito per mano dell'Apu sulle spalle, la Gesteco si presenterà sul parquet forte dei due punti ottenuti sabato scorso a Ferrara. Quindi carica dell'entusiasmo che una vittoria esterna, sofferta e meritata, sa generare. Ciononostante, coach Pilla fa le pulci ai suoi alla vigilia: «Rispetto alla prima uscita di Supercoppa sarà fondamentale diminuire il numero di palle perse, avere un impatto migliore e dimostrare più continuità nell'arco della partita». Quella vista in terra emiliana, in effetti, è stata una formazione imprecisa, per quanto grintosa e senz'altro imballata per via della preparazione estiva.

Sul fronte opposto, Mantova nella sua prima uscita ha subito il tasso tecnico dell'Old Wild West pur riu-

scendo, nel finale, ad avvicinarsi pericolosamente ai friulani. Trascinatrice dei virgiliani è la coppia Usa composta dall'ala LaQuinton Ross – 21 punti a referto nel confronto con l'Apu – e la combo-guard Anthony Miles, lo scorso anno impegnato nel campionato giordaniano con la maglia dell'Al Widhat dopo le esperienze italiane con Dinamo Cagliari, Eurobasket Roma e Orzinuovi. Altra bocca da fuoco al servizio di coach Giorgio Valli è poi Riccardo Cortese, ex capitano di Udine. «Mantova – ha continuato allora Pillastrini – è una squadra ben strutturata, quindi dovremo dimostrarci all'altezza. Giocheremo con lo spirito di chi vuole sfruttare l'occasione per confrontarsi con un'avversaria del campionato». Il coach ha quindi aggiunto: «Questa è per noi è anche una chance per incontrare i nostri tifosi. Giocheremo a Lignano, un posto molto accogliente. Pertanto, speriamo di fare una bella partita».

Biglietti in vendita presso i botteghini dell'impianto. Ingresso libero riservato ad abbonati 2022/23 e turisti del Village. Differita del match su Telefriuli stasera, dalle 21.15. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EUROPEO

## Italia, adesso c'è la Francia Pozzecco: «Ci proviamo» Spagna e Germania avanti

Italia a caccia di un'altra impresa agli Europei di basket. Oggi alle 17.15 a Berlino gli azzurri affrontano la Francia nei quarti di finale: è la rivincita della sfida di un anno fa ai Giochi Olimpici, con i transalpini che s'imposero per 84-75. Italia-Francia è una grande classica del basket europeo, con 100 precedenti dal 1926 a oggi: 58 le vittorie dell'Italbasket, 42 quelle dei



Il ct Gianmarco Pozzecco

francesi. L'Italia arriva al match odierno sulle ali dell'entusiasmo per la vittoria sulla Serbia, il ct Gianmarco Pozzecco sfoggia fiducia alla vigilia: «Vincere contro i serbi è stata un'emozione enorme. Avrei voluto rilassarmi ma con il mio staff tecnico abbiamo iniziato immediatamente a preparare la sfida alla Francia. Lo stesso hanno fatto i miei giocatori: hanno festeggiato solo per una sera e con grande professionalità hanno subito messo testa al prossimo step. La Francia è uno dei migliori team al mondo ed è una squadra diversa dalla Serbia, avendo a disposizione ancor più atletismo e più opzioni. Noi invece siamo l'Italia e continueremo a giocare il nostro basket, fatto

di difesa dura, corsa e fiducia in attacco. Ormai abbiamo una nostra identità – chiosa il "Poz" – e vogliamo proseguire su questa strada».

Ieri si sono disputati i primi due quarti di finale. La Spagna di Sergio Scariolo ha sconfitto la Finlandia per 100-90 (27 punti di Willy Hernangomez), avanza anche la Germania grazie al successo per 107-96 sulla Grecia di Giannis Antetokounmpo espulso per doppio fallo antisportivo. Spagna e Grecia si sfideranno venerdì in semifinale. Oggi gli altri due quarti di finale: alle 17.15 Francia-Italia (diretta su Sky Sport, Now Tv e Eleven) e alle 20.30 Slovenia-Polonia. —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENNIS

## Coppa Davis: a Bologna oggi c'è Italia-Croazia

BOLOGNA

Prende il via oggi per l'Italia la Coppa Davis. A Bologna, all'Unipol Arena di Casalecchio (ieri ha aperto le danze il match Argentina-Svezia con la vittoria a sorpresa degli scandinavi) potrà essere il primo mattone per imitare l'Italia di Panatta, Barazzutti, Bertolucci e Zugarelli che nel 1976 alzò l'insalatiera in Cile.

La squadra azzurra che og-

gi affronterà la Croazia (con una bella occasione di rivincita visto che proprio dalla Croazia è stata estromessa lo scorso anno) quindi l'Argentina (venerdì) e poi la Svezia (domenica) nel girone A è un dream team finalmente al completo con Matteo Berrettini e Jannik Sinner freschi di quarti di finale all'Us Open), Lorenzo Musetti e i doppiisti Fabio Fognini e Simone Bolelli capitani da Filippo Volandri. —



IL PUNTO SULLA PROMOZIONE

# Festival di vittorie in trasferta: è da record quella dell'Azzurra

Vendemmia di gol (otto) sul campo del Santamaria, spicca la tripletta di Liani  
«È stato meno facile di quanto si pensi, domenica L'Ufm dirà quanto valiamo»

Renato Damiani / UDINE

Non sono mancate le sorprese alla prima giornata dei due gironi di Promozione con ben otto successi esterni sulle sedici partite in programma con in primis il colpaccio della matricola Mariano in casa della Sangiorgina con indiscusso protagonista il fuori quota 2005 Francesco Dell'Ozzo; bene il Tolmezzo che sfrutta sin dall'esordio la verve realizzativa del neo acquisto Simone Motta match-winner in casa del Torre.

### LA VENDEMMIATA

Quella messa in atto dall'Azzurra Premariacco nella tana del Santamaria con Edordo Liani a segno con una consistente tripletta: «Non è stato così facile come il risultato sembrerebbe far pensare – ammette Liani – anche perché dopo il loro vantaggio nessuno avrebbe predetto un successo di tali proporzioni, ma la squadra si è poi espressa secondo le proprie potenziali-



Eraldo Liani (Azzurra)

tà». Da Flaibano a Premariacco, perché questa scelta? «L'Azzurra mi aveva già cercato – precisa Liani – poi con il Rive sono state due stagioni tribolate e caratterizzate da infortuni e Covid che hanno limitato la mia disponibilità, quindi quando è arrivata l'ulteriore chiamata dal parte del ds Cristian Ferro, ho accettato con entusiasmo ben cosciente di far parte di un gruppo che vuole puntare alla parti alte della classifica». Domenica

### SERIE C

## Il Pordenone passa a Verona e torna in testa

Il Pordenone dopo il 2-0 alla prima giornata sul campo della Triestina concede il bis in trasferta e con un gol per tempo si impone anche sul campo della Virtus Vecomp. Il successo permette agli uomini di Mimmo Di Carlo di tornare in testa alla classifica a quota 7 assieme ad altre due squadre, la Pro Patria e il Novara bloccato sull'1-1 in casa dalla Triestina. Un gradino sotto, a 6 punti, ci sono ben cinque squadre compresa la corazzata Vicenza. I neroverdi hanno sbloccato il risultato al 42' con Candelone e al 3' della ripresa hanno trovato il raddoppio con Magnaghi.

c'è già una partita importante con l'Ufm che si giocherà sul neutro di Manzano: «Un banco di prova che deve servire – chiude Liani – a verificare quanto valiamo».

### BUONA LA PRIMA

Dopo l'indigesta eliminazione in Coppa Italia, il Lavarian Mortean si riscatta in campionato andando a cogliere i tre punti in casa del retrocesso Primorec: «Il campo sintetico e la giovane età degli avversari – ammette mister Candon – ci hanno negativamente condizionato nel primo tempo dove abbiamo anche fallito facili palle gol subendo nel contempo il loro vantaggio. Nella ripresa è andata meglio con la squadra molto più propositiva in fase offensiva con la decisiva doppietta di Ietri». Buona la prima anche per la Maranese con vittima l'Ol3, mentre il Rive Flaibano parte alla grande (da pronostico) con una quaterna consegnata all'Azzanese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I NOSTRI 11 PROMOZIONE



### Le curiosità

5 le vittorie esterne nel girone B con in evidenza la goleada dell'Azzurra Premariacco nella trasferta di Santa Maria la Longa con in evidenza la tripletta di Liani e la doppietta di Campanella.

M come Mariano terribile matricola all'esordio. Con il classe 2005 Francesco Dell'Ozzo a vestirsi da "man of the match" nella trasferta di San Giorgio di Nogaro

54 le reti complessive all'esordio: 23 nel girone A e 31 nel girone B con una media complessiva di 3,38 gol a partite di cui 16 sono state realizzate a Corva (7) e Santa Maria la Longa (9)

L'EGO - HUB

S.M.

BASKET - SERIE A2

# Delser, pre campionato a tutta oggi al Benedetti arriva Vicenza

Giuseppe Pisano / UDINE

Continua a pieno ritmo la pre-season della Delser Women Apu. La compagine bianconera ha disputato la sua terza amichevole stagionale facendo visita alla Podolife Treviso, già affrontata al palasport Benedetti. Giocati quattro tempi con display azzerato a ogni quarto: 74-70 il punteggio complessivo a favore delle venete contro una Delser priva delle acciaccate Bovenzi, Gregori, Ronchi e Tumeo.

Dopo il bagno di folla a Friuli Doc, insieme ai colleghi maschi dell'Apu Old Wild West, oggi le ragazze udinesi tornano in campo per affrontare la Velcofin Vicenza: si gioca al palasport Benedetti alle 18, in anticipo rispetto alle 19.30 indicate inizialmente, per esigenze logistiche. Anche in quest'occasione coach Massimo Riga deve fare i conti con gli infortuni. Bovenzi e Gregori sono reduci da infortuni alle caviglie e difficilmente verranno rischiate, così come Mosetti, uscita acciaccata dall'allenamento di lunedì. Rientra invece Tumeo, pienamente recuperata dopo l'infortunio della scorsa settimana.

La Delser ha impostato un precampionato piuttosto intenso, con partite amichevoli ogni tre-quattro giorni per consentire alla squadra di fa-



Le ragazze della Delser Woman Apu ospiti a Friuli Doc

re rodaggio in vista del debutto in campionato l'8 ottobre, in virtù del massiccio rinnovamento del roster operato nel corso dell'estate. Ben sette le nuove giocatrici arrivate a Udine: Angelina Turmel, Chiara Bacchini, Sara Ronchi, Giorgia Bovenzi, Alice Gregori, Valentina Penna e Ludovica Tumeo. Quattro le ragazze confermate dalla stagione 2021/22: Eva Da Pozzo, Elisa Pontoni, Martina Mosetti e Eva Lizzi. Entrano in pianta stabile nel gruppo della prima squadra le giovani Giulia Agostini (classe 2005), Gaia Codolo (2004), Sofia Ceppellotti

(2005), Matilde Casella (2005) e Sophie Ugiagbe (2003) per un totale di 16 atlete a disposizione di coach Riga. Sono uscite dal gruppo, oltre alle varie Blasigh, Turel, Missanelli, Molnar e Giordano, le giovani Valentina Braida, Milena Buttazzoni e Laura Medeat, che iniziano il percorso universitario lontano dal Friuli. Braida ha deciso di appendere le scarpe al chiodo (sarà un addio o un arrivederci?), Buttazzoni probabilmente troverà squadra in Veneto, così come farà Medeat in Slovenia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATLETICA

# Al Trofeo Città di Maiano Treviso concede il bis, sesta posizione per Udine

Vincenzo Mazzei

Lontano dal podio la squadra di Udine/A cadetti e ragazzi ha chiuso al sesto posto (364,5 punti) il 30° trofeo internazionale giovanile "Città di Maiano-14° Memorial Antonio Comelli, nonostante alcuni podi conquistati dagli atleti selezionati dal tecnico friulano Tommaso Pascolini.

La rassegna che ha alzato il sipario con 19 rappresentative di cui quattro stranie-

re (Slovenia, Serbia, Romania e Polonia) al cospetto del presidente regionale del Coni Giorgio Brandolin e di quello Fidal Massimo Di Giorgio è stata vinta da quella di Treviso per la 5ª volta grazie ai 442 punti conquistati. Il team veneto ha bissato il trionfo del 2021, staccando di 35 lunghezze la squadra di Padova che ha occupato la seconda piazza davanti a quelle di Verona e Belgrado. Ottava la formazione di Pordenone con a

ruota quelle di Trieste e Gorizia.

Per le prestazioni conseguite nel corso della stagione gli organizzatori della Libertas Majano hanno attribuito il memorial Comelli a Lorenzo Modugno (Triveneto Trieste), campione italiano del decathlon Under 23 (7.494 punti) e all'allieva Boafa Mifri Veso (Libertas Porcia) campionessa italiana indoor del salto triplo con 12,97 metri.

«Siamo orgogliosi di questo ennesimo successo – commenta Luca Snaidero, neo presidente della Libertas Majano –. Un trentennale che abbiamo allestito nonostante le tante difficoltà di questo periodo e le defezione che abbiamo avuto all'ultimo momento da alcune rappresentative estere». —

BASEBALL

# Buttrio in finale con Colorno chi vince conquista la serie B

Alessia Pittoni / BUTTRIO

A un passo al traguardo. I White Sox Buttrio hanno superato la fase uno dei play-off di serie C di baseball e si preparano al doppio scontro con il Colorno, domenica 18 settembre in Emilia Romagna e domenica 25 in Friuli: chi avrà la meglio salirà in serie B.

A decretare il passaggio dei buttriesi alla finalissima è stata la vittoria sul campo

dei Rangers Redipuglia per 4-1, una gara vinta soprattutto grazie alla buona difesa, come puntualizza il ds Giancarlo Zuccolo: «Sapevamo che sarebbe stata una partita a punteggio basso, quindi era importante incassare il meno possibile. Il nostro lanciatore Barchetta ha messo a segno 14 strike out, e anche il suo rilievo Gerli ha svolto un buon lavoro. Il solo punto incassato lo dimostra. Ovviamente a spiccare è chi sale

sul monte di lancio, ma questa è stata una prova di squadra».

«Abbiamo battuto di più rispetto alla gara d'andata – prosegue –; il loro lanciatore tirava forte, noi abbiamo incontrato meglio la palla. Dobbiamo sfruttare le occasioni che ci capitano, siamo stati più pericolosi e non ho mai avvertito che la partita fosse in discussione».

Il 25 settembre, in caso di parità dopo il match di gara due in programma alle 10, si disputerà, alle 15, lo spareggio. Anche se non hanno mai affrontato il Colorno, i ragazzi di Buttrio sanno che l'Emilia Romagna è una terra tradizionalmente vocata al baseball e che non potranno concedersi distrazioni. —





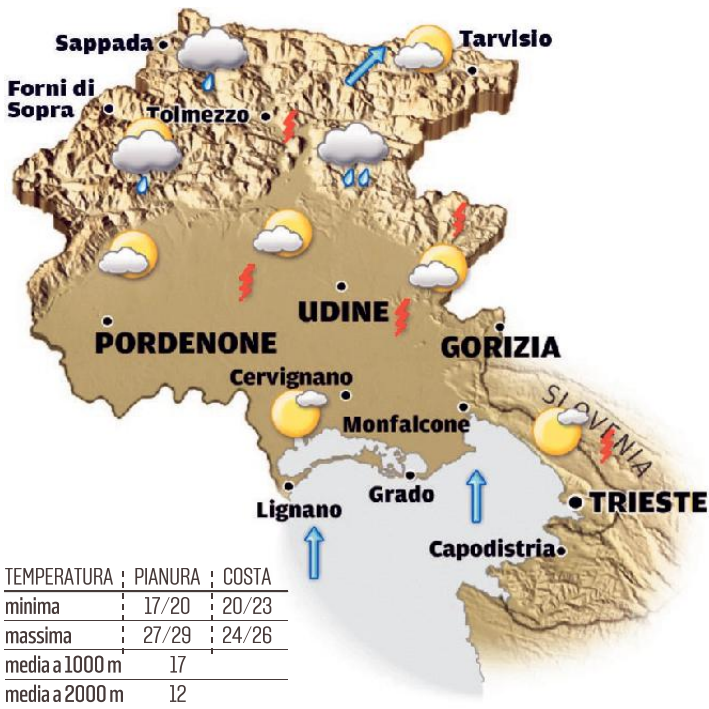


Il Meteo

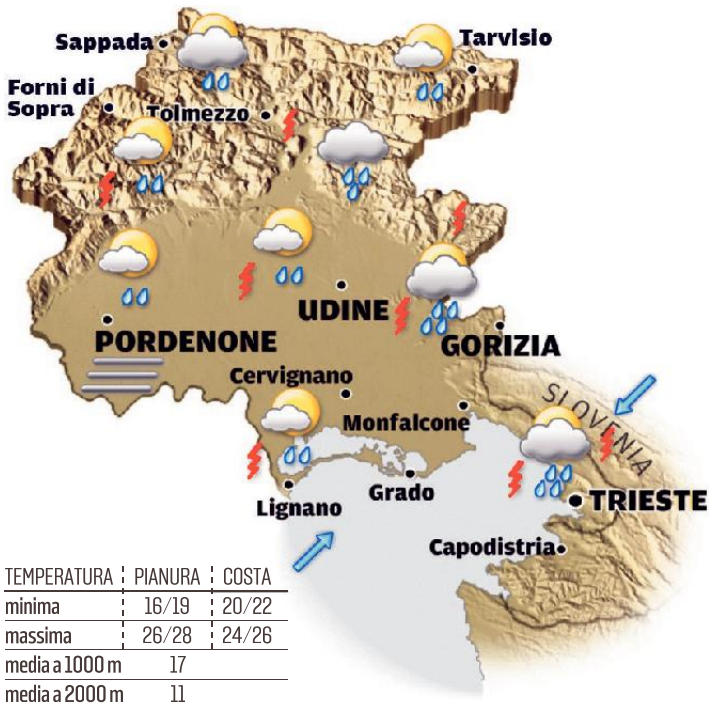
Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



DOMANI IN FVG



TEMPERATURE IN REGIONE					
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	
Trieste	19,3	24,3	62 %	5 km/h	
Monfalcone	15,0	25,7	74 %	7 km/h	
Gorizia	15,7	26,3	74 %	7 km/h	
Udine	16,0	24,9	77 %	4 km/h	
Grado	18,9	24,5	77 %	8 km/h	
Cervignano	14,2	25,8	83 %	4 km/h	
Pordenone	16,3	26,6	78 %	5 km/h	
Tarvisio	8,2	22,5	85 %	4 km/h	
Lignano	18,9	24,5	81 %	11 km/h	
Gemona	16,4	24,7	70 %	9 km/h	
Tolmezzo	14,2	25,2	78 %	7 km/h	
Forni di Sopra	9,9	21,5	87 %	4 km/h	

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	24,3	0,13 m
Monfalcone	calmo	22,4	0,18 m
Grado	calmo	24,5	0,20 m
Lignano	calmo	24,8	0,14 m

EUROPA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Amsterdam	15	21	
Atene	21	28	
Belgrado	14	24	
Berlino	15	22	
Bruxelles	17	24	
Budapest	14	24	
Copenaghen	14	20	
Ginevra	14	28	
Lisbona	18	24	
Londra	15	20	
Lubiana	11	27	
Madrid	19	25	
Mosca	8	15	
Parigi	21	29	
Praga	11	23	
Varsavia	10	19	
Vienna	14	26	
Zagabria	14	27	

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	17	27
Bari	16	27
Bologna	18	31
Bolzano	16	32
Cagliari	24	29
Firenze	18	31
Genova	22	25
L'Aquila	13	27
Milano	19	29
Napoli	20	30
Palermo	22	30
R. Calabria	21	30
Roma	18	31
Torino	18	27
Venezia	21	27

Sulla costa cielo in genere poco nuvoloso con vento da sud o sud-ovest moderato. In pianura variabile. Sui monti cielo da nuvoloso a coperto con qualche debole pioggia; tempo migliore nel Tarvisiano e verso il Cadore. Verso sera temporali sulle Prealpi Giulie e poi probabilmente sparsi anche sulle altre zone montane e della pianura, specie orientale, con piogge che localmente potranno essere intense.

Sulle zone occidentali cielo variabile, sulle zone orientali e sui monti cielo in prevalenza nuvoloso con rovesci e temporali che saranno più frequenti rispetto alle altre zone della regione e potranno determinare piogge intense, specie al confine con la Slovenia, anche sulle aree di costa. Rovesci e temporali saranno più probabili dal pomeriggio.

Tendenza. Venerdì: cielo nuvoloso con temporali più frequenti a est, dove potranno determinare piogge intense, anche sulla costa. Sabato: coperto con vento da nordest sostenuto e fresco; il mattino piogge moderate, neve oltre 2.000 m. Domenica: bel tempo e fresco.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** nuvoloso con rovesci e temporali sul Nordovest e sulle Alpi, in estensione verso est in serata.  
**Centro:** nuvoloso per il passaggio di nubi medio-alte; più nubi sull'Alta Toscana con locali piogge.  
**Sud:** cielo poco nuvoloso per il transito di qualche velatura.  
**DOMANI**  
**Nord:** schiarite a ovest; maggior instabilità su Liguria di Levante, estremo Nordest e Romagna.  
**Centro:** nuvoloso con piogge e temporali a tratti intensi su Toscana, Umbria, Lazio e aree interne adriatiche.  
**Sud:** cielo irregolarmente nuvoloso, con nubi più compatte e con locali rovesci su Molise e Alta Campania.

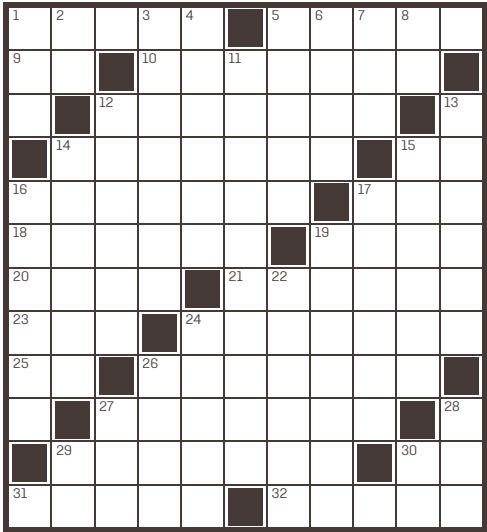
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



**ORIZZONTALI:** **1** Governa la Siria - **5** L'uva per dolci - **9** Due di picche - **10** Cala alla fine dello spettacolo - **12** Insurrezione armata, ribellione - **14** Una strada di ferro - **15** Il regista di *Tutto su mia madre* (iniz.) - **16** Pitturato, colorato - **17** Il titolo di Alex Ferguson - **18** Ha come simbolo U - **19** Il fiume di Berna - **20** Un prodotto per pavimenti - **21** Città Usa sull'Atlantico - **23** Catturano un pesce per volta - **24** Non ne faceva uso Yul Brynner - **25** La bevanda pomeridiana inglese - **26** Strumenti a corda - **27** Regione nel Nord della Sardegna - **29** Pieni di fango, paludosi - **30** Le estremità dell'uomo - **31** Non ne dimostra l'eroe - **32** Nelle etichette si indica con X.

**VERTICALI:** **1** Tende a fiori - **2** Breve assenso - **3** Tipo di tosse - **4** Possono trasformarsi in letti - **5** Si tiene a Siena - **6** Lo è il braccio - **7** Dopo "così" nelle preghiere - **8** La direzione opposta a NE - **11** Nota "Road" londinese - **12** Ad essi si corre nel pericolo - **13** Parti sommerse delle navi - **14** Antica galea - **15** Didier pilota del passato, perito in un incidente motonautico - **16** Antica moneta d'argento - **17** Anagramma di risata - **19** Piccolo gallo dei fumetti - **22** Per niente acute - **24** La parte interna della mano - **26** Precede Lake City nella capitale dello Utah - **27** Si mette nei capelli - **28** Ex colonia portoghese in India - **29** La nota... che riguarda me - **30** Proprio in mezzo al muro.

Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4



E' una giornata adatta per individuare, tra le persone che vi sono vicine, una che sia adatta ad aiutarvi nel lavoro. Ma non cercatela tra i parenti o gli amici di vecchia data.

**LEONE**  
23/7 - 23/8



Avrete voglia di cambiamenti sul lavoro e la fretta potrebbe farvi commettere errori e imprudenze. Affettivamente capirete di aver idealizzato la persona sbagliata.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12



Ancora una giornata un po' carica e faticosa, ma si giungerà anche a conclusioni, a soddisfazioni. Cercate di semplificare un po' il programma. Evitate gli sforzi eccessivi.

**TORO**  
21/4 - 20/5



Non siete in grado di prevedere quali siano i progetti da mettere in atto in giornata. C'è in voi una base d'irritazione, che potrebbe indurvi a qualche colpo di testa.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9



Per prima cosa preoccupatevi di risolvere un delicato problema economico, che rischia di complicarsi ulteriormente. Non perdetevi tempo in progetti irrealizzabili.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1



Tenete a freno i nervi nelle prime ore della mattinata. La giornata avrà un avvio piuttosto burrascoso, ma se non perderete la calma potrete controllare la situazione.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6



Vi giungeranno all'orecchio chiacchiere alle quali non dovete attribuire troppo peso. Ascoltatele, se non potete evitarlo, ma non fate commenti. Non parlatene con nessuno.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10



Possibili tensioni nell'ambiente di lavoro. Calcolate bene ogni mossa prima di agire. Non accettate a cuor leggero un invito. Consigliatevi anche con il partner. Prudenza.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2



Dovrete mettere da parte l'orgoglio e affrontare con molta schiettezza una persona con la quale avete interrotto i rapporti da tempo e che ora può esservi utile.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7



Le vostre conoscenze vi saranno molto utili per risolvere in breve tempo un fastidioso problema burocratico. In serata conoscere una persona che vi conquisterà subito.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11



Non fatevi scoraggiare da lievi incomprensioni. Dovete insistere su una questione familiare per poterla chiarire. Non lasciate nulla al caso. Riflettete prima di muovervi. Buon senso.

**DAIKIN AEROTECH**  
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE



**AIRTECH SERVICE s.r.l.**

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202

info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Multi+  
Acqua calda e climatizzazione con un unico sistema

Un grande vantaggio:  
la soluzione tutto in uno ad alta efficienza

**Messaggero Veneto**

fondato nel 1946

Direttore responsabile:

Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; Cronaca di Udine: Alberto Lauber; Cronaca di Pordenone: Antonio Bacci.

Redazione  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it  
Pubblicità  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432  
Stampa  
GEDIPrinting S.p.A.  
Viale della Navigazione Interna, 40  
35219 Padova

La tiratura del 13 settembre 2022 è stata di 31.876 copie.  
Certificato n. 8.864 del 05.05.2021  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948  
Codice ISSN Online UD 2499-0914  
Codice ISSN Online PN 2499-0922



ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - ITALIA: annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decurtata); una copia arretrata € 3,00  
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.  
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata.  
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.  
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinew-network.it.  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.  
Via Ernesto Lugaro n. 15  
10126 Torino  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Presidente  
Maurizio Scanavino  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Fabiano Begal

Consiglieri:  
Gabriele Acquistapace  
Gabriele Comuzzo  
Corrado Corradi  
Francesco Dini  
Luigi Vanetti  
C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587  
P.IVA 01578251009  
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.  
Presidente  
John Elkann  
Amministratore Delegato  
Maurizio Scanavino  
Direttore editoriale GEDI  
Maurizio Molinari  
Direttore editoriale Quotidiani Locali  
Massimo Giannini



**STOSA**  
CUCINE

Store  
*Udine*

Store  
*Pordenone*

Store  
*Trieste*

PROSSIMA  
APERTURA

**STOSA**  
CUCINE  
**SALDI**  
FINO AL  
**-70%**  
SULLA COLLEZIONE EXPO

**7 SUPER**  
PROMOZIONI  
ESCLUSIVE  
SULLA TUA NUOVA CUCINA



## STORE DIRETTI AZIENDALI del Friuli Venezia Giulia

STOSA STORE UDINE - AMA MOBILI - Via Nazionale, 124 TAVAGNACCO (UD) - Tel. 0432/689134 - [www.STOSASTOREUDINE.IT](http://www.STOSASTOREUDINE.IT)

STOSA STORE PORDENONE - AMA MOBILI - Corso Italia, 6 PORCIA (PN) - Tel. 0434/921642 - [www.AMAMOBILI.com](http://www.AMAMOBILI.com) - [www.STOSASTOREPORDENONE.it](http://www.STOSASTOREPORDENONE.it)

STOSA STORE TRIESTE - AMA MOBILI - Via Flavia, 25/1 - PROSSIMA APERTURA - [www.STOSASTORETRIESTE.IT](http://www.STOSASTORETRIESTE.IT)

REGOLAMENTO IN NEGOZIO - informati sulle opportunità di pagamenti rateali - acquisto minimo a partire da 5800€ - salvo errori di stampa e omissioni